

anno XLII n. 150 lire

RADIOCORRIERE

16/22 luglio 1972
COPIA
di SERVIZIO

Il nuovo sceneggiato
televisivo della domenica

**Con
rabbia
e con
dolore**

**Giochi
giovani per
lo sport
di domani**



*Radioestate
con
Minnie Minoprio*

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI


In copertina

Minnie Minoprio è la protagonista con Raffaele Pisù di The pupil, corso semiserio di lingua inglese in onda il giovedì sul Secondo radiofonico (ore 19). Per tutta l'estate inoltre porterà in tournée il « numero » ballato e cantato presentato in televisione a Saint-Vincent. In autunno Minnie dovrebbe tornare in teatro in una commedia musicale (foto di Barbara Rombi)

Servizi

La fatica della coerenza di Guido Boursier	20-23
La voce che si ascolta ballando	24-25
Alleluja, qua la mano di Giuseppe Tabasso	26-27
Il balletto tra accademia e folklore di Laura Padellaro	28-29
Pa-e-ma di Jacovitti	30
ALLA TV - UNA DONNA, UN PAESE -	
La moderna imperatrice delle Indie di Vittorio Libera	72-74
Il silenzio dopo gli applausi di Claudio Cesareo	74-75
E per compagnia la solitudine di Franco Scaglia	76-77
Più alleati che nemici di Antonino Fugardi	78-79
Una tragedia rievocata come in sogno di Lina Agostini	80-83
La svolta che venne dal Baltico di Giuseppe Tabasso	84-85
I giovani cittadini di Olimpia	86-87
L'anticiclone e i capelli di Nicoletta di g. b.	88

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	32-59
Trasmissioni locali	60-61
Filodiffusione	62-65
Televisione svizzera	66

Rubriche

Lettere aperte	2-6	La prosa alla radio	67
5 minuti insieme	8	La musica alla radio	68-69
Dalla parte dei piccoli	10	Bandiera gialla	70
I nostri giorni	12	Le nostre pratiche Audio e video	89
Dischi classici	14	Bellezza	90
Dischi leggeri	15	Mondonotizie	91
Il medico	16	Moda	92-93
Linea diretta		Il naturalista	94
Accadde domani	18	Dimmi come scrivi	95
Leggiamo insieme	19	L'oroscopo	96
La TV dei ragazzi	31	Piante e fiori	97
		In poltrona	99

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

LETTERE APERTE

al direttore

Passione per la lirica

«Egregio direttore, debbo chiederle un favore che, confidando nella sua gentilezza, spero mi farà. Sul n. 23 del Radiocorriere TV io ed i miei amici abbiamo letto che il giorno 9 giugno 1972 sul Secondo Programma della radio viene trasmessa l'opera lirica Norma di Bellini.

Siamo tre giovani amanti di musica lirica e alcuni mesi fa sul Terzo Programma venne trasmessa la stessa opera diretta però da Georges Prêtre ed interpretata dal soprano Caballé. Avendoci tale interpretazione particolarmente colpiti gradiremmo risentire quella esecuzione della grande opera di Bellini al posto di quella programmata.

Nella speranza che voglia darci questa soddisfazione vi ringraziamo di cuore anche a nome del nostro "circolo lirico" in formazione" (Giovanni De Lellis e compagni - Milano).

Caro Giovanni, il 9 giugno è ormai passato ma la tua lettera merita ugualmente un po' di attenzione anche, mi sembra, da parte dei lettori.

Tu e i tuoi amici siete, dunque, appassionati ed entusiasti della lirica al punto di chiedere la sostituzione di un programma senza pensare a tutte le difficoltà che possono frapporsi e, soprattutto, senza valutare la opportunità di deludere quanti aspettavano, a buon diritto, la trasmissione dell'opera Norma nella interpretazione programmata.

Non potevamo, perciò, accontentarci, ma questo non può impedirvi di inviarti un saluto e l'augurio migliore per il tuo «circolo in formazione».

Mutamento dei programmi previsti

Tre lettori (rag. Filippo Dato di Varese, Nicola Milano di Modugno - Bari, Aldo Tassone di Roma) lamentano la sostituzione di alcuni brani previsti nei nostri programmi. Sia a chi ci ha scritto in proposito, sia a quanti hanno comunque rilevato inconvenienti del genere non possiamo far altro che ripetere — come già si è avuto occasione di dire — che il loro disappunto è il nostro disappunto, non essendo alcun dubbio che il rispetto integrale dei programmi pubblicati è una esigenza giustamente sentita dal lettore e di conseguenza anche da chi, come noi, è al suo servizio.

Peraltro i programmi che figurano sul Radiocorriere TV vengono forniti dai singoli settori competenti che, come è ovvio, non provvedono a tali segnalazioni se non dopo essere certi che il programma comunicato corri-

sponde a quello destinato ad essere effettivamente trasmesso.

Ma poi i cambiamenti non sono eccezionali e così il discorso diventa estremamente complesso perché se da un lato possiamo assicurare i nostri lettori dello scrupolo e della cura che vengono impiegati in occasione del reperimento dei dati e della stampa dei medesimi sul Radiocorriere TV, dall'altro non si può affermare che le sostituzioni e le soppressioni operate siano del tutto irrilevanti.

Occorre perciò approfondire i motivi alla base di questi cambiamenti per vedere quale sia il margine dell'errore — perché errare è umano e non vi è dubbio che noi, come tutti, vi siamo soggetti — e quale, invece, il legame tra sostituzioni e soppressioni e le molte cause contingenti che possono quanto meno spiegare il perché della maggior parte delle variazioni.

Intanto non può sfuggire ad alcuno l'impossibilità da parte nostra di prevedere le diverse cause di forza maggiore che finiscono per incidere sulle trasmissioni fino anche a sconvolgere le programmazioni già stabilite.

Infatti la radio è strumento quanto mai sensibile all'attualità ed evidentemente destinato, di per sé, ad essere condizionato da una serie di avvenimenti che possono determinare, sia pure indirettamente, la protrazione della durata dei programmi, specie giornalistici, con la conseguente necessità di recuperare il tempo altrimenti utilizzato. Ciò per non parlare delle non del tutto eccezionali circostanze in cui, per eventi di varia natura, non è possibile né prevedere né in qualche modo contenere quei totali dissesti nella programmazione cui si è prima accennato.

Questo quadro già oggettivamente complesso è ulteriormente condizionato da una difficoltà troppo spesso sottovalutata, e cioè quella di dover prevedere con anticipo notevole quanto dovrà essere trasmesso un certo giorno ad una data ora. Nessun cinematografista, nessun teatro, nessun pubblico ritrovo fissa, con analogo anticipo, le minuzie della programmazione portando a conoscenza del pubblico se, ad esempio, vi è o meno la proiezione di un documentario abbinato ad un certo film, se vi sono o meno inserti pubblicitari, la durata dei singoli intervalli, ecc.

Peraltro possiamo aggiungere che l'impegno di programmazione, per così dire spettacolare (alludiamo all'opera lirica, alla commedia, alla grossa programmazione di rivista o varietà), mai subisce variazioni se non per circostanze vera-

segue a pag. 4



Nuovi Esso Radial "Garanzia Integrale"

**Coperti contro tutto quello che può capitare
ad un pneumatico.**

Questa è veramente una grande ed importante novità. Non solo la Esso lancia dei radiali tecnicamente e costruttivamente perfetti: li lancia insieme ad una formula particolare di garanzia esclusiva - che dei nuovi pneumatici Esso diventa parte integrante. La "Garanzia Integrale". Integrale perchè, mentre gli altri vi danno assicurazioni verbali, e limitate, la nostra garanzia copre effettivamente qualsiasi danno anche di natura accidentale. Esempio: se un grosso ferro strappa via il battistrada, questo danno viene coperto dalla garanzia integrale. Se il bordo di un marciapiede

**Garanzia
Esso Radial**

spacca il fianco, anche questo danno rientra nella garanzia. E così via. Come funziona a questo punto la garanzia integrale? La Esso vi sostituisce la gomma. Della gomma nuova dovete pagare solo una parte, pari al valore del battistrada della vecchia gomma che avete già consumato prima del guasto. Ma non è finita: la garanzia integrale viene onorata non soltanto dove avete acquistato il radiale ma anche in tutti gli altri punti di vendita Esso attrezzati per il "Servizio Pneumatici". E anche questo è importante. Del resto, vi sareste aspettati di meno, dalla Esso?

C'è del nuovo alla Esso

Esso

segue da pag. 2

mente e del tutto eccezionali, come, ad esempio è avvenuto domenica 7 maggio quando per la luttuosa sciagura di Punta Raisi si è ritenuto di sopprimere la trasmissione *Gran varietà* (e ci sembra che in questo caso il rispetto dovuto alle vittime dell'incidente dovesse assolutamente prevalere sul rispetto della programmazione).

Da quanto abbiamo cercato di illustrare non deve però risultare né che l'errore sia ammesso né che il mutare programma sia un fatto irrilevante o da considerare di ordinaria amministrazione. Vi è, insomma, un dovere, peraltro avvertito a tutti i livelli, di non venire meno a qualunque impegno di programmazione.

Lo spirito di questa risposta perciò è semplicemente quello di far sapere che dall'altra parte della barricata esistono grossi problemi nella coscienza di una grossa responsabilità.

Non era un errore

Dario Soliva ci scrive da Genova alternando apprezzamenti favorevoli e critiche ai nostri programmi, per poi aggiungere: « Per cortesia con la sua autorità di sponga che quando sul *Radiocorriere TV* è annunciato un programma si eseguisca. Per esempio lunedì 22 maggio scorso alle ore 21,55 nel concerto di Napoli, direttore Ernest Bour, era previsto il *Concerto n. 4* di Beethoven; ebbene si è saltato con sfrontatezza senza annunciare nulla e questo avviene sempre ».

Gentile lettore, il *Concerto n. 4* di Beethoven è andato regolarmente in onda dopo il previsto intervallo (*XX Secolo*), come pubblicato sul *Radiocorriere TV*.

Anche noi, come tutti, sbagliamo già tante volte che è giusto non caricarci almeno di errori non commessi.

Opere registrate e non trasmesse: un chiarimento

« Egregio direttore, nell'ottobre 1971 ho avuto la ventura di assistere a Torino, all'Auditorium della RAI, ad una esecuzione della *Risurrezione* di F. Alfano, destinata poi ad essere trasmessa per radio. La trasmissione di un'opera così poco conosciuta e rappresentata e, tuttavia, ricca di tante pagine stupende era attesa con molto interesse da quanti seguono e amano le vicende del teatro lirico: purtroppo finora le speranze sono andate deluse e *Risurrezione* non è ancora stata trasmessa a distanza di 7 mesi, e pare anzi che non lo sarà più.

Quali le cause? Non penso siano da attribuirsi al-

l'esecuzione che, se è stata dignitosa sul piano musicale, è stata addirittura meravigliosa per quanto riguarda l'interpretazione della protagonista Magda Olivero; forse qualche difetto tecnico o qualche altra ragione "imperscrutabile" a chi non è addentro alle segrete cose della RAI; mi pare però strano che, allo stato attuale, i difetti tecnici non si possano eliminare (se ci sono) e più strano ancora che la RAI, se ha pensato di infliggere agli ascoltatori quell'indegno polpettone televisivo che è stato l'ultima Lucia, abbia ritenuto non degno di essere ascoltato uno spettacolo di alto livello e di indubbio interesse quale la *Risurrezione* interpretata da Magda Olivero.

Porgo distinti saluti » (Gianfranco Girola - Nogarole Rocca, Verona).

Gentile lettore, la sua lettera ci consente di fare il punto su un problema che ha interessato anche altri lettori presenti come invitati a qualche produzione della RAI la cui messa in onda è avvenuta in tempo molto successivo oppure con variazioni di sequenza dei brani rispetto all'esecuzione con pubblico oppure anche con qualche omissione di brani rispetto all'originale esecuzione.

Premesso che, in linea di principio, ogni programma di rilievo è registrato o per trasmissione o per replica, non sempre le registrazioni effettuate vengono poi, in concreto, utilizzate così come sono state prodotte.

Ad esempio, un concerto sinfonico registrato senza soluzione di continuità, ma composto di più brani, può essere trasmesso anche in due giornate differenti e su reti diverse o può essere replicato solo in parte, ciascun brano un numero diverso di volte.

Per quanto riguarda l'opera lirica, poi, non è esclusa l'utilizzazione della registrazione divisa per atti o anche la trasmissione di brani separati; non è neppure esclusa la messa in onda di una selezione dell'opera, sempre, si intende, conservando per documentazione la relativa registrazione integrale, con la possibilità, quindi, di mettere in onda la registrazione così come è stata prodotta.

E' necessario tener presente, peraltro, che la RAI alimenta e gestisce anche un archivio storico dove voci illustri come quella di Magda Olivero possono essere conservate anche attraverso una produzione, per così dire, fine a se stessa nel momento storico attuale, ma destinata, nel tempo, a rivelarsi preziosa e insostituibile per una adeguata conoscenza e studio delle tecni-

che vocali e delle interpretazioni di determinati prestigiosi artisti.

Così per fare un altro esempio sono conservati talora anche dischi in commercio mai trasmessi per i motivi più vari, che tuttavia un giorno più o meno lontano potranno costituire una preziosa fonte di documentazione su un'epoca (e non per questo la casa discografica si domanda come mai la RAI abbia acquistato un certo disco per poi non trasmetterlo).

Conclusione: come lei vede, il problema è abbastanza complesso, perché le motivazioni che, a volta a volta, consigliano di produrre un determinato programma possono essere anche del tutto particolari. Ovviamente, comunque, è sempre la trasmissione il movente finale della nostra attività, anche se nella prospettiva di tempi talora molto lunghi.

Che musica è?

« Gentilissimo direttore, le sarei molto grata se potessi avere un'informazione. In Carosello, nella pubblicità per una marca di calze, ho ascoltato l'accompagnamento musicale che mi è molto piaciuto.

Le sarei pertanto grata se potesse indicarmi il titolo della canzone, il nome del complesso che la esegue e se esiste in commercio il disco di tale esecuzione » (A. Caglieri - Torino).

La musica ha il titolo *Lady Hi-Lady Ho*, e di Mc Clay G. Costa. E' incisa su un disco CBS.

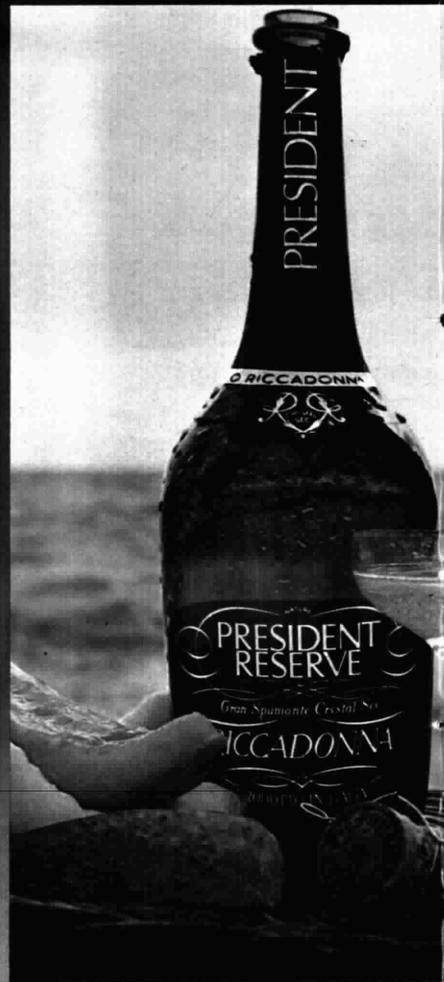
Due compositori

« Egregio direttore, fra le frequenti musiche di tipo futuristico che vengono trasmesse (cosa che non mi permetto criticare dato i tempi che corrono), mi ha fatto particolarmente piacere ascoltare il 19 aprile sul Terzo il poema sinfonico di Lino Liviabella intitolato *Monte Mario*, di sapore prettamente italiano e, aggiunto, respighiano. Vi sarei grato se ne voleste ripetere la trasmissione e gradirei avere notizie dell'autore e di altre sue composizioni.

Il 21 aprile poi avete trasmesso l'opera *Romulus* di Salvatore Allegro. Gradirei qualche notizia del compositore e un breve riassunto del libretto. A questo proposito osservo che spesso vengono da voi trasmesse opere senza nessuna indicazione dell'argomento. Credo sarebbe utile per la comprensione dell'opera che almeno un breve riassunto del libretto, anche se non con una nota storico-critica, venisse ogni volta trasmesso.

segue a pag. 6

Offri



Secco, freddo

Estate...amici

President!



ma dà la gioia di vivere

Gioia di vivere in un giorno d'estate quando offrite President Reserve ai vostri amici.

Prendete dal frigo la prestigiosa bottiglia, stappate, versate con cura, godetevi il "perlage" nelle coppe invitanti.

Un sorso. Un sorso splendidamente secco e delicato che si apprezza ancora di più con un accompagnamento semplice e stuzzicante. Ecco, l'allegria delle coppe passa ai vostri ospiti. Ancora un sorso?

Nel frigo c'è posto anche per la seconda bottiglia.

**PRESIDENT
RESERVE
RICCADONNA**



sicurezza totale Lines

Un foglio - di plastica speciale non solo verso l'esterno ma anche sui due lati assicura, ora più che mai, una completa protezione oltre al classico benessere Lines!

Lines Lady
ORO

non passa
neppure sui lati

Lines Lady oro
10 assorbenti L. 350
Lines Lady extra
10 assorbenti L. 250

PRODOTTI DALLA
FARMACIA FICATERNI

LETTERE APERTE

segue da pag. 4

so; o, se questo non è possibile per mancanza di tempo nella trasmissione, almeno pubblicato sul Radiocorriere TV» (Lorenzo Banti - Firenze).

Anzitutto un chiarimento essenziale a proposito delle sue richieste, cioè a dire che il Radiocorriere TV illustra le trasmissioni radiofoniche e televisive ma non ne dispone la programmazione. Di questo si occupano gli uffici competenti, ossia i Servizi Musica radiofonici e televisivi che hanno sede in viale Mazzini 14, Roma. Ad essi dovrà perciò rivolgersi le sue richieste per la replica di determinati programmi e dovrà indirizzare le lamentele per le mancate presentazioni delle varie opere. E ora veniamo a noi. Lino Liviabella, autore del poema sinfonico che lei ha particolarmente apprezzato, è nato a Macerata nel 1902 ed è scomparso nel '64. Tra le sue composizioni si contano opere per il teatro in musica (per esempio *Santina, Zanira, Antigone, La conchiglia*), balletti (*Favola di poeta*), operette (*Il sei*) e, prevalentemente, pagine sinfoniche e da camera. Il Liviabella, discepolo di Respighi, mostra di aver ereditato dal suo insigne maestro il gusto e la sapienza della strumentazione. Ma mi dica: è possibile che lei, capace di riconoscere influenze respighiane nello stile del Liviabella non abbia alcuna notizia di un compositore il cui nome figura in tutti i dizionari ed enciclopedie musicali? Andiamo avanti. Salvatore Allegra è nato a Palermo nel 1898 ed è stato discepolo del grande Francesco Cilea. E' autore di musica sinfonica e da camera, di commedie musicali, di operette e di opere. Una fra quest'ultime, *Ave Maria*, ha avuto in Italia e all'estero oltre mille rappresentazioni. Come il titolo indica chiaramente l'opera *Romulus* si ispira alla leggenda di Roma. Il librettista, Emidio Mucci, si è affidato nell'elaborazione poetica di tale leggenda ai testi classici (tra i rari frammenti che rimangono di Nevio viene ricordata una « praetesta », intitolata appunto *Romulus*, nella quale quasi certamente il poeta latino diede tratti di commosso sentimento nazionale al racconto su Romolo e Remo. Annalisti e storici come Ennio, Tito Livio, Plutarco attinsero tutti i particolari pittoreschi, favolosi e drammatici a quella fonte). Il Mucci ha messo in luce gli episodi che auro-larono le origini dell'Urbe drammatizzando il racconto con personaggi che come Flora e Tarpeja danno tensione a contrastanti passioni. L'antica storia dei gemelli destinati a fondare la

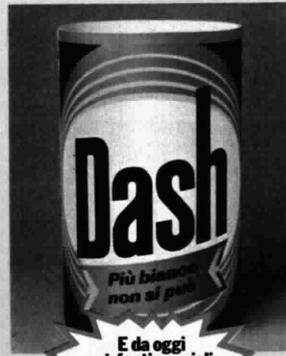
nuova città, le lotte per polarità (il celebre ratto delle Sabine) e infine la tragica contesa tra i due fratelli e l'assunzione di Romolo nell'Empireo sono i motivi reggitori dell'opera che culmina con un'entusiastica esaltazione di Roma nel mondo, cantata dalla famosa terza strofa del *Carmen oraziano*. Spero, con queste ampie notizie, di aver soddisfatto le sue curiosità musicali.

La bottega fantastica

« Gentile direttore, mi permetto di chiederle per quale motivo la trasmissione di Musiche di danza e di scena, che ebbe luogo il 14 maggio alle ore 14.45, risulta composta, secondo l'indicazione apposta nel giornale, dal compositore Ottorino Respighi, mentre tutte le parti del balletto in questione, ossia *La boutique fantastique*, sono state composte da G. Rossini. Io ho e suono da tempo tali musiche che sono state raccolte nei Quaderni rossiniani a cura della Fondazione Rossini (revisione G. Macarini-Carmignani), editi a Pesaro nel 1954 e ristampati nel 1968. Le assicuro, egregio direttore, che mi sono molto meravigliata nel vedere attribuita a Respighi la paternità di dette musiche; a mano a mano che ascoltavo la trasmissione, spartito alla mano, notavo che tutte — dico tutte — le diverse parti erano contenute nel quaderno, precisamente il II; identità di note, di ritmo, ecc. Come mi può spiegare ciò? Le sarei molto grata se volesse fornirmi le relative delucidazioni» (Lea Damasio - Genova).

Evidentemente lei è stata tratta in inganno dall'indicazione — per la verità lacunosa — della pagina radio che recava soltanto il nome di Ottorino Respighi e non, com'è più esatto, il binomio Rossini-Respighi. *La bottega fantastica* è un incantevole balletto respighiano che venne allestito da Diaghilev e rappresentato per la prima volta, con la coreografia di Massine, al Teatro Alhambra di Londra il 5 giugno 1919. Per tale balletto il Respighi trasse temi e ispirazione dalle pagine rossiniane raccolte nei *Quaderni* di cui lei giustamente parla. Fra tali pezzi, per esempio, c'è quella delizia del *Petit Caprice* in cui il sommo musicista di Pesaro volle parodiare, con geniale fantasia, i modi e lo stile di Offenbach. Respighi, con la sapienza di strumentatore che tutti gli riconobbero e con straordinario gusto, trascrisse il *Petit Caprice* per orchestra e lo inserì fra gli altri scelti, come ripeto, fra le pagine degli album rossiniani. Il balletto, dunque, è di Ottorino Respighi « da » Rossini.

**"No e poi no!
Non scambio il
bianco di Dash
con un bianco
normale,
signor Ferrari!"**



E da oggi nei fusti speciali Dash (1 ogni 10) una moneta d'oro o d'argento

più bianco non si può

basta con il bagno-dovere

oggi c'è il bagno-piacere



**mille bolle
che piacere!**

**BAGNO
MIO**

IL NUOVO BAGNO SCHIUMA

Oggi non fai più il bagno-dovere, solo per lavarti!... Oggi c'è Bagno Mio, il bagno-piacere.

mille bolle... per rilassarti e rinfrescarti, mille bolle... per rendere morbida e profumata la pelle, mille bolle... che piacere!



Bacchini Group Limited
Londra - England
L'ARMANDO TESTA

5 MINUTI INSIEME

Zecchino d'oro

«*Desidererei conoscere per mezzo suo le modalità per iscrivermi al prossimo festival dello Zecchino d'oro la mia bambina*» (Clarice Giordano - Agrigento).

Cara signora, io non la conosco e non so come lei la pensi sui bambini che cantano imitando più o meno i grandi e facendo mossette. Forse lei sarà convinta che sua figlia sia bravissima, la più brava di tutte, ma questo lo penso anch'io delle mie, perché noi mamme manchiamo spesso di obiettività quando parliamo dei nostri figli; forse pensa che un domani la sua bambina potrebbe diventare una cantante famosa, allora ha sbagliato indirizzo perché in 14 anni di attività lo Zecchino d'oro non ha mai sfornato dei divi. Ciò, non perché i bambini non siano bravi ma perché la trasmissione è intesa come un divertimento per coloro che vi partecipano e che cantano in coro le loro canzoni come potrebbero farlo in un prato in compagnia dei loro amici. Se è con questo spirito che intende far partecipare sua figlia alla manifestazione, allora scriva pure all'Antoniano a Bologna il nome, l'età della bambina e il suo indirizzo. Quando nella sua zona sarà effettuata la pre-selezione, sarà invitata a presentarsi. I bambini sono sempre moltissimi e solo 25-30, in rappresentanza delle varie regioni, formeranno il coro che canterà le prossime canzoni dello Zecchino d'oro.

ABA CERCATO

Ancora « Tristezza »

Ho ricevuto alcune lettere per « Tristezza ». Se volessi inviarmi il suo nome e indirizzo, che naturalmente terrei esclusivamente per me, potrei mandargliele.

Un'eccezione

Ricevo spesso molte poesie più o meno belle e se volessi pubblicare anche solo le migliori trasformerei i miei 5 minuti in una interminabile raccolta poetica. Questo non è nei miei intenti e credo non sia nemmeno il desiderio di coloro che mi scrivono e mi leggono. Ma a tutte le regole, si sa, c'è sempre un'eccezione e questa desidero farla per una ragazza di 14 anni, Cristina Catone, che ha scritto queste parole per la morte della madre.

Immerso in questo immenso dolore il cuore di Cristina è esploso in questo « Amore sempre eterno » che voglio dedicare a tutte le madri ma anche a tutte le figlie.

« La vita comincia a quarant'anni: per te, mamma, è già finita. Come le nuvole si rincorrono nel cielo, tu rincorrevi così la speranza della salvezza eterna: ho aperto la finestra e ti ho vista volare, lassù, nell'immensità dell'infinito. Ma tu sei serena, perché hai raggiunto un mondo che noi non possiamo immaginare, un mondo al di là della nostra fantasia,

al di là di ogni nostra speranza. Quel mondo che noi cerchiamo disperatamente. Qui, quel mondo di libertà, di giustizia,

di pace che noi non abbiamo ancora scoperto. Non hai detto niente, hai guardato fuori, oltre le montagne, oltre l'orizzonte, hai sussurrato solo: « Grazie », « grazie »

« Ue lo dobbiamo dire noi, perché tu ci hai fatto capire che in questo mondo dove il canto degli usignoli è coperto da spari di fucili, esiste ancora un amore puro, sincero, eterno com'era il tuo: un amore come una rosa fresca e profumata in un giardino ingallito di fiori appassiti.

La bacchetta

Una curiosità da soddisfare: « Di che cosa è fatta la bacchetta che tiene in mano il direttore d'orchestra? Ogni direttore ha la sua o la trova già sul podio o serve a tutti? » (Irma Colombo - Fara d'Adda).

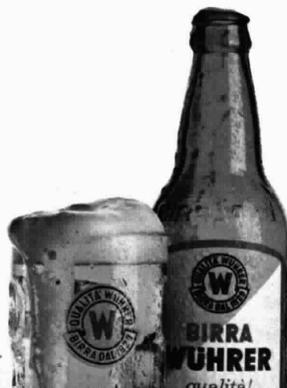
Normalmente è di legno, ma ve ne sono di alluminio e anche di altri metalli. Ogni direttore ha la sua o meglio alcuni hanno le loro bacchette, perché ne posseggono più di una, magari riposte in un elegante astuccio, tutte in fila, e al momento di dirigere scelgono.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad **Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.**



Le cose piú belle della vita si fanno ad occhi chiusi.



Birra Wührer:
la prima in Italia

se il caldo
vi opprime
preparatevi sciroppi
con estratti Bertolini

Con 1 flaconcino
ottenete
1 kg. di sciroppo
pari a 10 litri circa
di bibita

Scegliete: AMARENA, ARANCIO,
CEDRO CEDRONATO,
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,
FRAGOLA, GRANATINA,
LAMPONE, LIMONE,
MENTA, ORZATA,
RIBES, TAMARINDO.



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/-ITALY

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Il Premio Erasmo 1972 è andato a Jean Piaget, specialista di psicologia infantile, riconosciuto sul piano internazionale come un'autorità in materia. Jean Piaget è nato nel 1896 a Neuchâtel, in Svizzera, ha insegnato alle Università di Ginevra, Neuchâtel e Losanna, e dal 1952 è professore di Psicologia Genetica alla Sorbona. Condirettore dell'«Institut des Sciences de l'Éducation» a Ginevra, ha fondato il «Centro Internazionale di Epistemologia Genetica» che riunisce specialisti di tutto il mondo. Il premio, che ammonta a mille fiorini, è assegnato dalla Fondazione olandese «Praemium Erasmianum». Se non avete mai letto niente di Piaget potete prendere due volumi, pubblicati nella «Piccola Biblioteca Einaudi». Sono economici e danno un compendio dei principali argomenti da lui trattati e una esauriente introduzione al complesso della sua opera. Ne *Lo sviluppo mentale del bambino* Piaget ricostruisce le tappe dello sviluppo mentale, dalla nascita all'adolescenza, illustra il progredire del comportamento e del pensiero infantile e la genesi delle funzioni logiche, percettive ed affettive. Ne *La psicologia del bambino*, scritta in collaborazione con Bärbel Inhelder, Piaget considera l'interdipendenza fra la crescita mentale e lo sviluppo fisico del bambino, fin da prima della sua nascita.

I diritti del bambino

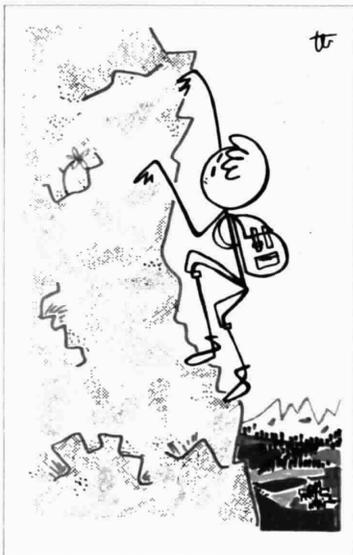
Dal 22 al 27 maggio ha avuto luogo, alla Facoltà di Diritto e di Scienze Politiche di Strasburgo, un Congresso Internazionale sul tema «Storia comparata dello statuto giuridico del bambino». Il Congresso, organizzato dalla Società Jean Bodin, ha riunito specialisti di circa 20 Paesi. Sono stati considerati i diritti del bambino sulla propria vita, la propria persona, la propria integrità fisica e morale e i propri beni.

I fossili

Se andate in vacanza sulle Alpi o sugli Appennini potete indirizzare i vostri ragazzi a una ricerca appassionante, quella dei fossili. I fossili sono resti di piante o animali pietrificati, o anche le impronte lasciate da piante o animali. Le Dolomiti, ad esempio, ne sono ricchissime: nacquero infatti circa duecento milioni di anni fa come sco-

gliere di corallo in un tempo in cui nella zona arrivava il mare. Oggi, chi risalega i fianchi delle montagne può trovare le tracce della vita marina di allora: conchiglie, alghe, chiochchie marine, conservate per secoli e secoli, vengono improvvisamente alla luce, quando i massi si sfaldano per fenomeni naturali.

Bambini anche piccoli, di scuola elementare, imparano subito a riconoscere i fossili, e tornano a casa coi loro piccoli sacchi pieni di pietre. Ma è difficile liberare i fossili dalla pietra senza rovinarlo. Le tecniche usate dagli specialisti sono illustrate in una delle «piccole guide» di Mondadori: si chiama appunto *I fossili*, è di Roodes, Zim e Shapper e costa solo 650 lire. Un volume più esauriente sui fossili è quello di Guido Ruggeri, *La terra prima di Adamo* (Mondadori, L. 3.500). Vi troverete una storia del nostro pianeta fin dagli albori della vita e molte fotografie a colori di rara bellezza. Il volume fa parte del-



la collana di divulgazione scientifica per i ragazzi: «i grandi libri d'oro».

Gli abitanti delle caverne

Se state in Toscana non mancate di portare i bambini a visitare le grotte dei trogloditi a Belverde di Cetona. Potranno vedere da vicino cosa fossero le caverne abitate dai primi uomini, e potranno osservare una bella raccolta di fossili nel minuscolo museo accanto alle grotte.

Disney-World

Fino a ieri c'era solo Disney-Land in California. Ora c'è anche Disney-World in Florida: una città intera sorta dal niente, che

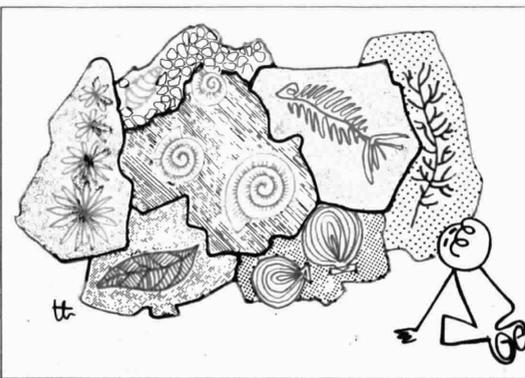
conta 10 mila abitanti. E' una città da cui sono bandite le automobili, che restano fuori le mura, e vi sono solo alberghi. Chi vi si reca può visitare un villaggio persiano fedelmente ricostruito, o un villaggio polinesiano, o uno asiatico, o addirittura un quartiere veneziano. C'è poi la giungla, ricreata con piante ed animali vivi, il forte di frontiera, il circuito delle auto da corsa e mille altre curiosità. Un giorno a Disney-World costa circa 15.000 lire.

Le iniziative di questo genere si moltiplicano anche da noi. Tra le più recenti «Fiablandia» a Rimini, e «Italia in miniatura» a Viserba, che offre una ricostruzione in scala dei più importanti monumenti italiani. Sono naturalmente iniziative tendenti ad esercitare un richiamo turistico, ma non si può fare a meno di pensare, al confronto, che non esistono asilnido sufficienti per tutti i bambini, né centri ricreativi adeguati.

Per i neonati

Un gruppo di pediatri e di ingegneri del Centro Medico dell'Università di Cincinnati hanno ideato e realizzato una tuta speciale per mantenere il neonato in condizioni ideali di temperatura. La tuta è composta di tante piccole sacche d'aria trasparenti, a tenuta stagna: a vederla, sembra una tuta di bolle di sapone.

Teresa Buongiorno





ritmo FINA

in 22.000 Stazioni
nel mondo

*finati
benzina*



FINA.....non solo benzina

...ssst
e via!



AUTAN
sulla pelle



respinge
le zanzare

- innocuo
- gradevole



AUTAN • liquido • spray • stick, nelle Farmacie

I NOSTRI GIORNI

IL PIANETA CINA

Di ritorno da un lungo viaggio di lavoro in Cina, che ha forzatamente interrotto questo nostro dialogo settimanale con i lettori, e che aveva come scopo la realizzazione di un documentario (vedi il numero della scorsa settimana del *Radiocorriere TV*), mi sento naturalmente rivolgere moltissime domande. Sono curiosità talvolta serie e profonde, tal'altra ingenue ed elementari; ma tutte si spiegano perfettamente, poiché della Cina si sa poco o pochissimo, ed anzi ci si accorge che nessuna lettura e nessun racconto o testimonianza può dare un'immagine fedele di quel Paese.

Sicché anche le nostre ri-

na quasi cancella e annulla i ricordi del passato.

Dunque, la Cina è lontana, lontanissima: forse nessuna terra al mondo è altrettanto «diversa», proprio perché le sue differenze non sono di folklore. Si viaggia all'interno di un esperimento sociale che può essere variamente giudicato, che costa probabilmente prezzi altissimi, e che certamente non può essere trapiantato altrove e men che mai nelle nazioni industriali dell'Occidente; ma che tuttavia colpisce per la sua omogeneità, diffusione e spontaneità. Molte volte in Cina ci si sorprende a pensare con stupore d'essere nel cuore dell'Asia, e cioè circondati da un'immensa fascia di miseria, di analf-



Funzionari del partito comunista cinese attendono all'aeroporto di Pechino l'arrivo di una delegazione straniera

sposte, e i racconti che facciamo e faremo, sono destinati ad essere circondati da un alone di incredulità o di meraviglia. Sembra d'essere tornati da un pianeta remoto, oppure di raccontare favole, oppure d'essere stati contagiati da quel particolare «mal di Cina» che solo ora s'affaccia e che — anche senza avere coloriture politiche — è mal tollerato da chi in Cina non è mai stato.

E' molto difficile spiegare quale sia il fascino d'un viaggio al di là di quella frontiera così a lungo invincibile; la Cina non ha bellezze naturali o archeologiche maggiori di quelle di altre nazioni dell'Asia; anzi, tutta la fascia orientale (che è l'unica consentita ai viaggiatori stranieri) è quasi priva di spettacoli di paesaggio; e l'arte degli uomini ha lasciato impronte discrete o intermittenze. E' vero, c'è la Grande Muraglia, ci sono la Città Proibita di Pechino, i templi, le tombe degli imperatori. Ma lo «spettacolo» umano e sociale della Ci-

betismo, di fame, di malattia.

Tutto questo nella Cina visibile (che non è poca né secondaria) è scomparso: c'è cibo per tutti, in abbondanza, anche nelle più sperdute campagne dell'interno. L'analfabetismo non è lontano da quote «europee», e scende addirittura a zero nelle nuove generazioni. Non ci sono bidonvilles, né quartieri miserabili, non c'è accattonaggio, non ci sono folle sbandate né moltitudini cenciose. Una casa, un lavoro, un modesto salario, l'assistenza medica, la scuola per i figli, il cibo e il vestiario sono assicurati senza angoscia per tutti i cinesi. E' un'osservazione elementare, ma importante, specie se si pensa al passato di lacerazioni e di sottomissioni che è raccontato nei libri di storia della Cina moderna.

Qual è il rovescio della medaglia? C'è, non c'è dubbio, sebbene sia logicamente più arduo scoprirlo. C'è, per esempio, la fatica quotidiana degli uomini: la Cina non ha macchine, non ha

trasporti moderni, non ha strumenti che non siano le mani degli uomini. L'industria è ancora grezza, tutta intenta a produrre qualche utensile ausiliario per il lavoro nelle sconfinatissime campagne. Tutto si fa con il sudore umano, si scavano le montagne, si terrazzano i campi, si spianano le strade.

La vita dei cinesi è dura, è una lunga storia di lavoro quotidiano. Quando le grandi città come Pechino o Shanghai, poco dopo l'alba, si svegliano, formicolano subito d'una massa sconfinata d'uomini e di donne che, vestiti con decorosa povertà, vanno al loro lavoro di fabbrica. Più di mezzo miliardo di altri uomini coltivano la campagna.

Il salario è uguale per tutti, con minime differenze; ed è assai basso, cifre che da noi sarebbero di fame sicura. Sebbene il cibo e la casa costino molto poco, e i servizi sociali siano garantiti per tutti e gratuiti, non rimangono che pochi spiccioli per i consumi privati. E infatti la vita dei cinesi è di un'austerità che per noi sarebbe insopportabile, con l'unico lusso d'una radio o d'una piccola bicicletta, e per il resto priva di tutti quegli oggetti che sono diventati per noi spesso la schiavitù quotidiana, ma anche (ci piaccia o no teoricamente) l'ausilio irrinunciabile della nostra vita.

In Cina si attraversa un bagno di purezza quasi monacale, di rinuncia a tutto il superfluo; per noi è una esperienza salutare, ma per un popolo immenso è una legge imposta dalla necessità di sconfiggere la miseria.

C'è ancora qualcosa d'altro scritto sull'altra faccia della medaglia; ed è la feroce organizzazione che presiede ad un simile esperimento comunitario. Soltanto con una disciplina sociale rigorosissima si può tenere in vita questo laboratorio di 700 milioni di persone, che lavorano tutte duramente per un futuro che appartiene forse soltanto ai loro nipoti. Il furto, la corruzione o l'assenteismo sono straordinariamente assenti dalla Cina, così come l'avidità; ma qua i costi sociali si siano dovuti pagare, solo il futuro potrà dirlo. Sebbene sembri accadere senza sforzo, certo è che la libertà personale è fortemente condizionata dagli scopi sociali; non c'è confronto con i modelli stranieri, l'informazione è filtrata con rigore.

Parleremo ancora, dopo questi primi rapidi appunti, della società cinese; certo è che, sebbene la frontiera «di bambù» si alzi con maggiore frequenza, la Cina continua ad essere un Paese lontano e diverso, che prosegue il suo tentativo sociale in un profondo isolamento.

Andrea Barbato

Vacanze: felici giorni di sole e mare. Ma i nostri capelli che ne pensano?

L'obiettivo di David Penney ha colto in un'immagine ispirata un momento di grande bellezza in cui acqua e capelli giocano in perfetta armonia.

Tuffarsi, risalire, asciugarsi nella sabbia rovente, ricominciare dieci volte, tante volte à bout de souffle.

Poi la fine, il rientro a smaltire la sbornia di sole e mare. Ma i capelli, questi nostri cari preziosi capelli che ne pensano?

I nostri capelli sono delle vere spugne, la cheratina di cui sono fatti è porosa e può assorbire fino al 40% del suo peso in acqua. Acqua e naturalmente tutto ciò che di sozzo oggi contiene il mare inquinato, dallo scarico dei motori marini ad altre meno nobili sostanze estranee. Tutto questo non può far bene all'estetica dei nostri capelli.

E' evidente che bisogna usare uno shampoo intelligente alla fine di ogni giornata.

Uno shampoo cioè che pulisca capelli e cuoio capelluto — con dolcezza e senza lisciviarli brutalmente — e che ridia loro il giusto tono di lubrificazione protettiva e di pettinabilità naturale.

Da 20 anni i Laboratori Lachartre di Parigi si sono specializzati nella formulazione di shampoo adatti ad ogni particolare tipo di capelli: gli Shampoo Hégor. Alla Lachartre un'équipe di tecnici di fama mondiale acquisisce non solo le più approfondite conoscenze sulla fisiologia del capello e sulla chimica dei detergenti,

ma anche sulla natura delle sostanze che ogni giorno « sporcano » e alterano i nostri capelli. La gamma di Shampoo proteinici Hégor che ne è nata soddisfa le esigenze di ogni particolare tipo di capelli. Vediamone alcuni :

Capelli troppo sfruttati

Le decolorazioni intense, le tinture, le permanenti, le acconciature irritanti, l'acqua di mare, le acque dure e calcaree di molte nostre zone, con l'andar del tempo rendono i capelli opachi, appassiti, fragili e ribelli al pettine.

Per questi capelli è stato realizzato uno shampoo cationico Hégor Cat che ha bisogno di due bottiglie per un'operazione in due tempi. La bottiglia 1 contiene uno shampoo di pulizia equilibrata, la bottiglia 2 uno shampoo che deposita sui capelli una guaina protettiva.

Hégor Cat si presenta in 2 bottiglie separate perchè, altrimenti, le speciali sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure ed attive.

Capelli grassi

Tipo molto diffuso, facilmente riconoscibile dalla untuosità che lascia sul pettine o su un foglio di velina. I capelli



li sono flosci, appiccicati in nastri, sono antiestetici. Possono causare difficoltà e problemi nei rapporti sociali. Attenzione, è necessario usare lo shampoo ad azione graduale non violenta — che non pregiudichi l'estetica del capello — come lo shampoo Hégor per capelli grassi, ricco di efficaci sostanze estratte dal cedro rosso (juniperus virginiana).

Capelli normali

Sono i capelli in stato di equilibrio, con il giusto grado di lubrificazione, lucentezza e pettinabilità.

Si tratta quindi essenzialmente di liberarli dallo sporco che si accumula con una periodica

toiletta che non alteri l'equilibrio lipidico. Hégor « normale » è stato formulato per rispondere a quest'esigenza.

Capelli secchi

Sono quelli poco lubrificati. Si caricano facilmente di elettricità statica, sotto il pettine « scoppiettano » e si sollevano disordinatamente in aria.

E' difficile farli tenere in piega. Per questi capelli c'è lo shampoo speciale Hégor « all'olio di ginepro » (juniperus oxycedrus) che assicura l'eliminazione dello sporco e l'apporto di finissime sostanze lubrificanti estratte dall'olio di ginepro. Anche poche applicazioni migliorano subito la

consistenza e l'estetica dei capelli secchi.

Ed ora una raccomandazione speciale per le vacanze d'estate di cui il vostro fisico tutto deve poter beneficiare, compresi i capelli: uno shampoo Hégor per capelli normali alla fine di ogni giornata ed una volta alla settimana Hégor Cat, lo shampoo trattamento per riparare le offese all'estetica causate da un mare diventato troppo aggressivo. Giudicherete dai risultati.

Gli shampoo Hégor si trovano presso tutte le farmacie.

Il vostro Farmacista di fiducia può consigliarvi lo shampoo Hégor più adatto alle vostre esigenze.

Mazurke di Chopin

Quante edizioni discografiche delle *Mazurke* chopiniane sono attualmente reperibili in commercio? Il discifilo beneficia di una ampia possibilità di scelta fra le « integrali » di Rubinstein e di Brailowski, fra le selezioni che recano nomi come quello di un Horowitz o di un Benedetti Michelangeli. Ora la DECCA, nella serie « Eclipse », offre agli appassionati di musica due microscolci in cui sono registrate le cinquantuno *Mazurke* nell'interpretazione del pianista Nikita Magaloff. Di questo artista si sa ch'egli è « specialista » di musiche di Chopin e che le sue interpretazioni delle *Mazurke* sono assai raffinate e vive. In effetto è innegabile che Magaloff si accosti a queste pagine sovrane, a questi « microcosmi che si muovono sotto il ritmo ternario della danza tipica nazionale », con straordinaria sensibilità, soprattutto con un piglio disinvolto ed elegante che testimonia una familiarità e una dimestichezza assai rare con queste opere perigliosissime. Certo Nikita Magaloff riesce a cogliere con più prontezza lo spirito delle *Mazurke* chopiniane là dove esso inclina alla perorazione eroica, o allo slancio brillante, o alla vivacità villosa. Meno convincente, invece, là dove la musica si fa delicata e intima, là dove gli abbandoni lirici oltrepassano il quadro ristretto della sensibilità nazionale per

infiltrarsi, direbbe lo Szymanowski, nella « sensibilità universale ». Non è che il Magaloff sia incapace di cogliere i « sortilegi di un linguaggio armonico aerato, flessibile, penetrante » qual



NIKITA MAGALOFF

è quello di Chopin e in particolare dello Chopin delle *Mazurke*, ma le ricche sfumature dinamiche e agogiche, la finissima qualità del fraseggio non sollevano la *Mazurka* oltre la sua popolare origine: nelle mani di Magaloff, insomma, la *Mazurka* tocca altezze sublimi, ma come espressione trascendente dell'anima di una razza, senza tuttavia penetrare nelle abissi trascendenti del cuore umano.

Ecco, dunque, un Magaloff straordinario nelle *Mazurke*: Op. 6 n. 3 in *mi* maggiore; Op. 7 n. 5 in *do* maggiore; Op. 17 n. 1 in *si* bemolle maggiore; Op. 33 n. 2 in *re* maggiore; Op. 67 n. 3 in *do* maggiore; Op. 68 n. 1 in *do* maggiore; Op. 68 n. 3 in *fa* maggiore. Ed ecco, per contro, un Magaloff meno felice nelle *Mazurke* come quella in *Si bemolle minore* op. 24 n. 4 e in *Fa minore* op. 68 n. 4, per citare due unici esempi. La lavorazione tecnica dei microscolci è buona. La sigla, stereo: ECS 621.

DISCHI CLASSICI

Dedicato a Tartini

La « Philips » ha pubblicato di recente un microscolco « stereomono », siglato 6500 312, dedicato a musiche in Giuseppe Tartini: la *Sonata in sol minore* detta « Il trillo del diavolo », la *Sonata in sol minore* « Didone abbandonata », la *Sonata in la minore* n. 5, la *Sonata in la maggiore* n. 3. I solisti sono Roberto Michelucci, Marijke Smit Sibinga e Franz Walter (violino, cembalo, violoncello). Il Michelucci, come tutti sappiamo, è un artista di rari meriti, un interprete finissimo. Ha una profonda conoscenza

della musica del '700 e riesce a unire la perfetta rigorosità dello stile con abbandoni e slanci di un'intensità espressiva toccante. Tecnica violinistica consumata quella del Michelucci che non si manifesta soltanto nel passo arrischiato e mosso, ma nelle frasi di pura cantabilità in cui ogni sfumatura agogica e dinamica rivela la mano maestra. Gli altri due interpreti eseguono la parte del « continuo » con partecipazione attenta e viva e anch'essi, perciò, penetrano gli spiriti di queste bellissime musiche in un tempo, com'è il nostro, di felice rinascita tartiniana. Il microscolco « Philips » è tecnicamente alquanto modesto. La nota sul retrobusta, interessante per le notizie biografiche sul musicista di Pirano d'Istria, è purtroppo soltanto in tedesco.

Verdi e Rossini

Un microscolco apparso qualche anno fa in edizione Philips è stato ripubblicato ora sotto l'etichetta « Fontana », serie argento. Si tratta di un « LP » in cui sono compresi brani scelti dall'*Otello* di Verdi e dall'*Otello* di Rossini: ovviamente le pagine più spicanti e

popolari. Dall'opera verdiana sono in lista: « Già nella notte densa », « Vanne, la tua meta già vedo », « Credo in un Dio crudel », « Era più calmo? », « Piangea cantando », « Ave Maria ». Dall'opera rossiniana invece le pagine sono le seguenti: « La Canzone del Gondoliere » (« Nessun maggior dolore »); « Ah come in fino al core », « Assisa a piè d'un salice », « Mora l'indegna », « Non arrestar il colpo ». I solisti di canto sono il soprano Virginia Zeani, il mezzosoprano Gloria Foglizzo, i tenori Ottavio Garaventa ed Ennio Buoso, il baritono Nicola Rossi Lemeni. L'orchestra è la « Sinfonica » di Torino, diretta da Alberto Zedda. Il microscolco, rispetto al precedente, mi sembra meno felice per ciò che riguarda il « sound », notevolmente scurito e assai meno brillante. Comunque l'abbinamento delle musiche è straordinariamente interessante sotto il profilo estetico e storico. La mesta scena della morte di Desdemona conquista, fra mano a due geni sommi come Rossini e Verdi, la stessa patetica pregnanza: ma diverso è il tono del lamento nel presagio della repentina, imminente tragedia di morte. Gli esecutori, tutti quanti, penetrano intimamente lo spirito dell'una e dell'altra partitura, prima fra tutti, Virginia Zeani. Il disco in versione stereo-mono reca il numero di serie 6540 091.

Laura Padellaro

Rasatura elettrica?

Lectric Shave prebarba

raddrizza i peli della barba:

solo così il rasoio elettrico dà una rasatura perfetta



etichetta
rossa
per pelli
latine

Williams

DISCHI LEGGERI

Con coraggio

Celentano ha fiducia nel pubblico. Mentre tutti erano d'accordo nel ritenere che non fossero i testi a decretare il successo di una canzone, Adriano continuava ad accumulare best-seller raccontandoci le sue storie in musica. Ora ha deciso che è venuto il momento di dire qualcosa di più, con maggiore chiarezza ed impegno, pur evitando di scendere sul terreno dei sermoni che non s'adicono ad un personaggio come lui. Così in cinque mesi di lavoro ha preparato il suo nuovo long-playing *I mali del secolo* (33 giri, 30 cm. « Clan »), con una serie di canzoni a tesi che lui stesso ha presentato alla TV nei due show delle scorse settimane. Celentano ha dimostrato di avere coraggio non soltanto nell'andare controcorrente, ma nell'esprimere le sue opinioni senza domandarsi a chi sarebbero piaciute o dispiaciute. Quindi un disco che segna una svolta, da lui stesso sottolineata cantando l'autobiografica *Ready Teddy* (« Quando ho cominciato mi scatenavo per voi cantando il rock and roll »), evidenziata dalle prime vere canzoni italiane d'ispirazione religiosa (*Disse* e *Quel signore del piano di sopra*) e dall'ironica ed amara canzone antidroga intonata su un'aria hippie



ADRIANO CELENTANO

(*La siringhetta*), infine portata alle estreme conseguenze (ora due milioni di cacciatori lo odieranno a morte) con *L'ultimo degli uccelli*. Adriano ha poi toccato con mano leggera il problema del divorzio (*Forse eri meglio di lei*), quello dell'urbanesimo (*Un albero di trenta piani*) e con uno sberleffo nella *Ballata di Pimocchio* se la prende con gli ipocriti. Che dire in conclusione? Non resta che da augurare a Celentano, fino a ieri definito il « più furbo » dei cantanti italiani, di ottenere un'affermazione ancora maggiore oggi che è così sincero, e che il pubblico sappia ricambiare la fiducia che lui — a differenza di tanti altri — gli dimostra.

Dalla Romagna

Dopo i « pittori della domenica » anche i « cantanti della domenica ». A rivelarci le doti di uno di questi appassionati che s'impegna con serietà professionale nelle ore libere, è il maestro Happy Ruggiero che

ha scelto come interprete di un 33 giri (30 cm. « Folklione ») intitolato *Canti e balli dell'Emilia-Romagna*, un romagnolo autentico che vive da anni in Piemonte ma che non ha mai dimenticato il suo paese d'origine: Umberto Bettini. Da un dilettante, anche se la parola viene intesa nel migliore dei significati, sarebbe da attendersi una imitazione di cantanti celebri. Invece Bettini, che ha già alle spalle molte esperienze fra le quali una esibizione alla TV della Svizzera italiana, ha scelto la strada giusta: quella di esprimersi su un terreno in gran parte inesplorato se non fosse per l'apporto dello scomparso Casadei, e che gli permette di esprimersi con verità, aggiungendo alle doti vocali naturali quella venatura di passione e di nostalgia che rende le otto canzoni presentate piccoli gioielli di autentico folk. A questo punto non bisogna cadere nell'errore di ritenere che il long-playing sia stato concepito con intenti culturali; è semplicemente un divertimento inteso a parlare al cuore dei romagnoli e di tutti coloro che amano la musica paesana per quel tesoro di genuinità e di immediatezza che essa porta con sé. Ed è anche un modo simpatico per dire che, se la musica di massa va in certe direzioni, continuano tuttavia a prosperare sane tradizioni ad opera di appassionati che vanno controcorrente.

A Manassas

Manassas è uno sconosciuto paesino della California che è stato scelto da Stephen Stills come titolo del suo nuovo album (due 33 giri, 30 cm. « Atlantic ») e come insegna del gruppo di cui si considera parte integrante dopo la definitiva rottura con Crosby, Nash e Young che ha visto i componenti del celebre quartetto proiettati su posizioni sempre più discordanti. Stephen Stills, dopo averci dato in passato qualche buona prova senza eccellere, questa volta s'è impegnato a fondo in un'opera a vasto respiro che vuol essere, e in effetti lo diventa, un'antologia completa delle tendenze della musica americana oggi, passando in rassegna vari stili (cui sono dedicate separatamente le quattro facciate dei due long-playing), dal blues al rock & roll, dal soft rock al country. E se, da un lato, i testi non sono certo da considerarsi impegnativi ed esemplari, dall'altro le musiche raggiungono livelli eccezionali sia per i temi composti da Stills, sia per l'esecuzione che ce ne viene offerta dal complesso, che appare estremamente affiatato e disciplinato. Un disco eccezionale anche per certi inediti impieghi di ritmi sudamericani che, per la prima volta, vengono fusi ed armonizzati ai temi e alle atmosfere del rock e del blues.

B. G. Lingua



Acciaio. e si vede.

Varta Super Dry.
Grazie al suo rivestimento in acciaio e alla tecnica al cloruro di zinco, brevettata in tutto il mondo, Varta è la pila più sicura contro le fuoriuscite.

Varta Super Dry:
la supercompatta, la superforte, la superresistente.

Una migliore non esiste.



VARTA
Super Dry.
potenza dorata.
potenza
che non perde.

IL MEDICO

ENCEFALITE DA VACCINO

Un nostro assiduo lettore di Palazzolo Acreide ci scrive che una sua figliola, da quando ha praticato il vaccino anti-vaioloso, ha sempre sofferto di mal di capo e di febbre; sintomi che non scompaiono nonostante una intensa terapia anche con antibiotici. Gli è stato detto che potrebbe trattarsi di una encefalite post-vaccinica ed allora ci chiede di chiarire questo argomento. Noi rispondiamo volentieri, raccomandando al nostro lettore però di rivolgersi ad uno specialista in malattie infettive, il quale possa valutare tutti gli elementi a disposizione per confermare una tale diagnosi.

I sintomi e i segni dell'encefalite post-vaccinica non differiscono in modo particolare da quelli delle altre forme di encefalite post-infettiva e che sono inerenti a qualunque forma di infiammazione del cervello, cioè del tessuto cerebrale, più o meno connessa ad una infiammazione delle meningi (in tal caso si parla più propriamente di meningo-encefalite). L'importanza dell'encefalite post-vaccinica, però, è maggiore perché, mentre nelle altre forme encefalitiche, la complicanza avviene o meglio sopravviene come parte di una malattia naturale, l'encefalite post-vaccinica è una complicanza di un evento artificiale, spesso, almeno per alcuni studiosi, inutilmente indotto.

Il periodo di incubazione sta generalmente tra i dieci ed i tredici giorni, ma si registrano anche periodi più lunghi o molto più brevi e la diagnosi in questi casi può non essere del tutto precisa a causa della difficoltà ad attribuire alla vaccinazione ogni fenomeno successivo ad essa (post hoc - ergo propter hoc). In molti casi diagnosticati come encefaliti post-vacciniche, infatti, si è dimostrato che non erano presenti modificazioni caratteristiche della malattia. Ciò non esclude la mancanza di una qualsiasi relazione tra i eccessi e la vaccinazione antivaiolosa, ma non esclude neppure che temporaneamente si verificano nelle altre forme encefalitiche, la complicanza avviene o meglio sopravviene come parte di una malattia naturale, l'encefalite post-vaccinica è una complicanza di un evento artificiale, spesso, almeno per alcuni studiosi, inutilmente indotto.

Per ammettere questi errori diagnostici, non si può però negare l'alta incidenza e mortalità a causa dell'encefalite post-vaccinica. La sistematica vaccinazione dei bambini è stata spesso auspicata proprio in funzione di ridurre l'incidenza dell'encefalite post-vaccinica nei pazienti che debbano essere vaccinati la prima volta da adulti, più che per ridurre l'incidenza del vaiolo nella comunità. E' stata anche molto discussa la bassa incidenza nei bambini della malattia nei mesi di vita, ma è stato fatto notare come la mortalità è addirittura maggiore in questa età e che tanto l'incidenza quanto la mortalità siano minori nei bambini nel secondo anno di vita.

E' stata anche esaminata l'incidenza comparativamente bassa che segue la rivaccinazione dell'adulto ed è stato stabilito che in effetti, quando la vaccinazione è fatta per la prima volta dopo i 15 anni di età, l'incidenza e la mortalità per encefalite post-vaccinica è nettamente raddoppiata rispetto all'adulto rivaccinato, cioè vaccinato la prima volta da piccolo. Questi dati si riferiscono a statistiche effettuate in Gran Bretagna tra il 1951 e il 1958; non vi sono dati statistici ulteriori e su più larga scala a nostra disposizione allo scopo di trarre altre deduzioni sull'incidenza della encefalite post-vaccinica. Peraltro in queste statistiche non tiene conto della incidenza e della mortalità di una encefalopatia con quadro clinico più sfumato (potrebbe essere questo il caso che interessa il nostro lettore!) sebbene molto poco definito nella sua vera entità clinica.

L'encefalite vaccinica o più propriamente, secondo alcuni studiosi, la meningo-encefalite vaccinica, comunque, specie dopo il 1922, è stata osservata con relativa frequenza nei Paesi nordici (specie in Olanda, Inghilterra, Germania), mentre sporadiche osservazioni sono venute in quasi tutti i Paesi europei e negli Stati Uniti; dopo il 1930 le segnalazioni che sono state fatte hanno avuto una frequenza minore, concernendo soprattutto l'età compresa fra i quattro ed i dieci anni.

In rapporto alla vaccinazione, l'epoca di comparsa della sindrome nervosa si verifica nel maggior numero dei casi fra l'ottavo ed il dodicesimo giorno dopo di quella. Il quadro clinico può presentarsi in modo vario. L'inizio è abitualmente acuto con abbattimento, cefalea, vomito, sonnolenza e febbre, di solito elevata. A questi fenomeni generali si aggiungono ben presto dolori diffusi, sudorazione, sopore od accessi convulsivi. Spesso coesiste rigidità della nuca. In singoli casi le convulsioni diventano sempre più incalzanti, insorge coma profondo, il polso si fa più frequente, compaiono disturbi respiratori e si ha la morte in pochi giorni.

In altri casi le convulsioni ed il coma scompaiono, i fenomeni generali si attenuano e l'ammalato guarisce nel corso di una o due settimane. In altri casi ancora il decorso è meno acuto e compaiono paralisi a carico degli arti, afasia (cioè incapacità a parlare), incontinenza degli sfinteri con sequele permanenti.

La cura della meningo-encefalite vaccinica è basata sull'impiego di siero di individui di recente vaccinati (ricco in anticorpi) e su cure complessivamente che esplicano un'azione favorevole, se inoculati precocemente, soprattutto sui fenomeni generali. La profilassi della encefalite post-vaccinica è la vaccinazione effettuata entro il secondo semestre di vita. Altra efficace profilassi, di recente introdotta, è fondata sulla somministrazione, contemporanea alla vaccinazione, di siero umano contenente gamma-globuline specifiche antivaiolose, ottenute in un commercio. L'unico farmaco capace di sicura attività contro il virus del vaiolo umano, ma soprattutto verso le complicanze della vaccinazione antivaiolosa sembra essere l'N-metilisatin-beta-tiosemicarbazone, noto, come Marboran.

Mario Giocavazzo

LINEA DIRETTA



Patrick Samson, uno dei cantanti che ascolteremo nello spettacolo a puntate « Tutto è pop », ha compiuto 26 anni proprio nel giorno in cui stava registrando la sua esibizione nel programma. Il cantante (al centro nella foto) ha festeggiato il compleanno con l'équipe al completo: torta e champagne a volontà. Si possono riconoscere da sinistra Piero Focaccia, Donatello e Lalli Stott. Samson lancia la nuova danza per l'estate, « Ballerai »

Tutto è pop

Negli Studi televisivi del Centro Produzione di Torino è stato realizzato un programma in sette puntate dedicato alla musica pop, intendendo per pop tutta la produzione di tipo popolare. L'autore dei testi, Giancarlo Guardabassi, il regista Antonio Moretti (che ha all'attivo una lunga serie di produzioni radiofoniche e televisive) e il presentatore Vittorio Salvetti hanno lavorato per un mese e mezzo alla trasmissione che andrà in onda a partire dal 27 luglio (ogni giovedì), alle ore 22 circa sul Programma Nazionale). Una produzione, ha tenuto a sottolineare Guardabassi, fatta in équipe, dove ognuno ha profuso la propria esperienza di uomo di spettacolo. Rilevante anche il ruolo dello scenografo, Piero Polato, nella ricerca di soluzioni tese a valorizzare al massimo anche la partecipazione del pubblico alla riuscita d'insieme dello spettacolo. Ecco quindi l'utilizzazione di un'enorme gradinata allo scopo di portare l'azione scenica in mezzo agli spettatori. In ogni puntata si esibiranno otto-nove cantanti o complessi, da quelli di tipo tradizionale a quelli dichiaratamente d'avanguardia. Accanto perciò a complessi come gli Osanna, a cantanti come Franco Battiato, vedremo esibirsi personaggi appunto della musica leggera tradizionale. L'esecuzione dei vari motivi sarà animata da novità visive come l'appari-

« Voci nuove » rossiniane

Sono stati scelti i ventidue finalisti del concorso televisivo dedicato alle « voci nuove » rossiniane. Alla rassegna, organizzata dalla RAI in occasione del 180° anniversario della nascita di Gioacchino Rossini, hanno aderito 120 cantanti provenienti da tutte le parti del mondo, dagli Stati Uniti alla Svezia, dal Cile al Giappone, da Cuba al Libano, dall'Indonesia all'Unione Sovietica. Dei 22 finalisti 13 sono italiani e 9 di nazionalità straniera. Questo l'elenco dei cantanti che parteciperanno alla fase finale della rassegna televisiva che comincerà in novembre: **barritoni**: Gualberto Chignoli di Vaprio d'Adda, Antonio Salvatore di Venezia, John Van Zest di Edam (Olanda), Giorgio Gatti di Carmignano; **tenori**: Giuliano Ansaloni di Bologna, Pedro Rossini di Buenos Aires, Ernesto Gavazzi di Seregno (Milano), Ernesto Palacio di Lima (Perù), Juan Sabaté di Vandellos (Spagna); **bassi**: Ibrahim Moubayed di Beirut (Libano), Carlo Oggioni di Milano, Ornelo Giorgetti di Cesenatico (Forlì), Lars Waage di Odder (Danimarca); **soprani**: Cecilia Valdenassi di Padova, Yasuko Hayashi di Kaganawa (Giappone), Gianfranca Ostini di Milano, Mariana Niculescu di Ganjani (Romania), Manuela Maggioni di Biassono (Milano), Katia Lucarini di Ancona; **mezzosoprani**: Anna Kutil di Vienna, Benedetta Pecchioli di Firenze, Lucia Valentini di Padova.

(a cura di Ernesto Baldo)



Una nuova coppia per « Canzonissima »: Pippo Baudo (nella foto) e Loretta Goggi saranno i presentatori della edizione 1972 del popolare spettacolo d'autunno-inverno abbinato alla lotteria di Capodanno. Pippo e Loretta erano apparsi insieme nel gioco TV « La freccia d'oro »

CLUB  SINGER

Continua l'operazione
moda-libertà Singer



Alla nuova Singer 297 manca solo una cosa: la tua fantasia.

Puoi chiedere molto alla nuova Singer 297. Elettrica, pratica da usare, Singer 297 è la macchina per cucire che ti permette di dare libero sfogo alla tua fantasia. Tovaglie, tende, lenzuola per la tua casa.

Originali ed eleganti vestiti per te e i tuoi cari. Tutto è possibile con Singer 297...le manca solo la tua fantasia.

Troverai la nuova macchina per cucire in tutti i negozi Singer
a sole 99.000 lire e in più interessanti sconti su tutti i nostri modelli.

SINGER

Scegli la libertà - scegli Singer

Finalmente con Veet

Aut. Min. N. 2/221621 del 9-3-72



Depilazione perfetta e pelle morbida...
con Veet: il depilatore
cosmetico alla lanolina

Veet è così rapido: bastano pochi minuti per dissolvere i peli fino alla radice. Per questa azione in profondità Veet ritarda la crescita dei peli e la depilazione dura di più.

Veet con la sua morbida lanolina lascia le vostre braccia, gambe, ascelle, perfette e lisce come la seta: è così delicato che si può usare anche sul viso! Veet, delicatamente profumato.

Veet: il modo più femminile di depilare gambe e ascelle.



Togli la patina argentata sulla confezione VEET: se scopri il quadrifoglio, è gratis.

ACCADDE DOMANI

ENERGIA ELETTRICA DAL MAGMA

E' in programma la costruzione di impianti « geo-termici » negli Stati Uniti sul modello di quelli già esistenti nella zona dei « geysers » nella californiana Sonoma Valley. Si tratta in pratica di utilizzare come forza motrice o elettromotrice l'immensa energia che si sprigiona dall'attività magmatica nelle viscere della Terra. Il magma è la roccia fusa composta in massima parte di una fase liquida a base di silicato contenente gas disciolti e, non di rado, cristalli in sospensione. Si sa che il magma può cristallizzare in profondità dando luogo a rocce « intrusive » oppure giungere in superficie trasformandosi, per degassamento, in lava che origina poi rocce dette « effusive ».

Sotto la crosta terrestre, a profondità variabile, si pensa che esista un magma « primario » di composizione basaltica dal quale si formerebbero, per differenziazione, i vari tipi di rocce eruttive. Si chiama in geologia « serbatoio magmatico » l'accumulo di magma, disposto in profondità nella crosta terrestre, che alimenta un vulcano o un bacino vulcanico. Il magma sale sotto forma di lava fluida dal serbatoio magmatico durante le fasi di parossismo eruttivo. Per capire l'importanza dei progetti segreti della Pacific Gas & Electric Corporation americana giova ricordare che i suoi attuali impianti della Sonoma Valley sono riusciti a imprigionare in un potente complesso di turbine il vapore ad elevata temperatura che unito a getti di acqua bollente zampilla intermittenemente dai « geysers » locali.

Il National Laboratory di Los Alamos sta tentando una via scientifica assai più coraggiosa: quella, cioè, di creare formidabili centrali « geotermiche » parzialmente artificiali pompando acqua fredda fino a cinquemila metri di profondità in modo da formare sorgenti di vapore acqueo ad altissima pressione attraverso il contatto tra il liquido pompato ed il magma granitico a seicento gradi Fahrenheit di temperatura. Il sistema è ingegnoso ed abbastanza semplice. Viene, per così dire, bucata la crosta terrestre in due punti accoppiati creando due « pozzi » paralleli. Nel primo viene immesso il getto d'acqua fredda mentre dal secondo fuoriesce il getto di vapore ad alta pressione. Se questo sistema dei « geyser artificiali » darà i suoi frutti al termine degli esperimenti che dovranno essere conclusi nel prossimo biennio, dicono i tecnici di Los Alamos, l'America « potrà ricavare dall'attività magmatica tutta l'elettricità della quale ha bisogno per tremila anni almeno ».

Regnano tuttora divergenze fra coloro che preferiscono schizzare l'acqua contro il granito rovente ma già solido e originariamente asciutto e coloro che invece ritengono più economico utilizzare il magma quale esso è nello stato di liquida incandescenza. Non è neppure stato raggiunto ancora un accordo fra i sostenitori della priorità dei « condotti naturali » attraverso la crosta terrestre ed i difensori dei « condotti artificiali » da creare come avviene per le trivellazioni petrolifere.

CATENA DI REATTORI AD ACQUA

Sentirete presto parlare di un accordo fra il gruppo industriale americano Westinghouse e quello francese Creusot-Loire per la costruzione di impianti nucleari. Si tratta in particolare di una catena di reattori del tipo PWR (Pressurized Water Reactor) cioè « reattori ad acqua in pressione » dei quali la Westinghouse ha il brevetto.

I tecnici definiscono tale reattore « di tipo eterogeneo », refrigerato e moderato ad acqua mantenuta a una pressione di circa 140 atmosfere e a una temperatura di 280°.

Il calore trasportato dall'acqua primaria in pressione viene ceduto, in uno scambiatore di calore, all'acqua che percorre il circuito secondario, con conseguente evaporazione della stessa.

I reattori nucleari PWR sono alimentati con ossido di uranio leggermente « arricchito » in forma di pastiglie entro tubi di acciaio inossidabile o di leghe di zirconio. Il controllo è affidato sia a barre di controllo sia a un assorbitore neutronico disciolto nell'acqua (acido borico). Il ciclo risulta assai semplice e pertanto la costruzione è meno costosa rispetto ad altri reattori funzionanti con sistemi di raffreddamento a più stadi e a più basso.

Il nuovo accordo tra la Westinghouse e la Creusot-Loire per la creazione di una società nella quale la Westinghouse avrà il 45 per cento del capitale azionario, costituisce una vittoria politica per gli Stati Uniti, ma potrebbe suscitare qualche perplessità nell'ambito della nascente Europa dei Dieci dove si stanno per realizzare altri progetti di collaborazione nucleare. Certo il rimando è che la Westinghouse cercava fin dal 1968 di mettere piede in Francia nel delicato settore dell'industria atomica per scopi civili, ma i seguaci di De Gaulle di stretta osservanza si erano sempre opposti.

I dirigenti della Westinghouse hanno compiuto un'abile manovra finanziaria per inserirsi nel gruppo Creusot-Loire. Hanno facilitato poche settimane fa la cessione del pacchetto di azioni del barone belga Jean-Jacques Jeumont-Schneider al gruppo Merlin-Gerin di Grenoble.

Il governo di Parigi avrebbe preferito che la cessione avvenisse invece a favore della Compagnie Electro-Mecanique. E' noto che la Jeumont-Schneider è una delle principali azioniste del gruppo Creusot-Loire.

Per limitare le conseguenze dell'accordo fra la Westinghouse e la Creusot-Loire il Commissario di Stato francese per l'energia atomica insiste perché venga attribuito il monopolio della fornitura « di combustibile nucleare » alla Electricité de France su basi strettamente nazionali.

Sandro Paternostro

Nuvoletti: «Un matrimonio mantovano»

UN AMORE DI IERI

Avevamo appena, la scorsa settimana, lamentato lo squallore della narrativa italiana, che siamo costretti questa volta a smentirci almeno sull'affermazione che i nostri autori non siano capaci di scrivere un bel libro. Come quel viandante di cui parlava Manzoni, che dopo aver percorso un'arida campagna può sostare finalmente all'ombra di un albero e rinfrescarsi, così noi, abituati a sfogliare tanta noiosa carta stampata, prendiamo respiro alla lettura di un bel racconto che ci ricompensa di molte inutili fatiche.

Il libro è di Giovanni Nuvoletti e s'intitola *Un matrimonio mantovano* (Neri Pozza ed., 205 pagine, 2800 lire). Lo abbiamo letto difilato, dalla prima all'ultima pagina, il che non ci accadeva non diciamo da quanto tempo. *Un matrimonio mantovano* è, nel suo genere, un racconto esemplare, benché narri solo la storia di una ragazza che ha stabilito di sposare un giovane e perviene allo scopo nel modo più semplice e decoroso. Giacché questa storia si svolge in un tempo e in un ambiente ben definiti, la Mantova degli anni che precedettero immediatamente la guerra mondiale, essa è anche una rievocazione di sentimenti e costumi di quell'epoca, con l'immediatezza e la spontaneità derivanti da un grande padronanza dell'argomento.

Intorno alla tenue trama si sviluppano altri episodi e appaiono figure marginali: e tutto offre il destro all'autore per osservazioni che sembrano naturali e di semplice buon senso, ma che invece rivelano una conoscenza finissima dell'animo umano, quale nes-

so dei moderni psicologi, tanto vuoti nella loro insulsa dottrina, si sogna di possedere. La protagonista e il suo amoroso sono gente di campagna obbedisce ad un rituale secolare e intoccabile, e i gesti che conducono ad esso hanno un significato che s'apprende soltanto dalla tradizione. Sotto la scorza contadina vengono in luce impensabili gentilezze e delicatezze, che sono come il profumo di questo libro, il cui merito principale sta nell'insieme, vogliamo dire nell'atmosfera che crea, più che nei particolari. È come uno schietto odore di campi, che non si sa dove sia, appunto perché è dappertutto.

Non è questo certamente un libro di polemica, benché la polemica sgorgi dal suo contenuto, più che dalle parole. Insegna come si viveva una volta, prima che le macchine invadessero la città, rendendo la vita difficile; e quali fossero allora gioie e dolori, e quali le speranze che la gente comune nuttiva, e quali le grandi aspirazioni, e quali virtù fossero onorate in quel tipo di società agricola e patriarcale, ove il lavoro e la terra erano le più grandi ricchezze.

Ve'erano molta umanità, molto rispetto degli altri, molta civiltà in una parola, sotto certi silenzi contadini, nei quali il riserbo s'accordava con la prudenza. Era difficile sradicare la «pianta uomo» dalle abitudini che derivavano dall'essere nato in un tal luogo o in una tale famiglia. E così lo scorrere del tempo assumeva quasi carattere d'immobilità.

Ma si trattava d'una immobilità apparente. Per chi sapeva interpretarlo, era un mondo di sentimenti sofferti talvolta sino allo spasimo. Due



Trent'anni di lotta politica in Italia

Come ogni anno sul far dell'estate, declinano nelle classifiche dei «best-seller» i titoli di saggistica, domina invece la narrativa. La «stagione per leggere», come l'hanno definita le campagne pubblicitarie nel tentativo di sollecitare un mercato afflitto da costituzionale pigrizia, invita al relax d'una storia ben raccontata piuttosto che all'impegno dell'aggiornamento culturale: e il fenomeno è spiegabile. Del resto la «fame di racconto» del pubblico medio e il conseguente «revival» del romanzo avevano già chiaramente condizionato l'andamento delle vendite fra inverno e primavera.

Resistono bene, comunque, i saggi storico-politici: ed è cosa confortante se si pensa all'importanza della diffusione di questo tipo di cultura in una società libera e moderna. A quanti in tale direzione vorranno dedicare qualche ora del più riposato tempo estivo ad una lettura non evasiva segnaliamo un libriccino di Mario Faini, O acqua santa o petrolio, pubblicato dalle «Edizioni La Voce del Popolo».

È una raccolta singolare e stimolante di articoli già apparsi sul quotidiano di Brescia, tutta centrata sulle polemiche politiche che agitarono l'Italia tra il 1870 e il 1900, e più precisamente, come dice l'autore, «sulla cultura e la psicologia dei primi decenni di vita del movimento cattolico, sui

modi gli obiettivi lo stile delle sue battaglie: quelle contro il liberalismo e contro il primo socialismo». Attraverso un'attenta, penetrante disamina della stampa di quel periodo Faini riesce a restituire il clima di una lotta politica incredibilmente aspra che divise per decenni il Paese sottolineando la precarietà di un processo unitario concluso sulla carta, non ancora nella coscienza popolare. Ma all'interesse storico della raccolta s'accompagna la curiosità di certi aspetti del costume sociale: ad esempio la vivacità, e diciamo pure la violenza, della satira utilizzata come strumento nella battaglia d'opinioni. Satira in prosa e in versi che nel panorama non certo tranquillizzante della fine del secolo era pur tuttavia un segno di maturazione democratica, di incipienti progressi civili.

Da un altro punto di vista, infine, il libro di Faini desterà l'attenzione del lettore: ed è la possibilità di cogliere alle radici il vario articolarsi di alleanze e opposizioni che hanno lasciato il segno nella dinamica politica della nostra storia unitaria, e le cui conseguenze per molti versi sono ancora riscontrabili nella realtà contemporanea.

P. Giorgio Martellini

In alto: una vignetta satirica di fine Ottocento riprodotta nel libro di M. Faini

giovani si vogliono bene, ma come dirselo?

Ecco, nel paese del Mantovano, bastava una occhiata, più di tutti i discorsi. Un'occhiata data in chiesa o in altro luogo di rispetto era una domanda d'amore irrevocabile, che la donna avvertiva e sulla quale, se essa ricambiava, si costruiva con sicuro fondamento il progetto di una nuova casa, di una nuova famiglia.

L'autore ha raccontato come un'occhiata poté gradualmente condurre al matrimonio, c'era una cosa seria e ponderata quando ancora la società non conosceva la disacrazione e la protesta. In piccolo, è quasi la stessa storia dei Promessi sposi, con minori complicazioni; e anche questo forma merito del libro, l'aver trattato un vecchio argomento mettendolo sotto lu-

ce nuova. La tecnica della narrazione è felicissima perché condotta sul filo, ripetiamo, d'una attenta analisi psicologica; e sotto il profilo della forma anche originale, perché innesca espressioni dialettali (del resto comprensibilissime) su di una prosa asciutta e lineare: la spontaneità della narrazione si avvantaggia anche di questo artificio.

Italo de Feo

in vetrina

Strumento indispensabile

Renato Scognamiglio: «Codice di Diritto del Lavoro, Parte generale». Il volume offre una visione sintetica ed essenziale delle fonti disciplinatrici in generale del lavoro subordinato e di quello autonomo, ed avrà un immediato seguito, a quanto annuncia l'editore, in due volumi integrativi o di appendice, dedicati l'uno ai rapporti speciali di lavoro (Navigazione, Spettacolo, Giornalismo, Portierato, ecc.), l'altro al pubblico impiego.

L'opera si raccomanda in modo particolare all'attenzione di tutti coloro che si interessano alla conoscenza del Diritto del Lavoro, per i criteri di scelta delle fonti normative

in materia, differenziandosi sotto questo profilo da tutte le raccolte sistematiche che la precedono nel tempo. Vi compaiono infatti, oltre a tutte le leggi in tema di rapporto di lavoro, della previdenza sociale e dell'ordinamento processuale (del lavoro), anche, e per la prima volta, le fonti sindacali e specificatamente gli accordi interconfederali, che conservano tuttora qualche rilievo, ed i principali contratti collettivi di categoria (settori dell'industria, del commercio, della spedizione e trasporto, del credito e delle assicurazioni). Inoltre le norme di legge sono corredate delle principali decisioni giurisprudenziali, che costituiscono altresì un fattore di particolare importanza nella formazione del diritto vigente del lavoro.

Si può ben dire che l'opera, per il sistema seguito e per il suo complesso ed articolato contenuto, offre uno strumento indispensabile per la

conoscenza di un ramo del diritto, che costituisce tanta parte della cultura giuridica, come dell'esperienza sociale, dell'epoca in cui viviamo. L'autore è ordinario di Diritto del Lavoro all'Università di Roma. (Ed. Zanichelli, 2350 pagine, 25.000 lire).

Un'epopea moderna

Silvio Micheli: «Capitani dell'ultima vela - Gran lasso». L'autore ha ricostruito pazientemente — in una rievocazione appassionante come un romanzo di avventure, ma rigorosa come uno studio storico — le imprese ormai leggendarie degli ultimi capitani della navigazione a vela. Se li è andati a cercare, gente di ottanta, novant'anni e passa, da Recco a Camogli, da Viareggio a Torre del Greco. Egli li ha fatti parlare, si è fatto raccontare le loro avventure

e le avventure dei loro padri raccogliendo documenti, cimeli, fotografie sbiadite, con quella passione per la vita aspra del mare che è nella sua natura di viareggino. Un racconto vero, dunque. Un romanzo di vita vissuta: il documento — raccolto dalla viva voce di coloro che ne sono stati gli ultimi protagonisti — di un'epopea che mezzo secolo fa è stata travolta per sempre dal trionfo della navigazione a motore, dopo aver dato al mondo uomini straordinari che avevano reso sempre più anguste le frontiere dell'ignoto.

Micheli, scrittore sensibile ai problemi sociali del nostro tempo, ha trovato un tema quanto mai congeniale al suo temperamento ed ha posto l'accento, più che sul carattere eccezionale della vicenda, sulla quotidiana e spesso oscura fatica dei suoi interpreti. (Ed. Mursia, 276 pagine, 3800 lire).

Giuseppe Fina ha diretto le cinque puntate di «Con rabbia e con dolore», il nuovo sceneggiato TV della domenica

La fatica della coerenza

Un architetto di successo rinuncia alla sua posizione per recuperare una dimensione più autentica di se stesso e della sua professione. Si unisce a un collettivo di giovani urbanisti e affronta un mondo che non lo capisce, ricostruendo la sua esistenza e i suoi affetti. Sergio Fantoni protagonista



Ilaria Guerrini e Cinzia De Carolis. La prima è Daniela, la ragazza del collettivo di urbanisti che si legherà affettuosamente all'architetto Argentieri; la seconda è Letizia, figlia minore dell'architetto



Elena Cotta e Tino Carraro. Sono la moglie e il suocero dell'architetto Argentieri: entrambi, per motivi diversi, non riusciranno a capire la sua crisi





Maurizio Ancidoni (Andrea), Ilaria Guerrini (Daniela), Cinzia De Carolls (Letizia) e Sergio Fantoni (l'architetto Guido Argentieri). A poco a poco, « con rabbia e con dolore » come dice il titolo, Guido saprà ricostruirsi una vita riconquistando la serenità ma anche e soprattutto l'affetto dei figli



Nicola Del Buono (Arturo), Ludovica Modugno (Anna), Mauro Di Francesco (Francesco) e Aldo Massasso (Popi): sono i giovani del collettivo che occupa il terreno di un quartiere (foto a fianco) per impedire una speculazione

di Guido Boursier

Torino, luglio

Anche se le cose possono coincidere — è facile, anzi, che coincidano —, preferisce parlare di ideali piuttosto che di ideologie, di dignità e di coerenza nel fare il proprio lavoro piuttosto che di « lotta », di autenticità piuttosto che di ribellione, pensa che occorra agire e non aspettare l'arrivo d'una palingesi universale chiudendosi nella teoria astratta, agire immediatamente per quel che è possibile, senza fermarsi a giocare con l'utopia che da bella può diventare sprezzante: nel regista Giuseppe Fina (l'ho incontrato al Centro di produzione torinese dove ultimava *Il socio*, una puntata della serie *Di fronte alla legge*) mi sembra si possano cogliere agevolmente molte sfumature del carattere di Guido Argentieri, archi-

La fatica della coerenza

tetto, il personaggio principale di *Con rabbia e con dolore*, l'originale televisivo in cinque puntate sceneggiato e diretto da Fina su un soggetto di Giorgio Cesarano, che vedremo da domenica.

Se il titolo suona un po' ad effetto (ma non lo è, come si capirà), la vicenda è invece asciutta, nei suoi risvolti, nell'affrontare le contraddizioni contemporanee, nel gioco dei sentimenti che non diventa sentimentale, pur muovendosi su quel territorio infido che è il racconto d'una crisi dell'età di mezzo, quaranta, quarantacinque anni, il momento dei bilanci esistenziali, un argomento tutt'altro che insolito nella letteratura, in teatro e al cinema, e troppo spesso risolto — sulla falsariga del *Compromesso di Kazan*, per esempio — in romantiche e in definitiva impotenti, patetiche, fughe dalla realtà. Proprio in questa realtà, invece, nei contrasti della realtà di oggi che ha finito con il perdere di vista, che avverte ormai soltanto come un'eco, vuole calarsi l'architetto Argentieri, un uomo arrivato, di successo, genero d'un grosso impresario edile.

Un incidente nel quartiere che il suocero ha costruito — case tirate su di fretta, mancanza di attrezzature e servizi: uno dei tanti, uguali e squalidi quartieri dormitorio delle periferie urbane, i ghetti della civiltà del benessere — fa scattare nell'architetto non soltanto la molla di una generica insoddisfazione ma anche la presa di coscienza che il suo mestiere è finito invischiato nella speculazione, e contemporaneamente il bisogno di recuperare una dimensione diversamente umana, più rigorosa e valida della professione. L'incontro con un gruppo di giovani, un collettivo di architetti appena laureati, sociologi e urbanisti impegnati quotidianamente per migliorare le condizioni di vita della gente del quartiere, lo convince ad una difficile alleanza con loro, a dare un taglio netto con la sua attività precedente, il prestigio, la sicurezza economica, l'ambiente che la circondava.

Mentre parecchie porte gli si chiudono in faccia, Guido si trova così a condurre una pesante battaglia su due fronti, quello degli affetti e quello del lavoro: da un lato precipita la sua situazione familiare già minata dall'incomprensione di una moglie nevrotica che decide di separarsi da lui e vuole anche togliergli la possibilità di vedere i figli, dall'altro l'affinità ideale fra l'architetto e i ragazzi del collettivo non basta a sanare quella frattura che ancora esiste sui metodi che Guido e i giovani intendono usare per raggiungere obiettivi, in fondo, comuni. L'architetto è disposto al dialogo, ad accettare risultati immediati (la realizzazione di un moderno ed efficiente «superquartiere») anche se limitati — le riforme, insomma — mentre una parte del collettivo rifiuta, invece, ogni rapporto con il Sistema, vuole cambiamenti radicali.

Guido deve, allora, uscire faticosamente dall'isolamento, portare avanti tra mille difficoltà quell'entusiasmo da ventenne che s'è ritrovato addosso, conquistare la fiducia del collettivo, ricostruirsi una vita stabilendo un legame nuovo e più solido con i figli e con Daniela (la ragazza



Giuseppe Fina, regista di « Con rabbia e con dolore », viene dal giornalismo e dal cinema dove si affermò con « Pelle viva », indagine sensibile e attenta sulla condizione operaia. Ora prepara per la televisione « Il socio », una puntata della serie « Di fronte alla legge »

del collettivo che sposerà dopo la morte della moglie in un incidente stradale: una figura femminile designata con cura e intelligenza), un legame fatto non soltanto d'amore e comprensione, ma soprattutto di rispetto, di stima reciproci. Ce la farà a poco a poco, « con rabbia e con dolore » appunto, pagando ogni giorno, senza lamentarsi e senza più sorprendersi, il prezzo, di solito alto, per la libertà di agire secondo i propri principi: c'è un lieto fine, ma non è l'« happy end » pacifico e dolcissimo, è una conclusione serena e seria che, nell'ultimo dialogo fra l'architetto e il figlio « contestatore », si apre alla discussione.

Il confronto fra generazioni, l'impegno per una società diversa e più giusta, l'onestà nei riguardi di se stesso, il motivo degli affetti che devono essere sempre reinventati e rinnovati, non lasciati cadere nella





Sergio Fantoni, Iliaria Guerrini, Aldo Massasso e Ludovica Modugno: è un momento dell'occupazione dei terreni del quartiere. L'architetto e i ragazzi riusciranno a spuntarla; le costruzioni progettate verranno rinviate

palude dell'abitudine, sono alcuni dei temi su cui ha lavorato Fina in questo sceneggiato, e su tutti, dice il regista, «c'è quello della fatica della coerenza, di essere professionisti capaci di condurre un discorso senza cedere a iusinghe, distrazioni e compromessi. Il problema è proprio ottenere questa libertà di scelta, nella vita e nel lavoro, libertà mia e degli altri, senza sopraffazioni, senza cioè quella violenza che è data dalla sopraffazione e dalla risposta alla sopraffazione».

Quarantotto anni portati con disinvoltura, una figlia di dodici — «che mi segue abbastanza, insomma quando ne ha voglia: i ragazzi vogliono la fiducia, non l'imposizione degli egosmi» e delle presunzioni paterne. — Fina ha cercato la sua personale coerenza passando dal giornalismo (inviato di cronaca al *Corriere della Sera* sino al 1955, «poi venne una sensazione di esaurimento, di saturazione...») al cinema, alla vastissima platea televisiva. Premiato a Venezia nel '56, il suo primo documentario, *Il cero*, traeva da un fatto di cronaca il ritratto d'un paese e si fermava su un'usanza commovente e pagana con immagini suggestive: tutti gli abitanti, reggendo ognuno una candela, si riunivano nella notte sulla riva del fiume dove era scomparso un bambino, e il padre, facendo colare la cera nell'acqua e vedendola galleggiare, traeva auspici di inutile speranza.

Del 1962 è invece *Pelle viva*, il primo e unico lungometraggio di Fina, che lo impose all'attenzione della critica con un'indagine sensibile e attenta, e magari in anticipo sui tempi, della condizione operaia attraverso le giornate di un «pendolare» (Raoul Grassilli): già in questo film c'erano quelle questioni della dignità dell'individuo, della difficoltà dei rapporti affettivi e sentimentali che Fina ha poi portato in televisione con inchieste sugli illegittimi (*I figli della società*, 1964) e sui modi di comportamento degli adulti verso i bambini (*Genitori, un mestiere difficile*, del 1965), con i «teatro-inchiesta» sul caso Novak e su Chessman, con la regia di commedie e drammi come *Ross*, *Un cappello pieno di pioggia*, *Detective story* e *La brava gente*.

Ora, nel *Socio*, affronta il problema del ricovero coatto per malattie mentali, l'arbitrio e l'offesa che nascono dalla situazione abnorme di un uomo sano di mente chiuso in manicomio per una denuncia, e prepara la sceneggiatura dell'*Edera*, dal romanzo di Grazia Deledda, una vicenda in apparenza lontana dagli interessi di Fina: in realtà anche in questo caso vuol far sentire la sua partecipazione accorata al destino di un personaggio femminile che arriva al delitto per mancanza di libertà, perché soffocato in un mondo chiuso che non gli offre strumenti di emancipazione.

Guido Boursier



Qui sopra e a sinistra, Iliaria Guerrini (Daniela) e Sergio Fantoni: la figura della ragazza è fra le più riuscite nella sceneggiatura che Fina ha scritto da un soggetto di Giorgio Cesarano

Con rabbia e con dolore va in onda domenica 16 luglio alle ore 21 sul Nazionale TV.



Fred Bongusto, il cantante confidenziale nato 37 anni fa a Campobasso, è il conduttore dello show in tre puntate « Amabile Fred ». Nel corso del programma Bongusto riproporrà, tra l'altro, la canzone « Questo nostro grande amore » immeritatamente esclusa dalla finale di « Un disco per l'estate ». Nella foto a destra, Ombretta Colli, ospite della prima puntata



La voce che si ascolta ballando

Debutta in TV « Amabile Fred », show musicale a puntate condotto da Bongusto. I testi sono di Giorgio Calabrese e Giancarlo Bertelli, la regia di Fernanda Turvani. Molti ospiti, balletti, divagazioni, sketch comici e, naturalmente, le canzoni più belle dell'autore di « Doce, doce ». La prima puntata domenica 16 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma



Tutti in pista (da ballo) sotto l'occhio delle telecamere. Siamo al Teatro delle Vittorie di Roma durante la registrazione di « Amabile Fred ». Con questo show Bongusto festeggia dieci anni di successi ottenuti come autore: il primo è stato « Doce, doce »



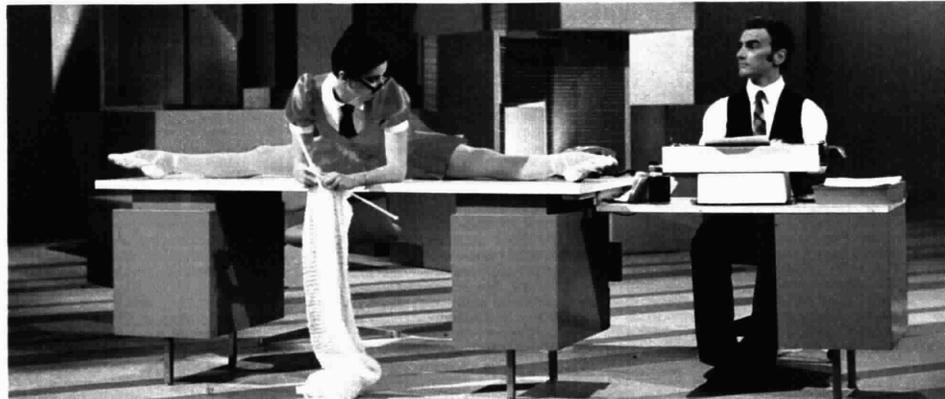
Ugo Pagliai e Sylva Koscina: nella prima trasmissione parleranno del divismo. Pagliai torna proprio in queste settimane sui teleschermi con la serie « Evasioni celebri »



Orietta Berti, che vediamo qui sotto con Bongusto e Amedeo Nazzari, è tra gli ospiti della seconda puntata. Anche per Nazzari « Amabile Fred » rappresenta un ritorno televisivo che precede una sua rentrée cinematografica: sarà protagonista del film tratto dal romanzo di Gianna Manzini « Ritratto in piedi »



Paola Pitagora e (a sinistra) Antonella Lualdi: ospiti dell'amabile Fred nella seconda puntata



Maria Grazia Carofoli e Renato Greco in un balletto ispirato ad una coppia di dattilografi. Nella foto a fianco Iva Zanicchi, che riproporrà nella prima puntata « Nonostante lei », la canzone presentata al Disco per l'estate

Rascel e Modugno fanno la pace sul palcoscenico TV di «Senza rete»

Alleluja, qua la mano



Due momenti dello show televisivo del sabato sera: il trio vocale Ferri-Modugno-Power e, sotto, il complesso del Pooh. Nell'altra foto sopra, un primo

La puntata segna anche l'ingresso ufficiale nella serie A della musica leggera di Gabriella Ferri, «Anna Magnani della canzone». Romina Power (senza Al Bano) cadetta dello show

di Giuseppe Tabasso

Napoli, luglio

Il ritorno di Domenico Modugno alla canzone a pochi giorni di distanza dal *Roccoverdina*, la esibizione dello stesso Modugno al fianco di Renato Rascel e, infine, l'ingresso ufficiale di Gabriella Ferri nella «serie A» della musica leggera, sono i tre principali motivi d'interesse della prima puntata di *Senza rete* (che, contrariamente a quanto inizialmente deciso dalla TV e da noi annunciato la settimana scorsa, prevedeva invece la partecipazione della coppia Vanoni-Lauzi).

Dopo l'interpretazione dell'inquietante e tormentato marchese siciliano («Un ruolo», disse Modugno a suo tempo, «che mi ha affascina-

to e che avrei recitato anche gratis»), la gente gli domanda: ma insomma, sei un attore o un cantante? «Amo il mestiere di attore», risponde lui, «perché è la mia evasione, è il mio hobby e per gli hobby, si sa, uno è capace di fare qualunque sacrificio. Quando cominciai la carriera iscrivendomi al Centro Sperimentale di Cinematografia non pensavo di diventare un cantante: fu praticamente la gente a decidere. Ma la passione, è ovvio, m'è rimasta e infatti, un anno sì e uno no, ho fatto teatro; e non dimentichiamoci che il mondo della canzone è pieno di attori, da Yves Montand a Sinatra, da Bing Crosby a Dean Martin, senza contare le sortite cinematografiche di Celentano e di Ranieri. Certo mi dovrò pur decidere, ma si può fare benissimo l'uno e l'altro».

Del resto a *Senza rete* Modugno

interpreta, insieme a *Domani si comincia un'altra volta*, una canzone, *Tamburo di guerra*, che per taglio drammatico e per essere in dialetto siciliano («una specie di lamentazione alla Jacopone da Todi»), la definisce lui stesso) sembra scelta a bella posta per una esibizione che giunge sul video quasi a ridosso del suo *Roccoverdina* e a supporto della sua credibilità di attore drammatico presso il pubblico della televisione.

C'è poi l'incontro con Rascel di cui vanno ricordati i «precedenti». I due si erano «piantati» due anni fa in termini non certo idilliaci per via di *Alleluja, brava gente*, lo spettacolo di cui avevano scritto le musiche a quattro mani. A pochi giorni dall'andata in scena (e con 70 milioni di allestimento già spesi, in parte anche da Rascel, cointeressato alla produzione) Modugno si ritirò





Romina Power a « Senza rete »: disinvolta e intonata anche rinunciando all'aiuto del play-back



piano di Gabriella Ferri. La cantante interpreterà « Rosamunda » e « Zazà »



e Garinei e Giovannini furono costretti a rimpiazzarlo all'ultimo momento con Gigi Proietti il quale portò avanti lo spettacolo al fianco di Rascel rivelandosi tra l'altro attore di grande talento.

C'era dunque da attendersi che in casa di Rascel e al quartier generale di via Sistina, dov'è ubicato l'omonimo teatro di G. & G., non ci fossero effigi di Modugno con candeline per grazia ricevuta. E c'era perciò da aspettarsi che la presenza di Modugno in uno show presentato da Rascel potesse creare imbarazzi ad entrambi. Al contrario, invece, l'occasione di *Senza rete* è stata un pretesto di « riappacificazione », andato addirittura al di là di un semplice « gentlemen's agreement », cioè di un accordo fra gentiluomini.

Rascel ha infatti proposto un duo iniziale con Modugno in cui, l'uno in contrappunto all'altro, cantano significativamente *Vogliamooci tanto bene* e *Resta cu' mme* (« nun me 'mporta do passato... » ecc.). « Sì, tra noi ci furono delle divergenze », afferma Modugno, « ma non è detto che in casi simili ci si

debba guardare in cagnesco per tutta la vita. Nel nostro mestiere prima o poi ci si incontra ». « Sul piano professionale non ho nulla contro Modugno », aggiunge Rascel, « e poi non è nella mia indole portare rancori. Mimmo anzi si è complimentato per il successo di *Allaluja*: gli ho risposto che aveva perso un'occasione ».

Ma l'interesse di questa puntata dello show di Enzo Trapani risiede in particolare nella presenza di Gabriella Ferri. La cantante aveva partecipato di recente ad una trasmissione di *Teatro 10*, ma per la verità Antonello Falqui le aveva imposto un repertorio « romano » che in un certo senso limitava la personalità artistica della Ferri. Sabato 15 luglio, invece, il pubblico potrà meglio giudicarla in alcune sue esemplari interpretazioni grazie alle quali riteniamo che la cantante potrà essere annoverata tra le nostre big di musica folk e leggera. Sulla statura della Ferri, del resto, gli stessi esperti e « addetti ai lavori » — spesso divisi tra Mina e Milva e spesso dimenticando Julia De Palma — sono ormai unanimi.

Romana puro sangue, trentenne, Gabriella Ferri cominciò la sua carriera giovanissima con un'idea fissa: la canzone popolare. Cioè una miniera per lei inesauribile, l'unica che potesse rappresentare un richiamo e un'alternativa alla sclerotizzata canzone commerciale e di consumo. Costatazione questa che, oggi, può sembrare addirittura ovvia e scontata: sostenerlo però dieci anni fa e a proprie spese, cioè facendo della fame nel cabaret, come la Ferri appunto, poteva apparire anacronistico.

Tuttavia la crescente affermazione della cantante non è soltanto un successo di coerenza e di tenacia, ma qualcosa di più che le deriva da certe intuizioni personalissime e da una umanità prepotente. I brani che interpreta a *Senza rete* sono: *Rosamunda* (sì, proprio la vecchia e sgangherata canzonetta degli anni '40) e *Dove sta Zazà* (quella resa celebre da Nino Taranto). Bene: su queste due banali canzoncine la Ferri compie un'operazione analoga e contraria a quella che, in lettera-

tura, si compiva secoli fa sotto il nome di « travestimento », cioè l'opera classica buttata in ridere e in farsaccia: per esempio un Virgilio o un Eschilo « travestiti » con Didone borghesuccia molesta o Clitennestra troppo « mammona ». Viceversa la Ferri scova la macchietta d'avanspettacolo o la canzone imbecille ma con possibilità di sviluppo poetico e compie, all'insu, il suo « travestimento »: così il guitto Isaia, cialtrone e macchietta in cerca di Zazà, nelle sue mani diventa un personaggio drammatico, struggentemente demenziale, che tuttavia non perde mai la sua carica ironica e plebea. Perché in questo sta, anche, la straordinaria bravura della Ferri: di avere un profondo senso dell'ironia, il che, come si sa, è qualcosa di diverso dalla comicità. (Ed è forse questa la ragione di certe sue preferenze per il repertorio napoletano: la possibilità di tramutare la comicità in ironia). E' un « metodo » con cui la Ferri è riuscita, tra l'altro, a restituire autenticità a canzoni popolari romane, come *La gita a li castelli*, rese costantemente brevi da una volgare tradizione interpretativa.

Sabato, dunque, « nascerà » un nuovo astro dello spettacolo italiano, quella che si potrebbe definire la « Anna Magnani della canzone ». Ed è un peccato che la Ferri stessa non possa assistervi: vive a New York e aspetta un figlio. A Napoli, per *Senza rete*, era giunta appositamente ed è ripartita subito dopo la registrazione.

Per la cronaca, allo show prendono anche parte, oltre a Ric e Gian: Romina Power (da sola, senza Al Bano), sempre più bella, capelli lunghissimi sciolti fino ai fianchi, vestita in sangallo bianco come Rossella O'Hara in *Via col vento*; e Rhonda Scott, considerata la più completa « virtuosa » solista di organo elettrico (in America esistono altre due celebri organiste di nome Scott, Ethel e Shirley). Ci saranno, infine, i « Pooh » che eseguiranno con la grande orchestra di Pino Calvi una particolare versione di *Noi due nel mondo e nell'anima*, notissima per essere entrata nella classifica di *Hit parade*.



...sai,
tuo problema è tutto qui.
Ma ci pensa Rexona.
Il sapone piú deodorante
che conosca.

solo Rexona è deodorante 'mattino...



...sera'



deosteral

Rexona

con "deosteral"

deodorante per toilette

Rexona

contiene
Deosteral*

*la sostanza deodorante
esclusiva di Rexona
che evita il processo di
alterazione dei prodotti
della traspirazione e
impedisce la formazione
degli odori del corpo
per tutto il giorno.

72.485 2 100 5N CHIN/AN

Alla TV un ciclo dedicato alla danza: questa settimana «Amleto»

II

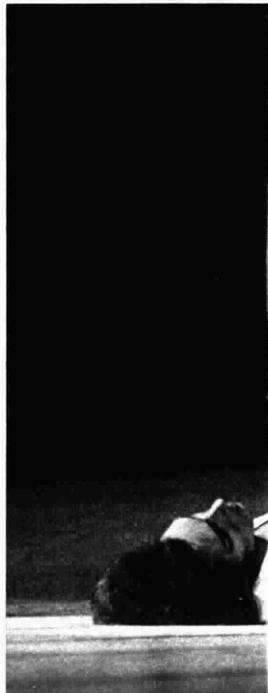
di Laura Padellaro

Roma, luglio

Il male è dolcissimo, diagnosticato, inguaribile. Si chiama balletomania. Esplose nella Francia del Cinquecento e più tardi, violentemente, in Russia quando viene istituita nel 1738 l'Accademia di Danza di Pietroburgo. Ne sarà contagiato anche Puskin il quale immortalerà nell'*Onieghin* una famosa danzatrice, la cirassina Istomina. La balletomania assume in quell'epoca forme addirittura parossistiche: alla partenza della nostra Maria Taghioni, un ballettomane russo acquista per duecento rubli le sue scarpette usate, le cucina, le condisce con salsa piccante, le offre come pietanza prelibata a un gruppo di singolari commensali i quali, per amore dell'arte, mostrano di gradirle.

La balletomania resiste ai tempi, si diffonde nel mondo d'oggi: la sintomatologia del «ballet fan» dei nostri giorni è descritta ampiamente in un libro dell'americano Haskell, intitolato per l'appunto *Balletomania*. Un tedesco, Otto Renner, si dà la briga di chiarire in un volume di storia della danza che la balletomania è all'inizio un mero godimento visivo: di essa può soltanto parlarsi, dice l'esperto, quando la contemplazione è divenuta immedesimazione, quando la conoscenza del balletto nella sua essenza e nella sua storia si accompagna alla conoscenza delle tecniche e dei materiali ballettistici, quando la coscienza della tradizione è legata con la vita d'oggi. Il Renner aggiunge che ballettomani se ne incontrano dappertutto e formano anzi «un'amichevole Internazionale».

Inutile dire che anche in Italia, dove il balletto è nato, l'amore per la danza esiste, nonostante tutto; e non potrebbe essere altrimenti se è vero, come sostiene il grande Tagore, che in quest'arte «la libertà trova la sua immagine e i sogni trovano la loro forma». Il guaio è che da noi ben pochi si rendono conto che la danza, forma immediata di comunicazione fra uomo e uomo, può usarsi come strumento potentissimo di formazione e di educazione del popolo. Certo non è auspicabile che si rinnovino i fasti ballettistici del Württemberg all'epoca di Carlo Eugenio il quale, narrano gli



storici della danza, mantenevano durante il suo regno un balletto di oltre duecento persone, «indebitando rovinosamente il Paese»: ma da qui a considerare la danza l'ancella di tutte le discipline artistiche, come avviene in Italia (e soltanto in Italia), il passo è lungo.

Questa premessa vuole richiamare l'attenzione dei lettori sull'importanza di un ciclo televisivo, in onda a partire dal 16 luglio sul Secondo Programma, interamente dedicato al balletto. Cinque spettacoli di altissimo livello artistico, con danzatori e coreografi di fama mondiale. Il ciclo s'inizia con l'*Amleto* su musica di Dimitri Sciostakovic. Il balletto è interpretato, nella parte del protagonista, dal famoso coreografo e ballerino del Bolscioi di Mosca, Maris Liepa.

Il secondo spettacolo, su coreografia del tedesco Tom Schilling, è un balletto che appartiene al repertorio internazionale: la *Cenerentola*, su musica di Prokofiev. Il balletto si lega soprattutto al nome di Frederick Ashton che nel 1948 mise in scena la *Cinderella* al Sadler's Wells di Londra, conquistando con questa sua composizione una straordi-

balletto tra accademia e folklore



Tre momenti del balletto « Romeo e Giulietta » del coreografo Béjart, su musica di Berlioz. Qui sopra, Fra Lorenzo (Gunter Kranner) e Giulietta (Suzanne Farrell); a fianco, Giulietta e Romeo (Jorge Donn); a sinistra in basso, i funerali di Giulietta. Béjart è direttore della Compagnia del Balletto del XX Secolo



itaria popolarità: una fama quale l'antico commerciante londinese che scappa nelle ore libere a studiare danza dal celebre Massin neppure sogna. La storia di Ashton, dicono gli esperti, è la storia stessa del balletto inglese. *Cenerentola*, nelle sue mani, diverrà un capolavoro d'eleganza e di stile, arricchito di geniali tocchi umoristici: la figura della perfida sorellastra, nell'interpretazione di Ashton, è un

modello d'arte indimenticabile. Nel terzo spettacolo televisivo un « classico » della letteratura ballettistica del XIX secolo: *Il lago dei cigni*, su musica di Ciaikovski. Il travagliato compositore russo è per i ballettomani « il dio della danza »: nelle sue partiture le ricche movenze melodiche, la varietà ritmica, l'intensa espressività sollecitano il gesto del danzatore, già disegnato nel

la musica. *Il lago dei cigni* nacque in un'epoca in cui « tutta l'Europa danzava ». Dopo una prima sfortunata esecuzione, nel 1877, il genialissimo coreografo marsigliese Marius Petipa riprende in collaborazione con Lev Ivanov il balletto di Julius Reisinger, lo mette in scena nel 1895 a Mosca. La prima interprete del doppio ruolo di Odette-Odile sarà un'italiana: Pierina Legnani. Opera del tardo romantici-

simo, il *Lago* è ancor oggi al vertice nella predilezione delle grandi danzatrici. Nello spettacolo televisivo è affidato alla celeberrima Maja Plissetskaja, che ha fatto del balletto « cavallo di battaglia », e a Nicolai Fadeiecev, con il corpo di ballo del Teatro Bolscoi di Mosca.

Dopo la trasmissione dedicata al Mazowsze Ballet, cioè al balletto nazionale polacco che coltiva il folklore elevandolo alla dignità della grande arte coreutica, l'ultimo spettacolo del ciclo televisivo: il balletto *Romeo e Giulietta* di Béjart, su musica di Berlioz. Rappresentato qualche settimana fa in occasione del trentacinquesimo « Maggio Musicale Fiorentino », il balletto ha suscitato un grande entusiasmo negli ammiratori del coreografo marsigliese.

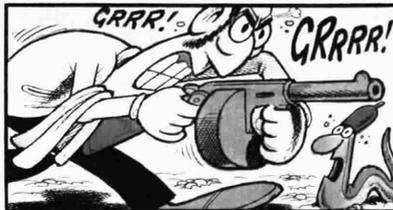
Nato nel 1927, autore di coreografie che hanno avviato polemiche plurime ma hanno « lasciato il segno » come il *Sacre* stravinskiano e il *Canto del compagno errante* di Mahler, Béjart si chiama in realtà Berger ed è figlio di Gaston Berger, filosofo, scrittore di grande reputazione, noto anche per un vasto trattato di caratterologia che ha solidissimo fondamento scientifico.

Béjart, sul piano stilistico, intende rinnovare il balletto accademico arricchendolo delle conquiste moderne; sul piano di una profonda ricerca ideologica, che coinvolge tutta la sua problematica umana e intellettuale, dibatte l'eterno motivo dell'invincibile antinomia Bene-Male che, nella vicenda drammatica di *Romeo e Giulietta*, si manifesta nell'opposizione dell'amore e dell'odio. In una intervista Béjart lamentò le demitizzazioni dell'epoca moderna: « Se private la gente del mito, la droga è quanto le resta per riempire il vuoto. Ecco perché è necessario rimitizzare l'umanità ed alleviare così le sue pene ».

Cinque straordinari spettacoli di balletto, ognuno dei quali illumina aspetti e momenti particolarmente significativi nella storia della danza. C'è bisogno di siffatte iniziative in un Paese come il nostro in cui la schiera dei ballettomani è ancora un drappello sparuto che non ha la forza d'imporsi contro quelli che André Levinson ha chiamato i « delitti di lesa Tersicore ».

Il balletto *Amleto* va in onda domenica 16 luglio alle ore 22,10 sul Secondo TV.

PA-E-MA



LA TV DEI RAGAZZI

Favola e satira politica

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

Martedì 18 luglio

John Halas (nato in Ungheria nel 1912) e sua moglie Joy Batchelor (nata a Londra nel 1914) sono considerati i pionieri del disegno animato inglese. E' nel 1936 che John, dopo aver lavorato con George Pal, realizza i primi disegni animati con la moglie Joy, allieva dal 1933 di Denis Conolly.

Nascono così le serie dei *Koala Bears*, degli *Abu*, eccetera; una vastissima produzione di «cartoon» realizzata per la Tv inglese e per ditte commerciali.

Tra le opere di maggior rilievo dei due autori va senz'altro inserito il film a lungometraggio *The Animal Farm*, nella versione italiana *La fattoria degli animali*, che *La Tv dei ragazzi* presenterà per il ciclo *Il raccontafavole*.

Il film di Halas e Batchelor è tratto dall'omonimo romanzo di George Orwell, pseudonimo del narratore saggista inglese Eric Blair (1903-1950). L'opera in cui l'autore, con la forza della caricatura, polemizza acutamente contro i colpi di Stato e la dittatura, venne pubblicata nel 1946 ed ebbe un clamoroso successo di pubblico: oltre un milione di copie vendute.

La vicenda sa essere una favola e una satira politica i cui personaggi principali altro non sono se non gli animali di una fattoria. Essi vogliono esser liberi dall'ordigno imposto dall'uomo e un giorno lo scacciano. Così per qualche tempo regna la confusione e il disordine.

Ben presto, però, la consorte dei maiali riesce a riportare l'ordine per esigenze vitali e naturalmente si ricomparrà il potere. Così, i maiali prendono il posto del padrone della fattoria spodestato, ma, valendo meno

di lui e suscitando negli altri animali ire e sentimenti vendicativi, sono costretti a governare con la frusta e il terrore. Come finirà? Finirà che i maiali oppressori saranno abbattuti da una nuova rivoluzione.

Lo scrittore e critico cinematografico Walter Alberti, conservatore dell'archivio storico presso la Cineteca Italiana di Milano, e i giovani spettatori conoscono poiché ha presentato più volte le selezioni delle opere segnalate alla Mostra Internazionale del Film per Ragazzi di Venezia, ha pubblicato per le Edizioni Radio Italiana un interessante volume dal titolo *Il cinema di animazione* in cui, a proposito del film *La fattoria degli animali*, egli dice tra l'altro: «...La fantasia di Orwell è una satira sottile che ha appassionato migliaia di lettori e noi crediamo che la sua traduzione in immagini abbia potuto arricchire e ampliare i suggerimenti di Orwell. Inoltre siamo convinti che il film renderà accessibile anche ai ragazzi una materia così scottante e di sempre fresca attualità come una favola di Fedro. E qui è il caso di citare l'antico favolista poiché non si tratta più, nel caso di Orwell, di una fiaba, ma di una satira attiva» e impegnata «così come lo erano al loro tempo le favole di Fedro, o al loro tempo quelle di La Fontaine».

A John Halas e Joy Batchelor va il merito d'aver voluto unire nel campo del disegno animato sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista artistico.



Butch Patrick e Sheldon Collins, rispettivamente Frank e Beans, in una scena del telefilm «Tre jets giù in cantina», di cui va in onda la prima puntata domenica 16 luglio

Di scena Rossini, il «Cigno di Pesaro»

IL BARBIERE TUTTOFARE

Giovedì 20 luglio

Essa sarà eseguita finché esisterà l'opera italiana». La frase è del grande compositore tedesco Ludwig van Beethoven e si riferisce all'opera *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, l'uomo passato alla storia con l'affettuoso, ammirativo soprannome di «Cigno di Pesaro», al quale è dedicata la terza puntata del ciclo *Il melodramma italiano* curato da Gino Negri.

Rossini nacque a Pesaro il 29 febbraio 1792. Il padre aveva un modesto impiego di «trombetta comunale», a cui aggiungeva l'attività di suo-

natore di corno e di tromba in orchestra; la madre era cantante e Gioacchino da ragazzo, non ebbe che saltuarie lezioni di musica. Trasferitasi la famiglia a Bologna, egli fu ammesso, a quattordici anni, nel locale Liceo musicale dove seguì i corsi di violoncello, poi di pianoforte e contrappunto, quest'ultimo sotto la guida del padre Stanislao Mattei, allievo di padre Martini.

In questo periodo Gioacchino compose alcune arie da camera, due sinfonie e la sua prima opera teatrale, *Demetrio e Polibio*. E aveva appena diciott'anni quando trionfò a Venezia con la sua nuova opera *La cambiale di matrimonio* (1810).

Sequono, a brevi intervalli l'una dall'altra, nuove composizioni: cantate, oratori, opere buffe in un atto. Ottime memorabili successi con *Tancredi*, *L'italiana in Algeri*, *Il turco in Italia*.

Ed eccoci alla più grande opera buffa di Gioacchino Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, su libretto di Cesare Sterbini ricavato dall'omonima commedia di Beaumarchais (1732-1799).

E' l'inverno del 1816, Rossini ha ventiquattro anni, La sera del 20 febbraio, al Teatro Argentina di Roma, alla prima rappresentazione l'opera *Il barbiere di Siviglia* e fischia una fiasca che, alla seconda rappresentazione, si muta in vittoria, in successo strepitoso. Così vanno le cose nel mondo dell'arte.

Dall'Argentina di Roma il *Barbiere di Siviglia* passò subito ad altri teatri italiani e stranieri, incontrando ovunque entusiastici consensi: un viaggio felicissimo che dura da oltre un secolo e mezzo.

Ecco in breve l'allegro intreccio dell'opera, che è ambientata, com'è annunciato nel titolo, in una delle più belle città dell'Andalusia: Siviglia. Ed ecco Figaro, barbiere, chirurgo, dentista, impiccione, faccendiere, stregone, sensale e mille altre cose ancora: Figaro qua - Figaro là - tutti mi cercano - tutti mi vogliono... C'è poi il giovane conte d'Almaviva, il quale vorrebbe sposare la bella Rosina di cui è innamorato. Ma don Bartolo, tutore di Rosina, è contrario a queste nozze. Allora Almaviva ricorre all'aiuto dell'ineffabile Figaro. Figurarsi! Il nostro astuto barbiere, con un suo complicato e buffo stratagemma, riesce ad eliminare l'ostacolo rappresentato da don Basilio, maestro di musica di Rosina e intimo amico di don Bartolo.

Poi, con nuove e sorridenti astuzie, il simpatico Figaro aiuta Rosina e Almaviva a mandare all'aria i piani difensivi del vecchio tutore. Conclusione: un bel matrimonio. E tutti contenti, perfino don Bartolo, che non dovrà sborsare nemmeno un centesimo per la dote di Rosina.

Nel corso del programma verranno trasmessi alcuni brani registrati del *Barbiere di Siviglia* cantati da Firenze Cossotto e Sesto Bruscanini. Verrà inoltre intervistato nella sua casa di Parigi il critico d'arte Enrico Piconi, appassionato studioso delle opere e della vita di Gioacchino Rossini.

La trasmissione è ambientata nel Teatro Gerolamo di Milano. Presenta Lucia Scalerà. La regia è affidata a Eugenio Giacobino.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 16 luglio

DISNEYLAND: *Tre jets giù in cantina*, prima parte. Il piccolo Skeeter, che fa parte della squadra di «1 jets», si allena con i suoi compagni, cada in una botola che gli si è aperta all'improvviso sotto i piedi. Frank e Beans corrono in aiuto dell'amico, si calano nella botola, e si trovano in un sottobosco lussureggiante, sotto un antico palazzotto (confine con il campo di gioco) da tutti ritenuto disabitato da anni...

Lunedì 17 luglio

GONGÓ E IL FIORE INNAMORATO, fiaba a pupazzi animati della serie *L'orso Gongó*. In fondo al prato Gongó scopre un piccolo fiore che canta e piange; è innamorato di una bella margherita, che si pavoneggia tra le sue compagne sfoggiando un collare bianco inamidato e un berrettino d'oro. Il fiore non riesce a far giungere la sua voce sino a lei, e si disperà. Gongó lo aiuta. Subito dopo andrà in onda la rubrica *Immagini dal mondo*. Completerà il programma il quinto episodio del telefilm *Polya e Venezia*.

Martedì 18 luglio

IL RACCONTAFIVOLE, selezione da *Mille e una sera*. Verrà presentato il film a disegni animati *La fattoria degli animali*, una delle opere più importanti del cinema di animazione inglese. Seguirà il documentario *Il deserto in mezzo al mare*.

Merccoledì 19 luglio

FOTOSTORIE, la rubrica a cura di Donatella Zillootto presenterà il racconto *La rivolta di Buffo* per la regia di Leopoldo Machina. Seguirà il documentario *La*

lucertola che costituisce una delle puntate più interessanti del ciclo *Alla scoperta degli animali* di Michele Ganni. Il telefilm *Le peme d'acqua* della serie *La spada di Zorro* e la puntata dedicata al *Salto con l'asta* della serie *I ragazzi dei cinque cerchi* realizzata da Romolo Marcellini, completeranno il pomeriggio.

Giovedì 20 luglio

CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO, a cura di Gino Negri. Questa puntata è dedicata a Gioacchino Rossini e alle sue opere, con particolare riferimento al *Barbiere di Siviglia* di cui verranno trasmessi alcuni brani registrati. Sarà intervistato nella sua casa di Parigi il critico d'arte Enrico Piconi, studioso della vita di Rossini e delle sue composizioni.

Venerdì 21 luglio

UNO, DUE E... TRE: programma di varietà per i più piccoli. Verranno trasmessi due allegri racconti a cartoni animati: *La matita magica* e *C'era una volta un gatto selvaggio*. Per i ragazzi andranno in onda: il telefilm *Presagio di sventura* della serie *La spada di Zorro* e la sesta puntata *Gli ostacolisti* della serie *I ragazzi dei cinque cerchi*, documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi di Monaco.

Sabato 22 luglio

ARIAPERTA presentato da Angiola Baggi e Claudio Lippi. La puntata verrà trasmessa da Lesolo (Venezia). I ragazzi eseguiranno una serie di giochi e di gare tra cui: i marinai dispetti, la corsa dei palloni, il tiro ai cerchioni di carta, il salto in lungo.



**BANDO DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA
ED ARTISTI DEL CORO**

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

- * 1° VIOLONCELLO
- * ALTRO 1° VIOLINO
con obbligo della fila
- * 1° CONTRABBASSO
- * BASSO TUBA
con obbligo di tuba contrabbasso e trombone contrabbasso
- * 2° PIANOFORTE
ed ogni altro strumento a tastiera con obbligo di organo e clavicembalo
- * 2° TROMBONE
- * 3° CORNO
con obbligo di sostituzione del 1° e del 2°
- * VIOLA DI FILA
- * VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

* TENORE
presso il Coro di Torino.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 29 luglio 1972 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Concorsi alla radio e alla TV

«Europa nostra»

Gara n. 1
Vince una cinepresa: alunna Maria Tiziana Breviaro, cl. II sez. E - Scuola Media Statale «G. Donato Pettini» - Viale Codussi n. 7 - Bergamo.
Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Luisa De Sanctis - Scuola Media Statale, «G. Donato Pettini» - Via Codussi n. 7 - Bergamo.

Gara n. 2
Vince una cinepresa: alunno Giuseppe Meoli, cl. II sez. E - Scuola Media Statale «G. Gabrielli» - Pieve di Tecco (Imperia).
Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Enrico Anfoso - Scuola Media Statale «G. Gabrielli» - Pieve di Tecco (Imperia).

«Questa nostra Europa»

Gara n. 1
Vince una cinepresa: alunna Assunta Cappelletto, cl. III - Scuola Elementare di Piano di Sorrento (Napoli).
Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Filomena Maresca - Turcio - Scuola Elementare di Piano di Sorrento (Napoli).
Gara n. 2
Vince una cinepresa: alunna Cristina.

na Mapelli, cl. V - Scuola Elementare Statale di Sartirana di Merate (Como).
Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. Adriana Notaro - Scuola Elementare Statale di Sartirana di Merate (Como).

«Formula uno»

Sorteggio n. 13 del 4-4-1972
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-3-1972:
ENRICO MONTESANO
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Rocco Clorinda - Via Mario Villani, 57 - Altavilla Irpina (AV) alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti STAR.

Sorteggio n. 14 dell'11-4-1972
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 5-4-1972:
ENRICO AMERI
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora Scalarandis Emilia - Via san Vittore, 45 - Milano, alla quale verrà assegnato il premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti STAR.

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di San Giorgio in Cuggiono (Milano)

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **RUBRICA RELIGIOSA DELLA DOMENICA**
a cura di Angelo Gaiotti

12.30-13.30 A - **COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinatione di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

16.30 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Briançon
TOUR DE FRANCE
Arrivo della tredicesima tappa: Orcieres Merlette-Briançon
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18.15 **DISNEYLAND**
Tre jets giù in cantina
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Frank Wilson Butch Patrick
Skeeter Martin Lindy Davis
Beans Emerson
Sheldon Collins
Sig. Marcus Ben Wright
Prof. Wilson David McLean
Sceriffo Seely Frank McHugh
Charlie Richard Bakalyan
Welma Grace Lee Whitney
Regia di Robert Totten
Una Walt Disney Prod.

18.50 **TIPPETE, TAPPETE E TOPPETE**
in
Il principino dispettoso
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

GONG
(Formaggio Ramek Kraft - Dentifricio Colgate)

19 — **LA PARTITA**
Conversazione gioco
a cura di Luciano Rispoli e di Paolini e Silvestri
Scenografia di Laura Quadrelli
Regia di Piero Panza
Quarta puntata

ribalta accesa

19.50 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Charms Alemagna - Texaco - Industria Italiana della Coca-Cola - Rexona)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1
(Cinzano Rosso - Biscotti Diet-Erba - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Gelato Royal - Pannolini Lines Pacco Arancio)

20.30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Invernizzi Susanna - (2) Brandy René Briand Extra - (3) Manetti & Roberts - (4) Caramelle Perugina - (5) «api»
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Cinelife - 3) Gamma Film - 4) Studio K - 5) Cinetelevisione

21 —
CON RABBIA E CON DOLORE
Soggetto di Giorgio Ceasano
Sceneggiatura di Giuseppe Fina
con Sergio Fantoni
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Pino Emanuel Agostinelli
Guido Sergio Fantoni
Letizia Cinzia De Carolis
Andrea Maurizio Ancidoni
Il geometra Luigi Carani
Tosatti Claudio Cassinelli
Giovanna Elena Cotta
Amalia Narcisa Bonati
Daniela Iliaria Guerrini
Popi Aldo Massasso
Anna Ludovica Modugno
Arturo Nicola Del Buono
Francesco Mauro Di Francesco
La segretaria Reida Carroni
Ing. Pascali Tino Carraro
Il banchiere Gianni Bortolotto
Il cementiere Carlo Bagno
L'appaltatore Enrico Arduzzone
L'assessore Paride Calonghi
Clara Germana Paolieri
Luigino Bruno Lanzarini
ed inoltre: Costantino Carrozza, Dora Cazzola, Liliana Feldmann, Luciano Fino, Guido Magliardi, Itala Martini, Dino Peretti, Evaldo Rogato, Gianini Rubens, Giancarlo Santelli, Renzo Scali, Magda Schirò, Franco Tumminelli, Ilia Vedova, Mario Ventura, Guido Verdiani, Bianca Verdirosi
Musiche di Romolo Goro
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Sebastiano Soldati
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Giuseppe Fina

DOREMI'
(Birra Wührer - Trinity - Cristallina Ferrero - Liqueigis)

22.15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sera
22.25 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Amaro Averna - Orologi Zodiac)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

18.15-20 **SIENA: ATLETICA LEGGERA**
Meeting dell'Amicizia

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Shampoo Activ Gillette - Mionese Calvé - Philips - Sistem - Bebifrut Plasmom - Insetti-cida Raid)

21.15
AMABILE FRED
Spettacolo musicale
con Fred Bongusto
scritto da Giancarlo Bertelli e Giorgio Calabrese
Scene di Giorgio Aragno
Coreografie di Renato Greco
Regia di Fernanda Turvani
DOREMI'
(Fernet Branca - Omo)

22.10 Rassegna di balletti

AMLETO
Sceneggiatura di N. Kalkovoi
Musica di Dimitri Sciostakovic
Presentazione di Vittoria Ottolenghi
Personaggi ed interpreti:
Amleto Maris Liepa
Gertrude Margarita Alimova
Claudio Sierghiei Radenko
Ofelia Irina Holina
Laerte Andrii Kondratov
Polonio Vassili Smolov
I Pen- Ekaterina Aksionova
sieri Irina Vosianova
Lo Spettro Grigori Gurievich
I Comici Natalia Eghelskaia
Evghejni Nisovoi
Cortigiani, Buffoni
Artisti del Balletto Galt

Maestro di ballo V. Kamkov
Scenografia di A. Cistov
Costumi di V. Klemenzev
Regia di S. Evlahisvili
Produzione: EKРАН Televisione Centrale dell'URSS

22.50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — G'schichten aus dem Theater an der Wien - Operette in Silber - 1. Teil
Es wirken mit:
Karl Paryla, Walter Jansen, Anneliese Rothemann, Nicolai Gedda, Margit Schramm, Ferry Gruber u.a.
regia: Fred Kraus
Verleih: Hillgruber
20.45-21 Tagesschau

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,30 nazionale

Tornano di attualità con la stagione estiva gli incendi dei boschi. E' stato appurato, infatti, che si verificano con maggiore frequenza tra luglio e ottobre di ogni anno. Spesso sono di origine dolosa, per lot-

tizzare terreni di particolare valore turistico. Molto spesso sono dovuti ad incuria e leggerezza dei turisti. I resti di un biyacco o il mozzicone di una sigaretta sono causa di gravi disastri. Si calcola che nel '71 siano andati perduti, a causa delle fiamme, ben 125

mila ettari di bosco: un danno di 9 miliardi e mezzo. Se si pensa che nel '62 bruciarono 43 mila ettari si ha un'idea della progressione con cui si è sviluppato questo flagello. Un servizio sull'argomento andrà in onda nel n. 132 di A-come Agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16,30 nazionale

e 18,15 secondo

La classica domenica estiva, con numerosi avvenimenti sportivi anche se alcuni di modesti contenuti tecnici. Di rilievo comunque il tradizionale « Meeting dell'Amicitia » di

atletica leggera in programma a Siena: uno degli ultimissimi appuntamenti prima delle Olimpiadi di Monaco. Ancora una verifica per la nostra atletica che sta attraversando un periodo non trascurabile. Anche la tredicesima tappa del Tour de France potrebbe riservare qualche sorpresa. La

Orcieres Merlette-Briançon di 201 chilometri è una delle frazioni più dure del Tour. Molti la considerano addirittura una delle tappe terribili della corsa, con i colli di Varz e dell'Izoard: due giganti della montagna che hanno intimorito e messo a dura prova i corridori di tutti i tempi.

LA PARTITA - Conversazione gioco

ore 19 nazionale

La partita di questa settimana si gioca sul « tempo meteorologico », argomento vario e quanto meno interessante, dal momento che, ormai, da quando cioè il col. Bernacca ha incominciato a intrattenere il pubblico televisivo sugli anticicloni atlantici, le perturbazioni, le basse e le alte pressioni, le nubi stratificate e i mari « calmi o generalmente poco calmi », tanti si dedicano allo studio della meteorologia

come hobby. Walter Arienti non è più campione. Gli è subentrato il romano Giorgio Ubaldi, al quale contrasterà il passo la signora Lina Di Paoli. Si parlerà delle perturbazioni atmosferiche, dei venti caldi e freddi, delle influenze che esercitano sul bello e il cattivo tempo; ma anche gli altri argomenti meno dibattuti. Come per esempio: le reazioni di alcuni « soggetti » cosiddetti meteoropatici, rispetto alle condizioni atmosferiche; per quali ragioni alcuni proverbi

antichissimi, riguardanti il tempo, sono nati e in quale misura sono fallibili o meno. Alla « partita » partecipa anche il pubblico, invitato a indovinare facilissimi quiz. Per la trasmissione sul « mare » era stata messa in palio una imbarcazione del valore di mezzo milione. Per la trasmissione sulla « fotografia », al vincitore andrà un modernissimo apparecchio, dotato di accessori, pure del valore di 500 mila lire. (Vedere un articolo alla pagina 88).

CON RABBIA E CON DOLORE - Prima puntata

ore 21 nazionale

A causa di un incidente, questa volta banale ma onnesimo di una lunga serie, gli abitanti d'un quartiere popolare costruito senza il necessario rispetto delle norme fondamentali dell'edilizia si agitano e protestano. L'architetto Guido Argentieri, che ha avuto successo nella sua professione anche perché ha sposato la figlia del costruttore, si sente con-

volto in questa situazione e ha variati scontri con il suo- tati. Il suo atteggiamento lo mette in contrasto anche con la moglie, Giovanna, e in famiglia si crea un disagio di cui avvertono il peso anche i due figli, Andrea e Letizia. Adagio adagio, Guido si conquista la fiducia del « collettivo »; ma la sua relazione non sortirà l'effetto sperato. Allora egli prende una decisione radicale. (Articolo alle pag. 20-23).

volto in questa situazione e ha variati scontri con il suo-

AMABILE FRED

ore 21,15 secondo

Protagonista di questo programma musicale in tre puntate è il cantante Fred Bongusto. Ormai da parecchi anni sulla cresta dell'onda è noto al pubblico per il suo timbro di voce del tutto particolare. Bongusto ha un repertorio vastissimo di canzoni, molte delle quali hanno ottenuto un grande successo come la recen-

te All the time in the world. Tra gli ospiti della serata ci sarà Umbretta Colli che si intratterrà con Bongusto e canterà poi la sua ultima simpatica canzone Salvatore. Altro nome di richiamo sarà quello di Iva Zanicchi che eseguirà un nuovo brano dal titolo Nonostante lei. Prenderanno parte allo show anche due attori da tempo affermatissimi nel mondo cinematografico e tele-

vistivo, Sylva Koscina e Ugo Pagliai. Il balletto sarà eseguito da Renato Greco e dalla Garofalo. Fred Bongusto interverrà questi numeri con esecuzioni di motivi tradizionali come Roma mia e Una rotunda sul mare e con un pot-pourri dei suoi brani preferiti tra i quali i noti Moon e Un giorno dopo l'altro. (Vedere sul programma musicale un servizio alle pagine 24-25).

Rassegna di balletti: AMLETO

ore 22,10 secondo

Si inizia con Amleto un ciclo di balletti che si articola in cinque trasmissioni televisive, ciascuna delle quali dedicata ad un'opera spiccate della letteratura ballettistica. Il balletto di questa sera si richiama all'omonima tragedia di Shakespeare. Le musiche sono di un grande compositore contemporaneo: Dimitri Sciostakovic. Il musicista, na-

to nel 1906, è autore di importanti sinfonie, di opere per il teatro, di varia musica da camera e per film. Nel 1931 compose le musiche di scena per l'Amleto che venne rappresentato la prima volta il 19 maggio 1932 e suscitò scalpore per la curiosa interpretazione della tragedia shakespeariana in cui, fra l'altro, era stata totalmente modificata la scena della pazzia di Ofelia. In seguito Sciostakovic trasse dalla sua

partitura una « Suite » sinfonica che reca il numero d'opus 32. Il balletto in onda, oltre ai pregi della musica e di una varia coreografia, è interessante per la presenza di Maris Liepa, un primo ballerino del Bolscioi di Mosca, noto in Italia per aver danzato la parte di Crasso nel balletto Spartacus, su musiche di Kaciatuzian, della « Scala » e all'Opera » di Roma. (Vedere articolo alle pagine 28-29).



e AGOSTINI

presentano questa sera
in CAROSELLO



MARCO BOLLESAN

RINGIOVANIRE E MANTENERSI GIOVANI

Originale della Dott.ssa Ana Aslan di Romania E COL PRESTIGIOSO E NUOVISSIMO

Arresto e Ritorno dell'invecchiamento - Artrosi - Arteriosclerosi - Reumatismi. Migliaia di persone completamente guarite in tutto il mondo.

INSUFFICIENZA SESSUALE **HORMO-RIVO Y-5 opp. PASUMA**
FRIGIDITA' FEMMINILE: **PASUMA**

ULCERA e disturbi gastrintestinali **SHOSTAKOVSKY**
Preparato del celebre scienziato russo Dott. Prof. Z. F. Shostakovsky, Premio LENIN dell'Accademia delle Scienze dell'URSS.

CONTRASKLERON

Finalmente! Ora c'è
Perdita di memoria - Difficoltà di concentrazione - Ronzio alle orecchie - Vertigine - Difficoltà d'udito - Crampi al polpaccio - Mani e piedi freddi - Disturbi circolatori ecc.

AZIONE TOTALE CONTRO LE **VARICI: VENO B-15**

Malattie e disturbi della **PROSTATA CERNILTON** POLLINE SVEDESE

TUTTI I PRODOTTI SONO GENUINI E ORIGINALI
FABBRICATI E CONFEZIONATI NEI PAESI D'ORIGINE
Per maggiori informazioni e prezzi scrivere (affrancando con L. 90 e specificando i prodotti che interessano) a: SPACET S.A., Molino Nuovo 112/E - LUGANO - 4 (SVIZZERA).

VILLA BENIA

BALBUZIE

e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psiconico del dott. VINCENZO MASTRANGELI, balbuziente anch'egli fino al 18° anno d'età. Corsi mensili di 12 giorni. Richiedere programmi gratuiti a:

ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA BENIA
16035 RAPALLO (Genova) - Telefono 53.349
(Autorizzazione Ministero P. I. 3-2-1949)

RADIO

domenica 16 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Valentino.

Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilario.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,08; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,29; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,47; a Torino sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,13.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1972, nasce a Borge l'esploratore Roald Engelbregt Amundsen.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è nessuna assurdità che non sia stata detta da un filosofo. (Rivaroli).



Il mezzo-soprano Teresa Berganza, protagonista con il pianista Felix Lavilla del concerto che va in onda alle ore 21,50 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kH 1529 = m. 196
kH 6190 = m. 48,47
kH 7250 = m. 41,38
kH 9645 = m. 31,10

9,30 in collegamento Rai. **Santa Messa in lingua italiana** con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 **Santa Messa in lingua latina**. 11,30 **Liturgia Orientale**. 14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese**. 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino**. 20 **Nassa nedelia s Kristusom**: porofica. 20,30 **Orizzonti Cristiani**: « Il divino nelle sette note », testi e selezione di P. Giuseppe Perricone. • **Franco Corelli, interprete religioso**. 21 **Trasmissioni in altre lingue**. 21,45 **Touristate et pelerinage ecoutent e Pape**. 22 **Santo Rosario**. 22,15 **Oekumenische Fragen**. 22,45 **Weekly Concert of Sacred Music**. 23,30 **Cristo en vanguardia**. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 **Musica ricreativa** - Notiziario. 8,05 **Cronache di ieri** - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. 9,30 **Ora della terra** a cura di Angelo Frigerio. 10 **Note popolari**. 10,10 **Conversazione evangelica**. 10,30 **Santa Messa**. 11,15 **Archi** - Informazioni. 11,30 **Radio mattina**. 12,45 **Conversazione religiosa** di Mons. Riccardo Ludwa. 13 **Bibbia in musica**. Trasmissione di Don Enrico Pisanti. 13,30 **Notiziario** - Attualità - Sport. 14 **Canzonette**. 14,15 **Il Bortolo volante**. Fantasia estiva di Leopoldo Montoli. Regia di Battista Kleinguti. Sonorizzazione di Mino Mil-

ler - Informazioni. 15,05 **Intermezzo**. 15,15 **Cassella postale** 230 risponde a domande inerenti la medicina. 15,45 **Musica richiesta**. 16,15 **Il canocchiale d'estate**. 16,45 **Cabaret della radio** 1970. 18,15 **Voci e note**. 18,30 **La domenica popolare**. 19,15 **Solo per orchestra** - Informazioni. 19,30 **La giornata sportiva**. 20 **The Hotcha Trio**. 20,15 **Notiziario** - Attualità. 20,45 **Metodie e canzoni**. 21 **Il re minore**. Commedia di Eugène Ionesco. Traduzione di Gian Renzo Morteo. Compagnia di Prosa del Teatro Stabile di Como. Regia di Bernardo Malacrida. 22,45 **Ritmi** - Informazioni. 23,05 **Panorama musicale**. 23,30 **Orchestra Radiosa**. 24 **Notiziario** - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 **Nottumo musicale**.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 **In nero e a colori**. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 15,35 **Pianista Jörg Demus**. Musica di Franz Schubert. 15,50 **Colloqui sottovoce**. 16,15 **A colloquio con Gavazzoni** (10). 17 **Lucia di Lammermoor**, di Gaetano Donizetti. Drama tragico in tre atti di S. Cammarano. Lord Enrico Ashton: Ettore Bastianini, baritone; Lucia, sua sorella: Renata Scottò, soprano; Sir Edgardo di Ravenswood: Giuseppe Di Stefano, tenore; Lord Arturo Bkluw: Franco Ricciardi, tenore; Raimondo Bidebent: Ivo Vinco, basso; Aïssa, damigella di Lucia: Stefania Malagu, mezzosoprano - Coro e Orchestra del Teatro alla Scala diretti da Nino Sanzogno. 19 **Almanacco musicale**. 19,25 **La giostra dei libri**, redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma). 20 **Carosello d'orchestra**. 20,30 **Musica pop**. 21 **Diario culturale**. 21,15 **I grandi incontri musicali**: Pianista Bruno Leonardo Gelber - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Moshe Atzmon. Olivier Messiaen: « Et exspecto resurrectionem mortuorum »; Frédéric Chopin: Concerto per pianoforte e orchestra in mi minore op. 11; Modesto Mussorgsky (orch. M. Ravel): Tableau d'une exposition (Registrazione effettuata il 7-10-1971). 22-23,30 **Dimensioni**. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
- MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Henry Purcell: La donna virtuosa, suite dalle musiche di scena • Ludwig van Beethoven: Sei danze campestri • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeo: Marcia • Ottorino Respighi: Bellis, regina di Saba, suite n. 1 del balletto
- 6,54 **Almanacco**
- 7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Louis Claude Daquin: Le cocou • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole
- 7,20 **Quadrante**
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — **Musica per archi**
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli • La Madonna del Carmelo. Nota di Mario Puccinelli - La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La notte di Padre Cronaca
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticano, con breve omelia di Don Luigi Sartori
- 10,15 **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
Roma nun fa la stupida stesera (Armando Trovajoli) • Ricordo (Gli Alunni del Sole) • Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongato) • Un'ombra (Mina) • Er più (Adriano Celentano) • Coraggio e paura (Iva Zanicchi) • Sono gente de borgata (I Vianelli) • Sotto il bambù (Stormy Six) • M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Come hai fatto (Domenico Modugno) • Come le viole (Peppino Gagliardi) • Viaggio di un poeta (I Dik Dik) • Acqua azzurra (acqua chiara (Lucio Battisti) • T'amo di un'ora (I Gamaletto) • Djambelle (Quadrato Martelli)
- 11,10 **Salce e Sacerdote** presentano:
I Malalingua
condotto e diretto da Luciano Salce, con Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Helenio Herrera, Bice Valori
Orchestra diretta da Franco Pisano (Replica dal Secondo Programma)
- 12 — **Via col disco!**
Innocenti evasioni. Il mio mondo d'amore. 325. Più nessuno al campo. Rosamunda. La mia luce. Non è un capriccio d'agosto. Sabato e domenica. Fabbrica di fiori
- 12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 **Quadrifoglio**
- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,15 **Lando Buzzanca** presenta:
Il Lando curioso
Un programma di Luigi Angelo Regia di Arturo Zanini
- 14 — **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
Beautiful sunday. Favola. Pensione Pineta. Parole, parole. Piazza grande. Inkpot. Aquarius. Orecchini di corallo. Pamela. Due delfini bianchi. La colpa è tua. This is love. Capriccio. Lady Sadie. Semplice felicità. Sotto il bambù. Io corro incontro a te. Amare di meno. La gioventù. Mamy blue. Un diadema di ciliegie. Dormi serena. Il ragazzo dei baseball. Una bambina, una donna. E' o no? Vicolo di campagna. Vacanze. Barbarella. L'amore è un marinaio. Looking for peace to sleep. Due ore d'amore. Alone again. Fatalita. Ma, marmà. Non voglio innamorarmi mai. La pianura. I wanna be there
- 16 — **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaimè presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Patty Pravo e Nicola D'Alagni
Regia di Pino Gillio
(Replica dal Secondo Programma)
- 20 — **GIORNALE RADIO**
- 20,25 **Ascolta, si fa sera**
- 20,25 **I vicere**
di Federico De Roberto
Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbrì e Claudio Novelli - 7° episodio
Don Blasco Turi Ferro
Donna Ferdinanda Ava Ninchi
Il Duca zio Filippo Scelzo
Giacomo Uzeda Ennio Balbo
Isabella Fera Laura Gianolli
Lucezia Uzeda Fioretta Mari
Raimondo Uzeda, conte di Lumera Elio Zamuto
- Benedetto Giulante Giuseppe Pattavina
Marco Roscitano Giampiero Becherelli
Baldisarre Mico Cunderi
Il Principe Consalvo Leo Gullotta
Giovannino Sebastiano Calabrò
Graziella Risà Antonella Della Porta
Lorenzo Giulente di Villfranco
Tereza Uzeda Mariella Lo Giudice
Il Marchese Federico di Villardita
- Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaravello
Regia di Umberto Benedetto
- 21 — **Le orchestre di Ronnie Aldrich, Ferrante & Teicher**
- 21,20 **UN UOMO ED UN VIOLINO: LA STORIA DI JOE VENUTI**
a cura di Adriano Mazzetti
- 16,50 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese
— Chinamartini
- 18,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
Call any vegetable. Happy. Red sea. Hallelujah. Happy children. It doesn't matter. Deal. Sole che nasce, sole che muore. The family of man. Tempo d'inverno. Tragedy. Earth is not roumen hough. Lewdy miss Clawdy. Open up. How do you do? Non si vive in silenzio. Take me back one. Kings and queens. Telegram Sam. Let it ride. Run run run. Bella l'estate. Cheyenne. Here comes that rainy and feeling. Ain't tired. L'uva è nera. Tumble down tomorrow. The Analist. Un pugno di mosche. Troglodyte. Smack. Cerchio di luce. Noi due nel mondo nell'anima. Mama pae. Can anybody hear me?. Poppa Joe
- Nell'intervallo (ore 19,15):
I tarocchi
- 21,50 **CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO TERESA BERGANZA E DEL PIANISTA FELIX LAVILLA**
De Anchieta (Revis. Arne Drmgaard). Con amores la mi madre • Pablo Griman y Esteve (Revis. Arne Drmgaard). Alma Sintamos • Jeronimo De La Torre (Revis. Arne Drmgaard). Pampano verde • Joaquin Maria Nin. Et' p'ano murciano • Asturiana • Canto Andalu. • Joaquin Rodrigo: Pastorcito santo - Copillas de Belen • Joaquin Turina: Et' fantasma - Saeta - Farruca (Registrazione effettuata il 5 febbraio 1972 al Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica ») (Ved. nota a pag. 93)
- 22,20 **GANGI-CIGLIANO** presentano:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
22,40 **Sera sport**
- GIORNALE RADIO**
- 23 — **Palco di prosenio**
— Aneddotta storica
- 23,20 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana a cura di Giorgio Perini
Al termine: I programmi di domani - Buopannotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Adriano Mazzeletti

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 Giornale radio
Al termine:
Buon viaggio
— **FIAT**

7,40 Buongiorno con i Profeti e Lorenzo Visconti
Pace-Bolan: Caldo amore • Argenio-Hazzard: Non si muore per amore • Pace-O'Sullivan: Era bella; Prima notte senza lei • Mogol-Battisti: Non è Francesca • Panzeri-Pace-Calvi: Amsterdam • Don Backy: Bianchi cristalli sereni • Argenio-Pace-Panzeri: L'ora giusta • Minellono-Gianco: Col cuore • Endrigo: Una storia
— **Brodo Invernizzino**

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -

9,14 I tarocchi

9,30 Amurri e Verde presentano: GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Gino Cervi, Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — Mike di domenica
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
a cura di **Paolo Limiti**
— **ALL lavatrici**

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,15 Quadrante

12,30 SE NO I XE MATI... O QUASI
a cura di **Cesare Gigli e Carlo Loffredo**
— **Mira Lanza**

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Star Prodotti Alimentari**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Insetticida Neocid Florale**

14,30 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -

15 — La Corrida
Diletanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 VIAGGIARE STANCA
In giro per il mondo con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojdic**
Testi di **Gherardo Tieri**
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 Musica e sport
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **G. Morretti, E. Ameri** e **G. Evangelisti**
— **Oleificio F.lli Belloli**

18,30 Bollettino del mare

18,35 Un complesso per telefono

Musiche e canzoni proposte dal pubblico in contatto telefonico con **Pippo Baudo** - Programma a cura di **Adriano Mazzeletti**



Virna Lisi (ore 9,30)

20,10 GANGI-CIGLIANO presentano:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
20,30 **Sera sport**

20,50 Il mondo dell'opera
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero a cura di **Franco Soprano**
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**

21,30 I CARNEVALI ITALIANI ATTRAVERSO I SECOLI
a cura di **Anna Paolotti Bianco**
3. Carri, trionfi e canti nella Firenze del Magnifico

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

23 — Bollettino del mare

23,05 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali di **Lorenzo Cavalli**
Regia di **Manfredo Matteoli**



Franco Nebbia (ore 13)

TERZO

9,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)
— **Italia Vitaliani** nel teatro del primo Novecento. **Conversazione di Franca Dominici**

9,30 Corriere dall'America, risposte de - La Voce dall'America - ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanee della Francia

10 — Concerto di apertura
Felix Mendelssohn-Bartholdy. Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 • **Sciozzese** • (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • **Carl Maria von Weber**: Battaglia e Vittoria, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra (M. Kalimus, sopr.; L. Ribacchi, mesop.; E. Tenti, T. Rovetta, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Mannino - M° del Coro R. Maghini)

11,15 Concerto dell'organista Wilhelm Krumbach
Johann Lorenz Bach. Preludio e Fuga in re maggiore • **Johann Sebastian Bach**. Capriccio in mi maggiore • **Johann Christian Bach**. Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore • **Johann Bernhard Bach**. Partita sul corale • **Du Friederich Heine**. Jesu Christo • **Johann Ernst Bach**. Fantasia e Fuga in fa maggiore

11,50 Folk-Music
Anonimi: Musiche folkloristiche della Tunisia

12,10 Le culture che muoiono **Conversazione di Gina Lagorio**

12,20 Le Sonate di Giuseppe Tartini
Dalle - 12 Sonate op. 11 - per violino e basso continuo (Riela R. Castagnone). Sonata n. 4 in si minore; Sonata n. 5 in la minore. Sonata n. 6 in do maggiore (G. Guglielmo, v. l. R. Castagnone, clav.)



Dullio Del Prete (ore 15,30)

12,50 Die Zauberflöte

(Il flauto magico)
Opera in due atti di **Emanuel Schikaneder**
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Sarastro Martti Talvela
Tamino Stuart Burrows
Pamina Pilar Lorengar
La Regina della notte **Cristina Deutekom**
Papagena Hermann Prey
Prima damigella della Regina Hanneke van Bork
Seconda damigella della Regina Yvonne Minton
Terza damigella della Regina Hetty Plümacher
Papagena Renata Holm
Monostato Gerhard Stolze
Primo Genio Wiener Sängerknaben
Secondo Genio Wiener Sängerknaben
Terzo Genio Kurt Equiluz
Secondo Sacerdote Herbert Lackner
Terzo Sacerdote Wolfgang Zimmer
Oratore degli iniziati Dietrich Fischer-Dieskau
Primo uomo armato René Kollo
Secondo uomo armato Hans Sotin
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da **Georg Solti**
M° del Coro **Norbert Balatsch**

15,30 Momento due

di **Gennaro Pistilli**
Ronnie Dolly-Sammy Laura Panti
Jim-Brian Dullio Del Prete
Ann Gillian Carmen Scarpitta
Ben Renzo Giampietraro
Regia di **Giorgio Pressburger**

16,45 Concerto dell'Orchestra a liuto Senese diretta da Alberto Bocci
Emanuele Mandelli: Momento musicale • **Antonio Vivaldi**: Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra (Mandolino solista **Mario Borgogni**) • **Ignazio Villanella** (Revisione Respighi-Bocci) • **Vincenzo Galilei**: Galliarda arie per liuto (Revisione Respighi-Bocci) • **Franz Joseph Haydn**: Minuetto dell'orso • **Rosario Gargano**: Liuto gentile

17,30 EL PIANO EN ESPAÑA
Note illustrative di **Enrique Franco**
Terza trasmissione
Isaac Albeniz: Sevilla, suite spagnola n. 2. Leyenda, barcarola; Asturias; El puerto (da «Iberia»); Melange (Pianista **Jose Tordesillas**)
(Registrazione della Radiotelevisione Spagnola)

18 — INCONTRI CON LA NARRATIVA
La bella addormentata nel frigo, racconto di **Primo Levi**

18,30 I classici del jazz

19,15 Concerto di ogni sera

Sergei Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pf. e orch. (P. D. Cian) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Abbado) • **Irving Fine**: Toccata concertante (Orch. Sinf. di Boston dir. E. Leinsdorf) • **Bruno Maderna**: Grande Auldio per fl., oboe e orch. (S. Gazzelloni, fl.; L. Faber, oboe - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

20,15 PASSATO E PRESENTE
Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato a cura di **Claudio Schwarzenberg**

20,45 Poesia nel mondo
Poeti del Granducato a cura di **Silvio Ramat**
4. La poesia come divertimento: Antonio Guadagnoli

21 — IL GIORNALE DEL TERZO
21,30 **Club d'ascolto**

Sulla scia del Bel-Ami (Maupassant e il Mediterraneo)
Programma di **Armand Lanoux**, tradotto da **Mario Vani**. Compagnia di prosa di Torino della RAI
Regia di **Gastone da Venezia**

22,20 Musica fuori schema, a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**

Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz)** - **Torino (101,8 MHz)** - **Milano (102,2 MHz)** - **Napoli (103,9 MHz)**.

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su **kHz 845 pari a m 355**, da **Milano 1** su **kHz 899 pari a m 333,7**, dalle stazioni di **Roma O.C.** su **kHz 6060 pari a m 49,50** e dal canale della **Filodiffusione**.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

«IL PREMIO FEDELTÀ»

L'inizio del settimo anno di trasmissioni dei programmi in lingua italiana di Radio Montecarlo è stato festeggiato al Circolo della Stampa di Milano con una simpatica cerimonia durante la quale è stato assegnato il «Premio Fedeltà» ai numerosi artisti ed alle Agenzie Pubblicitarie che maggiormente hanno contribuito al successo dell'emittente montecarlo. Molte le personalità del mondo dello spettacolo, le Agenzie di Pubblicità e le Aziende intervenute alla manifestazione: tra questa gradita ospite LANCÔME. Durante il pranzo offerto nel salone napoleonico del Circolo, LANCÔME, la cui importanza sul mercato cosmetico e della profumeria è costantemente in aumento, ha offerto a tutti i presenti i «Coffret Voyage» contenenti «O de LANCÔME» e pochettes della medesima profumazione. LANCÔME è distribuita in Italia dalla LISPA unitamente alle marche Laroche, Biotherm e Courrèges. Fra i partecipanti alla serata: Nicola di Bari, Romina Power, Al Bano, i Dik Dik, Marisa Sannia, i Delirium, Pino Donaggio, Corrado, Gianni Nazario e molti altri.



Nella foto: Marisa Sannia mentre riceve il gentile omaggio LANCÔME

FORMAGGI E LORO DENOMINAZIONE DI ORIGINE

In Italia ci sono ancora molte persone che per distrazione chiamano erroneamente «gruviera» o «groviera», il formaggio coi buchi, il famoso vero Emmentaler svizzero. Occorre sapere che i formaggi a pasta dura, molto noti e venduti anche in Italia, prodotti in Svizzera, sono fra l'altro i seguenti due: — il vero Emmentaler svizzero, dal sapore delicato con un leggero gusto di noci, che si riconosce facilmente dai buchi grandi all'incirca come una ciliegia — il Gruyère svizzero, che viene fabbricato nella regione montuosa della Gruyère, che ha buchi piccoli e scarsi, una pasta morbida, un sapore fresco e robusto, talvolta persino un po' piccante.

Questi formaggi si differenziano anche nelle loro dimensioni caratteristiche: — le forme del vero Emmentaler svizzero sono molto grandi e pesano in media fra gli 80 e i 100 kg; — le forme del Gruyère svizzero sono piuttosto piccole e in genere pesano sui 35 kg.

Il nome errato finora attribuito da troppa gente al vero Emmentaler svizzero per colpa di un inesistente «gruviera» o «groviera», senza parlare del nome «Berna» in uso nel Piemonte, non solo trae in inganno chi intende gustare singolarmente questi due formaggi svizzeri, ma provoca una deplorabile confusione nel consumatore. Per ovviare all'inconveniente, anche le leggi italiane si esprimono con precisione a tale riguardo, ammettendo — sia per i formaggi nazionali che esteri — solo le denominazioni tipiche di origine. Qualsiasi altra denominazione da parte dei commercianti è, quindi, perseguibile a termine di legge.

Nel caso specifico, il nome «gruviera» o «groviera», o altro che sia, può tantomeno essere attribuito al corrispondente formaggio di produzione nostrana, che — fabbricato in minima quantità — deve essere chiamato Emmentaler italiano.

Per concludere: Emmentaler svizzero sì, ma «gruviera» o «groviera» assolutamente no, nemmeno per indicare il vero Gruyère svizzero!

Chi vuol essere avveduto e aggiornato in fatto di prodotti alimentari sa quindi che, per non incorrere in spiacevoli sorprese, chiederà per sua tutela il vero Emmentaler svizzero quando vuole il formaggio coi buchi oppure il vero Gruyère svizzero, col suo nome originale, anch'esso già ben noto in Italia, se vuol gustare quest'ultimo dal sapore fresco e robusto. Per essere certi che entrambi questi formaggi provengano dalla Svizzera, basta controllare il marchio rosso che essi recano a raggiera sulla crosta «SWITZERLAND» (che vuol dire Svizzera). Questo marchio risulta evidente anche sulle porzioni preconfezionate.

Per maggiori informazioni chiedete con una semplice cartolina, regolarmente affrancata e sulla quale indicherete chiaramente il Vs. nome ed il Vs. indirizzo, la documentazione illustrata a colori sui formaggi svizzeri, al: «Servizio Consulenza per il Formaggio Svizzero, Corso Magenta 56, 20123 Milano». Essa Vi sarà spedita subito in omaggio, franco di porto e senza nessun impegno per Voi.

lunedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 L'ORSO GONGO

Terza puntata

Gongo e il fiore innamorato

Testo di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarbossa
Regia di Peppo Sacchi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

19,15 POLY A VENEZIA

Il quadro scomparso

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il Pony «Poly»

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau
Coprod.: RAI-TV - ORTF
Quinto episodio

GONG

(Sapone Respond - Super-shell)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Dentifricio Durban's - Cambri Milkana - Triplex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Banana Chiquita - Wilkinson Sword S.p.A. - Caffè Suerte)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Prinze Bräu - Autan Bayer)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lampade elettriche Osram - (2) Terme di Recoaro - (3) Permallex materassi a molle - (4) Piziaiola Locatelli - (5) Stock

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Tiber Cinematografica - 3) Paul Campani - 4) Film Made - 5) Cine televisione

21 —

IL GRANDE CALDO

Film - Regia di Fritz Lang
Interpreti: Glenn Ford, Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Lee Marvin, Jeannette Nolan, Alexander Scourby
Produzione: Columbia

DOREM!

(Caffè Qualità Lavazza - Upim - Liofilizzati Gazoni - Esso)

22,50 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK 2

(Fernet Branca - Mobili Fitting Piarotto)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT



Gloria Grahame, protagonista con Glenn Ford del film di Fritz Lang «Il grande caldo», in onda alle 21, Nazionale

SECONDO

17,45-19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Aix-les-Bains

TOUR DE FRANCE

Arrivo della quattordicesima tappa: Briançon - Aix-les-Bains

Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dash - Roberts Deodoro - Cristallina Ferrero - Dentifricio Ultrabrait - Tuttoqui Star - Tuttoforru Nipiol V Bultoni)

21,15

STASERA PARLIAMO DI...

a cura di Gastone Favero

DOREM!

(Brandy Vecchia Romagna - Gruppo Industriale Ignis)

22,15 TRE RACCONTI DI CECOV

— Le chiavi della dispensa

Sceneggiatura di Martin Fric
Interpreti: Jan Werich, Jirina Sejbailova, Vlastimil Brodsky, Jiri Sovak
Regia di Martin Fric
Produzione: TV di Praga

— I nemici

Sceneggiatura di G. Grakov
Interpreti: S. Kurilov, G. Spighel, J. Radcenko
Produzione: Mosfilm

— Le signore

Sceneggiatura di G. Oganessian e L. Kulidzhanov
Interpreti: K. Bartascevic, O. Zhizneva, N. Nikitic, N. Scia ternikova, A. Pestelev
Regia di Sergej Gherasimov
Produzione: Mosfilm

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Wenn der Vater mit dem Sohne...

Unterhaltungsserie von Fritz Eckhardt
10. Folge: - Der Urlaub - Regie: Hermann Kugelstadt
Verleih: ORF

20,30 Die Spiele haben schon begonnen
Olympische Vorbereichte
3. Sendung
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau



17 luglio

TOUR DE FRANCE: Briançon - Aix-les-Bains

ore 17,45 secondo

La 14.esima tappa del Tour de France è divisa in due frazioni: la prima porterà i corridori da Briançon a Valloire, per complessivi 51 chilometri. La brevità del percorso, comunque, non diminuisce le difficoltà. I ciclisti dovranno affrontare uno dei «mostri sacri» del Tour, il colle del Galibier, il gigante delle Alpi. Come se non bastasse, dopo

un paio di ore di riposo, altri 151 chilometri con tre montagne da scalare: il colle del Télégraphe, il Grand-Chucheron e il colle del Granier. Secondo il parere di Eddy Merckx, l'attuale edizione del Tour è fra le più dure finora disputate per i numerosi arrivi in salita. Prima della partenza il campione belga ha dichiarato: «È il percorso più impegnativo che abbia mai visto; senza dubbio il più difficile

dei tre che lo hanno preceduto. Avvantaggio gli scalatori puri. I Coppi, i Bartali, i Gaul della grande epoca sarebbero stati dominatori di questa edizione. Ma non so se esistano ancora corridori di quel tipo. Una cosa è certa», ha concluso Merckx, «bisognerà conservare delle riserve per la parte finale. Se la lotta sarà senza pietà fin dall'inizio non si potrà sapere come andrà a finire».

IL GRANDE CALDO



Glenn Ford nella parte del sergente-investigatore Bannion

ore 21 nazionale

Un film diretto nel 1954 da Fritz Lang, il celebre regista viennese costretto ad abbandonare all'avvento di Hitler la Germania, Paese in cui s'era imposto fra i maestri del cinema espressionista, e a riparare ad Hollywood, dove soltanto saltuariamente poté ritrovare l'estro dei giorni migliori. Il grande caldo corrisponde a una di queste favorevoli eccezioni, e se pure non è all'altezza delle prove più riuscite del Lang «americano», quello di Furia, di Anche i boia muoiono e di La strada scar-

latta, è un'opera vigorosamente costruita, dura e sincera nell'esaminare certi aspetti negativi della vita sociale americana. Gli interpreti principali sono Glenn Ford, Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Lee Marvin e Alexander Scourby. Sulla base di un soggetto di William P. McGovern, essi vivono una storia permeata di violenza che prende le mosse dalla morte di un ex poliziotto, un supposto suicidio al quale non crede il sergente cui è affidata l'inchiesta. Bannion, così si chiama l'investigatore, scopre che il morto era in realtà un agente corrotto, legato

mani e piedi a una potente banda di gangsters che tiene sotto controllo le attività illecite della città. Siretto in una rete di omertà e connivenze che gli rendono difficilissimo muoversi, Bannion vede cadere intorno a sé, spietatamente assassinati, coloro che cercano di aiutarlo nell'indagine, perde perfino la propria giovane moglie, e viene infine sostituito d'autorità dallo stesso capo della polizia, Testardo, e deciso a scoprire la verità. Bannion prosegue per conto suo la caccia, supera altri sanguinosi intralci e riesce a sconfiggere la gang e a riconquistare il posto alla polizia. Il grande caldo, scrisse Cinema Nuovo in una recensione apparsa all'indomani della presentazione del film, «non fa riferimento a "persone e luoghi veramente esistenti", ma non è certo una favola: come insegna l'inchiesta sulla malavita promossa dal senatore Kefauver, la corruzione dei governatori e delle alte sfere della polizia ha assunto in questi ultimi anni sviluppi imponenti. Come in Scarface, che è del 1932, vi erano elementi precisi per studiare le prassi gangsteristiche del tempo, così il grande caldo contiene elementi probanti per l'America 1954: c'è il capo della polizia corrotto e intimo del gangster, ci sono le orde delle donne, c'è il tipo che maltratta sadicamente le ragazze, ci sono i complessi legami con la politica e i problemi elettorali, gli sporchi interessi nel traffico di donne mascherati dalle dignitose facciate di irreprensibili abitazioni borghesi, e così via». Il film è «un'opera gangster esasperatamente violenta», ha notato il critico cinematografico Lino Del Fra, «raccontata in modo siringato e con intenzioni di denuncia nei confronti dell'omertà che spesso protegge la delinquenza organizzata».

TRE RACCONTI DI CECOV

Le chiavi della dispensa, I nemici, Le signore

ore 22,15 secondo

Vedremo stasera tre dei sei racconti di Cecov in programma alla televisione. Il primo, del regista Martin Fric, ha per titolo Le chiavi della dispensa ed è sapientemente interpretato dagli attori Jan Werich, Vlastimil Brodsky e Jiri Sovak nelle vesti di tre anziani amici che, sbronzi, decidono di andare a fare uno spuntino in casa di uno di loro. Qui, per farsi dare le chiavi della dispensa, sono costretti a svegliare la moglie di quest'ultimo che riesce a mettere in grave imbarazzo il marito non avendo voglia di fare gli onori di casa. Sottile

è l'ironia sulle debolezze umane che ne risulta. Di tutt'altro genere è la seconda storia (I nemici), che vede come protagonista un medico. Questi, proprio mentre gli muore il suo unico figlio, è chiamato da un ricco cliente al capezzale della moglie gravemente malata. Giunti nell'abitazione di questa scoprono però che la moglie si è finta malata per allontanare il marito e fuggire con l'amante. Il marito abbandonato sfoga così il suo dolore con il povero medico che egli ha trascinato via con sé in un momento tanto grave. Il medico ora si sente ribollire d'odio verso quest'uomo che considera come il suo più

grande nemico. Patetico è l'ultimo racconto (Le signore) in cui il regista, Sergei Gherassimov, ci presenta un piccolo paese di provincia dove un maestro, non più giovane, perde la voce e deve abbandonare l'insegnamento. Il direttore, impietosito, gli promette un altro posto, come segretario dell'asio. Qui comincia il vero dramma per il maestro che si vede portare via il posto da un giovane che era riuscito ad accattivarsi le simpatie di tutte le signore, ma anche per il direttore che deve cedere di fronte all'imposizione del governatore che, spinto dalla moglie, vuole che quel posto sia lasciato al giovane.



Ecco perché mia moglie ha i piedi curati e sani

Ogni giorno un breve massaggio con la Crema Saltrati "protettiva" dà sollievo e tonifica i vostri piedi indolenziti e doloranti. Grazie alla sua azione penetrante, la Crema Saltrati pulisce i pori in profondità, previene l'irritazione e il prurito tra le dita; accresce la morbidezza e la resistenza dei vostri piedi. La CREMA SALTRATI non macchia e non unge.

Non andate a letto con i PIEDI doloranti e affaticati

Fate così:

quando rientrate la sera con i piedi stanchi e gonfi, niente di meglio di un buon pediluvio ai Saltrati Rodell. La fatica e il gonfiore scompaiono, il cattivo odore della traspirazione sparisce. Un pediluvio ai SALTRATI Rodell favorisce la buona notte. In tutte le farmacie.



Prodotti SALTRATI in tutte le farmacie

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Comagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



FA SPASIMARE A 70 ANNI col sorriso affascinante. Usa

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Disinfettatevi con

sterilix

Disinfettante indolore

UN VERO ATTORE PER IL VERY CORA AMERICANO

Renato Rascel, uno dei pochi «Very» attori comici oggi alla ribalta, ha siglato con la sua presenza una serie di divertentissimi Caroselli per il Very Cora Americano. L'incontro tra i due «Very» è stato entusiasmante ed ha provocato una serie di situazioni umoristiche e battute, com'è nella tradizione del miglior Rascel.



Nella foto i due «Very», colti in un momento di piacevole relax.

RADIO

lunedì 17 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Genesio, S. Marcellino.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,07; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,29; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,29; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,47; a Torino sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,12.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1928, muore a Cavour lo statista Giovanni Giolitti.

PENSIERO DEL GIORNO: La fortuna è di vetro risplende, ma è fragile. (Proverbio latino).



Il pianista John Ogdon esegue composizioni di Peter Maxwell Davies, Robert Sherrlaw Johnson e Ferruccio Busoni nel concerto delle 17,20 sul Terzo

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20 Peseba vpraganj in Ragzovri. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Articoli in vetrina - rassegna e commenti di Gennaro Auletta - Istanza sul cinema - di Bianca Sermoniti - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Esprit Saint dans l'Eglise. 22 Santo Rosario. 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 9,50 Musiche del mattino. Johann Sebastian Bach (elab. Max Schneider). Concerto per oboe e violino in re minore (Arrigo Galassi, oboe; Louis Gay des Combes, violino). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 15,05 Radio 24 - Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli appunti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 17,30 I grandi interpreti. Flautista e Direttore

Kurt Redel, Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in mi minore per flauto e orchestra (realizzazione e cadenza K. Redel). Alessandro Marcello (rev. Alexandre Lagoya). Concerto in re minore per due chitarre e orchestra d'archi (Duo di chitarre Brest-Lagoya e Orchestra - Pro Arte - di Monaco). 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Buonsera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. 19,30 Musiche per sax. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Asoli. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 21,30 Musiche di Darius Milhaud. 22,25 Ballabili - Informazioni. 23,05 Con i poeti in Lombardia. Dal meneghino al comasco, al brianzolo, di Federico Formignani. Regia di Sergio Maspoli. 23,35 Mosaico musicale. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: - Midi musique - 15 Dalla RDRS - Musica pomeridiana - 18 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Iacomella. 19,50 Intervall. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Basilea. 21 Diario culturale. 21,15 Novità sul leggio. Registratori recenti della Radiorchestra. Benjamin Britten: Simple Symphony (Direttore Willy Steiner); Minutiere musicali per archi soli (Variazioni su un tema di Frank Bridge) (Direttore Otmar Nusio); Leo Delibes: Balletto indiano dall'opera - Lakmé - (Direttore Louis Gay des Combes). 21,45 Rapporti 72. Scienze. 22,15 Piccola storia del jazz, a cura di Yor Milano. 22,45 Dischi vari. 22,55-23,30 La terza pagina

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 4 in fa minore • Domenico Cimarosa: La vergine del sole, sinfonia • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture • Johannes Brahms: Liebesliederwalzer, versione per orchestra d'archi

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE

(II parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: L'impresario, ouverture • Frédéric Chopin: Variazioni su «La ci darem la mano» del «Don Giovanni» di Mozart, per pianoforte e orchestra • Richard Strauss: Il cavaliere della rosa. Valzer • Gabriel Fauré: Dolly, suite per una bambina (Orchestrazione di Henry Rabaud)

8 - GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: Sta arrivando Francesca (Gianni Morandi) • Te-

sta-Sciorilli: Sono una donna non sono una santa (Rosanna Fratello) • Bongusto: O' primmo treno... (Fred Bongusto) • Celli-Decimo: La vedova bianca (Orietta Berti) • Mangione-Valente: 'A casciaforte (Aurelio Fierro) • Pagani-Michaele-De Senneville: Credo nell'amore (Dalida) • Beretta-Del Prete-Santercole: Una carezza in un pugno (Adriano Celentano) • Mogol-Battisti: La mente torna (Mina) • Pace-Pilat-Panzeri: La pioggia (Raymond Lefevre)

9 - Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 - GIORNALE RADIO

12,10 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma) - Charms Alemagna

13,45 SPAZIO LIBERO

Scritto, recitato e cantato da Herbert Pagani

14 - Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

16 - Programma per i ragazzi

Appuntamento con la musica a cura di Carlo de Incontra

16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE

- Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana

- Tarzan delle scimmie - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo. Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 I PROTAGONISTI

Chitarrista Andrés Segovia. Presentazione di Luciano Alberti Luigi Boccherini: Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra • Isaac Albeniz: Torre Bermeja (Orchestra - Symphony of the Air - diretta da Enrique Jorda)



Janos Ferencsik (ore 20,20)

19,30 Country & Western

Rabin: Beaucoup of blues (Ringo Starr) • R. Cash jr.: Cash I still miss Someone (Joan Baez) • Kleiber: Arkansas traveler (Homer and the Barnstormers) • Lightfoot: Early morning rain (Bob Dylan) • Hardin: If I were a carter (Johnny Cash) • Satka: Brand new key (Melanie) • Ochs: Boy in Ohio (Phil Ochs) • Miller: King of the road (Billy Bond)

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Janos Ferencsik

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture in do maggiore op. 62; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Poco sostenuto. Vivace - Allegretto - Presto (Scherzo) - Allegro con brio. Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese (Registrazioni effettuate il 9 e 25 gennaio 1971 dalla Radio Ungherese) (Ved. nota a pag. 69)

21,15 XX SECOLO

- Le operette morali - di Seneca. Colloquio di Tullio Gregory con Ettore Paratore

21,30 L'orchestra 101 Strings

21,45 Natura giuridica della legittima difesa. Conversazione di Carlo Alberto Nicoletti

21,50 DISCOTECA SERA

Un programma a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 - IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio - **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Jacques Brel e Milva**
Le valse a mille temps. L'aventure. Le plat pays. T'arrive. Un enfant. Aves un cuore grande, lo farei. Ippissam, Mediterraene, Blue spanish eyes
— **Brodo Invernizino**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giacchino Rossini: L'assedio di Corinto. Sinfonia (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Vincenzo Bellini: Norma • Il te sul colle, o Druidi • (Basso Carlo Cava - Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Figlia... mio padre» (Renata Scottò, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Mi-rella Fiorentini, mezzosoprano - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Rafael Kubelick) • Bedrich Smetana: La sposa venduta: Danza dei commedianti • (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 Su di giri**
(Ecluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Pop concerto (Pop Concerto Orchestra) • Quando verranno i giorni (Mireille Mathieu) • Sulla strada che porta al mare (Donatella Moretti) • Non la posso perdonare (I Jet) • Action man (parte prima) (Spinich) • Un uomo intelligente (Nada) • Saturday morning, saturday night (Ledbetter Possum) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • The fallen eagle (Stephen Stills)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 - DISCOSUDISCO**
A mad rain's gonna fall (Leon Russell) • Grande grande grande (Mina) • One of these days (Pink Floyd) • Baba o' riley (The Who) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Uncle Al (P. McCarty) • Life's too short (Rescue Co No 1) • London city (Freedom) • Rock me on the water (Linda Ronstadt) • With a little help from my friends (Joe Cocker) • Day after day (Badfinger)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19 - VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa**
Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
- 19,30 RADIO SERA**
- 19,55 Quadrofoglio**
- 20,10 ORNELLA VANONI**
presenta.
- ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
- 20,50 Supersonic**
Dischi a mach due
Rocks off (Rolling Stones) • Deal (Garcia) • Call any vegetable (Montez) • It doesn't matter (Stephen Stills) • Red Sea (War Horse) • Sole che nasce solo che muore (Marcella) • Lost (Michael Bishop) • The family of men (Three Dog Night) • Hal-le-lujah (Quintessence) • Lady my class (Claydy (Joe Cocker) • Earth is not rough enough (Ground Hog) • Happy children (Luv Machine) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Tragedy (Argent) • Kings and queens (Soft Machine) • Take me back'ome (Slade) • Open up (Mongo Jerry) • Tempo d'inverno (I Camaleonti) • Let it ride (Hard Horse) • Tumble down the element row (Spencer Davis) • I'm tired (Gilbert Montagné) • Cheyenne (Silvia

- 9,50 Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo, Vittorio Sanpaoi - Il 2° episodio: **Claudia Varny, Ilaria Occhini; Giorgio De La Tour-Vaudou; Ubaldo Lay; Renato Moulin; Franco Graziosi; L'ispettore Theler; Ennio Balbo; Gian-giovanni; Carlo Ratti; Berta; Maria Grazia Sugh; Dubief; Vittorio Sanpaoi; Leon; Renato Corninetti; il Dottor Stefano Loriot; Dante Biagioni; Antonietta Bianca Galvan - ed inoltre: Ettore Bianchini, Alessandro Berti, Augusto Lombardi**
— Regia di **Leonardo Cortese** (Regist.)
Brodo Invernizino
- 10,05 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
- 10,30 Mike Bongiorno presenta:**
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni**
— **Organizzazione Italiana Omega**

- 16 - Pomeridiana**
Pop concerto (Pop Concerto Orchestra) • Happy song (Union Express) • Credo nell'amore (Dadida) • Non è un spruccio d'agosto (Fred Bongusto) • Back off boogaloo (Ringo Starr) • Sleepy shores (Johnny Pearson) • The estate (Popi) • Tutto (Giovanna) • Lost son (Frijid Pink) • Clapping wins (The Duke of Burlington) • Città verde (Orietta Berti) • Papa do (Barry Green) • Adagio (Mina) • Baby I feel so fine (Gilbert Montagné) • Samba-preludio (Patty Pravo) • Con stile (Stelvio Cipriani) • Basta solo un momento (Bruno Martino) • Gira l'amore (Gigliola Cin-quetti) • Un pugno di mosche (Il Flashmen) • Scogli i cavalli al vento (Iva Zanicchi) • The young new mexican puppeteer (Tom Jones) • Ho scritto l'amo sulla sabbia (Gino Mescoli) • A year every night (Smile) • La-di-là, la-di-lo (Jerome) • Tic toc (Nada) • La casa dell'amore (Al Bano) • Suzanne (Montana) • La mia terra (Marisa Sannia) • Cuba libre (The British Lions Group) • Jesahel (Delirious) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Allora canto (Caravelli)
Nell'intervallo (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 17,55 Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
- Radio-cronista Adone Carapezzi**
- MOMENTO MUSICALE**
- 18 - Long Playing**
Selezione dai 33 giri

- Varian) • Bella l'estate (Popi) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Telegram Sam (T. Rex) • L'iva è nel cuore di Campagna) • Here comes that rainy day feeling (Sonny and Cher) • Tro-gloodye (The Jimmy Castor Bunch) • Cerchio di luce (Osage) • Analiti (Trip) • Chicago banana (Don Alfo) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Sognando e risognando (Luca Rastisti) • Money is (Little Richard) • Saah saah kumba kumba (Soulful Dynamics) • Poppo Joe (The Sweet)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 ZIA MAME**
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furst - Adattamenti radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andriana Pagnani** e **Arnoldo Foà** - 5° episodio
Zia Mame **Andriana Pagnani**
Paddy **Arnoldo Foà**
Il direttore della rivista **Vito Tatone**
Orso Maria Guerrini
La signora delle conserve **Evelina Gori**
Paddy bambino **Rolando Paparoni**
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)
- 23 - Bollettino del mare**
- 23,05 CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Le sculture geometriche di Nino Franchina** - Conversazione di **Raoul M. De Angelis**
- 9,30 Benvenuto in Italia**
- 10 - Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 - in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore (Pianista Wilhelm Kempff) • Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte • a Kreutzer • (Fritz Kreisler, violino; Franz Rupp, pianoforte)
- 11 - Musica e poesia**
Giacchino Rossini: Musiche di scena per - Edipo a Colono - di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (Traduzione di G. B. Giusti) (Basso Plinio Clabassi • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Franco Gallini - Maestro del Coro Ruggiero Maghini)
- 11,45 Musiche italiane d'oggi**
Riccardo Malipiero: Concerto per violino e orchestra. Mosso - Adagio molto - Spigolato (Violinista Giuseppe Penone - Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 12,10 Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Tre Romanze senza parole: op. 67 n. 3 Canto del pellegrino op. 67 n. 4 Canto dell'arcangelo - op. 67 n. 5 Il lamento del pastorello (Pianista Ania Dorfmann)
- 13 - Intermezzo**
Musiche di Johann Christian Bach, Franz Joseph Haydn, Gaetano Donizetti, Ottorino Respighi
- 14 - Liederistica**
C. Cui: Da - Venti poesie di Jean Richpin - Let ciel est tramai - Berceuse - Le Hun - P. I. Ciolkowski - Celui qui connait l'argot - Astu oublié déjà? N. Rimski-Korsakov - Canto di Zuleika (testo: R. Scarlatti) Il messaggero (su testo di Mikhailov, da Heine)
- 14,20 Listino Borsari di Milano**
- 14,30 Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellisti Gaspar Cassado e Alain Fournier**
A. Vivaldi: Concerto in mi min. per vc. e archi • F. Couperin: Pièces en concert, per vc. e orch. d'archi • F. J. Haydn: Concerto in re magg. per vc. e orch. • M. Bruch: Kol Nidrei, op. 47, per vc. e orch.
- 15,30 Arnold Schoenberg PRELUDIO ALLA GENESI**
(Orch. - CBC Symphony - e Coro del Festival di Toronto, dir. R. Craft - M° del Coro F. Iseler)
- Gian Francesco Malipiero SAN FRANCESCO D'ASSISI**
Mistero per soli, coro e orchestra C. Strudthoff, T. Frascati, M. Binci, A. Lovetta, A. Petrasca, R. Gonzalez - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. **A. La Rosa Parodi** - M° del Coro N. Antonellini

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Edward Grieg: Sonata in do minore op. 45 per violino e pianoforte. Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegro animato (Leonid Kogaz, violino; Walter Naum, pianoforte) • Franz Liszt: L'arbre de Noël; Vieux Noël - La Nuit Sainte - Les Bergères à la crèche • Marche des Rois Magas - En attendant les bougies de l'arbre de Noël (Carillon (Pianista France Cidat)
- 20 - Opera rara SAVERIO MERCADANTE Elena da Feltra**
Melo-dramma in tre atti di S. Camarano
Selezione
Elena Oriana Santunione
Imberga Licia Falcone
Ubaldo Angelo Mori
Boemondo Vito Tatone
Guido Guarna
Direttore **Armando Gatto**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari
- 21 - IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 ALTRI TEMPI**
Tre atti di **Harold Pinter**
Traduzione di Romeo De Baggis
Deeley Sergio Fantoni
Kartato Valente
Anna Valeria Valeri
Regia di **Giancarlo Sbragia**
Al termine: Chiusura

12,20 Archivio del disco
Alexander Scriabin: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 - Il poema divino • Conflitti - Passioni - Canto divino (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Artur Rodzinski)



Sergio Fantoni (ore 21,30)

- Igor Strawinsky THE FLOOD**
Allegoria biblica - Testi tratti dalla Genesi e dai cantici dei • Miracles Plays • di York e di Chester - Scelta e adattamento di Robert Craft (R. Robinson, J. Reardon, R. Oliver, S. Cabot, E. Lanchester, L. Harvey, P. Trigg - The Columbia Symphony Orchestra e Coro dir. I. Strawinsky e R. Craft - M° del Coro G. Smith)
- 16,30 Carl Maria von Weber:** Trio in sol minore op. 63, per fl. e vc.
- 17 - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Concerto del pianista John Ogdon**
P. M. Davies: Five pieces for piano op. 2 • R. S. Johnson: Sonata n. 3 in re trémolenti • F. Busoni: Sonata seconda
- 18 - Musica leggera**
- 18,15 Franz Schubert:** Introduzione e variazioni in re mi. op. 160 • Eugene Yaayee: Sonata n. 3 per violino solo: Ballade
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale G. Salvini: Le radiazioni infrarosse: una nuova chiave per conoscere l'universo - P. Omodeo: Gli adattamenti marini dei cetacei lungo il corso dell'evoluzione - A. Maiotti: La cura e la prevenzione della scolio-si nei giovani - Taccuino

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal I canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonia sonora - 1,36 Acquarellio italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invia alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

Appuntamento
con Fruttissimo Algida
(frutta da passeggio)



Questa sera
in Do-Re-Mi
sul programma
nazionale

ALGIDA

W. HUBNER - 72 XAL 3 80

**GALOPPA IN PUGLIA IL PRIMO CAVALLO BIANCO
DEL CONCORSO VIDAL**



Passato dalla simbologia di vitalità e di vigore alla realtà, il cavallo bianco di Bagnosciuma Vidal è oggi in palio, per ogni estrazione dell'originale concorso a premi organizzato dalla Casa veneziana. Premi minori, centinaia di ferri di cavallo d'argento. Alla prima estrazione del 12 u.s., fortunato vincitore del cavallo bianco il sig. Aldo Manfreda, via San Pietro 168, San Pietro Vermotico (Brindisi), al quale vanno i nostri complimenti. La seconda estrazione il prossimo 26 giugno.

martedì

NAZIONALE

16-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Le Revard*
TOUR DE FRANCE

Arrivo della quindicesima tappa: Aix-les-Bains - Le Revard

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 IL RACCONTAFAVOLE

Selezione da « Mille e una sera »

Terza puntata

La fattoria degli animali

Prod.: Halas and Batchelor

19,25 IL DESERTO IN MEZZO AL MARE

Un documentario di Sune Lund-Sorensen

Prod.: D.R.

GONG

(Cambri Milkana - Frottée superdeodorante)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Insetticida Raid - Tè Star - Shampoo Mira - Tonno Rio Mare)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Disinfettante Milton - Last cucina - Stock)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Formaggi Starcreme - Sapone Palmolive)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Fette Biscottate Aba Maggiora - (2) Acqua Sangemini - (3) Idrofrish Super Faust - (4) Birra Dreher - (5) Sistem

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Selefim - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Paul Campani - 4) Guicar Film - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

21 —

UNO DEI DUE

Problemi polizieschi di Enrico Roda

L'INCENDIO

Personaggi ed interpreti:

Il giudice Nando Gazzolo

Il guardiacaccia Giampiero Albertini

Polianna Sarmenti

Graziella Granata

Il tenente dei carabinieri

Dario De Grassi

Stefano Barsanti Paolo Carlini

Il giudice Giulotti

L'infermiera Daniele Tedeschi

Il denunciante Eva Vanicek

Gianfranco Bellini

Scene di Giuliano Tullio

Per le riprese filmate: Fotografia di Mario Capriotti

Regia di Claudio Fino

Sesto episodio

DOREMI'

(Camay - San Pellegrino - Salvalex - Fruttissimo Algida)

22,10 QUEL GIORNO

Un programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo

con la collaborazione di Franco Bucarelli

Regia di Paolo Gazzara

10° - La rivolta di Danzica

BREAK 2

(Apertivo Cynar - Trinity)

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

INTERMEZZO

(Industria Italiana della Coca-Cola - Macchine per cucire Singer - Farmaceutici dott. Ciccarelli - api - Pavesini - Lacca Elnett Oreal)

21,15

**I MICROBI
INTORNO A NOI**

Un programma di Giulio Macchi

a cura di Giancarlo Ravasio

Collaborazione scientifica di Franco Graziosi

Seconda puntata

DOREMI'

(Rujel Cosmetici - Gelati Sammontana)

22,15 E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA

Terzo episodio

Un derby fiabesco

di Vittorio Sermonti e Bruno Gambarotta

con:

Aldo Giuffrè e Ferruccio Amendola

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Flaminio Bollini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 Toni und Veronika
Familienserie von Fred Ignor
7. Folge: « Forstfrevel »
Regie: Gerhard Lippert
Verleih: Bavaria

19,55 Fernsehauzeichnung aus Bozen:
« Das ewige Gestern »
Ein Wiener Liederabend
Ausführende: Elfriede Ott.
Gesang Erik Werba, Klavier
Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,15 Familienfilme amüsant
Eine Sendung für Filmamateure
Heute: « Subjektives Filmen und Innenaufnahmen »
Regie: Tony Flaadt
Verleih: Regusci

20,40-21 Tagesschau



Ferruccio Amendola e Aldo Giuffrè nell'originale « Un derby fiabesco », in onda alle 22,15 sul Secondo Programma

TOUR DE FRANCE: Aix-les-Bains - Le Revard

ore 16 nazionale

Terza giornata consecutiva sulle grandi montagne. La quindicesima tappa porterà i corridori, dopo 28 chilometri di corsa, sul Monte Revard, una asperità tra il Galibier e l'Issoire. Gli arrivi in salita costituiscono uno dei motivi più interessanti di questo Tour.

Un particolare curioso: nelle tappe di montagna e in quelle a cronometro i vincitori non godono di abbuoni. Lo scorso anno, il Giro di Francia si era già risolto, in maniera clamorosa, in favore di Merckx, grazie al ritiro di Luis Ocaña. Lo spagnolo, che conduceva la classifica con 7'23" di vantaggio sul belga, cadde lungo

la discesa del colle di Menté, resa impraticabile per il temporale. In pochi chilometri, il Tour cambiò faccia e padrone con una sequenza che neppure una regista di film gialli avrebbe potuto prevedere. L'infortunio sembrava addirittura pregiudicare il futuro di Ocaña, ma per fortuna la caduta si rivelò meno grave del temuto.

UNO DEI DUE: L'incendio

ore 21 nazionale

Il giudice riceve da «Italia Nostra» una denuncia contro ignoti per un incendio doloso che ha devastato un bosco dell'Argentaro. Il caso è assai difficile da trattare, ma il giudice si mette subito all'opera interrogando per prima cosa il guardiacaccia della zona. Quest'ultimo, un ometto arguto e fur-

bo, lo mette al corrente delle tecniche usate dagli incendiari. Il giudice decide un sopralluogo informale per verificare concretamente le varie ipotesi, ma, proprio durante questa operazione, viene ferito a una spalla da una fuocinata sparata da un anfratto della montagna. Rimessi dall'incidente, il magistrato decide di andare a fondo nella faccenda dell'incendio. Un elenco dei pos-

sibili proprietari e speculatori immobiliari sospettabili gli fa, infine, scoprire un elemento fondamentale: uno di essi è scomparso di circolazione dal giorno dell'incendio. Un secondo sopralluogo, questa volta con tutti i requisiti di legge, nella zona in cui era stato ferito il giudice, porta alla scoperta del corpo dello scomparso. Di qui il giudice partiva per l'indagine risolutiva.

I MICROBI INTORNO A NOI - Seconda puntata

ore 21,15 secondo

Nella prima puntata si è visto quanto sia grande la diffusione in tutti gli ambienti, dei microbi e la loro multiforme interazione con l'uomo. In questa seconda puntata viene esaminata più da vicino la funzione dei microbi nell'economia della natura in generale e più dettagliatamente nel mare. I microbi marini (le alghe ed i batteri) entrano a

più livelli nella catena alimentare degli animali e delle piante marine, degradano le sostanze organiche fino a rendere i loro costituenti di nuovo utilizzabili per la vita. Le alghe utilizzano l'energia solare e liberano grandi quantità di ossigeno che si scioglie nell'acqua e che in parte si libera arricchendo l'atmosfera terrestre. In tutti questi fenomeni i microbi stessi si moltiplicano attivamente e i loro minuti

organismi servono ad alimentare gli organismi più grandi fino agli animali marini di cui noi stessi ci nutriamo. Attraverso questa lunga catena alimentare ci giungono i più vari costituenti del mare e anche le sostanze nocive che l'uomo sconsigliatamente vi getta. Il lento accumulo di queste sostanze finisce per intossicare le acque e gli organismi del mare ed in definitiva noi stessi. (Servizio alle pagine 78-79).

QUEL GIORNO: La rivolta di Danzica

ore 22,10 nazionale

Danzica, 14 dicembre 1970. Alle 7,30 un migliaio di operai dei cantieri navali «Lenin» comincia una manifestazione contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, annunciato dal governo polacco. È l'inizio di un vasto e drammatico movimento di protesta, che da Danzica si estende a molti altri centri della costa baltica, da Gdynia a Stettino, da Sopot a Spolt. È la più grave crisi di un Paese dell'Est europeo, dopo la rivolta d'Ungheria del 1956 e l'invasio-

ne della Cecoslovacchia del 1968. In questo caso, però, l'esito della crisi è diverso: dopo alcune giornate di dura repressione, gli operai insorti ottengono la caduta del leader polacco Gomulka e l'annullamento dell'aumento dei prezzi. La rivolta di Danzica, le sue cause e le sue conseguenze sono analizzate nell'odierna puntata di Quel giorno. Il giornalista Edoardo Rezzonico e il regista Vito Mironore, autori dell'inchiesta filmata, hanno ricostruito il drammatico «dicembre polacco» sulla scorta dei resoconti e delle testimonianze dell'epo-

ca. Al dibattito di studio partecipano Erwin Weit, autore di un libro su Gomulka, del quale fu per molti anni l'interprete, prima di trasferirsi in Occidente; lo scrittore e giornalista Gustav Herling, polacco, residente in Italia; il giornalista francese Bernard Marguerite, già corrispondente da Varsavia di Le Monde; Giorgio Fattori, che fu fra i primi giornalisti italiani ad arrivare a Danzica dopo la rivolta, e Giuseppe Boffa, inviato speciale e commentatore politico dell'Unità. (Vedere articolo alle pagine 84-85).

E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA: Un derby fiabesco

ore 22,15 secondo

È il giorno del derby del Sud: allo Stadio Olimpico si gioca Roma-Napoli; è una radiosa domenica di primavera, e da Napoli sono giunti chi dice venti, chi dice quaranta mila tifosi, armati fino ai denti di mortaretti (una «seicento» targata Napoli esploderà come una Santa Barbara sul ponte Duca d'Aosta; un mortaretto difetoso asporterà una mano ad un tifoso e il bambino che è con lui, suo nipote, preferirà rimanere alla partita piuttosto che accompagnare lo zio all'ospedale). Fu una domenica indimenticabile: da quel giorno venne la proibizione, pena la squalifica della squadra ospitante, di far festa sugli spalti coi fuochi d'artificio.

Quello stesso giorno, due tifosi che abitano in un condominio vicinissimo allo stadio si incontrano davanti alla porta dell'ascensore per andare alla partita. Sono Panfilo La Rosa, radiatorista tifoso della Roma, sbraato, approssimativo, avvolto in una bandiera romanista, bardato di trombe, ragnelle, petardi e radiolina; e il dottor Caralberto Magno, dentista, tifoso del Napoli, sobrio, competentissimo fino alla pioglieria, freddo ragionatore. Sono tifosi, ma non sportivi; prendono l'ascensore anche per scendere e l'ascensore, fermandosi tra un piano e l'altro, sarà loro fatale. Dopo alcuni vortici tentativi di liberarsi, si rassegnano ad aspettare il ritorno del portiere dallo stadio e seguono la partita interpre-

tando i rumori e i boati che provengono dal campo. Il primo tempo finisce così per i due con il risultato a favore del Napoli di 5-4. Quando il radiocronista di Tutto il calcio minuto per minuto li informa che il risultato è di 0-0 hanno come un moto di delusione. Arrivano a dubitare della radio. In realtà il tifo basta a se stesso, non ha bisogno di un riscontro oggettivo; e la presenza della radio che durante il secondo tempo li riporta sistematicamente alla dura realtà, li disturba, tanto che decidono di spegnerla. Anzi, ci stanno così bene chiusi nell'ascensore che, finalmente liberati e al momento di salire, si danno appuntamento per domenica prossima dentro l'ascensore.

le avventure di



questa sera
carosello
ABA MAGGIORA

baffina



la foca che
"non sa
che pesci pigliare"

fette biscottate

aba

MAGGIORA

fragranti come il primo giorno

RADIO

martedì 18 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Camillo

Altri Santi: S. Sinfiorosa, S. Federico, S. Emiliano, S. Arnolfo, S. Bruno.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,07; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,45; a Torino sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,11.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1894, muore a Louveciennes il poeta Charles Leconte de Lisle.

PENSIERO DEL GIORNO: La clemenza è una parte della giustizia. (J. Joubert).



Francesco De Masi che dirige l'opera di Rossini «L'inganno felice», in onda alle 20,20 sul Programma Nazionale per la Stagione Lirica della RAI

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Discografia di Musica Religiosa: «Canti popolari religiosi della Ciociaria» - raccolti ed elaborati per coro a cappella da Luigi Colacicchi, 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - «Cure infermi», corso di Educazione Sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani; (7) Prof. Carmine Melino: «Il consumo di alcoolici» - «L'antico oriente cristiano»; «Icone, la città dei derivati danzanti», di P. Marco Adinolfi - Pensiero della sera, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Boudhichten Thibetain, 22,15 Nachrichten aus der Mission, 22,45 Topic of the Week, 23,30 La Parola del Papa, 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni, 10 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Intermezzo, 14,10 Il tulipano nero, 14,25 Contrasti '72, Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni, 15,05 Radio 24 - Informazioni, 17,05 A tu per tu, Appuntì sul music hall con Vera Florence, 18 Radio gioventù - Informazioni, 19,05 Fuori giri, Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di

Paolo Francischi, 19,30 Cronache della Svizzera italiana, 20 Pianoforte e orchestra, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 21,45 Cori della montagna, 22 Matrimonio che passione, Storia di quattro aspiranti alle nozze di Mario Braga, Regia di Battista Klingenti, 22,30 Ballabili - Informazioni, 23,05 Questa nostra terra, 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosiotti, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique» - 15 Dalla DRDS: «Musica pomeridiana», 18 Radio della Svizzera Italiana - Musica di fine pomeriggio - Emmanuel Chabrier: «L'Etioile», Opera buffa in tre atti (Selezione): Lazuli; Eva Caspò, soprano; Principessa Laoula; Basia Retchitzka, soprano; Alois; Elisabeth Blanc, soprano; Ouf; Hugues Cuenod, tenore; Herison; Pierre Blaser, tenore; Siroco; Etienne Bettens, basso; Tapioca; Dusan Pertot, tenore; Patacha; Adriano Ferrario, tenore; Zalzai; Gottfried Kurth, basso; Oasis, Youka e Asphodèle; Annalies Gamber, Karin Rosat e Margreth Vogt, soprani; Koukoul, Adza e Zinna; Maria Grazia Ferracini, soprano; Stella Condatostati - Ann-Sofi Rosenberg, contralti - Orchestra e Coro della RSI diretti da Francis Irving Travis, 19 Radio gioventù - Informazioni, 19,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 19,50 Intervallo, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Da Ginevra: Musica leggera, 21 Diario culturale, 21,15 L'audizione: Nuove registrazioni di musica da camera: Alfredo Casella: Sonata per pianoforte (Pianista Olga Scevenkova); Yamada: La campana suona; I fiori rossi (Emiko Kubota, soprano; Martin Sulzberger, pianoforte); Alban Berg: Sonata per pianoforte op. 1 (Pianista Hans Graf), 21,45 Rapporti '72: Letteratura, 22,15-23,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikman.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Marco da Gagliano: Ballo di donne turche, sinfonia • François Francoeur: Dalle Symphonies pour le festin du Roy
- 6,30 Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE
(II parte)
Anton Dvorak: My home, ouverture • Joseph Guy Ropartz: Prélude, marine et chanson per flauto, arpa, violino, viola e violoncello • Claude Debussy: L'isle joyeuse • Irving Berlin: Ninnanna russa (Orchestrazione di A. Casella) • Pablo de Sarasate: Capriccio basco • Peter Illich Ciaikovsky: Da Eugenio Oneghin: Valzer
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Castellari: Coraggio e paura (Iva Zanich) • Pazzaglia-Modugno: Come stai (Domenico Modugno) • Backy: La primavera (Marisa Sanna) • Baldazzi - Bardotti - Cellamare - Dalla: Piazza Grande (Lucio Dalla) • Gambardella: Nini Tirabuscio (Miranda Martino) • Colombini-Gigli-Satti: Rosa Rosa (Bobby Solo) • Nistri-Sotgiu-Gatti: Monna Lisa e Messer Duca (Ricchi e Poveri) • Bigazzi-Cavallaro: Lisa dagli occhi blu (Enrico Simonetti)

- 9 — Quadrante
- 9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -
- 12,44 Quadrifoglio

- 13 — GIORNALE RADIO
13,15 Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti con la partecipazione di Sylva Koscina
Regia di Andrea Camilleri

- 14 — Giornale radio
Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

BUON POMERIGGIO

- 16 — Programma per i ragazzi
L'Italia degli scrittori
a cura di Biancamaria Mazzoleni

- 16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE
— L. P. dentro e fuori classifica: Primo album (Jo Jo Gunne) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer)

- Machine head (Deep Purple) • Preludio - Pena - Variazioni Canzona (Ganna) • Atlantide (Trip) • Uomo di pezza (Le Orme) • Road work (Edgar Winter's white trash) • Obscured by clouds (Pink Floyd) • Nuovo Album (America) • Eat a peach (Allman Brothers Band) • Free at last (Free) • Live (Mountain) • Slade alive (Slade) • Woman (Michael McGear)
- «Tarzan delle scimmie» - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

- Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio
18,20 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

- 18,40 I tarocchi
- 18,55 PEZZO DI BRAVURA
Frédéric Chopin: Quattro studi dall'opera 10 • Luigi Arditi: Bolero • Richard Strauss: Rondò, dal Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra • Maurice Ravel: Tzigane per violino e orchestra • Igor Stravinsky: Feux d'artifice, op. 4

- 19,30 Questa Napoli
Piccola antologia della canzone napoletana
Mangione-Valente: 'A cascioforte (Renato Carosone) • Sacco-Donizetti: Te vojo bene assaie (Miranda Martino) • Russo-Di Capua: l' te vurrà vasa (Orchestra a plectro diretta da Giuseppe Anedda) • E. A. Mario: Mierolo affuntonato (Sergio Bruni) • Manlio-D'E-sposito: Anema e core (Peppino Di Capri)

- Tarabotto Enrico Fissore
Ormondo Renzo Gonzales
Direttore Francesco De Masi
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
(Ved. nota a pag. 68)

- Il Maestro di Cappella
Intermezzo giocoso di DOMENICO CIMAROSA
(Revisione di Maffeo Zanon)
Il Maestro di Cappella
Sesto Bruscantini
Direttore Renato Fasano
Complesso Strumentale del Collegium Musicum Italicum •

- 19,51 Sui nostri mercati
- 20 — GIORNALE RADIO
- 20,15 Ascolta, si fa sera
- 20,20 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

- 22,20 MARCELLO MARCHESI presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

- L'inganno felice
Farsa di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Isabella Gianna Amato
Duca Bertrando Ennio Buoso
Batone Claudio Desderi

- 23 — GIORNALE RADIO
Al termine:
Su il sipario
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini** Nell'intervallo (ore 6,24): **Bollettino del mare - Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - FIAT

7,40 **Buongiorno con Jimmy Fontana e I Beatles**
Melodia • E' così difficile • E' impossibile • Mille amori • T'aspettero • All you need is love • Something • Let it be • Hey Jude • Do you want to know a secret
— **Brodo Invernizino**

8,14 **Musica espresso**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
Ruby Tuesday (Caravelli) • My dream (René Feiler) • I feel pretty (Duo P. Ferrante-Teicher) • In a feeling mood (Scillian Adams) • Profumo della carità (Gianpiero Reverber) • Mrs. Robinson (Paul Mauriat)

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto** Regiz ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 **I tarocchi**

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
Living it up (Bert Kaempfert) • Certamente positivo (Thomas Veronesi) • Jaguar (Angel Pocho Gatti) • Early in the morning (Percy Faith) • Promises promises (Burt Bacharach) • Una lettera (The Underground Set)

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese** - Compagnia di prosa di **Franco RAI** con **Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo, Vittorio Sanipoli** - 12° episodio
Claudia Varny, Ilaria Occhini, Giorgio De La Tour-Vaudrie, Ubaldo Lay, Renato Moulin, Franco Graziosi, L'Aspettore Thefer, Ennio Balbo, Giangiorgio Carlo Ratti, Berta Maria Grazia Sughii, Dubief, Vittorio Sanipoli, Leon Renato Cominetti, Antonietta, Bianca Galvan ed inoltre: **Enrico Bertorelli, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Viraldo Matteoni** - Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)

— **Brodo Invernizino**

10,05 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**

10,30 **Mike Bongiorno presenta: APERTO PER FERIE**
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti** Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Henkel Italiana**

13 **Giornale radio**

13,35 **Quadrante**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
How do you do? (Windows) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • I come Tumbin' (Grand Funk) • You've got a friend (Carole King) • Doctor, my eyes (Jackson Browne) • Delon Delon key (Melanie) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Brother (C.C.S.) • Taking off (Nina Hart) • Samba pa ti (Santana) • Jesus (Jeremy Faith) • Giu la testa (Ennio Morricone)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Lady hi Lady oh (Les Costa) • So long city (Paul Anka) • The goodfether (Fausto Papetti) • Ti voglio (Franco Poircel) • Grande grande grande (Mina) • Karany karany (Fausto Leali) • Delon Delon (Mina) • Minnie Minnie (Minnie) • My sweet Lord (George Harrison) • Voglia di mare (I Romani) • L'americano Wright (Waterloo) • Pe-

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semestrio di lingua francese - concerto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta** (Replica)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Quadrifoglio**

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta: **ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a due due
Feeling alright (The Cocker) • Can anybody hear me (Gravy Train) • Ela Ela (Axis) • Your city as falling (If 2) • Door to door (C.C.R.) • E ancora giorno (Adriano Pappalardo) • Melodies of St. Kilda (Master's Apprentices) • Dr. Rock and roll (Gary St. Claire) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Hallelujah (Swattog) • Mama Papa (Cyan) • Goodbye (Elton John) • Lady hi Lady oh (Les Costa) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Bella l'estate (Popi) • Smack (Don Axi) • Helena (Donovan) • Happy children (Luv machine) • Telegram Sam (I Rex) • Run run run (Jo Jo Gunne) • L'uva è nera (I Cugini di campagna) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • How great Thou Art (Gladys Knight) • Lost (Michael Bishop) • I Gotcha (Joe Tex) •

17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France** Cronista **Adone Carapezzi**

18 — **Hobby musica**
Incontri di **Glauco Pellegrini** con personaggi celebri: **MASSIMO INARDI**
Musica - Inconscio - Conoscenza

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

Oh ma jolie Sarah (Johnny Hallyday) • Stepping Stones (Johnny Harris) • Pappa Joe (The Sweet) • Ballera (Patrick Simeon) • Get down and get with it (Slade) • Fabbrica di fiori (I Roccmandanti) • Riverside (America) • Immigration Man (Graham Nash David Crosby) • Noisey Johnny (The Woods Band) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Money is (Little Richard)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furat - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andrea Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanipoli** - 6° episodio
Paddy Arnoldo Foà
Zia Mame Andrea Pagnani
Vera Charles Renata Negri
Nora Didi Perego
Paddy bambino Rolando Paperno
Beau Burnside Vittorio Sanipoli
Il maggiordomo Ito

Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Bompiani)

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero • Uno sketch tira l'altro - Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Contemplazione delle memorie in un libro di Anne Phillips. Conversazione di Elena Clementini**

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4. • La casa del diavolo • Andante sostenuto, Allegro assai • Andantino con moto • Andante sostenuto, Allegro con moto (Orchestra da camera di Roma diretta da Francesco De Masi) • Peter Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra • Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Violinista Leonid Kogor - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Constantin Silvestri) • Albert Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto. Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccante e Finale (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Franco Rosellini: Stampe della vecchia Roma. Nale - Il broccato. Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferdinando Previtali) • Terzetti: Gargiulo: Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte. Allegro - Largo - Allegro rustico (Quintetto Chi-griano)

13 — **Intermezzo**
Anton Dvorak: Suite in la maggiore op. 96 (Orchestra Filarmonica di Praga diretta da Karel Sejna) • Karol Szymanowski: Tre Poemi mitologici (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) • Leon Janacek: Laskse, danze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

14 — **Salotto Ottocento**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Allegro brillante per violini e quattro mani (Pianisti John Browning e Charles Waldgröner); Fantasia su una canzone irlandese in re maggiore op. 15 per pianoforte (Pianista Giorgio Sacchetti)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Il disco in vetrina**
Antoine Forqueray: Suite n. 2 in sol maggiore per viola da gamba e basso continuo • Georg Philipp Telemann: Sonata in la minore per viola da gamba e basso continuo • Benedetto Marcello: Sonata n. 1 in la maggiore per viola da gamba e basso continuo (Margal Cervera, viola da gamba; Christiana Jaccottet, clavicembalo) • Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in sol maggiore (BWV 1027) per viola da gamba e clavicembalo; Sonata n. 2 in re maggiore (BWV 1028) per viola da gamba e clavicembalo (Margal Cervera, viola da gamba; Rafael Puyana, clavicembalo)
(Dischi Orpheus e Philips)

19,15 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia la mag. (K. 311) (Orch. Filar. di Berlino dir. Karl Böhm) • Maurice Ravel: Concerto in re magg. per fl. e orch. • per la mano sinistra - (Fl. Julius Klengel - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz) • Giuseppe Martucci: Quattro Pezzi per orchestra - Notturmo n. 1 in la maggiore - Gavotta op. 55 n. 1 - Giga (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della Rai dir. Mario Rossi)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis** • Wilhelm Furtwaengler • Diciannovesima trasmissione

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Arnold Schoenberg: Quartetto n. 1 in re minore op. 7** (Quartetto Juilliard) (Registrazione effettuata il 19 maggio 1972 alla Sala del Conservatorio • San Pietro a Majella) • in Napoli durante il concerto eseguito per l'Associazione • Alessandro Scarlatti •

22,20 **LE SONATE PER PIANOFORTE DI FRANZ JOSEPH HAYDN**
Piano illustrative di **Gaetano Gangi** Pianista **Emma Contestabile**
Prima trasmissione
Sonata in sol maggiore (Hoboken XVI/6) • Sonata in mi bemolle maggiore, Sonata in mi maggiore (Hoboken XVI/13)

23,05 **Libri ricevuti**
Al termine: Chiusura

11,45 **Concerto barocco**
Arcangelo Corelli - Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12. Preludio, Adagio - Allegro - Adagio. Sarabanda, Vivaldi - Giga - Allegro (Orchestra Vienna Sinfonietta diretta da Max Gubernern) • Georg Friedrich Haendel: Cantata • Look down, harmonious Spirit - per tenore, archi, e basso continuo (Robert Tear, tenore; Simon Preston, cembalo - Orchestra da camera - Academy of St. Martin-in-the-Fields • diretta da Neville Martiner)

12,10 **I taccuini di Henry Moore. Conversazione di Sandra Giannattaso**

12,20 **Itinerari operistici: OPERE D'ISPIRAZIONE BIBLICA**
Etienne Nicolas Mehul: Joseph - Champa paternelle (Tenore John McCormack - Orchestra diretta da Josef Pasternack) • Gioacchino Rossini: Mosè - Eterno, immenso, incomprendibile Dio • (Basso Nazareno De Angelis) • Giuseppe Verdi: Nabucco: • Va pensiero... oh, chi piangel • (Basso Nicolai Gheurov - Orchestra London Symphony and Ambrosian Singers diretti da Claudio Abbado). Nabucco: • Anch'io dischiuso un giorno • (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra della Royal Opera House del Covent Garden di Londra diretta da Argeo Quattrone) • Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila - Viens, Dalila, rendez grâce a nos dieux • (Rita Gori, mezzosoprano; John Vickers, baritono; Ernest Blanc, baritono - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretti da Georges Prêtre - Maestro del Coro René Duclos)

13,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Hans Schmidt-Isserstedt
Pianista **Wilhelm Backhaus**
Ludwig van Beethoven: Leonora, ouverture n. 3 in do maggiore op. 72a) Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra, Allegro moderato - Andante - Rondò - Vivace; Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 Poco sostenuto, Vivace • Allegretto - Presto - Allegro con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**

18 — **Musica leggera**

18,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Gianpiero Taverna**
Richard Trythall: Continuum per orchestra • Loren Rush: The cloud messenger
Orch. Sinf. di Roma della RAI

18,45 **L'EDUCAZIONE SANITARIA**
a cura di **Audace Gemelli e Emilio Nazzaro**
1. Che cos'è e qual è la sua importanza per la difesa della nostra salute

stereofonia
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,5 e dal II canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,06 Closures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Nel corso di una solenne cerimonia al Circolo della Stampa di Milano alla presenza di autorità militari, civili e rappresentanti del Governo, è stato assegnato il Trofeo d'oro « Il Tempo » alla Farmaceutici Dott. Ciccarelli con la seguente motivazione:

« una campagna di pubblicità leale, estrosa ed originalissima, che è riuscita — mediante l'utilizzazione assidua del quotidiano — a far conoscere ed apprezzare una gamma di prodotti in ogni centro della penisola ».



Nella foto il Sen. Angiullo consegna l'ambito premio nelle mani del Dott. Nico Ciccarelli, al quale vanno le nostre vive congratulazioni per aver saputo portare al successo attraverso una pubblicità divertente e personale prodotti quali la « Pasta del Capitano » e la « Cera di Cupra ».

Per la prima volta in Italia, dalla SAI una polizza d'assicurazione «SU MISURA»

La SAI di Torino, una delle « grandi » dell'assicurazione in Italia, sta rivoluzionando i rapporti tra pubblico e compagnie d'assicurazione con il lancio d'una polizza veramente innovatrice.

Essa comprende non solo tutte le garanzie che contribuiscono a dare un clima di serenità e sicurezza alla famiglia (dall'incendio della casa al furto del suo contenuto, dalla Responsabilità Civile del capo famiglia alle malattie, dal furto o danno degli oggetti personali durante i viaggi agli infortuni) ma offre al cliente — ecco la novità! — la possibilità di scegliere liberamente le coperture che lo interessano effettivamente scartando quelle relative ai rischi che egli non prevede ragionevolmente di correre.

Ovviamente, il prezzo della polizza è proporzionale alle scelte che sono state fatte e questo costituisce, per il cliente, un innegabile vantaggio economico.

In questa nuovissima formula assicurativa, i cui punti determinanti sono, come abbiamo già detto, la completezza delle garanzie e la libertà della scelta, la SAI assume la veste d'un vero e proprio « consulente tecnico » che assiste il cliente nella esatta individuazione dei rischi e nella costruzione d'una effettiva « polizza su misura ».

Tutto questo, ovviamente, è possibile sia alla firma del contratto che in ogni momento successivo.

La SAI ha preso pertanto un'iniziativa coraggiosa che segna una svolta nella storia delle assicurazioni. Lo dimostra anche il libretto che spiega al cliente le caratteristiche della polizza: di lettura semplice, chiaro nell'esposizione, senza inutili e complicati tecnicismi di linguaggio, stampato in caratteri ben leggibili e invitanti.

Al cliente resta solamente il compito di prendere l'iniziativa per assicurare a sé ed ai propri cari la più completa tranquillità.

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Pontarlier*

TOUR DE FRANCE

Arrivo della sedicesima tappa: Aix-les-Bains - Pontarlier
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 FOTOSTORIE

a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Angelo D'Alessandro

La rivolta di Buffo

Soggetto di Donatella Ziliotto

Narratore Stefano Satta Flores
Fotografia di Angelo Pennoni

Regia di Leopoldo Machina

18,30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI

Un programma di Michele Gardin

La lucertola

18,45 LA SPADA DI ZORRO

Le penne d'aquila

Personaggi ed interpreti:

Don Diego De la Vega (Zorro) Guy Williams
Sergente Garcia Henry Calvin
Bernardo Gene Sheridan
L'Aquila Charles Corvin
Quintana Michael Pate
Fuentes Peter Mamakos
Raquel Suzanne Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI

Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco
Quinta puntata

Salto con l'asta

Un programma di Romolo Marcellini

Prod.: Corona Cinematografica

GONG

(Rexona - I Dikan)



Jean Sorel è fra gli interpreti del film di Dino Risi « L'ombrellone », in onda alle ore 21,15 sul Secondo Programma

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Invernizi Milione - Zoppas Elettrodomestici - Acqua Minerale Fuggi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Gelati Tanara - Trinity - Deodorante Victor)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dash - Salvex)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Nutella Ferrero - (3) Dentifricio Durban's - (4) Aranciata Ferrarelle - (5) Eucchessina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Studio People - 3) Guicciardi Film - 4) B.O. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 5) Arno Film

21 —

L'UOMO E IL MARE

di Jacques-Yves Cousteau

Seconda serie

Quarta puntata

I draghi delle Galapagos

DOREMI'

(Confetture De Rica - IAG/IMIS Mobili - Birra Dreher - Total)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Carne Simmenthal - Martini)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per la sola zona della Lombardia

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona della Puglia

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lux sapone - Gulf - Formagino Ramek Kraft - Candy Elettrodomestici - Collirio Stilla - Stock)

21,15

L'OMBRELLONE

Film - Regia di Dino Risi

Interpreti: Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Daniela Bianchi, Trini Alonso, Jean Sorel, Leopoldo Trieste, Alicia Brandet, Lelio Luttazzi, Raffaele Pisu, Véronique Vandell

Produzione: Ultra-Les Films du Siècle-Altura

DOREMI'

(Ariel - Ritz Saiwa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Ein Storch erzählt

Eine fast ungläubliche Geschichte

Regie: Otto Hahn

Verleih: Telepool

Sir Francis Drake

Abenteuresserie

6. Folge

Regie: Terry Bishop

Verleih: ITC

20,10 Sommerliche Serenaden

Heute aus Alpirsbach, Weikersheim und Speyer

Regie: Helmut Schmidt-Hagen

Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

TOUR DE FRANCE: Aix-les-Bains - Pontarlier

ore 17 nazionale

Ancora salite nella prima parte della sedicesima tappa del Giro di Francia: la Aix-les-Bains - Pontarlier di 198 chilometri e mezzo. La prova si snoda sui contrafforti dell'Alta Savoia, con un finale su strade bellissime tra i monti del Jura e i grandi pascoli dei Doubs. Il Tour quest'anno prevede

una interessante innovazione: in caso di incidente nell'ultimo chilometro (escluse le tappe in salita) il tempo perduto verrà bonificato. I corridori, quindi, non dovranno più temere le ingiustizie di una caduta in volata o di una foratura dopo chilometri e chilometri di fatica. Anche i premi sono stati notevolmente aumentati: ammontano a circa

64 milioni di lire. E' stato fissato anche un compenso per il corridore che realizzerà la migliore media al termine di una tappa non inferiore ai 130 chilometri di lunghezza: riceverà un premio consistente in 5 luigi d'oro. Particolare severità verrà adottata per le spinte, mentre in caso di irraggiungimento accertato si sarà l'immediata espulsione dalla gara.

L'UOMO E IL MARE: I draghi delle Galapagos



Jacques-Yves Cousteau (al centro) con i collaboratori Raymond Cole e Philippe Cousteau

ore 21 nazionale

La puntata è stata girata nelle Galapagos, un gruppo di isole del Pacifico equatoriale formate unicamente da petrisco vulcanico. Le rive delle isole che appartengono all'arcipelago sono l'unica dimora al mondo del cosiddetto drago di mare, la primordiale iguana marina, un fossile vivente la cui vita sottilissima è sempre stata avvolta nel mistero. Per osservare i movimenti delle igua-

ne, gli uomini di Cousteau hanno utilizzato dei veicoli subacquei per una sola persona provvisti di serbatoi d'aria che consentono un maggiore tempo di immersione. A bordo degli « scooter », hanno seguito l'iguana mentre navigava sotto acqua alla ricerca di cibo. Il rettile infatti si tuffa nell'Oceano soltanto per nutrirsi, scegliendo accuratamente le alghe che servono alla sua alimentazione e staccandole dalle rocce con i denti affilati. In

un secondo tempo alcuni membri dell'equipe hanno cercato di scoprire se l'iguana accetta del cibo dalle mani dell'uomo. Ma l'esperimento è fallito: questo animale estremamente indipendente che è sopravvissuto alla maggior parte dei mammiferi e dei rettili attraverso milioni di anni di vita difficile, si è rifiutato di mangiare le alghe che gli porgevano gli uomini, che nelle Galapagos sono soltanto figure di passaggio.

L'OMBRELLONE

ore 21,15 secondo

Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel, Raffaele Pisu, Daniela Bianchi e Leopoldo Trieste sono i principali interpreti di questo film diretto nel 1966 da Dino Risi, regista specializzato in commedie satiriche e di costume che anche in questo caso ha insistito, forse con risultati inferiori a quelli altre volte raggiunti, sulla strada che è più congeniale. L'ombrellone è la storia di una rapidissima e frenetica vacanza estiva dell'ingegner Marletti, che ha mandato la moglie a « riposare » sulle coste dell'Adriatico e, approfittando di un paio di giornate libere, la raggiunge, lasciando una Roma resa insolitamente quieta e tranquilla dal grande esodo della villeggiatura. Dalla pace della metropoli, l'ingegnere piomba nel bailamme della

spiaggia estiva, affollata da una popolazione provvisoria, invasiata, ansiosa di godere ogni attimo di « libertà » e per questo portata a inventarsi continue e spossanti occupazioni, senza il minimo rispetto per se stessa e per il suo prossimo. Oltre tutto, Marletti ha l'impressione che qualcosa non vada per il verso giusto nella vita della sua Giuliana, ed è preso dal sospetto: c'è un giovanotto, Sergio, che le ronza intorno con aria da latin lover; c'è il conte Bellanca, che pare a sua volta troppo interessato dalla donna. Marletti riesce a parare le insidie, e Giuliana si riprende dai tentennamenti ai quali era sembrata indulgere; così l'ingegnere può riprendere, pacificato, la via di Roma, dove lo attendono giornate povere di villeggiatura ma in compenso ricchissime di distensione e di pace. Come si diceva,

con L'ombrellone Risi resta a un livello di qualità narrativa e satirica che non raggiunge quello dei suoi film migliori, da Il sorpasso ai Mostri, da Una vita difficile a La marcia su Roma. Meno caustico, meno acre nell'incidere sulle mediocrità del costume contemporaneo e degli uomini che lo rappresentano, Risi si abbandona soprattutto alla ricerca e al piacere del divertimento, in un'atmosfera che sa di complicità con il gusto del pubblico per certe forme di comicità non troppo meditate, e a volte decisamente scontate e macchiettistiche. Restano tuttavia le notazioni felici con le quali il regista ha colto gli aspetti paradossali e apparentemente inspiegabili della grande corsa alla villeggiatura » che caratterizza le nostre estati, e la recitazione sempre gustosa e centrata degli attori.

questa sera in
CAROSSELLO

nutella FERRERO

presenta

"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor ad evitare la giusta punizione per i suoi misfatti contro gli abitanti del Paese Felice? Lo saprete stasera grazie a Nutella, la sana energia da spalmare sul pane, che vince sempre per la sua genuina bontà.

Spalma-spalma finchè vuoi...
...è la tua **nutella.**

RADIO

mercoledì 19 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli.

Altri Santi: S. Martino, Sant'Aurea, S. Simmaco, S. Arsenio, S. Macrina.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,06; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,44; a Torino sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 21,10. RIGORENZE: in questo giorno, nel 1374, muore ad Arguà il poeta Francesco Petrarca. PENSIERO DEL GIORNO: Non mi può meravigliare che alcuni calunino i cani, perché molto spesso purtroppo il cane si vergogna degli uomini. (A. Schopenhauer).



Mara Fazio, autrice con Nino Palumbo del radiodramma « Il giornale » che va in onda alle ore 21,20 sul Nazionale con la regia di Marco Parodi

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario e Attualità. « Strutture Ecclesiastiche ». « La Sacra Congregazione per i Vescovi ». « Popoli Nuovi », a cura di Furio Porcia. « L'isola di Ceylon ». « Pensiero della sera ». 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Les audiences d'été. 22 Santo Rosario. 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concerto del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tulipano nero. 14,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 14,40 Orchestre varie - Informazioni. 15,05 Ra-

dio 2-4 - Informazioni. 17,05 Sposare un selvaggio. Radioscherzo di Anna Mosca. Mino. Alfonso Cassoli. Bébe. Olga Peytrignat. Aurelio. Fabio Barbian. Eietta. Maria Rezzonico. Bice. Annamaria Mion. Lello. Enrico Bertorelli. Marina. Mariangela Wetti. Pierluigi Muboka. Patrizio Caracchi. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Kitty Fusco. 17,35 Tè danzante. 18 Radio gioventù - Informazioni. 19,05 Passeggiata in natroeca. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Masette. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Orizzonti business. Temi e problemi di casa nostra. 21,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 22 Finestra aperta sugli scrittori italiani. 4. Lalla Romano. 22,40 Balabili - Informazioni. 23,05 Orchestra Radio-sa. 23,35 Pagine bianche. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturmo musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Gabriel Fauré: Sei liriche: Chanson du pêcheur - Après un rêve - Ici-bas - Nell'Automne - Poème d'un jour (Camille Maurane, baritone). Pierre Maillard-Verger, pianoforte. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Berna. 21 Diario culturale. 21,15 Musica del nostro secolo. 21,45 Rapporti 72. Arti figurative. 22,15 Musica sinfonica richiesta. 23-23,30 Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
 Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso in re maggiore • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, balletto • Hector Berlioz: Sinfonia: Benedetto, ouverture • Nikolai Rimsky-Korsakov: Miada: Marcia dei nobili
- 6,54 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
 Giuseppe Martucci: Notturmo • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda • Niccolò Paganini: I Palotti per violino e pianoforte • Sergei Prokofiev: Fantasia tzigana, dal balletto • Il fiore di pietra • Serge Ligunov: Rapsodia su temi popolari ucraini, per pianoforte e orchestra
- 8 — **GIORNALE RADIO**
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
 Bigazzi-Savio-Polito: L'amore è un attimo (Massimo Ranieri) • Riccardi-Soffici-Riccardi: La pianura (Mival) • G. & A. La Bionda-Lauzi: Quattro milioni d'anni fa (Bruno Lauzi) • Vistarrini-Lopez: Ci sei tu (Caterina Caselli) • Cucchiara: La storia di Marta (Tony Cucchiara) • Carra-Gambarella Tarantella d'è vase (Gloria Christian) • Beretta-Power-Carrisi: La casa dell'amore (AI Sano) • Redi: Tho voluto bene (Percy Faith)
- 9 — Quadrante
- 9,15 **VOI ED IO**
 Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Via col disco!**
 Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Limiti-Nobile-Lauzi: Adagio (Italo) • Apulia-Zauli-Battista: Colorati del futuro (Le Scimmie) • Bowell: 100.001 (Don Powell) • Tuminelli-Theodorakis: Il sogno è fumo (Iva Zanicchi) • Cucchiara: Marina Novella (Tony Cucchiara) • Corso-Gazzola: Michelino (I Gatti di Vicolo Miracoli) • Bazzani: Tanto, tanto poco (Antonella Bottazzi) • Paoli: Senza fine (Gino Paoli) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo e nell'anima (I Pochi) • Goldani: Atom flowers (Gino Marinacci)
- 12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Pregiatissima estate

Lettere aperte alla stagione estiva, lette da **Gastone Moschin** e **Valeria Valeri**

Un programma scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

14 — Giornale radio

Dina Luca e **Maurizio Costanzo** presentano:

BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i piccoli

Gli amici di Sonia
 Fiaba di **Luciana Salvetti**
 Regia di **Enzo Convalli**

16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE

— L.P. dentro e fuori classifica:

Who will save the world (Groundhogs) • Quarto (It) • Case and the passion so tough (Beach Boys) • Fredback (Spirit) • Album solo (Paul Simon) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Ricchi (Francesco Guccini) • 0004 (Ekeption) • Grave new world (Strawbs) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • A story ended

19,30 Musical

Canzoni e motivi da celebri commedie musicali

Lerner-Loewe: Camelot, dalla commedia musicale omonima (101 Strings) • Garinei-Giovannini-Rascel: Aspettando che spiova, da « Il giorno della tartaruga » (Renato Rascel) • Adams-Strasser: Night song, da « Golden boy » (Nina Simone) • Garinei-Giovannini-Troselj: Quasi, quasi in California, da « Ciao Rudy » (Marcello Mastroianni e i Cantori Moderni) • Hart-Rodgers: I didn't know what time it was, da « Too many girls » (Ray Charles) • Harnick-Bock: Sunrise sunset, da « Fiddler on the roof » (Percy Faith)

19,51 Sul nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Invito al concerto

Trattamento musicale di **Romolo Valli** con la collaborazione di **Enrico Vaine** e **Michelangelo Zurletti**

21,20 Radioteatro

Il giornale

Radiodramma di **Mara Fazio** e **Nino Palumbo**

Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Raoul Grassilli**, **Gianni Raspani Dandolo**, **Giustino Durano**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

11,30 MOMENTO MUSICALE

Paul Dukas: Fanfare pour précéder la Peri, dal balletto « La Peri » • Emmanuel Chabrier: « Melancolie » da « Dix pièces pittoresques » • Alexander Borodin: Scherzo • Niccolò Paganini: Sonatina in mi minore op. 3 n. 6 • Gaetano Donizetti: Allegro, dalla Sonata per flauto e pianoforte (1819) • Franz Danzi: Allegro, dal Quintetto in si bemolle maggiore op. 56 n. 1 per flauti • Rossini-Casella: Rondò (Allegro), dalla Sonata a quattro n. 3 in do maggiore • Franz Schubert: Scherzo e Trio, dall'Ottoetto in fa maggiore op. 186 • Georges Bizet: Farandole, da « L'Arlésienne », suite n. 2

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Via col disco!

Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Limiti-Nobile-Lauzi: Adagio (Italo) • Apulia-Zauli-Battista: Colorati del futuro (Le Scimmie) • Bowell: 100.001 (Don Powell) • Tuminelli-Theodorakis: Il sogno è fumo (Iva Zanicchi) • Cucchiara: Marina Novella (Tony Cucchiara) • Corso-Gazzola: Michelino (I Gatti di Vicolo Miracoli) • Bazzani: Tanto, tanto poco (Antonella Bottazzi) • Paoli: Senza fine (Gino Paoli) • Facchinetti-Negrini: Noi due nel mondo e nell'anima (I Pochi) • Goldani: Atom flowers (Gino Marinacci)

(Dick Heckstall Smith) • Split milk (Laurie Styvers) • Jazz blues fusion (John Mayal)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 CONCERTO IN MINIATURA

Soprano **Anna My Brunì**
 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor • Regina nel silenzio • Enzo Bellini: Capuleti e i Montecchi • Oh quante volte • Giacomo Puccini: Turandot • Tu che di gel sei cinta

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianluigi Gelmetti

Basso **Ivo Ingram**
 Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico • Qui adegno non s'accende • Jacques Halevy: L'ebra • Se oppressi ognor • Giuseppe Verdi: Macbeth • Come dal ciel precipita • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Domenico Chessa, archivista

Raoul Grassilli
 Il Direttore Generale
 Giulio Oppi
 Il Capo Ufficio Personale

Natale Peretti

La segretaria del Direttore Generale

Maria Luisa Furguele

La segretaria del Capo Ufficio

Personale Nicoletta Linguasacco

Angela Cardia

La Portinaia Giusti Raspani Dandolo

Lucietta Edda Soligo

Gaetano, il barbone Giustino Durano

Il Cassiere Francesco Di Federico

Un medico Eligio Itrato

Uno strillone Valeriano Gialli

Nunzio, il padrone della frigorifera

Alfredo Dazi

I colleghi della Banca

Sabro Sammaturo

Il signorino dei guai ambulanti

Tullio Piredda

Vittorio Battarra

I barboni Angelo Bertolotti

Renzo Lori

Regia di **Marco Parodi**

22,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

GIORNALE RADIO

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
7.30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7.40 **Buongiorno con Gianni Nazzaro e Marisa Sanna**
Bigazzi: Far l'amore con te • Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi più • Donibacky: Bianchi cristalli sereni • Pace-Panzeri-Pilat: Quanto è bella lei • Pallavicini-Carrisi: 13, storia d'oggi • Moggi-Donida: La compagnia • Endrigo: Adesso si • Miglicci-Enriquez: Sarai fiero di me • Barouch-Van Wetter: E se qualcuno si innamorerà di me • Endrigo-Enriquez: La mia terra
— **Brodo Invernizzone**
8.14 **Musica espresso**
8.30 **GIORNALE RADIO**
8.40 **OPERA FERMO-POSTA**
9.14 **I tarocchi**
9.30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9.50 **Il Fiacre n. 13**
di Saverio De Montepin
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo

- 13.30 Giornale radio**
13.35 **Quadrante**
13.50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14.30 **Trasmissioni regionali**
15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
16 — **Pomeridiana**
Exercise in A • A minor (Apollo 100) • I am i a pity (Dana) • About time (Ping-Pong) • Cento città (Stone - Eric Charden) • Una catena d'oro (Peppi-Di Capri e i New Rockers) • Please make me rich (The Black Jacks) • Don't put me in the shade (The Capaldo e Three) • Parole parole (Mina) • Pique nique (Lucien Lavoute) • There goes maloney (The Climax) • Favola (Dominga) • Pamela (Little Tony) • Piazza Grande (Lucio Dalla) • Angiolina (Sergio Endrigo) • Special trumpet (Georges Jouvin e orchestra) • Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Bachelor man (Scote n Soda) • Così (Guido Renzi) • Cammina cammina (Dadida) • Lady hi Lady hol (Les Costa) • Wish I was

- 19 — BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale
Un programma scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**
19.30 **RADIOSERA**
19.55 **Quadrifoglio**
20.10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
20.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hold your head up (Argent) • The with queen of New Orleans (Redbone) • Love your life (Man) • Recall (Pacific Gas and Electric) • Io sono matita (Antonella Bottazzi) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Can anybody hear me? (Gray) • Train • Lost Michael Bishop) • Bella l'estate (Popi) • How great thou art (Gladys Knight) • Happy children (Luv Machine) • Mama papa (Cyan) • Che cosa di luce (Osage) • Hanging over (Titantic) • Un po' di più (Patty Pravo) • Last day of dawn (Jim Capaldi) • I'm tired (Gilbert Montagne) • Fabbri-ca di fiori (I Raccomandati) • Troglodyte (The Jinny Castor Bunch) •

- 13° episodio
Claudia Varry Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay
Renato Moulin Franco Graziosi
L'Aspettore Thefer Ennio Balbo
Loriot Manlio Busoni
Il Dottor Stefano Loriot Dante Biagini
Il Commissario Centrale Enrico Carabelli
La domestica di Stefano Wanda Pasquini
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— **Brodo Invernizzone**
10.05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
10.30 **Mike Bongiorno presenta:**
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12.10 **Trasmissioni regionali**
12.30 **GIORNALE RADIO**
12.40 **Salce e Sacerdote presentano:**
I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Heleno Herrera, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

- home again (Union Express) • Notti di seta (Al Bano) • Ma chi è che cosa è (Dori Ghezzi) • Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Come mai (Christians) • Babarella (Archaeopteryx) • Alla fine della strada (Orietta Bert) • A man alone (Bob Martin) • Mississippilady (Sequoya) • Angelo selvaggio (Little Tony) • Le bal des ferriers (Jean-Michel Dafaye)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
17.55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**
18 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G Verdi: Otello: Danza (Orch. Filar. di Berlino dir. H. von Karajan). La travolta: Libiam, libiam nei lieti calici - (M. Caballe, sopr.; G. Bergonz, ten.; Orch. e Coro della RCA Italiana dir. da G. Prêtre) • D'Uber Fra Diavolo: Or son sola • (Sopr. J. Sutherland; Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) • G. Gadagone: La Gioconda: Enzo Grimaldo - (P. Domingo, ten.; S. Milnes, bar.; Orch. Sinf. di Londra dir. H. Lewis) • G. Donizetti: La figlia del reggimento - • Le ricchezze ed il grado - (Msop. M. Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. H. Lewis) • P. Mascagni: Iris - Ho fatto un triste sogno, parouso • (Sopr. M. Reale - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. R. Feiet) • A. Catalani: Loreley. Danza delle Ondine (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

- Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Poppa Joe (The Sweet) • Smack (Don Alfo) • Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Run on (Jo Jo Gunne) • Sixteen dandilions and clovered leaves (Gougoush) • Teenage Sam (T. Rex) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Saash kumba kumba (Soulful Dynamos) • Sabato e domenica (Muro Chiari) • Analisi (The Trip)
— **Libiam moda per uomo**
GIORNALE RADIO
22.30 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andriana Pagnani, Arnoldo Foà e Vittorio Sanpaoi** 7° episodio
Paddy Arnoldo Foà
Zia Mame Andriana Pagnani
Beau Burnside Vittorio Sanpaoi
Fanny Grazia Radichci
Paddy bambino Rolando Perononi
Una serve negra Wanda Pasquini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione Bompiani)
23 — **Bollettino del mare**
23.05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e digiavazioni con Renzo Nissim
Realizzazione di **Armando Adolgo**
23.20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9.25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Taccuini gardesani di Goethe, Kafka e Thomas Mann. Conversazione di Luigi Mistrorigo**
9.30 **Benvenuto in Italia**
10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Toccata in sol minore (Clavicembalista **Ralph Kirkpatrick**) • Benjamin Britten: Suite in maggiore op. 90 (Violoncellista **Mstislav Rostropovich**) • Igor Stravinsky: • Sonata 1924 • (Pianista **Carlo Pestalozza**) • Paul Hindemith: Sonata op. 25 n. 2 per viola d'amore e pianoforte (Karl Stumpf, viola d'amore; Eduard Mrazek, pianoforte)
11 — **I Concerti di Sergel Rachmaninov**
Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pianista **Moura Lympany** • Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Anthony Collins**)
11.40 **Musiche italiane d'oggi**
Vittorio Rieti: Partita per flauto, oboe, quartetto d'archi e clavicembalo obbligato (Clavicembalista **Sylvia Marlowe** • Strumentisti dell'Orchestra "A Scarlatti" di Napoli e della RAI diretti da **Luigi Colonne**)
12 — **L'Informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**
12.20 **Musiche parallele**
Johann Christian Bach: Quintetto in mi bemolle maggiore per due clarinetti, due corni e fagotto (French Wind En-

semble) • Franz Danzi: Quintetto in re minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto (The New York Woodwind) • Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore per tre corni, oboe e fagotto (London Wind Soloists diretti da **Jack Brymer**)



Ida Meda (ore 16,15)

- 13 — Intermezzo**
Gabriel Faure Dolly suite op. 56 (orchestra **Henri Raubod**) • Francis Poulenc: Aubade, concerto coreografico per pf. e diciotto strumenti • Georges Gershwin: Un americano a Parigi
— **Pezzo di bravura**
Joachim Turina: La oración del torero per vl. e piano • Concerto in sol maggiore in re magg. op. 4 per vl. e pf. • Da "La scuola moderna per violino" • op. 10, Studio n. 1 in do min. • Studio n. 5 in mi bem.
14.20 **Listino Borsa di Milano**
14.30 **Melodramma in sintesi da DON CHISCIOTTE**
Commedia eroica in cinque atti, di **Enrico Cain**, dalla commedia di **Le Lorrain** - Musica di **Jules Massenet**
Dulcinea Teresa Berganza
Don Chisciotte Boris Christoff
Sancho Carlo Sadioli
Pedro Ornella Rovere
Garcia Pina Melaspina
Rodriguez Alfredo Noblie
Juan Tommaso Frascati
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Alfredo Simonetto**
M° del Coro **Robert Senaglio**
(Ved. nota a pag. 68)
15.30 **Ritratto di autore**
Johannes Ockeghem
Salve Regina, motetto a quattro voci • Messa da requiem (I Madrigalisti di Francia e Complesso strumentale Musica Antiqua • di Vienna dir. di **Mirjalav Venhoda**)
(Ved. nota a pag. 69)

- 16.15 **Orsa minore: IL COLPO RIFLESSO**
di **Giuseppe Caserio**
Giorgio Mendel Carlo Marzanna
Gianni Basso / Checco Rossone
Gli - esperti - Gianni Bortolotto / Bianca Toccafanti
Ida Meda
La segretaria
Regia di **Sandro Rossi**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera •
17.10 **Listino Borsa di Roma**
17.20 **Fuggi d'album**
17.35 **Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Nicolosi e Francesco Forti**
18 — **Musica leggera**
18.15 **Concerto del baritone Andrea Pettrassi**
Mario Castelnuovo Tedesco: Cinque poesie romanesche di **Mario Dell'Arco** • **Alfredo Casella**: Quattro favole romanesche di **Trilussa** • **Maurice Ravel**: Chanson italiane romaines, dai "Chants populaires" • **Anonimo**: Cantos dei carcerati (reviv. Setaccioni) (PF. **Loredana Franceschini**)
18.35 **Feruccio Busoni**: Quattro Bagatelle op. 28 (Olinto Barbelli, vl.; Bruna Barbelli, fl. pf.)
18.45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
R. Manselli: La vita a Lione nel Cinquecento ricostruita da uno storico francese - **S. Bracco**: Un esempio di utopia urbanistica - la nuova città di Villeneuve presso Grenoble - **S. Cottà**: Socialismo e anarchismo nella società contemporanea - **Taccuino**

- 19.15 Concerto di ogni sera**
Arcangelo Corelli: Sonata in mi minore op. 5 n. 6 per violino e basso continuo (Stanley Plummer, violino; Malcolm Hamilton, clavicembalo; Jeanne Kessler, violoncello) • **Franz Joseph Haydn**: Quartetto in sol maggiore op. 33 n. 5 (Quartetto Weller) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata in do maggiore op. 8 • Aurora - (Pianista **Daniel Barenboim**)
20.15 **GIUSEPPE MAZZINI NEL CENTENARIO DELLA MORTE**
G. Mazzini e i rivoluzionari dell'800 a cura di **Alessandro Galante Garrone**
Claude Debussy: Première rhapsodie, per clarinetto e pianoforte (Reginald Kell), clarinetto; Joel Rosen, pianoforte) • **Franz Poulenc**: Sonata per due pianoforti (Duo pianistico **Bracha Eden-Alexander Tamir**)
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Bruno Martinotti**
Tenore **Herbert Handt**
Arnold Schoenberg: Un sopravissuto di **Varasiv** op. 46, per recitante, coro maschile e orchestra • **Gustav Mahler**: Sinfonia n. 1 in re maggiore per grande orchestra (da «Il fiano» - di **Franz Paul**). Adagio-Strascinate - Vigoroso-Mosso • Solenne e misurato • Tempestoso
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro **Giulio Bertola**
Al termine: **Chiusura**

- stereofonia**
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).
ore 15.30-16.30 **Musica da camera** - ore 20-21 **Musica da camera** - ore 21-22 **Musica leggera**.
notturno italiano
Dalle ore 0,06 alle 5,58: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dal II canale della Filodiffusione**.
0,06 **Musica** per tutti - 1,06 **Bianco e nero**: ritmi sulla tastiera - 1,36 **Ritale Palcoscenico girevole** - 3,06 **Concerto in miniatura** - 3,36 **Ribalta internazionale** - 4,06 **Dischi in vetrina** - 4,36 **Sette note in allegria** - 5,06 **Motivi del nostro tempo** - 5,36 **Musiche per un buongiorno**.
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

NAZIONALE

ARCOBALENO 2
(Naonis Elettrodomestici
Dentifricio Ultrabrait)

16,30-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Ballon d'Alsace TOUR DE FRANCE
Arrivo della diciassettesima tappa: Pontalier-Belfort-Ballon d'Alsace
Telecronista Adriano De Zan

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Esso - (2) Martini - (3) Brooklyn Perfetti - (4) Ava Bucato - (5) Coppa Olimpia Algida

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) General Film - 4) Pagot Film - 5) Recta Film

la TV dei ragazzi

18,15 **CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO**
a cura di Gino Negri
con la partecipazione di Lucia Scalera
Regia di Eugenio Giacobino
Terza puntata
Il barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini

19 — FILIPAT E PATAFIL

In
— Gli inconvenienti dell'automazione
— Viaggio in pallone
Prod.: Veb Defa

GONG

(Succchi di frutta Go' - Safe-guard)

19,15 **MARE APERTO**

a cura di Orazio Pettinelli
Consulenza di Vincenzo Valerio
Terza puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(I Dixan - Aceto Cirio - Birra Splügen - Venus Cosmetics)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Ausionia Assicurazioni - Trattamento shampoo Sebane - Brandy Vecchia Romagna)

CHE TEMPO FA

21 — Un grande comico

BUSTER KEATON
a cura di Luciano Michetti Ricci
Presentazione di Mario Soldati

COLLEGE

Interpreti: Buster Keaton, Ann Cornwall, Harold Goodwin, Snitz Edwards, Florence Turner

Regia di James W. Horne
Produzione: Joseph M. Schenck per la Buster Keaton Production Inc.
Musiche originali di Giovanni Tommaso

DOREMI'

(Carne Montana - Birra Peroni - BP Italiana - Gerber Baby Foods)

22,10 **PERMETTE? SEGURINI**

Spettacolo musicale
Testi di Tata Giacobetti
Scene di Piero Polato
Regia di Maurizio Corgnati

BREAK 2

(Lama Gillette Platinum Plus - Kambusa Bonomelli)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tonno Nostro - Pappa Diet-Erba - Shampoo Mira - Campari soda - Atkinson - Cineprese Kodak XL)

21,15 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da
Nizza (Francia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972

Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Quinto incontro

Partecipano le città di:
— Bouillon (Belgio)
— Nizza (Francia)
— Roden Kirchen (Germania Federale)
— Lincoln (Gran Bretagna)
— Zelhem (Olanda)
— Thonex (Svizzera)

— Città di Castello (Italia)

Commentatori per l'Italia Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti
Regia di Jean Manseau e Claude Fayard

DOREMI'

(Texaco - Insetticida Getto)

22,30 **UNA DONNA, UN PAESE**

Un programma a cura di Carlo Lizzani e Claudio Nasso
Testi di Emilia Granzotto
8° - Wilma Rudolph

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

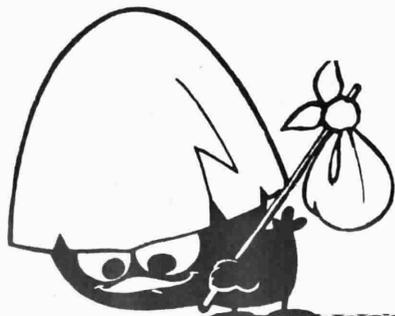
19,30 **Graf Yoster gibt sich die Ehre**

Heitere Kriminalserie mit L. Ammann
Heute: «Big Bulls Ende»
Regie: Michael Braun
Verleih: Bavaria

19,55 **Operation Wulküre**

Viertellige Dokumentation über den 20. Juli 1944
Von Helmut Pigge
1. Teil
Regie: Franz Peter Wirth
Verleih: Bavaria

20,40-21 **Tagesschau**



calimero
questa sera
in **CAROSELLO**

Ava come lava!

con **AVA** bucato
il tessuto tiene....
e il bianco è profumato

Vertice SHEAFFER
a Villa d'Este

Il 24 - 25 - 27 giugno si è tenuto a Como in Villa d'Este un Meeting internazionale cui hanno partecipato il Presidente, il Vice Presidente ed il Direttore Marketing della Sheaffer USA (Casa Madre) ed i Distributori dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Kuwait, Inghilterra, Iran, Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera. In questa occasione la TOBAKO S.p.A., la nuova distributrice della Sheaffer in Italia, ha comunicato di aver affidato alla Quadrant Pubblicità e Marketing il budget Sheaffer per lo studio e lo svolgimento delle Campagne pubblicitarie in Italia.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Noxacor, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duri estripandoli alla radice.

E' igienico, rapido e indolore: si applica con facilità, dà sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO **NOXACORN®**



DANZATE

Da soli in poche ore la famosa danza di ieri, oggi di moda, che avrete senz'altro visto in televisione il **TIP TAP**

Con il metodo **- GRAPHICSTEP -** insieme riceverete GRATIS le piastre metalliche **- WS -** da applicare alle scarpe, vi entusiasmerete e susciterete l'ammirazione di tutti **ASCOLTANDO** il famoso suono ritmico del **TIP TAP DA VOI DANZATO!** Il facile metodo **- GRAPHICSTEP -** più le piastre metalliche per danzare Live 2.900, e mezzo vaglia postale al maestro Walter Santinelli - Rome Dance School Club - 00195 Roma - Viale Mazzini 85 - Tel. 35.28.31. La coppia internazionale di ballo dei maestri WALTER e GINA SANTINELLI impartiscono lezioni di tutti i balli moderni e tradizionali in sede.

Disinfettatevi
con

sterilix

Disinfettante
indolore



Lucia Scalera partecipa al programma « Club del teatro: il melodramma italiano », in onda alle 18,15 sul Nazionale

V

20 luglio

TOUR DE FRANCE: Pontarlier-Belfort-Ballon d'Alsace

ore 16,30 nazionale

Il Tour tira le somme delle grandi prove di montagna e comincia a contare i superstiti. I corridori sono finalmente usciti dall'inferno delle

Alpi, ma gli organizzatori hanno riservato un'altra sorpresa: quattro salite nella diciassettesima tappa, la Pontarlier-Belfort-Ballon d'Alsace, di 213 chilometri. Ed è proprio l'arrivo in salita che potrebbe deter-

minare selezioni soprattutto perché i partecipanti hanno ancora nelle gambe la fatica dei giorni scorsi. Non a torto Eddy Merckx ha definito la tappa odierna uno dei «punti caldi» del Tour.

MARE APERTO - Terza puntata

ore 19,15 nazionale

Non basta acquistare una barca per sentirsi o essere marinaio. A crederlo, purtroppo, sono in tanti. Sicché tutti gli anni, ai primi caldi, alle prime possibilità di «calare» una barca in mare, si hanno le prime drammatiche notizie di gente in difficoltà. Spesso è possibile soccorrerla, qualche volta i servizi di sicurezza giungono in ritardo, altre volte all'ultimo momento, nemmeno via radio come sarebbe obbligatorio, ma da una qualche altra imbarcazione che si trovava a passare nelle vicin-

nanze per caso. Non si può, non si deve affrontare il mare senza conoscere le più elementari regole della navigazione. Non si può, non si deve andare «a naso», fidando nel proprio buon senso o nelle proprie intuizioni marmaresche. I servizi di vigilanza e di soccorso si sono fatti più efficienti. Durante l'estate vengono addirittura rinforzati. Ma la ignoranza totale di certe norme sulla navigazione, gli obblighi, anche se si possiede un «gommone», a chiusura di ogni stagione estiva, porta il numero delle vittime a indici sempre più elevati. Un'ava-

ria al motore, un colpo di vento non previsto, l'assenza a bordo di qualsiasi mezzo di segnalazione e di sopravvivenza, una manovra «sicura», «facile», ma eseguita in modo errato, traducono una piacevole gita in tragedia. Mare aperto, rubrica diretta da Orazio Pettinelli, prendendo lo spunto dal naufragio di un motoscafo al largo della Verprie in cui rimasero coinvolte quattro persone, affronta in questa puntata il problema, appunto, della sicurezza in mare in un servizio realizzato dal regista Giuliano Reizati.

Un grande comico: Buster Keaton: COLLEGE

ore 21 nazionale

College, quinto appuntamento televisivo con il cinema di Buster Keaton, porta la data del 1923 e viene subito dopo il generale, il film presentato in apertura del ciclo. Keaton cede per la prima volta le responsabilità della regia al mediocre James W. Horne; ma poiché resta produttore e supervisore, oltre che responsabile delle invenzioni e delle trovate che costellano la storia, è chiaro che l'autore continua ad essere lui. College, ha scritto il critico E. G. Laura,

«prende in giro le smanie sportive degli studenti universitari americani, che finiscono per considerare di più il compagno di studi che vince la partita di baseball piuttosto che quello che ottiene la laurea a pieni voti». Per dar corpo alla sua presa in giro Buster si cala nel personaggio di Ronald, studente che non sembra avere amici oltre i libri, del tutto disinteressato allo sport e per questo non solo sbeffeggiato dai compagni, ma respinto sdegnosamente anche da Mary, che gli preferisce i muscoli e lo scatto agonistico

di Jeff. Innamoratissimo, Buster-Ronald decide di dedicarsi allo sport, ma riesce soltanto a collezionare una serie di brutte figure. Grazie al rettore dell'Università è ammesso a partecipare in qualità di tifoniere alla grande regata in cui si gioca il buon nome del «college», e qui può finalmente rifarsi conducendo il proprio equipaggio alla vittoria. Ora Mary dovrebbe essere sua: ma Jeff non vuol mollarla e l'ha messa sotto chiave. Chiamato al soccorso, Ronald vola a salvarla, rivelando qualità atletiche straordinarie.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972

ore 21,15 secondo

Dopo l'incontro in territorio italiano svoltosi a Villa Mannin, la quinta manche del torneo eurovisivo tra sette Paesi ha luogo questa sera in terra francese, a Nizza. Vi prende parte per l'Italia la squadra di Città di Castello che dovrà misurarsi con le squadre

di Thonex (Svizzera), Zethem (Olanda), Nizza (Francia), Roden Kirchen (Germania Federale), Bouillon (Belgio) e Lincoln (Gran Bretagna). La squadra azzurra che ha totalizzato il più alto numero di punti rimane fino a questo momento quella di Terracina, piazzata seconda a Berna. Nell'incanto svoltosi a Villa Mannin

di Passarino la rappresentativa di Codroipo si piazzava anch'essa seconda dietro l'Olanda, con 38 punti, tuttavia non è riuscita a detronizzare Terracina. Ecco il punteggio parziale relativo alla quarta manche del torneo: Olanda punti 44, Italia 38, Germania 36, Belgio 31, Francia 30, Gran Bretagna 28, Svizzera 23.

PERMETTE? SEGURINI

ore 22,10 nazionale

Ebea Mautino e Gemma Marangoni sono le due ospiti che «assistiranno» nei ruoli di «avvocato difensore» il maestro Nello Segurini nella quarta ed ultima «seduta» del processo musicale cui è stato sot-

toposto da sei giovani e simpatiche accusatrici, Dori Ghezzi, Patrizia Meoni, Loredana Berthè, Meg Tarantino, Giovanna e Marisa Sacchetto. Le ragazze hanno chiesto al celebre direttore d'orchestra e compositore di dimostrare come il suo stile, lo smalto delle

sue esecuzioni, fossero ancora vivi e scintillanti dopo esser stato uno dei più brillanti protagonisti del dopoguerra nel mondo della musica leggera italiana. Segurini se la caverà (occorre dirlo?) ancora una volta con la consueta eleganza, con bravura e con talento.

UNA DONNA, UN PAESE: Wilma Rudolph

ore 22,30 secondo

A sette anni la poliomielite le attacca una gamba. Costretta su una sedia a rotelle, è accompagnata dalla madre da un ospedale all'altro per provare tutte le terapie adatte a sconfiggere il male. Lei, Wilma, guarda con grandi occhi da cerbiatta i compagni di giochi che corrono sui prati. Dopo anni di sacrifici, l'arto

è completamente recuperato. Wilma Rudolph ha voglia di correre, una voglia repressa da sempre. Gli allenatori, ai margini della pista, la seguono attenti e stupefatti: ha la grazia di una gazzezza, gambe lunghe e testa alta. Alle Olimpiadi di Roma, Wilma Rudolph sale tre volte sul podio. La «Gazzezza Nera» diventa la beniamina del pubblico romano. Quali difficoltà Wilma ha

dovuto superare, in quanto donna e per di più nera; per emergere a tal punto? E che cosa si prova a rientrare nella vita normale, dopo aver ottenuto trionfi e gloria nello sport? Wilma Rudolph, nel rispondere agli interrogativi, fornisce di se stessa il ritratto di una donna intelligente, disincañata e molto orgogliosa. (Vedere servizi alle pagine 72-75).

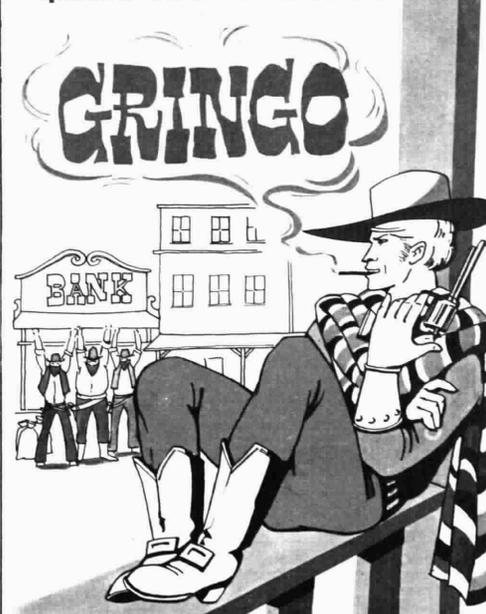
Appuntamento con Coppa Olimpia Thaiti (il tropico del fresco)



Questa sera in Carosello sul programma nazionale



questa sera in do-re-mi



MONTANA

la scatola di carne scelta

RADIO

giovedì 20 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Margherita, S. Paolo, S. Sabino, S. Giuliano, S. Elia.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,05; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,27; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,45; a Torino sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 21,09.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1794, muore ghigliottinato il poeta Andrea Chénier.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo non ha altro scopo che d'esser uomo. (L. Schefer).



Franco Grazioli è Renato Moulin nello sceneggiato « Il Fiacre n. 13 » di Saverio De Montepin. Il 14° episodio va in onda alle ore 9,50 sul Secondo

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Concerto del Giovedì - Musiche vocali antiche - per coro a cappella eseguite dal « Chorus of Anna Maria College » diretto da Malama Robbina, 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Eppur si muove - del Prof. Gastone Imbrihi: Il regno animale - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - Pensiero della sera, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Anthropologie bibliche, 22 Santo Rosario, 22,15 Teologiche Fragen, 22,45 Timely Words from the Popes, 23,30 Entrevistas y comentarios, 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni, 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Passagena stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Intermezzo, 14,10 Il tulpiano nero, 14,25 Pronto chi canta? Trasmissione a cura di Daniele Piombi - Informazioni, 15,05 Radio 2-4 - Informazioni, 17,05 Il bracciere del Sesto, di Giovanni Latini, Libera riduzione radiofonica, di Mario Maspoli, Regia di

Battista Klainguti, 17,35 Mario Robbiani e il suo complesso, 18 Radio gioventù - Informazioni, 19,05 Ecologia '72, Viva la terra! 19,30 Radiorchestra, Gabriel Fauré: Quattro pezzi per violoncello e orchestra (Violoncellista Egidio Rovada - Direttore Leopoldo Casella), 19,45 Cronache della Svizzera Italiana, 20 Romanze popolari, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio, Johann Christian Bach (elab. L. Sgrizzi): Concerto per pianoforte e archi, Georges Bizet: Piccola Suite per orchestra op. 22 - Jeux d'enfants - Luc Balmer: Serenata per piccola orchestra op. 1; Richard Strauss: Quattro interludi dall'opera - Intermezzo - Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,30 Orchestra di musica leggera RSI, 24 Notiziario - Cronache - Attualità, 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », 19 Radio gioventù - Informazioni, 19,25 L'organista: Le sonate di Johann Sebastian Bach: Trio sonate in mi bemolle maggiore BWV 525 (Michael Schneider all'organo barocco della Chiesa di S. Giovanni a Luserburg), 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Da Losanna: Musica leggera, 21 Diario culturale, 21,15 Club 67: Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini, 21,45 Rapporti '72: Spettacolo, 22,15 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori: Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini, 22,45-23,30 Juke-box internazionale.

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore • Jean Fery Rebel: Les éléments, balletto (revis. di G. Deschaume); Ouverture (Il Caos) • Giacomo (Il fuoco) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio
- 6,30 Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite-balletto: Preludio (B. Pasquini) - La Colomba (Jacques de Callot) - La gallina (Rameau) - L'usignolo (anonimo inglese del sec. XVII) - Il cucù (B. Pasquini) • Mario Castelnuovo Tedesco: Trascrizione da concerto, su un tema di Gioacchino Rossini, per violino e pianoforte • Manuel de Falla: Pantomima, da «El amor brujo» • Giuseppe Martucci: Tarantella per pianoforte • Mily Balakirev: Islamey; Fantasia orientale (orchestrazione di Alfredo Casella)
- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Panzeri: Gira l'amore (Gigliola Cinquetti) • Paolo Silvestri: D.M.F. Retano: Un giorno importante (Mino
- 9 — Quadrante
- 9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Via col disco!
Endrigo - Bardotti - Endrigo: Angiolina (Serigo Endrigo) • De Angelis-Giccapalli: Eva (Eduardo e Stelio) • Moggi-Battisti: Comunque bella (Lucio Battisti) • Bacalov: Allegro dal Concerto grosso per i New Trolls (New Trolls) • Tagliapietra: Breve immagine (Le Orme) • Bigazzi-Cavallaro: Io (Patty Pravo) • Canarini: E mi piaceva (Goffredo Casari) • Gucciaro: La grande città (Nancy Cuomo) • Becaud-Vidalin-Miozzi: Bagno di mezzanotte (Gilbert Becaud) • Rossi-Catricchia-Tamborelli: Due ore d'amore (Louisele) • Damele-Motta: Nella mente solo te (Le Volpi Blu)
- 12,44 Quadrifoglio
- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,15 VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE -
- 14 — Giornale radio
Flaminia Morandi
e Pasquale Chessa
presentano:
BUON POMERIGGIO
- 16 — Programma per i ragazzi
Monaco '72
a cura di Carlo Mazzoni
Regia di Armando Adoligso
- 16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE
— L.P. dentro e fuori classifica:
Historical figures and ancient heads (Canned Heat) • Nuovo album (Jeff Beck Group) • Primo album (Quella Vecchia Locanda)
- Arrow head (Osage) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Scarching for a land (New Trolls) • Exile main street (Rolling Stones) • Manassas (Stephen Stills) • Together (Graham Nash and David Crosby) • 666 (Aphrodite's Child) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • Alive (Slade) • From scratch (Capability Brown) • Primo album (Smith Perkins Smith)
- Tarzan delle scimmie - Dizionarioetto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo
- Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio
- 18,20 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 18,40 I tarocchi
- 18,55 IL GIOCO NELLE PARTI
— I personaggi del melodramma - a cura di Mario Labroca

19,30 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi

Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

Sui nostri mercati

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Realizzazione di Enzo Lamioni

LIBRO SU LIBRO

Programma di Walter Mauro

MUSICA 7

Panorama di vita musicale, a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

GIORNALE RADIO

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA JANOS STARKER

Johann Sebastian Bach: Suite n. 3

La do maggiore, per violoncello solo.

Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée I e II - Giga;

Suite n. 2 in re minore, per violoncello solo. Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga (Registrazione effettuata il 16 gennaio 1971 dalla Radio Ungherese)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte



Paolo Carlini (ore 9,15)

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con i Middle of the Road e Maurizio**
Then you'll know what love is for, Love sweet love, Sacramento, Soley soley, Samson and Delilah • Rose blu, L'uomo e la matita, Elisabeth, Deserto, Prima estate
— **Brodo Invernizino**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
- 8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di Alice Luzzatto **Fegiz ed Ettore Della Giovanna**
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
- 9,50 **Il Fiacre n. 13**
di Saverio De Montepin
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Franco Grazioli, Ennio Balbo

- 14^a episodio
Renato Moulin Franco Grazioli
L'ispettore Thefer Ennio Balbo
Il Dottor Stefano Loriot Dante Biagini
Cater Derruex Antonella Della Porta
Il Direttore di Polizia
- 11 **Commissario Centrale**
Enrico Carabelli
Giancarlo Padoan
Caron Gianrico Bertorelli
Il Commissario del Paese
- 12 **Il Medico del Paese**
Nino Scardina
- Simon Sebastiano Calabro
Giulio Germano Longo
ed inoltre: Mario Cassigoli, Paolo Falace, Bruno Marnelli
- Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
- **Brodo Invernizino**
- 10,05 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Mike Bongiorno presenta: APERTO PER FERIE**
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'intervallo: (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Rizzoli Editore**

- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Tishà Be - Av**
Conversazione del dr. Abramò Piatelli, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Venezia
- 15,15 **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16 — **Pomeridiana**
Wedding bell blues (Percy Faith) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Telegram Sam (T. Rex) • Na - ja - ta - ta (Royal Brewery) • It's impossible (Ray Conniff) • Ritornerà (Little Tony) • Rainy days and monday (Carpenters) • Red haired angel (Tony) • Tears began to fall (Frank Zappa) • It ain't easy (Ed Welch) • Pensione Pineta (Waterloo) • Freedom come freedom go (Don Cherry) • Pais tropical (Ser-

- 19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio e Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti** (Replica)
— **Lubiam moda per uomo**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani.
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Everybody's love me baby, A song for Elsa three days before her 25th birthday, Sweet hith hiker, E' ancora giorno, The loser, War, Emotion, How great thou art, Can anybody hear me?, Run run run, Telegram Sam, Feeling alright, Oh how we danced, Fif O Toodle, Ela ela, Balleris, King on the dotted line, Saah saah kumba kumba, Don't godown to Reno, Bellia l'estate, Hallelujah, Money is, Il mio mondo d'amore, Fabbrica di fiori, Mama papa, Sapho, Storia di un uomo e di una donna, Lost, The family of man, Chi caga banana, Poppa Joe, Baby, Riverside, I giardini di marzo, Happy children, Small beginnings

- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis**
Traduzione di Orsola Nemi e Henry Furst
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Andreina Pagnani, Arnoldo Foa e Vittorio Sanpoli**
- 8^a episodio
Paddy Arnoldo Foa
Zia Mame **Andreina Pagnani**
La signora Eufemia **Germa Gianotti**
Beau Burnside **Vittorio Sanpoli**
Paddy bambino **Rolando Paganone**
Fanny **Lucio Radicchi**
Il signor Clay-Pickett **Lucio Rama**
Sally Catone **Luisella Boni**
Il vecchio zio **Cesare Pollacco**
Emory **Stefano Bertini**
Un medico **Andrea Matteucci**
ed inoltre: Nella Barbieri, Claudio Benaschi, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannelli, Vanna Spagnoli
Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Bompiani)
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di **Anna Salvatore**
- 23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

- 9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)**
— **Solitudine e potenza di Charlot**. Convezione di **Antonio Della Porta**
- 9,30 **Benvenuto in Italia**
- 10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Geneveva, ouverture (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da **Otto Klemperer**) • **Richard Strauss**: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Antonio Janigro, violoncello; Milton Preves, viola; John Weicher, violino - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**) • **Sergei Prokofiev**: Suite Scita - Ala e Lily - op. 20 (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)
- 11,15 **Tastiere**
Bernardo Storace: Ricerche (Organista **Giuseppe Zanaboni**) • **Domenico Scarlatti**: Sonata n. 23 in re maggiore da 30. **Esercizi** o **Sonate per clavicembalo** • (Clavicembalista **Egida Giordani Sartori**)
- 11,30 **Polifonia**
Giovanni Croce: Trica musicale, a sette voci miste (Sesteto **Luca Mannes-Gimpei-Silva**) • **Frederic Chopin**, soprani, **Carlo Tosti**, faldetto; **Guido Baldi**, tenore; **Giacomo Carini**, batione; **Piero Gavazzi**, basso; **Pier Maria Capponi**, altro faldetto • **Marc'Antonio Ingegneri**: Due madrigali: **Ardo si ma non t'amo** - **Ardi e gela** (Coro da Camera di Roma della RAI) diretto da **Nino Antonellini**)

- 13 — **Intermezzo**
Clara Wieck Schumann: Trio in sol min. op. 17 per pf., vl., e vc. (Trio **Mannes-Gimpei-Silva**) • **Frederic Chopin**: Notturno n. 18 in mi magg. op. 62 n. 2. **Polacca in la bem magg. op. 61** - **Polacca-fantasia n. 1** (Pf. **Alexis Weisemberger**) • **Bedrich Smetana**: **La Moldava**, poema sinfonico n. 2 dal ciclo "La mia patria" (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. **Herbert von Karajan**)
- 14 — **Due voci, due epoche**: Contralto **Kathleen Ferrier** e mezzosoprano **Christa Ludwig**
Johannes Brahms: Geistliches Wiegen Lied op. 91 (Phyllis Spurr, pf.; **Max Gilbert**, vla) • **Gustav Mahler**: Da - Leder eines fahrenden Gesellen - Wenn mein Schatz Hochzeit macht (Orch. Philharmonia di Londra dir. **Adrian Boult**) • **Hugo Wolf**: Da Gedichte von **Eduard Morike** - Der Gärtner (Pf. **Phyllis Spurr**) • **Gustav Mahler**: Da - Kindertotenlieder - Oht denk ich, sie sind nur ausgegangen (Orch. Philharmonia di Londra dir. **André Vandermoot**)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Il disco in vetrina**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Tre Salmi, op. 78 per coro a otto voci • **Przyzofit Penderecki**: Quattro - **Salmi di Davide**, per coro e strumenti • **Wolfgang Giselber Kiebe**: Messe - Gebete einer armen Seele • op. 51, per coro da quattro a otto voci e organo (Dischi **Cantate**)

- 19,15 **Concerto di ogni sera**
Arnold Schoenberg: Concerto op. 36 per violino e orchestra: Poco allegro - Andante grazioso - Allegro (Marcia) (Violinista **Wolfgang Marschner** - Orchestra Sinfonica della RAI) • **Raffaello Benda** diretto da **Michael Gielen**)
- 19,50 **Fidelio**
Opera in due atti di **Joseph Christoph von Sonnleithner** e **Georg Friedrich Treitschke**, dal dramma di **Jean-Nicolas Bouilly**
Musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Don Fernando **Franz Crass**
Pizarro **Walter Bony**
Fiorenza **Ion Vickers**
Leonora **Christa Ludwig**
Rocco **Gottlob Frick**
Marcellina **Ingeborg Hallstein**
Jaquino **Gerhard Unger**
Primo prigioniero **Kurt Wehofschatz**
Secondo prigioniero **Raymond Wolansky**
Direttore **Otto Klemperer**
Orchestra e Coro • **Philharmonia** • Maestro del Coro **Heinrich Schmidt**
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: **Chiusura**

- 12,10 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)**: **Peter Blake** e **Ellen Perry Berkeley**: Nuovi spazi per nuove arti
- 12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Pianista **EDWIN FISCHER**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolla maggiore op. 73 - **Imitatore** • (Orchestra London Philharmonia diretta da **Wilhelm Furtwaengler**)



Marlaena Kessick (ore 15,30)

- 15,30 **Concerto della flautista Marlaena Kessick e del pianista Bruno Canino**
Gaetano Donizetti: Sonata in do magg. • **Franco Margola**: Tre Pezzi • **Alfredo Casella**: Barcarola e Scherzo • **Bruno Bettinelli**: Sonata • **Giorgio Federico Ghedini**: Tre Pezzi
- 16,15 **Musiche italiane d'oggi**
Angelo Paccagnini: Concerto n. 3 per sopr. e orch. • **Pietro Grossi**: Composizione n. 3 in tre parti per cl., fg. e 4 r. • **Egisto Macchi**: Composizione n. 4 per gruppo strumentale
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Fogli d'album**
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **Musica leggera**
- 18,15 **Concerto Sinfonico**
Direttore **FRANCO CARACCIOLLO**
Jacopo Napoli: Il barone avve. Preludio • **Jan Hugo Vorisek**: Sinfonia in re maggiore
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18,45 **Pagina aperta**
Quindicinale di attualità culturale. Una sola terra: la difesa della natura, problema comune a tutti i paesi del mondo - Le rivelazioni del "Diario" di **Sonnino**, a cura di **Gianpiero Carrozzini** - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mhz) - Torino (101,8 Mhz) - Milano (102,2 Mhz) - Napoli (103,9 Mhz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parte a n. 355, da Milano 1 su kHz 899 parte a n. 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 parte a n. 49,50 e dal canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pantagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,38 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

35⁰ SAMIA E MODASELEZIONE 8

Piattaforma commerciale
per la moda-pronta di una grande Europa

Il Palazzo delle Esposizioni di Torino si appresta a divenire, da venerdì 8 a lunedì 11 settembre 1972, la tradizionale ed esclusiva vetrina degli orientamenti della moda-pronta italiana ed internazionale all'inizio delle nuove stagioni di vendita.

34 turni del Samia e 7 incontri specializzati di moda-Selezione hanno, dal 1955 ad oggi, con costante e puntuale operosità, valorizzato il made-in-Italy nel mondo intero; il recente abbinamento dei due Saloni rende questi mercati in grado di rappresentare la massima rassegna europea, in campo maschile e femminile, di tutti i settori merceologici dell'abbigliamento-pronto. Una manifestazione internazionale che da molti anni si caratterizza, non solo per la tradizionale risonanza economica che si avvantaggia della presenza, ad ogni tornata, di visitatori/compratori provenienti da tutto il mondo, ma per la crescente partecipazione di Case espositrici estere. La produzione d'oltre confine sarà questa volta rappresentata da industrie appartenenti a nove nazioni e cioè al Belgio, alla Corea, alla Francia, alla Germania, alla Gran Bretagna, alla Grecia, al Giappone, alla Spagna ed alla Svizzera.

Nel corso delle quattro giornate di apertura del 35° Samia e di moda-Selezione 8 si svolgeranno delle presentazioni collettive di modelli tratti dalle collezioni presentate dai partecipanti e che rispecchieranno le ultime creazioni della moda-pronta di grande diffusione e dell'abbigliamento di lusso o boutique. Anche le ultime novità relative alle incipienti stagioni, l'autunno-inverno 1972, troveranno un loro collocamento che darà adito a molti commercianti di realizzare acquisti sul pronto-moda.

Tutti i Servizi di informazione, di assistenza e di interpretariato del Samia saranno come sempre a disposizione degli operatori commerciali e pronti a facilitare i loro contatti con le Case espositrici; questi risulteranno ulteriormente potenziati con la disponibilità di un Ufficio di Consulenza per l'export-import e di un secondo Ufficio di «Informazioni Commerciali».

Un concorso a premi, per il sorteggio di due (2) autovetture Fiat 500, riservato alle ditte che commerciano in articoli di abbigliamento, regolarmente iscritte ad una Camera di Commercio, offrirà l'occasione, come per il passato, a due fortunati visitatori di guadagnare, senza alcuna altra formalità, una classica mini-automobile italiana.

Da varie città e province italiane giungono intanto segnalazioni che i locali Sindacati dell'Abbigliamento dell'Associazione Nazionale dei Dettaglianti, in accordo con il Samia, dal quale ottengono interessanti contributi, organizzano viaggi collettivi a Torino per visitare i suoi prossimi Saloni della moda. Sono già state avviate trattative con gli iscritti delle seguenti associazioni: Imperia, Piacenza, Pavia, Bergamo, Savona, Como, Genova, Mantova, Verona.



Tre dei vincitori del Premio Algida «Un libro per l'estate». Fausto Gianfranceschi (a sinistra) per la narrativa con «L'ultima vacanza», Indro Montanelli per la saggistica con «L'Italia giacobina e carbonara», Umberto Domina (al centro) con «Siamo tutti umoristi», una spassosa raccolta di esempi di umorismo involontario.

venerdì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 UNO, DUE E... TRE

Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:

- La matita magica
Prod.: Film Polski
- C'era una volta un gatto selvatico
Distr.: Sovexportfilm

18,45 LA SPADA DI ZORRO

Presagio di sventura
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De la Vega
(Zorro) Guy Williams
Sergente Garcia Henry Calvin
Bernardo Gene Sheridan
L'Aquila Charles Corvin
Quintana Michael Pate
Fuentes Peter Mamakos
Raquel Suzanne Lloyd
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI

Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco

Sesta puntata
Gli ostacolisti
Un programma di Romolo Marcellini
Prod.: Corona Cinematografica

GONG

(Lacca Libera & Bella - Aspirina rapida effervescente)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Flit - Amaro Petrus Menta - Sapone Respond - Nutella Ferrero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Dorattini di manzo Findus - Lama Gillette Platinum Plus - Nescafé Gran Aroma Nestlé)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Aperitivo Biancosarti - Omo)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Lloyd Adriatico Assicurazioni - (2) Mentafredda Caremoli - (3) Formaggino Ramek Kraft - (4) Close up dentifricio - (5) Rabarbaro Zucca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Produzione Montagnana - 3) Recta Film - 4) Storyboard - 5) Studio Marco Biasoni

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

MONTANELLI FIRENZE

di Indro Montanelli
Regia di Giorgio Ponti

DOREMI'

(Rex Cucine - Doria Crackers - Frottee superdeodorante - Stock)

22 — ADESSO MUSICA

classica leggera pop
a cura di Adriano Mazzeletti con la collaborazione di Roberto Gervaso e Laura Padellaro
Presentano Nino Fuscagni e Vanna Brosio
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Benzina Chevron con F310 - Amaro Bram)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

18-19,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Auxerre
TOUR DE FRANCE
Arrivo della diciottesima tappa: Belfort-Auxerre
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Gancia Americano - Rasoi Philips - Insetticida Kriss - Coppa Olimpia Algida - Rexona - Tonno Rio Mare)

21,15

L'INSERZIONE

di Natalia Ginzburg
Personaggi ed interpreti:
Teresa Adriana Asti
Elena Micaela Esdra
Lorenzo Giancarlo Prete
Giovanna Emilia Sciarino
Il garzone Lucio Allocca
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Flaminio Bollini

DOREMI'

(Olio di semi Topazio - Aranciata Ferrarelle)

22,35 DORER IN ITALIA
di Enrico Colosimo
Consulenza di Francesco Vincitorio

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
Die - Brunecher Holzbläser - spielen
Regie: Vittorio Brignole

19,45 Operation Walküre
Viertellige Dokumentation über den 20. Juli 1944
Von Helmut Pigge

2. Teil
Regie: Franz Peter Wirth
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau



Vanna Brosio e Nino Fuscagni, presentatori di «Adesso musica», alle 22 sul Nazionale



21 luglio

TOUR DE FRANCE: Belfort-Auxerre

ore 18 secondo

Finalmente una tappa diversa dalle precedenti anche se comprende tre colli di scalare. L'unica difficoltà della 18esima frazione (la Belfort-Auxerre) di questo Tour di France è la lunghezza: 257 chilometri e

mezzo su strade tortuose. Ormai le grandi montagne sono soltanto un ricordo e i corridori si avviano tranquillamente verso la conclusione parigina. Come difficoltà resta solo l'ultima tappa: la cronometro individuale. Tre corridori finora hanno ottenuto la famosa

« doppietta » Giro d'Italia-Tour de France: Fausto Coppi, Jacques Anquetil e Eddy Merckx. Coppi, comunque, è stato l'unico atleta ad ottenerla due volte (1949 e 1952). Gli altri due, invece, una sola volta: Anquetil nel 1964 e Merckx nel 1970.

Servizi Speciali del Telegiornale: MONTANELLI FIRENZE

ore 21 nazionale

A più di 5 anni dalla catastrofica alluvione del '66, Firenze ha riacquisito il suo antico splendore. Grazie all'infaticabile opera dei restauratori, il patrimonio artistico è stato restituito per intero ai turisti e agli studiosi. Restano ancora ferite da rimarginare, ma la città presenta un aspetto estetico che la rende ancora più bella. I fiorentini, però, non hanno dimenticato le giornate dell'alluvione che travolse e danneggiò non solo le opere d'arte e i monumenti, ma anche le attività economi-

che e commerciali di migliaia di persone. Il timore di una nuova piena dell'Arno cresce ad ogni inizio della stagione delle piogge. Quali provvedimenti sono stati presi per scongiurare il pericolo di una nuova disastrosa calamità? Quali sono i problemi non ancora risolti che si nascondono dietro la facciata, tornata splendida, di Firenze? Questi interrogativi sono l'argomento del servizio speciale del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi in onda questa sera. L'inchiesta, dal titolo Montanelli Firenze, è stata realizzata dal giornalista-scrittore

Indro Montanelli per la regia di Giorgio Ponti. Montanelli ha raccolto le testimonianze, le preoccupate denunce, i problemi degli abitanti di Santa Croce, il quartiere più esposto alle piene dell'Arno. Ha ripercorso il fiume dalla sorgente a Firenze per constatare come funziona il sistema di controllo del livello dell'Arno; ha intervistato esperti ed autorità provinciali e regionali sui vari progetti per mantenere l'Arno costantemente sotto il livello di guardia. Questi progetti, pronti da tempo, non hanno ancora trovato un'attuazione pratica.

L'INSERZIONE

ore 21,15 secondo

Teresa, una donna non più tanto giovane, ha fatto un'insertione su un giornale, offrendo ospitalità a una ragazza in cambio di un po' di compagnia e di qualche piccolo servizio domestico. L'invito è accolto da Elena, una studentessa a corto di soldi, e il primo incontro fra le due donne dà a Teresa l'occasione di raccontare la sua vita: una infan-

za infelice, squallide esperienze, le delusioni di una improbabile carriera cinematografica, un matrimonio precocemente fallito. Fra le due donne, pur tanto diverse, per età e temperamento, si stabilisce ben presto una cordiale e amichevole convivenza, ma un giorno Lorenzo — il marito con il quale mantiene un superficiale rapporto — capita in casa. Anche Lorenzo è un uomo frustrato, insicuro e su-

bisce immediatamente il fascino di Elena, che ai suoi occhi rappresenta quell'idea di chiarezza, di pulizia, di sicurezza che non ha mai saputo conquistare. Anche Elena si innamorava di lui e lo confessa a Teresa, annunciandole la sua decisione di andarsene con Lorenzo. Teresa, che sente di perdere il suo uomo e l'amica, medita e porta a termine un gesto irreparabile. (Vedere articolo alle pagine 76-77).

DÜRER IN ITALIA



Il regista Enrico Colosimo e l'operatore Ferdinando Forni durante le riprese a Venezia

ore 22,35 secondo

E' un singolare programma televisivo creato e diretto da Enrico Colosimo, interamente filmato e girato tutto in « esterni » e a colori. Seguendo l'itinerario dei due viaggi che il grande pittore e incisore tedesco Albrecht Dürer fece a Venezia nel 1494 e nel 1505 par-

tendo dalla natia Norimberga attraverso il Tirolo, il Trentino, il Lago di Garda, il regista ci offre una sintesi biografica dell'artista, mettendo in luce il significato e la viva attualità del Dürer soprattutto nei rapporti avuti con l'Italia e con gli italiani. A questo programma, della durata di un'ora, hanno partecipato varie perso-

nalità del mondo delle arti figurative: i pittori Franco Fraccesse e Giuseppe Zigaina; i professori universitari Sergio Bettini, Maurizio Calvesi, Pierluigi De Vecchi; lo scrittore Giorgio Zampa; il biografo dureriano Bruno Passamani e gli attori Tino Carraro, Massimo De Francovich, Franca Alboni, Angelo Corti.

TRINOXIA sprint®

per essere tranquille



prattica

Preparare un ottimo pranzo per ospiti inattesi? famiglia numerosa e poco tempo per cucinare? **socia voglia di dedicarsi ai fornelli? commensali esigenti a tavola?**

Queste ed altre situazioni si superano facilmente con la **SUPERPENTOLA A PRESSIONE TRINOXIA SPRINT** che aiuta a cucinare meglio e in più breve tempo anche per dieci persone perché ora può essere scelta, secondo le necessità, tra quattro misure litri 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2 in acciaio inox 18/10 - due valvole metalliche - fondo tripodifusore al quale i cibi non si attaccano - manici in melamina resistente ed inalterabile nella lavastoviglie.

CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

MONACO vi attende per le OLIMPIADI

Organizzate il Vostro viaggio con l'aiuto della GUIDA FODOR-VALMARTINA

«MONACO E LA BAVIERA»

Agile e pratica, corredata di pianta della città, indicazioni sulle attrezzature olimpiche, numerose fotografie, e di un manuale di conversazione tedesca, la Guida Valmartina Vi fornirà un valido aiuto nella programmazione del vostro viaggio a Monaco, dandovi tutte le più aggiornate informazioni turistiche, e Vi accompagnerà piacevolmente durante il Vostro soggiorno, facendoVi scoprire le attrattive di Monaco e delle Alpi Bavaresi. Tutti i problemi pratici, dalla scelta dell'albergo e del ristorante all'acquisto di un articolo di artigianato bavarese, troveranno una soluzione nella Guida Valmartina.

In vendita presso tutte le librerie

VALMARTINA EDITORE
in FIRENZE
CASSELLA POSTALE 1444 - 50100 FIRENZE

RADIO

venerdì 21 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Prassede.

Altri santi: S. Daniele, S. Vittore, S. Giulia, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,04; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,26; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,42; a Torino sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 21,08.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1866, le truppe di Garibaldi sconfiggono gli austriaci alla Bezzuca.

PENSIERO DEL GIORNO: Il secchio vuoto è sempre su. (Proverbio tedesco).



Massimiliana Ferretto che partecipa con Enzo Guarini alla trasmissione « I tarocchi », in onda a partire dalle ore 18,40 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 20 Apostolika basada: porocila. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Lectura Patrum -, di Cosimo Petino: - Il crollo d'un potente: Eutropio - - Note Filateliche - - Pensiero della sera. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pierres d'attente de la foi. 22 Santo Rosario. 22,15 Zeitschriftenkommentar. 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y comentarios. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri. Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Passeggi stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermesso. 14,10 Il tappano nero. 14,25 Orchestra Radioa. 14,50 Con-

certo - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,45 Te danzante. 18 Radio gioventù, con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. 19,05 Il tempo di fine settimana. 19,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Fantasia orchestrale. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 22 Spettacolo di varietà - Informazioni. 22,40 Ritmi. 23,05 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli. 23,40 Canzoni d'oggi. 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: - Midi musique -. 15 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana -. 18 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio -. 19 Radio gioventù - Informazioni. 19,35 Bollettino economico e finanziario, a cura del prof. Basilio Bicchieri. 19,50 Intervallo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Trasmissione da Zurigo. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,45 Rapporti '72: Musica. 22,15 Fiorellone ticinese. (Elab. Federico Niggl): Piccola Antologia di canzoni ticinesi, scritte ed elaborate per voci e pianoforte (Coordinatore della RSI - Pianista Luciano Sgrizzi - Direttore Edwin Loehrer). 22,45-23,30 Parata di successi.

NAZIONALE

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jacques Aubert: Concerto in mi minore, detto « del Carillon » • Baldassarre Galuppi: Concerto a quattro in si bemolle maggiore • Jean-Philippe Rameau: Concerto a sei n. 6 • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giovanni Bononcini: Divertimento per flauto e basso continuo • Gioacchino Rossini: Serenata per piccola orchestra • Franz Schubert: Tre minuetti per violino e chitarra • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia su una canzone irlandese • Bela Bartok: Sette danze popolari rumene • Ermanno Wolf Ferrari: Il campello, ritornello • Isaac Albeniz: Cordoba

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stagione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bigazzi-Cavallaro: Bugiardo amore mio (Johnny Dorelli) • Migliacci-Pintucci: Tutt'al più (Patty Pravo) • Ingrosso-Mascheroni: Vai (Claudio Villa) • Celli-Panzuti: Tre parole (Betty Curtis) • Donaggio: Come un girasole (Pino Donaggio) • Mazzocco-

Russo-Mazzocco: Maria d' 'e mimese (Mirna Doris) • Gade: Jalouise (Werner Muller)

9 - Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 - GIORNALE RADIO

12,10 **Via col disco!**

La Bionda-Lauzi-La Bionda: Una donna sola al mare (Della) • Parazzini-Bembo: Piazza S. Babila (I Domo-dossola) • Bongusto: O primo treno (Fred Bongusto) • Daiano-Lupp-Lei (Fausto Leali) • Minellono Anelli: Che giorno è (Wess) • Apulia-Zauli-Battista: Che vita è (Le Scimmie) • Ferri-Settili-Avanti-Fiori: Nu' strilla tanto (Gabriella Ferri) • Nistri-Vianello: Dolcemente, teneramente (I Vianella) • Politanò-Lazzaro-Politanò: Un ragazzo, una ragazza (Mimmo Politanò e i Primi Cinque) • Morelli: Un ricordo (Gli Alumi del Sole) • Migliacci-Lusini: America primo amore (Ubaldo Continello)

12,44 Quadrifoglio

13 - GIORNALE RADIO

13,15 **I FAVOLOSI:**

THE BEATLES
a cura di Renzo Nissim

13,27 **Una commedia in trenta minuti**

LINA VOLONGHI in - La buona madre -
di Carlo Goldoni
Riduzione radiofonica e regia di Ottavio Spadaro

14 - Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

16 - Programma per i ragazzi

Baby jazz
a cura di Carlo Loffredo
Presenta Tina De Mola

19,30 **Musica-cinema**

Colonne sonore da film di ieri e di oggi
Flash and blood, da « Un uomo senza scampo » • He's moving on, da « La macchina dell'amore » • Raindrops keep fallin' on my head, da « Butch Cassidy » • Fratello Sole, sorella Luna, dal film omonimo • « Giù la testa », dal film omonimo • We have all the time in the world, da « 007 al servizio segreto di Sua Maestà » • Blue eggs and ham, da « Roma bene »

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio • Giuseppe Verdi •

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Gabriele Ferro

Violinista Viktor Tretjakov
Contralto Margarita Lilova
Sergei Prokofiev: Marcia e Scherzo da « L'amore delle tre melarance » op. 33 bis; Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Andante assai • Scherzo (Vivacissimo) • Moderato - Allegro moderato • Alexander Nevsky, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo dei mongoli - Canto di Alexander Nevsky

16,20 **PER VOI GIOVANI-ESTATE**

- L.P. dentro e fuori classifica: Exile main Street (Rolling Stones) • Garcia (Jerry Garcia) • Honky Chateau (Elton John) • Primo album (Alan Sorrenti) • Someone of us cannot be wrong (Claudio Lolli) • Burgers (Hot Tuna) • The road goes averon (Mountain) • Saturate before using (Jackson Browne) • All together now (Argent) • Just another band from L.A. (Mothers) • A story ended (Dick Heckstall-Smith) • Woman (Michael Mc Gear) • Split milk (Laurie Stevens)

- Tarzan delle scimmie - • Dizionario sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **OPERA FERMO-POSTA**

- I Crociati di Pevok - Insoorgi, popolo russo - La battaglia fra i ghiacci - Il campo della morte - Entrata di Alexander in Pskov
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo:
Le fabbriche di campagna di Andrea Palladio: Villa Pisani a Bagnolo - Conversazione di Gino Nogarà

21,30 Giustizia di Stato e legittima difesa. Conversazione di Carlo Alberto Nicoletti

21,35 Le orchestre di Johnny Keating, Joe King Oliver, Wes Montgomery

22,20 **MINA**

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

GIORNALE RADIO

UNA COLLANA DI PERLE

Passeggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Accampora - Musiche originali di Carlo Esposito - Testo e realizzazione di Giovanni Sarno
Al termine dei programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti** nell'intervallo (ore 6,24). **Bollettino del mare - Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Peppino Di Capri e Ray Charles**
Musica, Canzoni appassionata, Amare di meno, l'ultimo romantico. Una catena d'oro • Tired of my tears, What am I living for?, Till the end of time, If you were mine, Yesterday
Brodo Invernizino
- 8,14 Musica espresso
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaetano Donizetti: Don Pasquale; Sinfonia (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertész) • Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto dal serraglio: «Ich bause ganz» • Ten: Richard Conrad; Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge • Giuseppe Verdi: I due Foscari: «Tu al cui sguardo onnipotente» (Montserrat Caballé, sopr.); Maja Sunara, mezz. • Orch. e Coro della RAI Italiana dir. Anton Guadagno • Giacomo Puccini: Bohème • Quando me n'vò (Jolanda Meneguzzi, Renata Scottò, sopr.); Tito Gobbi, bar.; Gianni Poggi, ten.; Virgilio Carbonari, bar. Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Antonio Votto)
- 9,14 I tarocchi
- 9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
Testi di Sergio Valentini
— Charms Alemagna
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 14,40 **DISCOSUDISCO**
American Pie I, Can anybody hear me?, Softly whispering I love you, Sognando e risognando, Baba O'Riley, A hard rain a gonna fall, My boy, I come tumbin, Taking off, E' ancora giorno, He's gonna step on you again
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare
- 16 — **Pomeridiana**
Sultana (Titanic) • Alone again (Gilbert O'Sullivan) • I wanna be there (The Flirtations) • Dormi serena (Bruno Martino) • Carmen (Orietta Bert) • Il venditore di noccioline (Perez Prado) • In St. Peter's day (New Trolls) • Follow the lamb

- 19 — L'ABC DEL DISCO**
Un programma di Lilian Terry
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
- 20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Let it ride (Hard Horse) • Can anybody hear me? (Gray Train) • Variazione VI (Osanna) • Thunder (Mirage) • Baby face (Thin Lizzy) • Tragedy (Argent) • Un po' di più (Patty Pravo) • Telegram Sam • Pexy • Run run run (Jo Jo Gunne) • Keep a rocking (Slide) • Promised land (Juicy Lucy) • How great thou art (Gladys Knight) • Lost (Michael Bishop) • Cerchio di luce (Oeage) • Bella l'estate (Popi) • Moon tears (Nita Lofgren Grin) • Mama papa (Cyan) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Money is (Little Richard) • Hallelujah (Quintessence) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Covered in dust (Titanic) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Saah saah kumba kumba (Souful Dynamics) • Io sono matta (Andrea Battazzi) • War (Edwin Starr) • Sign on the dotted line (Gene Letter) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • The spi-

- 9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di **Leonard Cortese** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Franco Graziosi
- 15º episodio
Renato Moulin Franco Graziosi
Loriot Manlio Busoni
Enrico De La Tour-Vaudieu
- Berta Maria Grazia Sughì
Il Dottor Stefano Loriot
- Una infermiera Anna Maria Saretti
Il maggiordomo Giuseppe Pertile
Il custode dell'ospedale Giovanni Rovini
- Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— **Brodo Invernizino**
- 10,05 **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 **Mike Bongiorno presenta:**
APERTO PER FERIE
tutto compreso vista mare e monti di **Bongiorno e Limiti**
Regia di **Paolo Limiti**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Piccolissimo**
Vintimutti di **Antonio Amurri** con **Sandra Mondaini** e **Renzo Palmer**
Regia di **Riccardo Mantoni**

- (Patty Pravo) • Aquarius (Frank Pourcel) • Lady Sadie (Hotleg) • Chi salta il fosso (Loretta Goggi) • Taca taca banda (Romina-Taryn-Kocis-Al Bano) • Let's stay together (Al Green) • Militare non partire (Gianna Pini) • Di tanto in tanto (Gino Mescoli) • Per chi (Gens) • Ciao amico ciao (Amavia) • This is love (Joe Cury) • Semplice felicità (Orietta Bert) • Rocket man (Elton John) • Autourte (The British Lions Group) • Domani è un altro giorno (Omelia Vanoni) • Pullman (Nuova Equipe 84) • E' ou nao èt (Amalia Rodriguez) • Maria Novella (Tony Cucchiara) • Re di denari (Nads) • Scoobid (Ginger-Ale) • Hurdy gurdy man (Helmut Zacharias) • Green-eyed lady (Sugarloaf) • La pianura (Mixa) • Happy trumpeter (Bert Kaempfert)
- Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**
- 18 — **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Direttore
Nino Sanzognò
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra (Pianista Anna Maria Ciampi) • Orchestra Sinfonica di Milano della RAI • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore - Gli addii • (Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della RAI)

- rit is willing (Peter Straker) • Lay it down (Colonel Bagshot) • Analfiti (The Trip) • Poppe Joe (The Sweet) • Smack (Don Affio) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Cheyenne (Sylvia Vartan) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati)
- **Besana Gelati**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis** - Traduz. di Orsola Nemi e Henry Furst - Adatt. radiof. di Margherita Cattaneo - Com. di prosa di Firenze della RAI con **Andrea Pagnani**, **Arnoldo Foà** e **Victorio Sapi**
19º episodio
Paddy Arnoldo Foà
Zia Mame **Andrea Pagnani**
Sally Catone **Luisella Gini**
Beau Burmeside **Victorio Sapi**
Il signor Clay-Pickett **Lucio Rama Emory**
Stefano Bertini
Paddy bambino **Rolando Paparoni**
La signora Eufemia **Gemma Griarotti Fanny**
ed inoltre: **Nella Barbieri**, **Claudio Benassai**, **Maria Grazia Feri**, **Viviedo Matteoni**, **Rinaldo Mirannelli**, **Anna Maria Saretti**, **Vanna Spagnoli**
- Regia di **Umbro Benedetto**
(Edizione Bompiani)
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **SI', BONANOTTE!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**
- 23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Gli spazi della cultura contemporanea - Conversazione di Giovanni Passerini**
- 9,30 **Benvenuto in Italia**
- 10 — **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello); Rudolf Kirkuany, pianoforte) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 55, per pianoforte flauto, clarinetto, corno e fagotto (Renato Iosi, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)
- 11 — **Le Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 8 in si minore • Incompiuta • (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) diretta da Sergiu Celibidache
- 11,25 **Giovanni Battista Pergolesi:** «Orfeo», cantata per soprano, archi e basso continuo (Soprano: Luciana Tinelli; Fattori - Complesso Strumentale - Nuovo Concerto Italiano - diretto da Claudio Gallico)
- 11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Bruno Cervencia: Concerto per violino e orchestra (Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) diretta da Ferruccio Scaglia)
- 12,10 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**

- 13 — Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture in si bemolle maggiore K. sopp. 8 - Parigi • (Orchestra da camera dell'Accademia Musicale di Stato di Vienna diretta da Hans Swarowski) • Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanetti, violino; Francesco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) diretta da Lee Schaeen) • Nicolai Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca diretta da Kirill Kondracin) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 14 — **Children's Corner**
Mario Pilati: Bagatelle per pianoforte, seconda serie: Barzelletta - Roccò - Contrasto rusticano - Intermezzo - Rondò - Valzer - Fine (Pianista Gaetano La Rocca)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Musiche cameristiche di Anton Dvorak** - Seconda trasmissione
Sonata in fa maggiore op. 57 per violino e pianoforte; Allegro ma non troppo - Poco sostenuto - Allegro molto (Arrigo Pellicci, violino; Sergio Cafaro, pianoforte) • Quartetto in mi maggiore op. 80 per archi: Allegro - Andante con moto - Allegro scherzando - Finale (Allegro con brio) (Kohn Quartet)

- 19,15 Concerto di ogni sera**
Anton Dvorak: Trio in fa minore op. 65 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk) • Claude Debussy: Trois chansons de Bilitis (su testi di P. Chénou) • La flûte de Pan • Le chevelure - Le tombeau des Naïades (Regine Crespin, soprano; John Wustman, pianoforte) • Ernest Renek: Pentagramma, per strumenti a fiato (Quintetto a fiati • Soni Ventreux)
- 20,15 **LE MALATTIE ALLERGICHE**
4 Quali sono le possibili misure profilattiche a cura di **Ugo Carcassi**
- 20,45 **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Lino Micciché**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **Le tre Marianne del Metastasio**
Programma di **Mario dell'Arco**
Prendiamo parte alla trasmissione: B. Alessandro, B. Battara, T. Bianchi, P. Bonacelli, I. Bonazzi, M. G. Cavagnino, M. Cortese, M. Fargiuele, E. Frato, R. Lottoro, P. Modugno, M. Peretti, P. Sammartino
Regia di **Raffaele Meloni**
- 22,20 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**

12,20 **Musiche di scena**
Gabriel Faure: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Serge Baudo) • Ralph Vaughan Williams: The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)



Marcella Pobbe (ore 15,20)

- 15,20 **Hagith**
Opera in un atto di Felix Dörmann (versione ritmica di Anton Gronen Kubitzky)
Musica di **KAROL SZYMA-NOWSKY**
Marcella Pobbe
Amadeo Bernardi
Antonio Annaloro
Giampiero Malaspina
Carlo Cava
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
MF del Coro Nino Antonellini (Ved. nota a pag. 68)
- 16,30 **Pagine pianistiche**
Wolfgang Amadeus Mozart: Dodici Variazioni in do maggiore K. 265 sull'aria « Ah, vous dirai-je, maman » • Ludwig van Beethoven: Trentadue Variazioni in do minore su un tema originale (Pianista Rudolf Buchbinder)
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **Concerto della pianista Vera Drenkova**
Robert Schumann: Sonata op. 11 in fa diesis minore • Alexander Scriabin: Sonata n. 3
- 18,10 **Musica leggera**
- 18,30 **Fogli d'album**
- 18,45 **LE ORCHESTRE DI TED HEATH E HERBIE MANN**

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845, pari a m. 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dal **canale della Filodiffusione**.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopio - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestra - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Fissata la data per il IV MICAM

36° Salone Internazionale Calzature di Vigevano

Il IV Micam - 36° Salone Internazionale di Vigevano avrà luogo alla Fiera Campionaria di Milano dall'8 all'11 settembre 1972. Dal ritmo incalzante delle domande che continuano a pervenire alla segreteria generale della Mostra - via Correggio 3, telefono 469.71.44-466.21.71 Milano - la prossima Manifestazione si annuncia tra le più importanti del settore calzaturiero che si svolgeranno in settembre in tutto il mondo. Il quartiere della Fiera Campionaria di Milano, il complesso fieristico più importante d'Europa, apronerà per l'occasione una sede espositiva ancor più grande di quella riservata al Micam lo scorso anno.

Ai padiglioni già esistenti ne sarà aggiunto infatti un altro di 5000 mq. per dare la possibilità di partecipare a quegli Espositori che si presentano a Milano per la prima volta. Il IV Micam cadrà quest'anno in un periodo molto favorevole in quanto avrà luogo dopo la Semaine du Cuir di Parigi e prima della Mostra di Dusseldorf, quindi nel periodo migliore per presentare il campionario primavera-estate. È prevista fin d'ora la partecipazione ufficiale di parecchi Paesi europei e extra europei che aumenteranno con la loro presenza il prestigio di questa Manifestazione definita dai compratori di tutto il mondo come la più importante del settore che si tiene in Italia.

Il successo delle ultime edizioni della Mostra ha confermato il valore del trasferimento da Vigevano a Milano dando ragione a quegli industriali che si adoperarono affinché la più antica Mostra d'Italia trovasse una sede più ospitale e degna del suo glorioso passato.

Nei giorni della Mostra sono previsti convegni e dibattiti della categoria a cui parteciperanno note personalità del campo politico e economico italiani e stranieri.



A Genova dal 31-5-1972 al 4-6-1972 si è svolto il XV Congresso Nazionale UTFAR.

Ha partecipato la CHICCO - ARTSANA con un grandioso stand; sono intervenuti il Ministro della Sanità Atthos Valsecchi, il Dott. Francesco Cannavo, Presidente della FOI e il Dott. Franco Maggioni, Presidente dell'UTFAR, che si sono personalmente congratulati con i dirigenti dell'ARTSANA-CHICCO per l'alta qualità dei prodotti nel campo dell'assistenza sanitaria e della puericoltura.

DIAMANTI A VILLA PIGNATELLI

Villa Pignatelli, Napoli: una sede d'eccezione per l'annuale rassegna dei vincitori e segnalati al concorso «Diamanti Oggi». 66 i gioiellieri partecipanti con 229 gioielli (un buon 30% in più rispetto all'edizione precedente); 71 fra vincitori e segnalati nelle quattro categorie previste dal bando: gioielli, anelli, anelli di fidanzamento, anelli di fidanzamento con solitario. Sempre, unica pietra, il diamante: montato su oro, oro bianco, platino, accostato a corallo, ebano, smalto.

Caratteristica del concorso: l'uso dei diamanti di piccola caratura: per una ricerca del gusto, della creatività, del bello svincolata dal valore puramente venale. Fra i premiati e segnalati notevole presenza di gioiellieri del Sud Italia: a riprova di una antica tradizione artistica e artigianale che ha il suo epicentro nel golfo partenopeo. Il pubblico — un pubblico magnifico, da première al Teatro San Carlo — ha ammirato la creatività dei disegni: proprio vero che un gioiello con diamanti è sempre qualcosa di unico e di splendido, anche entro limiti più che modesti di prezzo, quando vi si aggiunge il tocco dell'artista.

sabato

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Versailles

TOUR DE FRANCE

Arrivo della diciannovesima

tappa: Auxerre-Versailles

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA

Un giro d'Italia di giochi e fantasia

a cura di Maria Antonietta Sambati

Presentano Angiola Baggi e Claudio Lippi

Regia di Lino Procacci

GONG

(Dentifricio Colgate - Formaggio Ramek Kraft)

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di P. Giacinto D'Urso

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rexona - Industria Italiana della Coca-Cola - Texaco - Charms Alemagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granello

ARCOBALENO 1

(Pepsodent - Amaro Ramazzotti - Olio Sasso)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Nuttella Ferrero - Gruppo Industriale Ignis)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Pernod - (3) Mobil - (4) Crackers Plasmon - (5) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Campani - 2) Vision Film - 3) Intervention - 4) Mondial Brera Cinematografica - 5) Registi Pubblicitari Associati

21 —

SENZA RETE

Spettacolo musicale

condotto da Renato Rascel

Testi di Iaiia Fiastrì

Collaborazione di Alberto Testa

Orchestra diretta da Pino Calvi

Regia di Enzo Trapani

DOREM'

(Liquigas - Birra Wührer - Trinity - Cristallina Ferrero)

22,30 TAORMINA: CONSEGNA PREMI - DAVID DI DONATELLO - 1972

Telecronista Mauro Dutto

Regista Giuseppe Sibilla

BREAK 2

(Orologi Zodiac - Amaro Averna)

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per la sola zona del Veneto

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona della Basilicata

19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE

a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Insetticida Raid - Sistem - Bebrifrut Plasmon - Philips - Shampoo Activ Gillette - Maionese Calvé)

21,15

RECITARE INSIEME

Telefilm - Regia di Jiri Belka
Interpreti: Blanku Bohdanov, Rudolf Hrusinskeho, Rudolf Hrusinsky, Blanka Bohdanova, Radovan Lukausky, Karel Houska

Distribuzione: Televisione Cecoslovacca

DOREM'

(Omo - Fernet Branca)

22,30 PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV

L'Alessandro nell'Indie

di Pietro Metastasio

Programma sperimentale di Vittorio Sermoni

Musiche di Carlo Fraiese

Alessandro Alfredo Bianchini
Poro Orazio Orlando
Gandarte Gino Pernice
Timagene Riccardo Cucciolta
Metastasio Gianni Bonagura
Cleofide Milena Vucotich
Erienna Daria Nicodoli

Produzione: Reiac Film

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 F.B.I.

« Flug nach Harbin »
Polizeifilm mit Efram Zimballist Jr.
Regie: Don Medford
Verleih: Warner Bros

20,15 Die Technik im Dienste des Menschen

« Künstliche Gliedmassen-Filmbetrieb »

20,30 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht: Pater R. Haindl

20,40-21 Tagesschau



Claudia Cardinale riceverà a Taormina un premio «David di Donatello» per l'interpretazione nel film «Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata»: la telecronaca della cerimonia alle 22,30 sul Nazionale

SENZA RETE

ore 21 nazionale

Protagonista di questa puntata di Senza rete — in programma per sabato 15 luglio e rinviata a stasera per motivi tecnici — sono Ornella Vanoni e Bruno Lauzi, affiancati dalla giovane « promessa » Marcella Bella la quale interpreta i due brani che l'hanno fatta conoscere al pubblico (Montagne verdi e Hai ragione tu) e il suo ultimo successo: Sole che

nasce, sole che muore. Nel repertorio della Vanoni figurano: Che barba, amore mio; e Il mio mondo d'amore; in quello di Lauzi: L'aquila e Devo assolutamente sapere. Il po-pourri di successi dei due protagonisti comprende inoltre: L'appuntamento, Io sì di Tenco e Ma mi di Sirehler; Garibaldi blues, O' frigidero e Ritornerei, queste ultime tutte composte da Lauzi. Con la grande orchestra di Senza rete

si esibiranno inoltre i ragazzi del complesso Circus 2000 in un brano dal titolo Heyman. Ric e Gian, i due giovani attori comici fatti conoscere in varie trasmissioni domenicali di varietà, avranno in ogni puntata un loro « siparietto ». Nel cast fesso dello spettacolo figurano infine i Cantori moderni di Alessandro. (Alla nuova edizione dello show dedichiamo un servizio alle pagine 26-27).

RECITARE INSIEME

ore 21,15 secondo

Un'anziana coppia di attori, dopo diciotto anni di matrimonio, sta per dividerli. Tutto sembra ormai finito ed anzi la donna sta per partire con Prouza, un altro attore. Mancano poche ore alla decisione definitiva, ma molti fatti con-

corrono a cambiare completamente la situazione. Infatti il marito, da tempo disoccupato, deve sostituire, nella parte di Macbeth, Prouza che è ammaliato. Crede che sia giunta la grande occasione della sua vita, ma il pubblico non apprezza la sua interpretazione. Il giudizio nei suoi confronti non

è buono neppure da parte della moglie e degli altri colleghi. Il vecchio attore si sente ormai fallito ed abbandonato da tutti, ma sarà proprio la moglie a salvarlo da questa situazione. La regia è di Jiri Belka. Gli attori principali sono: Blaunku Bohdanov, Rudolf Hrusinsky e Blanka Bohdanova.

TAORMINA: CONSEGNA PREMI « DAVID DI DONATELLO » 1972

ore 22,30 nazionale

Come sempre la « lunga notte dei divi », che si tiene a Taormina in occasione della serata conclusiva del Festival cinematografico delle Nazioni, è caratterizzata dalla consegna dei premi « David di Donatello ». Quest'anno riceveranno il premio: i produttori del film La classe operaia vi in Paradiso di Elio Petri (premiato al Festival di Cannes), Questa specie d'amore di Alberto Bevilacqua e Il braccio violento della legge di Braccio Frenckin

(premiato con l'« Oscar »); i registi Franco Zeffirelli (Fratello Sole, sorella Luna), Sergio Leone (Giù la testa) e John Schlesinger (Domenica, maledetta domenica); gli attori Claudia Cardinale (Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata), Alberto Sordi (Detenuto in attesa di giudizio), Giancarlo Giannini (Mimi metallurgico ferito nell'onore), Elizabeth Taylor (X, Y & Z), e Topol (Il violinista sul tetto). Premi speciali saranno inoltre assegnati a Folco Quilici, Marian-

gela Melato, Glenda Jackson, Vanessa Redgrave, Alain Delon e Jean-Louis Trintignant. I « David di Donatello » dovranno, come prevede il regolamento della manifestazione, essere ritirati personalmente dai premiati. Negli ultimi anni questo premio ha portato fortuna alla cinematografia italiana sottolineando gli organizzatori: sia Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto sia Il giardino dei Finzi-Contini, dopo aver vinto il « David », hanno conquistato l'« Oscar » americano.

PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV L'Alessandro nell'Indie



Da sinistra: Alfredo Bianchini (nella parte di Alessandro) e Gino Pernice (Gandarte)

ore 22,30 secondo

L'Alessandro nell'Indie viene presentato come un « dramma per musica ad imitazione del dramma pressoché omonimo di Pietro Metastasio ». Si tratta, in effetti, di una operazione assai diversa da ciò che normalmente viene indicato

come adattamento o riduzione di un'opera nota. Il lavoro di Vittorio Sermonni — autore e regista —, del musicista Carlo Fraiese, e dello scenografo Giulio Paolini è stato indirizzato ad una proposta del tutto inconsueta per la televisione: la rilettura del materiale « classico » è servita per

comporre uno spettacolo che ha tutto il carattere del divertimento e tutto il rigore di una operazione culturale. E lo stesso Metastasio, divenuto personaggio, a guidarci nell'ironico itinerario del suo verso e dell'eco moderno di esso, delle musiche classiche e della più consueta canzonetta.

GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc.
● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori
● organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

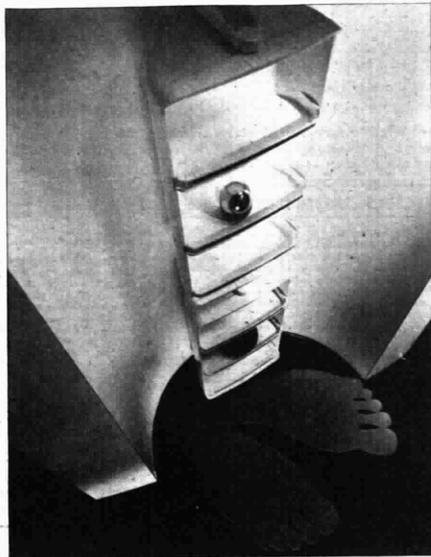
MAL DI DENTI?

SUBITO
UN CACHET

dr. Knapp

efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53



Particolare dello stand « Babilonia 72 » in cui appaiono due angoliere bianche della Carrara e Matta denominate « Formia » e realizzate in Duramat.

RADIO

sabato 22 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Maria Maddalena.
 Altri santi: S. Platone, S. Teofilo, S. Giuseppe.
 Il sole sorge a Milano alle ore 5,56 e tramonta alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,26; a Trieste sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,41; a Torino sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 21,07.
 RICORRENZE: in questo giorno, nel 1847, muore a Napoli lo scrittore Giuseppe Piazzi.
 PENSIERO DEL GIORNO: Tutto il segreto di allungare la vita consiste nel non abbreviarla. (E. von Feuchtersleben).



Il soprano Anna Moffo è fra i protagonisti dell'opera « Lucia di Lammermoor » di Gaetano Donizetti, in onda alle 20,10 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 20 Liturgia missale: orazione. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. - Da un sabato all'altro - rassegna settimanale della stampa. - La Liturgia di domani - di P. Secondo Mazzarello. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Evénement de la semaine. 22 Santo Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos teólogos. 23,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
 7 Musica ricreativa - Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Intermezzo. 14,10 Il tuffano nero. 14,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 15,05 Radio 2-4 - Informazioni. 17,05 Problemi del lavoro. 17,35 Intervallo. 17,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,15 Radio giorno vivente presenta: « La trotaia ». - Informazioni. 19,05 Allegre fisarmoniche. 19,15 Voci dei Grigioni italiani. 19,45 Cronache della Svizzera italiana. 20 Motivi operettistici. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Il pikabu, canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. 22 Giuliana la frana. Le incredibili inchieste di un investigatore dilettante, in un giallo a pois rosa, di Giancarlo Ravazzini. Regia di Battista Klaingut.

22,30 Carosello musicale - Informazioni. 23,20 A colloquio con Gavazzoni (2°). 24 Notiziario - Cronache - Attualità. 0,25-1 Prima di dormire.

Il Programma

11 Corsi per adulti. 13 Mezzogiorno in musica. Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore; Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 sul tema « La ci darem la mano » per pianoforte e orchestra; Jacques Ibert: Hornmorceaux a Mozart. Rondò per orchestra. 13,45 Musica da camera. Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in re minore; Sergei Rachmaninoff: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 19. 14,30 Corriere discografico, redatto da Roberto Dickmann. 14,50 Il nuovo disco. Per la prima volta su microscopo: Edoard Lalo: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra. 15,25 Arnold Schönberg: « Pierrot Lunaire » op. 21. Poemi di Albert Giraud. Versione tedesca di Otto Erik Hartleben. 16 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 18,30 Musica in fac. Echi dai nostri concerti pubblici. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore K. 622 (Registrazione effettuata il 5-11-1971). 19 Per la donna. Appuntamento settimanale. Informazioni. 19,35 Gazzettino del cinema. 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 21 Diario culturale. 21,15 Solisti della Radiorchestra. Franz Joseph Haydn: Trio n. 2 in sol maggiore (Walter Vogel, flauto; Keiko Wataya, violino; Ferenc Szedlak, violoncello); Joseph Kosma: Duo per contrabbasso e pianoforte (Gabor Danke, contrabbasso; Mario Venzone, pianoforte); Andreas Pfleger: Gruppi e disturbi per percussioni e radio (Percussioni Dieter Maier). 21,45 Rapporti. 72: La rivolta dei colonnelli in Egitto, del 22 luglio 1952: esattamente vent'anni fa. 22,15-23,30: I concerti del sabato; Ciclo delle sinfonie di Anton Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore (Versione originale: Leopold Nowak)

NAZIONALE

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
 (I parte)
 Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore • Georg Friedrich Haendel: Water-musik, suite • Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore • Richard Wagner: Tannhauser, ouverture
- 6,54 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
 (II parte)
 Jean Absil: Petite suite: Marcia - Raccanto • Corossello • Nicolo Paganini: Sonata concertante per violino e chitarra • Maurice Ravel: Sonatina per pianoforte • Anatole Ljadov: Kikimora, leggenda • Mikhail Glinka: Jota aragonese
- 8 — **GIORNALE RADIO**
 Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
 Salerno-Isola: Un uomo molte cose non le sa (Nicola Di Bari) • Adolfo-Calabrese-Gaspar: Vivere
- 9 — Quadrante
- 9,15 **VOI ED IO**
 Un programma musicale in compagnia di Paolo Carlini
MARE OGGI (10-10,15)
 Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Nastro di partenza**
 Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari
 Testi e realizzazione di Luigi Grillo
- 12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
 Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Zibaldone italiano

Mattone: Il re di denari (Franck Pourcel) • Baldan, Piazza S. Babila (I. Domodossola) • Galdieri-D'Anzi: Ma l'amore no (Gigliola Cinquetti) • Galifiano-Placente: Semo gente de borghata (I. Vianella) • Rondinella-Prestipito: La decisione (Maurizio) • Ambrosino-Campasso: La mia bambina (Alti e Bassi) • Anonimo Vitti: na crozza (Rosanna Fratello) • Nistri-Mattone: Pomeriggio d'estate (Ricchi e Poveri) • Pallési-Wost: Amore chi (Mauro Teani) • Casagni-Ghiglino: Mister E. Jones (Nuova Idea) • Medini-Mellier: Portami via (Angelica) • Pareti-Vecchioni: Singapore (I. Nuovi Angeli) • Cipriani: Con stile (Stelvio Cipriani) • Scivano-Damile-Sereneghini-Zauli: Ci flashman • Bigazzi-Belle: Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Gicca-Pallè-De Angelis: Eva (Eduardo e Stelio) • Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Rota: Il pedrino (Duo chit. Santo & Johnny) • Enrique-Endrigo: La mia terra (Marisa Sanna) • Salerno-Dattoli: lo vagabondo (che non sono altro) (I. Nomadi) • Panzeri: La pioggia (Paul Mauriat)

19,15 La principessa Brambilla

Due tempi di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann. Riduzione teatrale di Aleksandr Tairov. Adattamento radiofonico di Giorgio Kraiski e Giacinto Spagnoletti. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Achille Millo nel ruolo di Celonati, il Principe Bastianello da Pistoia.

Achille Millo
 Giacinta Soardi, Principessa Brambilla
 Gianna Giachetti
 Beatrice Nella Bonora
 Giglio Fava e il Principe, sosia di Giglio Fava
 Maurizio Guelli Mastro Bescapé
 Corrado De Cristoforo
 L'abate Chiari Carlo Ratti
 L'impressario Giuseppe Pertile
 Pantalone Giancarlo Padoan
 Due spavatori Franco Luzzi
 a teatro Vittorio Battarra
 Il padrone di casa

Giampero Becherelli
 Orso Guerrini
 Due pittori Gianni Bertocin ed inoltre: Alessandro Berti, Claudio Benassi, Maria Grazia Fel, Anna Montinari
 Regia di Sandro Sequi (Registrazione)

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 - AFFEZIONATISSIMO -

Caroline dai vostri cantanti

16 — Programma per i ragazzi

Il giranastri

a cura di Gladys Engely

16,20 INCONTRI CON LA SCIENZA

La crescita e la senescenza delle piante. Colloquio con Jacob Biele, a cura di Giulia Barletta

16,30 VACANZE SI', VACANZE NO

Un programma di Rosangela Locatelli con Sergio Leonardi e Marella Romano

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Amuri e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Gino Cervi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Vanna List, I Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 Scoltiamo i Tapsicum Red, Gli Stormy Six e i New Trolls

Nell'intervallo (ore 20):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

21,30 Dal Roosevelt Grill di New York

Jazz concerto

con Bobby Hackett, Vic Dickenson, Dave Mc Kenna, Jack Lesberg e Cliff Lemon

(Registrazioni del 1970)

22,05 Molti i veri o presunti inventori degli occhiali. Conversazione di Ubaldo Silenzi

22,10 SERENATA NOTTURNA

Alexander Scriabin: Andante del Concerto in fa diabiss minore op. 20 per pianoforte • Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio del Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra • Bela Bartok: Lento ma non troppo dalla Sonata per due pianoforti e percussioni • Manuel de Falla: En el Generalife, da Notte nei giardini di Spagna • Richard Wagner: Due Lieder: Im Treibhaus - Traume

22,55 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini**
Nell'intervallo (ore 6,24). Bollettino del mare - **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo e Joan Baez**
Enriquez-Endrigo: La prima compagnia • Endrigo: Quando ti lascio; Teresa • Bardotti-Endrigo: Angiolina • Endrigo: Quando suonavi Chopin • Robertson: The night they drove old dixie down • Newbury Angeline • J. Baez: Prison trilogy; Gabriel and me • Bramlett-Crutch: Ghetto
— **Brodo Invernizino**
8,14 **Musica espresso**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Soffio**
9,14 **I tarocchi**
9,30 **Una commedia in trenta minuti**
ADRIANA ASTI in - Come le foglie - di **Giuseppe Giacosa**
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**
10 — **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE** -

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Quadrante**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **VETRINA DI - UN DISCO PER L'ESTATE** -
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **LICENZA DI TRASMETTERE**
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**
15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare
15,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
16,30 **Giornale radio**
16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri
17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto
17,40 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

- 19,30** **RADIO SERA**
19,55 **Quadrifoglio**



Violetta Chiarini (ore 12,40)

- 10,30** **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo e Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilloli**
11,30 **Giornale radio**
11,35 **Dave Brubeck e il suo complesso**
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **Piccola storia della canzone italiana**
Terza puntata: anno 1920
Partecipano: **Nicola Arrigliano, Pippo Barzizza, Antonino Buratti, Carlo Grovetti, Roberto Nicolosi** con gli attori: **Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi, Cantano: Nicola Arrigliano, Isa Bellini, Tina De Mola, Franco Latini**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **I Vianella** con l'Orchestra - ritmica - di **Milano della RAI** diretta da **Enzo Ceragioli**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal Programma Nazionale)

- 18** — **Il virtuoso**
Un programma con **Peppino Principe e Donatella Moretti**
a cura di **Giorgio Calabrese**
18,30 **CANZONI D'ESTATE**



Sabina Ciuffini (ore 6)

- 20,10** **Lucia di Lammermoor**
Dramma tragico in tre atti di **Salvatore Cammarano** (da Walter Scott)
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Lord Enrico Asthon Mario Sereni
Miss Lucia Anna Moffo
Sir Edgardo di Ravenswood Carlo Bergonzi
Lord Arturo Bklaw Pierre Duval
Raimondo Bidebent Ezio Flagello
Alisa Corinna Voza
Normanno Vittorio Pandano
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra e Coro della - RCA Italiana -
Maestro del Coro **Nino Antonellini**
(Ved. nota a pag. 69)
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **IL GIRASKETCHES**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare
23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**
Musica leggera

TERZO

- 9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Il dominio mongolo nell'Iran. Conversazione di Gloria Maggiotto**
9,30 **Benvenuto in Italia**
10 — **Concerto di apertura**
Alexander Scriabin. Il poema dell'estasi (Orchestra della Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)
• **Carl Nielsen. Concerto op. 33**, per violino e orchestra: **Preludio (Largo)**, **Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondo (Allegretto scherzoso)** (Violonista **Tibor Varga - Orchestra Sinfonica Reale Danese** diretta da **Jerzy Semkow**)
• **Claude Debussy. Jeux, poema danzato** (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ettore Gracis**)
11,15 **Presenza religiosa nella musica**
District Sixtyeights - Missa brevis (Coro stabile della Radio Svedese diretto da **Eric Ericson**) • **Johann Sebastian Bach. Cantata n. 82 - Ich habe Genug -** (Basso **Jakob Stempfl**) - Orchestra da camera della - Sarre - e **Coro - Laubach -** diretti da **Karl Ristenpart**)
• **Wolfgang Amadeus Mozart. Regina Coeli**, per soprano coro e orchestra **K. 108** (Soprano **Franca Grignani** - Orchestra - **A. Scarlatti** - di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione - **A. Scarlatti** - di Napoli, diretti da **Kurt Fiedel** - Maestro del Coro **Generoso D'Onofrio**)
12,10 **Università Internazionale**
Giuglielmo Marconi (da Londra). **Chris Evans: Il cervello e la grammatica**

- 13** — **Intermezzo**
Franz Liszt. Ungheria, poema sinfonico op. 103 (Orch. di **Sieto Linghaee dir. Janos Ferencsik**) • **Eduard Lalo. Sinfonia spagnola** op. 21 (VI **Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI**, dir. **Mario Rossi**)
14 — **L'epoca del pianoforte**
Franz Schubert. Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3 (PI **Wilhelm Kempff**)
• **Feder Iijch Ciaikowski. Sonata in sol magg.** op. 37 (PI **Jean Bernard Pommer**)
14,40 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Thomas Schippers
Wolfgang Amadeus Mozart. Sinfonia in do maggiore K. 425, di **Luz** (Orchestra - **A. Scarlatti** - di Napoli della RAI) • **Johann Christian Bach. Sinfonia concertante in do maggiore** (reis **Richard Maunder**) (Severino Gazzelloni, flauto; **Bruno Incagnoli**, oboe; **Angelo Stefanino**, violino; **Giuseppe Selmi**, violoncello - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • **Sergei Prokofiev. Alexander Nevsky**, cantata op. 78 (Contralto **Vera Soukupova - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI**)
16,10 **Musiche italiane d'oggi**
Armando Renzi. Adagio e rondo variazioni per pianoforte e orchestra (PI **Ely Perotta - Orch. Sinf. di Torino della RAI** dir. **Mario Rossi**) • **Franco Mannino. Concerto** per violino e orchestra (VI **Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Milano della RAI** dir. **Alberto Zedda**)

- 19,15** **Concerto di ogni sera**
Musiche di **C. Franck, E. Elgar e I. Strawinsky**
Nell'intervallo: **Tacchino** di **Maria Bellonci**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
21,30 **Dalla Sala Grande del Conservatorio di Giuseppe Verdi**
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Publica della RAI
Direttore **Bruno Maderna**
I. Strawinsky. Threni, id est lamentationes Jeremiae prophetae; La Sagra della primavera, quadri della Russia pagana.
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bertola (Ved. nota a pag. 69)
22,35 **Orsa minore**
Casco d'oro
Radiodramma di **Armand Lanoux** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Mario Vani** - Compagnia di prosa di Torino della RAI con **Adriana Ariani, Raoul Grassilli, Roberto Chevalier, Carlo D'Angelo, Gian Carlo Dettori, Maresca Gallo, Ruggero De Dominicis, Gianni Musy, Alberto Marchè, Antonio Guidi, Iginio Bonazzi, Natale Peretti, Vittorio Battarra, Ivana Erbetta, Paolo Bonaccelli, Giovanni Brusaporci, Tino Bianchi, Bob Marchese, Nerina Bianchi, Anna Marcelli, Fernanda Ponchione, Silvia Quaglia**
Regia di **Marco Visconti**
Al termine: **Chiusura**

- 12,20** **Civiltà strumentale italiana**
Niccolò Porpora. Concerto in sol magg. per vc., archi e basso continuo (trascriz. e revis. **Degrada**) (Vc. **G. Franco** - Orch. - **A. Scarlatti** - di Napoli della RAI, dir. **M. Pradelli**)
Pietro Locatelli. Concerto op. 3 n. 8 in mi min. per vl. e archi, da - **L'arte del violino** - (revis. **F. Giuglietti**) (VI **R. Michelucci** - Complesso «I Musicisti»)



Bruno Maderna (ore 21,30)

- 17** — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 **Celebrazioni tedesche** per **Heinrich Heine. Conversazione** di **Piero Galdi**
17,15 **Concerto della violinista Elena Turri e del pianista Antonio Beltrami**
L. Boccherini. Sonata n. 3 in si bemolle magg. • **G. F. Ghedini. Bizzarria e due Poemi** • **D. Milhaud. Ipanema**
17,45 **Parlami di Manfred von Ardenne**
18 — **Musica leggera**
18,30 **Fogli d'albium**
18,45 **Concerto dei Premiati al - Il Concorso Nazionale per cori di voci bianche** - organizzato dalla Società **Corale** - **Guido Monaco** - di **Prato**
L. Cherubini - **Madre del mio Gesù** - (ritrov. e trascr. **M. Fabbrì**) • **Anonimo. La Montanara** (Coro - **Città di Parma** - dir. **A. Burzoni** - III premio ex aequo) • **B. Somma. Il codino traditore** • **Anonimi. Gesù in sogno** (arr. di **G. C. Paribeni**) (Coro della Scuola Media Statale di **Darfo (Brescia)** dir. **L. Chiminelli** (I premio ex aequo)) • **Anonimo. Campane della sera** (armon. di **V. Sokolova**) • **F. Mendelssohn-Bartholdy. L'udate, ueneri Domini** (adatt. **P. Colino**) • **C. Echer. Vorrei parlar di te** (Coro di voci bianche dell'Accademia Filarmonica Romana dir. **P. Colino** - II premio) • **A. Sorresina. Re Federico** • **C. Festa. Madonna, io v'amo e taccio** (Il Minipolifonici di **Trento** dir. **N. Conci** - I premio) (Registraz. effect. il 30-4-1972 al Teatro Metastasio di **Prato**)

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di **Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz)**.

ore 15,30-16,30 **Musica leggera** - ore 20-21 **Musica leggera** - ore 21-22 **Musica sinfonica**.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2 su kHz 845 pari a m 355**, da **Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7**, dalle stazioni di **Roma O.C.** su kHz 8060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 **Musica per tutti** - 1,06 **Canzoni italiane** - 1,36 **Divertimento** per orchestra - 2,06 **Mosaico musicale** - 2,36 **La vetrina del melodramma** - 3,06 **Per archi e ottoni** - 3,36 **Galleria dei successi** - 4,06 **Rassegna di interpreti** - 4,36 **Canzoni per voi** - 5,06 **Pentagramma sentimentale** - 5,36 **Musiche per un buongiorno**.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Autour de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche - consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos com'una - madrettre di vit - vit regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo - 14,30 Complesso Mandolmistico - «Euterpe» di Bolzano diretto da Cesare De Checchi - 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport - 15,30 Aria di montagna - Programma di Antonio Combrani e Sandra Tafner - 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Radio-calcio, a cura del Giornale Radico.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Passerella musicale - 15,30-15,45 Aria di montagna - I 100 anni della SAT, di Antonio Combrani - Rassegna storica di Quirino Bocchi - Terza trasmissione - 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia, di Marialia Guardini.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono - 15,30-15,45 Voci del mondo dei giovani - 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiostro, a cura del Giornale Radico.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Operisti - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale - 15,30-15,45 Aria di montagna - Programma di cori e scale dolomitiche - Rassegna storica - 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Operi e giorni - 15,30-15,45 Aria di montagna - Programma di Carlo Alberto Bauer - 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il fondo del borsellino.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato reattivo - 15,30-15,45 Microfono in piazza - Predazzo - 19,15 Gazzettino - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

FIERALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FIERALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FIERALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMIGSIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leür. Lunesc, merdi, mercoledì, juebi, venerdì e saba, dala 14 ala 14,20. Nutzijs per i Ladins dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves intervistes y croniches. Uns di d'èna, ora dia dumènia, dala 19,05 ala 19,15, trasmision di program «Cianties y suendes per i Ladins».

fruli venezia giulia

DOMENICA: 17,15-17,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia - 9 Musica per archi - 9,10 Inno dello spirito - 9,30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indì: Musica per o'gano - 10,30-10,45 Motivi trasijs - 12 Programmi della settimana - indì: Giradisco - 12,40-13 Gazzettino - 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana - 14,30 Musica richiesta - 15,30-15,40 «Ei Calcio» - di L. Carpianti e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 17,15-17,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco - 12,15-12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina - 15,10 «L'Uscita», voci presentì - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folclore, a cura di Claudio Nollani - «La tacchina d'oro» di Novella Cantarutti - Quartetto vocale «Stella Alpina» di Cordenons - 16-17 «La santa di Blecker Street» - Opera in tre atti di Giancarlo Menotti - Interpreti principali: A. M. Miranda, F. Bonisoli, P. Filippi, G. Lane, A. Assandri, G. Marangoni, M. Minetto - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore M. Arena - Me del Coro G. Ricciotti - Atto II (Registrazione effettuata dal Teatro «G. Verdi» di Trieste, 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino - 20,15

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Attualità - 16,10-16,30 Musica richiesta.

lazio

FIERALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzu

FIERALI: 7,30-8 «Mattutino abruzzese-moliano» - 12,10-12,30 «Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FIERALI: 7,30-8 «Mattutino abruzzese-moliano» - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania - 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (tescluso sabato) - Chiamata marittimi - «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nati (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FIERALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FIERALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FIERALI: 12,10-12,30 Corriere della Calabria - 14,30-14,40 Gazzettino di Catanzaro - Lunedì, mercoledì e venerdì: 14,40-15 Musica per tutti; Martedì: 14,40-15 Colloqui con Profazio; Giovedì: 14,40-15 Gastronomia e casa mia; Sabato: 14,40-15 Il Calabrone.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco - 12,15-12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina - 15,10 «Come un juke-box» - Programma a richiesta curato da G. Deganutti - 16,20-17 «La santa di Blecker Street» - Opera in tre atti di Giancarlo Menotti - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore M. Arena - Me del Coro G. Ricciotti - Atto II (Registrazione effettuata dal Teatro «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 15,45 Colonna sonora: Musica da film e riviste - 16 Arti, lettere e spettacolo - 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco - 12,15-12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina - 15,10 «Il locandiere» - Trasmissione di rivista, prosa e musica leggera - Collaborazione musicale di Roberto Curci - 16,20-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con le rubriche: «Passaggi obbligati» - «Bozze in colonna» - «Quaderno verde» - «Storia e no» - «Idee e confronto» - «L'Uscita» - «La Flor» - «Un po' di poesia» - 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 15,45 Trio di Sergio Boschetti - 16 Cronache del progresso - 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco - 12,15-12,30 Gazzettino - 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina - 15,10 Incontro con l'Autore: «La giubiliana» - Racconto di Anita Pittoni - Valdo Medicus: Quintetto 1964 - Esecutori: B. Ivani, viola; U. Di Cenerfoglio; G. Brezigrig, clarinetto; D. Sandri, tromba; G. Bisiani, violoncello - 15,30 Con il complesso di Umberto Lupi - 16 «Frasi e Venezia Giulia» - Due secoli di rapporti dimenticati (159), a cura di Elio Apih - 16,10-17 «La santa di Blecker Street» - Opera in tre atti di Giancarlo Menotti - Orchestra e Coro - 14,30-15 Gazzettino - Direttore M. Arena - Me del Coro G. Ricciotti - Atto III (Registrazione effettuata dal Teatro «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino - 20,15

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale del Radio - I ciclisti - Il calcio - Il Gattino Sardo - 14 Gazzettino sardo - 14,10-14,20 Clò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di Aldo Cesaraccio - 14,30 Faleto da voi: protagonisti - 15,30 Complesso isolano di ascoltatori - 15,10-15,30 Musica e voci del folclore sardo - 19,30 Il setaccio - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo - 14,10-15 «A tu per tu» - problemi e orientamenti per i giovani - 15,30 Complesso isolano di musica leggera - 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera - 19,30 - Curiosità isolate - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo - 14,10-15 Album musicale isolano - 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari - 19,30 Il setaccio - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo - 14,10-15 «Sicurezza sociale» - corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna - 15 Alitena di voci e strumenti - 15,30 Musica leggera - 15,40-16 Canti e balli tradizionali - 19,30 - Curiosità isolate - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo - 14,10-15 «La Settimana economica» - di Ignazio Magagnoli - 15,30 «L'Uscita» - rimpallo di lancio per dilettanti. Presentano Alberto Selmi e Gianni Esposito - 19,30 Il setaccio - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo - 14,10-15 «La Sardegna e il mare» - raccolta di fotografie marine realizzate da Gianni Esposito - 14,30 Cori folkloristici - 15,30-16 Musica varia - 19,30 «Settegiorni in libreria» - di Manlio Battaglia - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo - 14,10-15 «Parlamento Sardo» - Taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo - 15 «Sape di soie» - passatempo estivo di Aca - 19,30 «L'Uscita» - intervista con l'artista monre pure - dialogo con gli ascoltatori - 19,30 Il setaccio - 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15,16 Benvenuti in Sicilia, di Elmer Jacovino.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia - 14,10-12,10-12,30 Gazzettino - 2° ed. 14,30 Gazzettino - 3° ed. 15,05 Sicilia Minore, di Pino Badalamenti - 19,30-19,45 «L'Uscita» - di Cucchiaro - 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia - 14,10-12,10-12,30 Gazzettino - 2° ed. 14,30 Gazzettino - 3° ed. 15,05 Minimo comune denominatore, di Antonio Maria Di Fresco e Marina Di Fresco - 15,30-16 «L'Uscita» - di Pippo Roversi - 15,30 Sicilia che scompare, di Elia Guggino - 15,45-16 Poche note - 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia - 14,10-12,10-12,30 Gazzettino - 2° ed. 14,30 Gazzettino - 3° ed. 15,05 Passerella di dilettanti, di Biagio Scrimizzi - 15,30-16 Pecora e Pippo Spicuzza - 15,40-16 Musica leggera e canzoni - 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia - 14,10-12,10-12,30 Gazzettino - 2° ed. 14,30 Gazzettino - 3° ed. 15,05-16 Concerto del giovedì, di Helmut Laberer - 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia - 14,10-12,10-12,30 Gazzettino - 2° ed. 14,30 Gazzettino - 3° ed. 15,05 Musica e poesie siciliane, di Biagio Scrimizzi - Presenta Rita Calapso - 15,30-16 Conversando in musica col trio Randiè-Cavallaro-Messina, di Nelson Randiè - 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia - 14,10-12,10-12,30 Gazzettino - 2° ed. 14,30 Gazzettino - 3° ed. 15,05-16. Con ritmo ma senza impegno, di Claudio Lo Cascio - 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 16. Juli: 8. Unterhaltungs- musik am Sonntagmorgen. 9.45-10.15 Heilige Messe 10.45 Klänge Konzert Antonio Vivaldi. 11.30-12.00 2 Violinen und Streicher a-moll. Auf: 1 Musici. 11.50 Für die Landwirte 11.15 Ferienreise aus den Alpen. 12.00 Nachrichten. 12.10 Werbefunk 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt 13.00 Nachrichten. 13.10-14.00 Volksmusikantentreffen in Deutschland. Mitwirkende: Die Ritterer Baum. Der Geschwister Pichler-Gasperer, die Melauer Hausmusik, die Stubenmusik Ellecosta, die Einberger Baum. Den mundartlichen Beitrag spricht Egon Kubebacher (Bandaufim im Pfarrheim von Deutschosen am 19. Juli 1972). 14.30 Schlagertanz. 15.00 Speziell für Sie! 16.15 - Der Lusenberger - Roman von Maria Veronika Rubatscher, für den Leo Slezak dramatisiert von Max Bernardi. 3. Folge. Sprecher: Trude Ladurner, Erich Inerebner, Rita Wolf, Klaus Rainer, Max Bernardi, Erich Fuka. Regie: Erich Inerebner. 17. Immer noch beliebt Unser Melodienreigen am Sonntag. 18.00-18.15 In den Jahren Hörer: Märchen aus aller Welt - Arabien. 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.55 Sporttelegramme. 19.30 Sportfunk. 19.45 Volkstümliche Klänge. 20.00 Nachrichten. 20.15 Rund um die Welt. 21. Sonntagskonzert. 22.00-22.15 Klänge im Juli. 23. Overture c-moll, op. 62; Symphonie Nr. 1 in C-dur, op. 21; Arthur Honegger: Symphonie Nr. 4 für Streicher (1939). Auf: Haydn-Orchester. 24. Bozen und Trient. Dir.: Armando Gatto. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 17. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Grosses Maler. 11.30-11.35 Choranger in Südtirol. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.50 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Nachrichten. 17.50 Geschichte in Augenzugberichten. 18.19-05 Club. 18.19-30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werberuchungen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Dazwischen: Das phantastische Leben Giocchino Rossini - Hörspielbiographie von Edoardo Anton. 3. Folge. 21.30 Musik klänge durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 18. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

MITTWOCH, 19. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

DONERSTAG, 20. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

FRREITAG, 21. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

SONNTAG, 22. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

Dr. Alfred Bönsch gestaltet die Sendung «Europa im Blickfeld», die am Mittwoch um 17.50 Uhr ausgestrahlt wird

und Werberuchungen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Konzentrabend. Giorgio Federico Ghedini: Cantoni für Orchester. Bohuslav Martinů: Konzert für Streichquartett und Orchester. Paul Hindemith: Die Harmonie der Welt. 21. Symphonie. Auf: Symphonie-Orchester der RAI, Mailand. Dir. Franco Caracciolo. Solisten: Quartett. Italien: Paolo Bortolani, Elisa Pegruffi, Piero Farulli, Franco Rossi. 21.30 Musiker über Musik. 21.40 Leichtes Musik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SONNTAG, 22. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

SONNTAG, 22. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik



Turke in Italien - von Gioacchino Rossini. - Undine - von Albert Lortzing. - Margarethe - von Charles Gounod. - Hans Heiling - von Heinrich Maracher. - Hoffmanns Erzählungen - von Jacques Offenbach. - Der Corregidor - von Hugo Wolf. 16.30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Liebst du Jazz. Sendung von Alfred Pichler. 17.50 Erzählungen aus dem Alpenraum. 18.19-05 Volkstümliches Steirerland. 19.30 Leichtes Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werberuchungen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Die Falle. - Kriminalstück von Robert Thomas aus dem Französischen von Ernst Sander. Sprecher: Werner Hög, Marga Sommerkamp, Fritz Matthiae, Peter Baecker, Carl Stöhr, Lucie Koblter. Regie: Karl Marzag. 22.05-22.08 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FRREITAG, 21. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

SONNTAG, 22. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Dichtersagen. 10.30-11.30 Blick in die Welt. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernklänge. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.05 Nachrichten. 17.45 Für die jungen Hörer von grossen und kleinen Tieren Wilhelm Behr - Wie die Bienen miteinander sprechen - 18.19-05 Club. 18.19-30 Blasmusik in den Bergen. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werberuchungen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Dazwischen: Musikalische Stockbilder. 21.05 Neues aus der Buchwelt. 21.15 Kammermusik. Domenico Scarlatti: Sonate in G-dur Nr. 209. Sonate in A-dur Nr. 45. Ludwig van Beethoven: Sonate Nr. 23 f-moll, op. 57 - Appassionata - Maurice Ravel: La Valse des cloches. 21.45 - Minuetto. 21.45 - Le Tombeau de Couperin. - Auf: Vincenzo Balzani, Klavier. (1. Preis am Pianistenwettbewerb «Citta di Lugano» 1971). Bänderaufnahme am 29.2-1972 im Bozner Konservatorium. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 22. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-11.15 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudinger. 11.30-11.35 Club. 18.19-30 Blasmusik in den Bergen. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werberuchungen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Die Falle. - Kriminalstück von Robert Thomas aus dem Französischen von Ernst Sander. Sprecher: Werner Hög, Marga Sommerkamp, Fritz Matthiae, Peter Baecker, Carl Stöhr, Lucie Koblter. Regie: Karl Marzag. 22.05-22.08 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FRREITAG, 21. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

SONNTAG, 22. Juli: 6.30 Eröffnungsansage. 6.31 Klingender Morgenross. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Die Fauna in unseren Bergen. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.00 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-14.00 Leicht und beschwingt. 16.30 Musikparade. Dazwischen: 17.50 Eurofunk im Blickfeld. 18.19-05 Juke-Box. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik

SPLOVSKIH RADIOŠKI ODDAJ

NEDJELA, 16. julija: 8. Kolarid 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rodaju. 9.45. Dva tri. Franca Josepha Heydna. Trio v f. dur, št. 29, za flavto, violončelo in klavir. Trio št. 1 v g. dur, op. 73. 2. za violino, violončelo in klavir. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valju. 11.15 Mladinski oder - Velika gala predstava. - Mednarodna povelja 10. na našem Tone Seliskar dramatični Joško Luček. Treji in zadnji del. Radjaski oder, vodi Lojza Lombar. 12. Nabavila glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Staro in novo v zabavni glasbi. predstavlja Naba gospa. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah v odmoru (14.15-14.45). Poročila - Nedeljski vestnik. 15.45 Matjaž - Kmečl - Samota velikega teatra - Radjaska igra. Radjaski oder režira Balbina Baranovič Battelino. 16.35 Za prijetno popoldne. 18.20 Baletna glasba. Gioacchino Rossini. Balet iz opere - Viljem Tell - Modest Musorgski. k. Nikolaj Rimski Korjakov. Ples periskih suznjav. 19.30. Poročila. 19.45. Franciska. Houdens. Les Biches. baletna sveta. 19. Semeni plošče. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.35 Poročila. 20.45. Dnevnik. 21. Glasbena dejstva in obeltnice, slovenske vje in popevke. 22. Nedelja v športu. 22.10 Sodobna glasba. Karlheinz Stockhausen. Glasbena dejstva in obeltnice. 22.15. Radia Köln. 22.25 Zabavna glasba. 23.15 Poročila. 23.25-23.30 Jutrišnji sponori.

PONEDJELJE, 17. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. Priprava Danilo Lovrečič. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni



SLOVENSKI KVARTET, ki ga sestavljajo — od leve proti desni — violončelist Edi Majaron, violonista Karl Žužek in Slavko Zimšek ter violist Franc Avenšek, bo v «Slovenskih razgledih» v ponedeljki, 17. julija, z začetkom ob 20.35 igral kvartet Gorčiana S. Santla

TOREK, 18. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni



SREDA, 19. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni

ČETREK, 20. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni



FRREITAG, 21. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni

SONEBOTA, 22. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni

PETEK, 21. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni

SONEBOTA, 22. julija: 7. Kolarid. 7.05 Jutranja glasba (I. del). 7.15 Poročila. 7.30 Jutranja glasba (II. del). 8.15-8.30 Poročila. 8.30-9.00 Poročila. 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in menja: 17. Za mlade poslušavce, aranžiranja, razgovori in glasba. V odmoru (17.15-17.20). Poročila. 18.15. Umetnost, književnost in prireditev. 18.30. Slavne simfonije. Franz Schubert. 19.20. Jaz-zavoka glasba. 20. Sportna tržnja. 20.15 Poročila. - Danes v deželni

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione



ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE E UDINE
DAL 16 AL 22 LUGLIO

BARI, GENOVA, SAVONA E BOLOGNA
DAL 23 AL 29 LUGLIO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Cesar Franck: *Sinfonia in re min.* - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler; Ernst Bloch: *Suite per viola e orchestra* - Violista Lina Lama - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Paul Klecki

9,15 (18,15) TASTIERE
Olivier Messiaen: *Fête des belles eaux*, per selettivo a Orde Martenot - Jeanne Loriod, nel casto Caron, Monique Matone, Renée Pécussine, Karél Trew, Henriette Charbon

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Nino Rota: *Concerto per arpa e orchestra* - Arpista Elena Giambanco Zanboni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi

10,10 (19,10) JIRI ANTONIN
Sinfonia in fa magg. - Orch. da camera - Musici C. Pragenses - dir. Libor Hlavacek

10,20 (19,20) MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE
NE: CONTRABASSISTA FRANCO PETRACCHI
Valentino Bucchi: *Concerto grottesco per contrabbasso, archi e violono* - Orch. - A. Scarlatti a Napoli della Rai; Robert Zeller; Cesare Brero: *Tre movimenti per contrabbasso e insieme strumentale* - Och. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi; Julien François Zbinden: *Divertissement* - op. 10 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia Sini

11 (20) INTERMEZZO
Aaron Copland: *Music for the theatre* - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; Danica Milhaud: *Scaramouche* - Saxofono George Gurdet; P. Lucie Robert; Maurice Ravel: *Iziane*, rapsodia da concerto - VI. Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred Wallenstein; Francis Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis

12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI
BERNARDO DE MURO E FRANCO CORELLI
Georges Bizet: *Carmen* - La fleur que tu m'avais jetée - (De Muro); Jules Massenet: *Werther* - O nous faut separer - (Corelli); Giacomo Puccini: *La fanciulla del West* - Ch'ella mi creda - (De Muro) - Manon Lescaut - Donna non vidi mai (Corelli); Pietro Mascagni: *Isabella* - Non colomate (De Muro); Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur* - L'anima ho stanca - (Corelli)

12,20 (21,20) ALEXANDER SCRIBAIN
Due pezzi op. 9 per la mano sinistra: *Prelude in do diales min.* - *Nocturno in re bem.*, maggio - P. Antoin Jambek

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA
Ferdinand Ries: *Trio in si bem. magg. op. 28* per pianoforte, clarinetto e violoncello; Rudolph Johann Joseph Rainer von Haburg: *Serenata in si bem. magg. per clarinetto, viola, fagotto e chitarra*; Carl Czerny: *Fantasia concertante op. 256* per pianoforte, flauto e violoncello (Disco MPS)

13,30 (22,30) IL NOVECENTO STORICO
Paul Hindemith: *Sinfonia - Mathis der Maler* - Orch. della Suisse Romande dir. Paul Klecki; Ben Bartok: *Concerto No. 2* - P. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Parigi dir. Lorin Maazel

14,30-15 (23,30-24) PAGINE PIANISTICHE
Igor Stravinsky: *Tango* - *Circus polka* - P. Noè Lee; Sergei Rachmaninov: *Sonata n. 2* in si bem., min. op. 36 - P. Vladimir Horowitz

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Franco-Morricone: *Io e te* (Franck Proust); Mili Balice-Mattone: *Re di danari* (Nada); Herman: *Hello Hollywood* (Peter Nero); Adler: *Hernando's Holidy Away* (Werner Müller); Narda-Meccia-Dona: *Di yammy* (I Cugini di Campagna); Basman: *I'm getting sentimental over you* (Herb Alpert); David-Bacharach: *Raindrops keep falling on my head* (Frank Pourcel); Amuri-Ferrio: *Su tu sei head* (Fred Bongusto); Cini-Zanetti: *Sentimento* (Angel Rocho Gatti); Delpech-Vincent: *Light is white* (Raymond Lefevre); Pagan-Mazzoni: *Light's Amore* (Giigliola Cinquetti); Verde-Trovajoli: *Amore è imparato a fa* (Gino Mescoli); Luigi Nicolai-Mariano-Carcano: *2 Riti* (Sergio Regazzini); Pisano-Cioffi: *Na sera te maggio* (Pierpino Di Capri); Confrey: *Kitten on the keys*

(Ethel Smith); Rossi: *Un rapido per Roma* (Rosanna Fratello); Harrison: *Something* (Frank Chacksfield); Caravelli: *Les Majorettes de Broadway* (Caravelli); Neri-Simi: *Addio Signora* (Oscar Carboni); Wonder-Crosby-Moy: *My chérie amour* (Edmundo Ross); Melloni: *Stranger on the shore* (Chet Baker); Castellacci-Pazzaglia-Modugno: *Un calcio alla città* (Domenico Modugno); Van Heusen: *The second time around* (The Guitars Unlimited); Vecchiom-Moussoler-Popp: *Ukadi Ukadù* (I Nuovi Angeli); Kahn-Schwand-Andrae: *Dream a little dream of me* (Henry Mancini); Martino: *Piaisé d'amour* (Mauri Larcange); Melina-Mario Core furastiero (Sergio Bruni); Moggi-Lavigne: *Non dimenticarti di me* (I Nomadi); Barry: *Midnight cow boy* (Paul Warfield); Migliacci-Mattone: *Com'è grande l'universo* (Gianni Morandi); Lermer-Loewe: *Embassy waltz* (Percy Faith)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Martin-Coutour: *Puppet on a string* (Arturo Mantovani); Lauzi: *Ritornale* (Norino Lauzi); Cour-James-Pallavicini: *Il mare è amico mio* (Amalia Rodriguez); Gilkinson-Terry: *Fast freight* (Nuestro Pequeño Mundo); Anonimo: *Banks of Ohio* (Olivia Newton John); Carrisi-Power-Beretta: *La donna dell'amore* (Lil' Ben); Jobim-De Moraes-Gimbel: *Garota de Ipanema* (Astrud Gilberto); Misaki-Coslow: *Gipsy love* (Frank Chacksfield); Bécud-Delanoe: *Nathalie* (Gilbert Bécaud); Gari: *Pietrucha* (Gari); Cesari-Pa: *Amor* (Roberto Carlos); Gil: *Viramundo* (Sergio Mendes e Brasil '66); Pearson: *Sleepy shoes* (Johnny Valente); Gatti-Valli-Caracciolo: *Amore* (Stelvio Cipriani); Kozma-Queuesu: *Si tu m'imagines* (Juliette Gréco); Gaber-Chiosso: *Sai come no com'è* (Giorgio Gaber); Huckridge-Sherman: *Taps for the fallen brave* (Igor Stravinsky); Anonimo: *Go tell it on the mountain* (Simon & Garfunkel); Anonimo-Collins: *Amazon Grace* (Lucy Collins); Medeiros-Montiel: *Hoh, hoh* (Chuck Anderson); Trovajo: *Nobra New girl* (Armando Trovajoli); Gagliardi-Amendola: *Penso a cosa sei* (Peppino Gagliardi); Riccardi-Albertoni: *Mediterranean* (Mily Balice-Mattone); Triesteza (Paul Mauriat); A. E. Mario-Parente: *Djude paravise* (Roberto Murolo); Prudente-Fosati: *Lesahak* (Delirium); Theodorakis-Alpert: *Zorba the Greek* (Herb Alpert)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Simon: *Mrs. Robinson* (Caravelli); Crews-Gaudin: *Can't take my eyes off you* (Peter Nero); Denver: *Leaving on a jet plane* (Arturo Mantovani); Webb: *Up, up and away* (Frank Chacksfield); Albertoni-Karlin: *For all we know* (Shirley Bassey); Richards: *I'm still waiting* (Diana Ross); Pazzaglia-Modugno: *Marraviglioso* (Domenico Modugno); Giffuri: *Four brothers* (Woody Herman); Gori-Valli-Caracciolo: *Georgia on my mind* (Oscar Peterson); Gerashwin: *Someone to watch over me* (Gene Ammons); Harbach-Kern: *Yesterday* (The Modern Jazz Quartet); Hendicks-Hefti: *Two for the blues* (Alderley-Wilkins); Washington-Young: *Stella by starlight* (Ray Conniff); Young: *Around the world* (James Last); Heyman-Young: *Love letters* (Andy Williams); Harris-Shapiro-Young: *Sweet Sue, just you* (Eroll Garner); Heyman-Young: *When I fall in love* (Carmen McRae); Washington-Young: *My foolish heart* (Ted Heath); Bonfà: *Samba de orfeu* (Luiz Bonfà); Valle: *Preciso aprender a ser* (Elis Regina); Einhorn-Ferraro: *Batida diferente* (Sergio Mendez); Bonfà: *reira* (Recado Tito Puente); Rogolo: *Theme for Ray* (Bud Shank); Berlin: *Cheek to cheek* (Ray Charles); Hubbard: *Crisis* (Willie Bobo); (McKuen: *Jean* (Peter Nero)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Nash-Gratham: *Preord days* (Crosby Stills and Nash); Gilmour-Ce: *On George Street* (Gee); Pallottina-Dalla: *Concerto di piuma* (Lucio Dalla); Barrett-Sid: *Lucifer Sam* (Pink Floyd); Feliciano: *Come down Jesus* (Joaquín Feliciano); King: *It's too late* (Carole King); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lauzi); Cohen-Leonard: *Suzanne* (Nini Diamanti); Di Paolo: *Deliriana* (Delirium); Bramlett-Russell: *Superstar* (Crosby Stills and Nash); Con-Gerotta-Massarà: *Le farfalle della notte* (Mina); David-Barr: *John: All the time in the world* (Louis Armstrong); Anonimo: *One good man* (Janis Joplin); Moggi-Battisti: *E se non avessi mai* (Lau

TELESTATION

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

FIRENZE E VENEZIA

PALERMO E CATANIA DAL 6 AL 12 AGOSTO

CAGLIARI DAL 13 AL 19 AGOSTO

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
 Johann Sebastian Bach: *Sonata in mi min.* - Fl. Karl Bobzien, viola da gamba Sebastian Ladwig, cembalo, Margarete Schranz, Ludwig van Beethoven: *Trentatré Variazioni in do magg.* - Op. 120 su un valzer di Diabelli - Pf. Wilhelm Backhaus

9 (18) SINFONIA DI KARL AMADEUS HARTMANN
 Sinfonia n. 8 - Orch. Westdeutscher Rundfunk Colonia dir. Hans Werner Henze

9,25 (19,25) LUIGI BOCCHERINI
 Quartetto in magg. per archi - Quartetto Italiano

9,40 (19,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
 Luigi Manenti: Trio in si min. - Trio Citta di Milano

10 (19) TIKHON KHRENKOV
 Concerto in do magg. op. 14 - Vl. Leonid Kogan - Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: GRANDI CONCERTATI
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro* - Riconosci in questo amplesso - Sopr. Rita Streich, mezz. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, br. Paul Schöffler e Walter Berry, bs. Oskar Czernoha - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm - *Così fan tutte* - Vozze dir. Riccardo Ho - Sani e saluggi amplessi amorosi - Sopr. Iri Erikh Koth, Imparg Seefried e Nan Merriman, ten. Ernest Haefliger, br. Hermann Frey e Friedrich Schölkopf, ten. Werner Pfaffhammer dir. Eugen Jochum, Domenico Cimarosa: *Il matrimonio segreto* - Le faccio un inchino - Sopr. Iri Alda Noni e Ornelia Rocco, mezz. Guletta Simonato - Orch. Maggio Musicale Fiorentino dir. Manno Wolf-Ferrari, Gioacchino Rossini: *La Cenerentola* - Signor Alceza, in tavola - Sopr. Dora Carral, mezz. Guletta Simonato - Miti Truccato Pace, ten. Ugo Benelli, br. Sesto Brusantini, ba. Paolo Montagnolo - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Oliviero De Fabritis - *Il barbiere di Siviglia* - Fredde ed immobile - Sopr. Iri Maria Callas e Gabriella Carturan, ten. Luigi Alva, br. Tito Gobbi, bs. Fritz Ollendorff e Nicola Ranciaro - Orch. Sinfonia di Londra dir. Alceo Galliera - M° del Coro Roberto Benaglio

11 (20) INTERMEZZO
 Ludwig Spohr: *Jessonda, ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Meyerowitz, Robert Schumann: *Waldenszenen* op. 82 - Pf. Sviatoslav Richter, Carl Maria von Weber: *Andante e Rondò all'unghiese* op. 35 - Fag. George Zuckerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi, Peter Iljich Ciaikovski: *Homeo e Julietta*, ouverture, in re magg. Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy

12 (21) PEZZI DI BRAVURA
 Claude Debussy: *En blanc et noir* - Duo pf. Arthur Gold e Robert Szold

12,20 (21,20) ALESSANDRO SCARLATTI
 Sonata in do magg. - Fl. Severino Gazzelloni, clav. Luciano Bettarini - Compl. Strum. dell'Istituto per il 700 Musicale italiano dir. Luciano Bettarini

12,30 (21,30) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
 Gregorio di Lasso: *Lacrime di San Pietro* - Setto. Italiano Luca Marenzio

13,30 (22,30) CONCERTO DEL VIOLISTA FAUSTO COCCOCHIA E DEL PIANISTA ALBERTO GIANNI KRÜGER
 Georg Friedrich Haendel: *Sonata in do magg.* - George Philipp Telemann: *Sonata in mi min.* per viola e basso continuo [Revis. di Paul Rubinstein] - Paul Hindemith: *Sonata per viola e pianoforte*

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ, Robert Schumann: *Kreisleriana* op. 16; DIRETTORE (OSCAR) KILBERTH Ludwig van Beethoven: *Leonora ouverture* n. 3 in do magg. op. 72a [Orch. Filarm. di Hamburg]

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
 Madrina: *Cascade of stars* (Stanley Black), Castellani-Scandolara-Bardotti - Fostiero (Michele), Cavri-Arcante - Amici miei (Rita Pavone), Lib. Tras. dall'Eine kleine Nachtmusik - Mozart: *Mozart 13, Allegro* (Waldo de Los Rios), Renis-Testa - *Grande grande grande* (Mina), Verdone-Franzeri-Pace *Il picchio* (Ray Conniff), Daris: *Oh me, oh my* (Aethra Franklin), Bolan: *Hot love* (James Last), Osanna: *L'uomo* (Osanna), Mattone-Migliacci: *Sta arlando* Francesca (Gianni Morandi), Fogerty: *Proud Mary* (Brenda

Leel, Fragna-Rastelli: *Due gocce d'acqua* (Stevio Cipriani), Dalla-Cellamare-Bardotti: *Piazza grande* (Lucio Dalla), Anonimo-Lumelli-Lioni: *Inno* *Se ne va in luna* (Iva Zanicchi), Bellin-Pace: *Ventiquattro ore* (I Profeti), Ellington-Mills-Bigard: *Mood indigo* (News Sound Big Band), Solon: *Alpha alpha reprise* (I. Neri), Stott-Capuanò: *Queen bee* (Middle of the Road), Baldan-Dinoarri: *Bembo* (Il Domodossola), Dreyer-Rose-Jolson: *Me and my shadow* (Ben Kampfert), Donaggio-Pallavicini: *I miei pensieri* (Pino Donaggio), Favata-Pagani-Balducci: *Variazione* (Ornella Vanoni), Sofici: *Non credere* (Armando Sciacca), Gordy-Brown-Glover: *Maria* (Michael Jackson), Salka: *Brand new key* (Melanie), Tex: *Give the baby anything* (Joe Tex), Tempere: *Love* (Vince Tempere), Robins-Lance: *House that Jack Built* (Helmut Zacharias), Scerswell-Trovajoli: *Quisaisave* (Hengel Gualdi)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
 Puente: *Cha con cha* (Tito Puente), Pazzaglia-Castellacci-Modugno: *Un calcio alla città* (Domènico Modugno), Maschwitz-Canti-Durand: *Mademotelle de Paris* (Maurice Larcange), Foster: *Beautiful dreamer* (Arturo Mantovani), Rogers: *Tango de la zarzuela* (Frank Chacksfield), Lehar: *Valzer da* «la vedova allegra», (Boston Pops), Aznavour: *Tu t'illaises* alle (Chas. Aznavour), Brown-Ellington: *On a turquoise cloud* (Duke Ellington), Monti: *Czardas* (101 Strings), Ben: *Mas que nada* (Elia Fitzgerald), Casucci-Grammer: *Smoney*, Sugar: *Sugar* (Ronnie Lubir), Herb: *Tras* (Luciano), Humoresque (Ray Martin), De Angelis: *Vojo er canto de* «na canzone (I Vianella), David-Bacharach: *Allie* (Lawson-Haggard), De Fabritis (trascr.) Danza ritual ardente (Werner Müller), M. McCartney-Lennon: *Penny Lane* (George Martin), Martin: *Bahama sound* (George Martin), Simon: *The Girl from Ipanema* (Werner Müller), My sweet Lord (George Harrison), David-Bacharach: *Anyone who had a heart* (Cal Tjader), Anonimo: *In der Früh* (Johann Sebastian Bach), (Cantata), Caracciolo: *Nico Tirolese*, Feliciano: *Only once* (Jose Feliciano), Scott: *Vieni vieni* (Kurt Edelhagen), Salina: *Ole mambo* (Edmundo Ros), Pascali-Gaikola: *Il non me revient* (Mireille Mathieu), Ellington: *Alto bossa* (Duke Ellington), Montagne-Kent: *The fool* (Gilbert Montagne), Montepell-Harvey: *Que est l'homme*, Nicolo: *Perz Wilding-Randazzo: Hurt so bad* (Herb Alpert)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
 Bacharach: *Bond street* (Burt Bacharach), The Righting Chorus: *My ideal* (John Gleason), Boss: *Holiday for flutes* (David Rosell), Randell-Linzer: *A lover's concerto* (The Soulful Strings), Smokey: *Sugar, sugar*, Ronnie Lubir: *Basic One o'clock jump* (Ted Heath), Michel-Salvador: *Rose* (Hansi Salvador), Laurenzi-Gross: *Tenderly* (Sarah Vaughan), Luzzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi), Carl: *Perdoname ce caprice d'enfant* (Mireille Mathieu), Greenfield-Sedaka: *Puppet man* (Tom Jones), Hilgert-Bauduc: *Smith: Rampart Street parade* (Lawson-Haggard), Brown: *Thumbing* (Ernie Wilkins), Koehler-Arlen: *Get happy* (Art Tatum), Brown: *Tiny capers* (Clifford Brown), Robinson-Ranger: *Please* (Ray Conniff) - *Thanks for the memory* (Elia Fitzgerald) - *If I should lose you* (Charlie Parker) - *Blue Hawaii* (Frank Sinatra) - *The funny old hills* (Cyril Stark), *Love me love me* (Mireille Mathieu), Puente: *Oye como va* (Tito Puente), Ben: *Touyou-Guarnieri: Zana* (Jorge Ben), Faisal-Tito: *Capoanone* (Mingo Santamaría), Pace-Caruso: *Jesus Cristo* (Roberto Carlos), Bechet: *Petite fleur* (Sidney Bechet), Merrill-Stone: *Peppermint* (101 Strings)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
 Carter-Barnfather: *Chaquita Maria* (Stanford Brider), Groves-Lawrie-Kipner: *Is that the way* (Tin Tin), Dalla-Baldazzi-Bardotti: *Il cielo è blu* (Doris), South: *Yoyo* (The Osmonds), Fields: *A friend of me* (The Fields), Bromhan: *Nature's way* (Stray), McCartney-Lennon: *With a little help from my friends* (Joe Cocker), Ammons: *Jungle strut* (Santana), Furlong: *My impersonal life* (Three Dog Night), Mogol-Battisti: *Amor mio* (Mina), Page-Plant: *Black dog* (Led Zeppelin), Pease: *I want to take you higher* (Ike and Tina Turner), Harrison: *Bangla Desh* (George Harrison), Page-Plant: *Whole lotta love* (King Curtis), Tomson: *Don't do it* (The Ripstones), Specter-Leiber: *Spanish Harlem* (Aethra Franklin), Mogol-Battisti: *Mi ritorno in mente* (Lucio Battisti), Pomus-Shuman: *A teenager in love* (The Four Seasons), Smokey: *Don't start this train* (Carole Smith), John-Taupin: *Your song* (Elton John), Ashford-Simpson: *I don't need no doctor* (Ray Charles), Cavaliere: *Happy-song* (The Rascals), Coltrane: *Una giornata al mare* (Nuova Equipe 84)

mercoledì

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
 Georg Friedrich Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio* - Compl. di strumenti a fiato dell'Archiv Produktion dir. August-Wenzinger
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in fa magg. K. 459* - Incoronazione - Pi. Geza Ando - Orch. «Camera Academica del Mozarteum di Salisburgo» dir. Geza Ando, Richard Strauss: *Metamorphosen*, studio per ventitre strumenti ad arco - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Martinne

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
 Mario Guarino: *Concerto n. 2* - Pi. Marisa Candolero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vermizzi

9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO
 Antonio Caldara: *Sonata a quattro in fa min.* - Orch. del Gonfalone di Giovanni Piazza, Domenico Cimarosa: *Concerto in sol magg.* - Pi. Jean-Pierre Rampal, Robert Herichs, Orch. da camera dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo

10,10 (19,10) LUIGI DALLAPICCOLA
 Sonata canonica sui capricci di Paganini - Pf. Eliana Marzuddo

10,20 (19,20) IL DISCO IN VETRINA
 Leonard: *Vinci* *Sonata in re magg.*; Francesco Maria Veracini: *Sonata II in sol magg.*; Gaetano Donizetti: *Sonata in do min.*; Goffredo Petrassi: *Dialogo angelico*; Niccolò Castiglioni, Girelli: *Bruno Maderna Honeyreves*; Fl. Severino Gazzelloni *pf e clav*; Bruno Canino (Dischi ERI e CBS)

11 (20) INTERMEZZO
 Manuel de Falla: *Homenajes* Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado, Vincent Fonfon: *Sinfonia su un canto montenegrino francese* op. 25 - Pi. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia, Nicola Pini: *Il Biscione*, *La fanciulla e il re*, *Motetto di Ginevra* - dr. Ernest Ansermet - M° del Coro Jacques Honeffer

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO
 Giacomo Puccini: *Sole e amore* - Sopr. Nicoletta Panni, pf. Giorgio Favaretto - *Foglio d'Album* - Pi. Antonio Ballista - *L'uccellino* - Sopr. Margherita Carosio, pf. Cesarina - *Jugoslav* - Orch. Pietro Mascagni: *Ascoltiamo - Rosa* - Sopr. Margherita Carosio, pf. Giorgio Favaretto; Francesco Cilea: *Vita breve* - *Nel ridestarsi* - Sopr. Miriam Funari, pf. Antonio Beltrami

12,20 (21,20) MIRAZ JOSEPH HAYDN
 Divertimento n. 64 in re magg. per viola di bordone, viola e violoncello - Trio di Salisburgo

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: GIANNOTTO BASTIANELLI
 Umoresca («in risposta a certi critici della mia musica») - *Terza Sonata* - Pi. Miriam Donatoni - Sul Biscione - Vl. Anat. Carli e Pietro Juvarrà, pf. Miriam Donatoni - *Concerti per due pianoforti* - Pi. Miriam Donatoni e Piera Brizzi

13,35-15 (23,35-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE HENRY LEWIS
 Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in re min.* op. 6 n. 10, Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re magg. K. 504 - Praga* - (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI), Richard Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30 [Vl. solista Neville Tawel - Orch. Royal Philharmonic]

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
 Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach), Lombardi-Calfano: *Un amore così grande* (Ricchi e Poveri), Morina-D'Ercole-Tomassini: *Vagabondo* (Mario Capuanò), Taupin-John: *Friends* (Frank Pourcell), Barbaia-Favilla: *Il mondo di Giulietta* (Mario Barbaia), Luigi-Pallesi-Carli: *Oh Lady Mary* (Dalida), Aznavour-Calabrese:

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
 Georg Friedrich Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio* - Compl. di strumenti a fiato dell'Archiv Produktion dir. August-Wenzinger
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in fa magg. K. 459* - Incoronazione - Pi. Geza Ando - Orch. «Camera Academica del Mozarteum di Salisburgo» dir. Geza Ando, Richard Strauss: *Metamorphosen*, studio per ventitre strumenti ad arco - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Martinne

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
 Mario Guarino: *Concerto n. 2* - Pi. Marisa Candolero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vermizzi

9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO
 Antonio Caldara: *Sonata a quattro in fa min.* - Orch. del Gonfalone di Giovanni Piazza, Domenico Cimarosa: *Concerto in sol magg.* - Pi. Jean-Pierre Rampal, Robert Herichs, Orch. da camera dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo

10,10 (19,10) LUIGI DALLAPICCOLA
 Sonata canonica sui capricci di Paganini - Pf. Eliana Marzuddo

10,20 (19,20) IL DISCO IN VETRINA
 Leonard: *Vinci* *Sonata in re magg.*; Francesco Maria Veracini: *Sonata II in sol magg.*; Gaetano Donizetti: *Sonata in do min.*; Goffredo Petrassi: *Dialogo angelico*; Niccolò Castiglioni, Girelli: *Bruno Maderna Honeyreves*; Fl. Severino Gazzelloni *pf e clav*; Bruno Canino (Dischi ERI e CBS)

11 (20) INTERMEZZO
 Manuel de Falla: *Homenajes* Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado, Vincent Fonfon: *Sinfonia su un canto montenegrino francese* op. 25 - Pi. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia, Nicola Pini: *Il Biscione*, *La fanciulla e il re*, *Motetto di Ginevra* - dr. Ernest Ansermet - M° del Coro Jacques Honeffer

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO
 Giacomo Puccini: *Sole e amore* - Sopr. Nicoletta Panni, pf. Giorgio Favaretto - *Foglio d'Album* - Pi. Antonio Ballista - *L'uccellino* - Sopr. Margherita Carosio, pf. Cesarina - *Jugoslav* - Orch. Pietro Mascagni: *Ascoltiamo - Rosa* - Sopr. Margherita Carosio, pf. Giorgio Favaretto; Francesco Cilea: *Vita breve* - *Nel ridestarsi* - Sopr. Miriam Funari, pf. Antonio Beltrami

12,20 (21,20) MIRAZ JOSEPH HAYDN
 Divertimento n. 64 in re magg. per viola di bordone, viola e violoncello - Trio di Salisburgo

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: GIANNOTTO BASTIANELLI
 Umoresca («in risposta a certi critici della mia musica») - *Terza Sonata* - Pi. Miriam Donatoni - Sul Biscione - Vl. Anat. Carli e Pietro Juvarrà, pf. Miriam Donatoni - *Concerti per due pianoforti* - Pi. Miriam Donatoni e Piera Brizzi

13,35-15 (23,35-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE HENRY LEWIS
 Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in re min.* op. 6 n. 10, Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re magg. K. 504 - Praga* - (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI), Richard Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico op. 30 [Vl. solista Neville Tawel - Orch. Royal Philharmonic]

Ne deduco che t'amo (Charles Aznavour), Lennon-McCartney: *With a little help from my friends* (Artur Fiedler), Reverber-Di Bari-Mogol: *Sogno di primavera* (Nicola Di Bari), Luberti: *Non fa niente* (Rosanna Fratello), Harrison: *Something* (Peter Nero), Diamond: *Stones* (Neil Diamond), Fogerty-Piccadò: *Proud Mary* (Il Nuovo Angelini), Dylan: *Wigwam* (Caravello), Moaley-Bardotti: *Good bye my love* (Equipe 84), Crespo-Catali: *Por el caminito* (Treboli), Springfield-Dale: *George girl* (Ferrante & Teicher), Feliciano: *Come down Jesus* (Jose Feliciano), Secunda-Pagani: *Donna donna* (Giovanna Pinder-Luzzi), *Un uomo qualunque* (Camaleonti), Endrigo-Enriquez: *Le parole d'addio* (Sergio Endrigo), Guazar: *Guadalajara* (Percy Fatti), Puntucci-Ferr: *Se tu ragazzo mio* (Gabriella Ferri), Stevens: *Morning has broken* (Car Stevens), King: *Beautiful* (Barbra Streisand), Mescolli-Dei Comune: *Folle amore* (Gino Mescolli), Martina-Locatelli: *Ave Maria no morro* (Fausto Leali), Mac Dermot-Rado-Ragni: *Good morning starshine* (Ted Heath)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
 Toussaint Jaja: *André Kostelanetz*, Carrillo: *La Mentira* (Giugliola Cinquetti), Jackson-Davis: *The who who song* (Richard Evans), Pugliese-Rendine: *Vurra* (Mungo Gatto), Mason-Bigazzi: *Poli*, *Concerto d'amore* (Harold Winkler), Rice-Webber: *Superstar* (The Middle of the Road), Travajoli: *Tema di Giuditta* (Gianfranco Plenizio), De Moraes-Powell: *Deve ser amor* (Herbie Mann), Gershwin: *The man I love* (Sarah Vaughan), El Chicano: *Viva la raza* (El Chicano), Cucchiara: *Maria Novella* (Tony Cucchiara), Anonimo: *Occhi neri* (Livio Sauer), Pieretti-Gianco: *Un viaggio in Inghilterra* (Il Nuovo Angelini), De Felice-Fugan: *Le n'aurai pas le temps* (Mungo Santamaría), Grant: *Sweet tater pie* (Mungo Santamaría), Evangelisti-Marrocci-Di Bari: *Chittrra suona più piano* (Nicola Di Bari), Ben: *Mas que nada* (Los Machucambos), Alford: *Colony Stagger* (Sando Henry Mancini), Leiber-Stoller: *Spanish Harlem* (Werner Müller), Medini-Mellier: *Portami via* (Angela), Magenta: *King's road* (Ludwig), Lennon: *Imagine* (John Lennon), Anonimo: *La Virgen de la Macarena* (Sabicas), Boldrin-Signorin-Bigazzi: *Lola bella* (Li Calif), Morricono: *Incontro* (Bruno Nicolai), Modugno: *La sveglietta* (Domenico Modugno), Shuman-Pomus: *It's a lonely town* (Al Bano), Baidari: *Amore, amore, amore* (Mina), *Suche* (Iva Zanicchi), Simon: *Bridge over troubled water* (Paul Desmond)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
 Lobb-Hall: *Crystall Illusion* (Sergio Mendez), Jobim-Mendonça: *Meditation* (Herbie Mann), Ben: *Zauzeira* (Astrud Gilberto), De Hollanda: *Hollanda*, Bacharach-David: *I say a little prayer* (Ray Conniff), Last: *Rainy, rainy* (James Last), Lennon-McCartney: *Eleanor rigby* (Ray Charles) - Julia (Ramsey Lewis) - Yesterday (Wes Montgomery) - All you need is love (The Beatles), Donaldson: *You're driving me crazy* (Sarah Vaughan), Becaud-Delanoe: *Nacelle* (Gilbert Becaud), Testa-Renis: *Grande grande grande* (Mina), Lenné: *Carole* (Carole King), Jaz Quartet, Mingus: *Wednesday night prayer meeting* (Charlie Mingus), Monk: *Reflections* (Thelonious Monk) - *Well you need it* (Miles Davis), Heft-Neal: *The kid from red bank* (Count Basie), Mendes-Hall: *Song of no regrets* (Dave Grusin), Foster: *Blues in hoss flat* (Count Basie)

mercoledì

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
 Page-Plant-Jones: *When the levah breaks* (Led Zeppelin), *persi* (Led Zeppelin), *Udd* (Miles Davis), Hendrix: *Hey you* (Rod Stewart), *Deep Purple: No, no, no* (Deep Purple), Newbury: *San Francisco Mabel Joy* (Joan Baez), Emerson-Lake-Fraser: *Knife edge* (E.L.P.), Whitney-Chapman-Grech: *Wholes (Family)*, Morrison: *Street chaper* (Van Morrison), Hendrix: *In from the storm* (Jim Hendrix), Raggy-Shuman: *Stop James Gang*, Kantner: *Lets go together* (Paul Kantner), Farmer: *Ups and downs* (Grand Funk Railroad)

mercoledì

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
 Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach), Lombardi-Calfano: *Un amore così grande* (Ricchi e Poveri), Morina-D'Ercole-Tomassini: *Vagabondo* (Mario Capuanò), Taupin-John: *Friends* (Frank Pourcell), Barbaia-Favilla: *Il mondo di Giulietta* (Mario Barbaia), Luigi-Pallesi-Carli: *Oh Lady Mary* (Dalida), Aznavour-Calabrese:

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 19 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.



giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Frank Berwald: **Settimino in si bem. magg.**, per archi e strumenti a fiato - Strumentali dell'Orchestra di Vienna - Franz Schubert: **Lob der Teufelers op. post. 118 n. 4** - Lied nach dem Falle Nathos - **Der Lieder op. 38** - Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore, Bela Bartok; **Contrasts** - V. Joseph Singeli, citlo. Benny Goodman, pf. Bela Bartok

8 (18) MUSICA E POESIA

Felix Mendelssohn-Bartholdy - **Sogno di una notte di mezza estate** - musiche di scena per la commedia di Shakespeare - Sopr. Luciana Ticianelli Fattori e André Aubrey Luchini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Ms. del Coro Ruggero Maghini

9,45 (18,45) POLIFONIA

Giovanni Pierluigi da Palestrina: **Veni Sponsa Christi** - Coro of St. John's College di Cambridge dir. George Guest

10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

Rondo in re magg., op. 138 per pianoforte a 4 mani - Pf. Ingrid Haebler e Ludwig Hoffmann

10,20 (19,20) AVANGUARDIA

György Ligeti: **Continuum** - Clav. Mariolina De Robertis, Pierre Boulez: **Sonata n. 2**, V. Pf. Pedro Espinosa

11 (20) INTERMEZZO

Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 73 in re magg.** - **La caccia** - Orch. Filarm. Ungherese dir. Antal Dorati; Johann Nepomuk Hummel: **Concerto in sol magg.** - Mandolino Edith Bauer Slava - Orch. Pro Musica Vienna dir. Vinca Hladky; Franz Liszt: **Mazepa**, poema sinfonico n. 6 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Robert Schumann: **Märchenzählungen**, quattro pezzi op. 132 - Pf. Lya De Barberis, citlo Giuseppe Garbarino, viola Lino Alberto Bianchi

12,20 (21,20) JEAN-MARIE LECLAIR

Sonata in do magg., - VI. Jean-René Gravoyn, clavi. Jean-Louis Petit

12,30 (21,30) MUSICHE PIANISTICHE DI FRANZ SCHUBERT

Dodici valzer op. 18 - Pf. Vladimir Ashkenazy - **Sonata n. 14 in la min. op. 143** - Pf. Radu Lupu - **Tre Improvisi op. postuma** - Pf. Rudolf Firkušny

13,30 (22,30) IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adams (da «La Houppelande» di Didier Goidin)

MUSICA DI GIACOMO PUCCINI

Michele Robert Merrill Luigi Mario De Monaco U. Tina - Renato Ercolani Il Talia - Silvio Mattonica Giorgietta - Renata Tebaldi Un venditore di canzoni - Piero De Palma Due innamorati - Gianfranco Manganotti Dora Carral

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Carlo Jachino: **Variazioni su un tema popolare caro a Napoléone I** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento; Armando Ferrai: **Cosine liriche (Nuove e color)** - Sopr. Licia Rossini Corsi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Leonard Bernstein: **America (Orch. Cortez)**; Di Bari: **Era di primavera (Nicola Di Bari)**; Lai: **Love story (Peter Nero)**; Conti-Aragnio-Pace-Panzeri: **Fatalità (Gigliola Cinquetti)**; Marf-Mascheroni: **Passaggiando per Milano (Franco Manfrotti)**; Herbach-Kern: **Yesterday (Arturo Mantovani)**; Fossati-Prudente: **Jeashai (Delirium)**; Jobim: **Samba de avião (Baden Powell)**; Ber-

toia: **Un diadema di ciliege (Li Ricchi e Poveri)**; Mogol-Battisti: **Amore caro amore bello (Franco Cassano)**; Schubert: **Ständchen (Caravelli)**; Albertelli-Riccardi: **Mediterraneo (Milva)**; Rodriguez: **La comparsita (101 Strings)**; Paoli-Santoro: **Waltz Monty (Monty)**; Pini-Costa-Sekate: **Miranda Martino)**; Beltrami: **Il treno (Ella Kononen)**; Anka: **She's a lady (Frank Pourcel)**; Pace-Aragnio-Panzeri-Conti: **La cosa più bella (Claudio Villa)**; Leoncavallo: **Mattinata (Werner Müller)**; Rossi-Bindi: **Vacanze (Mina)**; Donagio: **Sciachiere (Pino Donagio)**; Dorset: **In the summertime (Marcello Minerbi)**; Morrison: **Belinda May (Ennio Morricone)**; Mogol-Colonnello: **Città verde (Orietta Bert)**; Daiano-Balducci: **Questa bambolina di guai (Zhefer Pazzo Modugno)**; De Vita-Remig: **Un ragazzo una ragazza (Luciano Simoncini)**; Roussos-Bergman: **We shall dance (Frank Pourcel)**; Fasano: **La canzone del perché (Gipo Fasano)**; Gracotto-Ramos: **La nave dell'oldivis (Richard Anthony)**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lecucina: **Andalucia (Stanley Black)**; Mogol-Battisti: **E penso a te (Johnny Dorelli)**; Valle-Destommo: **Battucuccio (Gilberto Puerco)**; Edoardo (Arturo Mantovani); Queneau-Kosma: **Si tu l'imagine (Juliette Gréco)**; Anonimo: **Soleares (Carlos Montoya)**; Steele-Mellrose-Picou: **High society (Doris)**; **The world we knew (Frank Sinatra)**; Masetti: **Suspirar al viento (Aldo Maerti)**; Zueher: **Winer burger (Monty Gould)**; Penalis-Hadjidakis: **Pame mia volta sto fengari (Nana Mouskouri)**; Seda: **Matusesky-Soloviev. Midnight in Moscow (Felix e Vladimir Svetlanoff)**; Young-Herbert: **Al Sweet mister of life (George Melachrino)**; Palleis-Danna-Panzuti: **Buonanotte angelo mio (Claudio Villa)**; Santana: **Toussaint l'ouverture (Santana)**; Anonimo: **Chicken reel (Rocky Mountain of Time Stompers)**; De Holland: **Pedro Pedreiro (Chico Buarque de Holland)**; Hapton: **The blues in my flat (Benny Goodman)**; Anonimo: **Dabozzi czardas (Compil. Nazionale di Budapest)**; Marrochchi-Evangelisti-Di Bari: **Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari)**; Morricone: **Giù la testa (Ennio Morricone)**; Adamo: **Petit bonheur (Adamo)**; Binicki: **Drina marsh (James Last)**; Putman: **Green green grass of home (Tom Jones)**; Manno: **Mattutino in Val d'Aosta (Romolo Grano)**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

David-Bacharach: **The look of love (Enoch Light)**; Webster-Tomke: **Green leaves of summer (Wea. Montgomery)**; McCartney-Lennon: **Hey Jude (Franck Chacksfield)**; De Rose: **Deep purple (Jackie Gleason)**; Marlow-Scott: **A taste of honey (Stanley Black)**; Ben: **Más que nada (Gerald Wilson)**; Aznavour: **Et mol dans mon coin (Charles Aznavour)**; Testa-Renis: **Grande, grande (Mina)**; Leander: **Another time, another place (Engelbert Humperdinck)**; Franklin: **Rock steady (Aretha Franklin)**; Parish-Goodman-Simpson: **Don't be that way (Genny Goodman)**; Berlin: **How deep is the Ocean (Erroll Garner)**; De Lange-Van Heusen: **Darn that dream (Gerry Mulligan)**; Golsen: **Whisper not (Clyde Jones)**; Mercer-Arlen: **One tick maggie (Andre Kostelanetz)**; Koehler-Arn: **Stormy weather (Frank Sinatra)**; Mercer-Arlen: **Blues in the night (Ted Heath)**; Harburg-Arlen: **Over the rainbow (Judy Garland)**; Koehler-Arlen: **Between the devil and the deep blue sea (Doris)**; **Love, love, Zanzibar (Barry 77)**; Jobim: **Dindí (Charlie Byrd)**; Almeida: **A corda e a caçamba (Elza Soares)**; De Holland: **A banda (Herb Alpert)**; Maria-Bonta: **Manha de carnaval (João Gilberto)**; Maurino-Belbo-Gilberto-Ferrara: **Life-steza de nos dois (Antonio C. Jobim)**; Greenfield-Sedaka: **Puppet man (Tom Jones)**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Plant-Jones: **The battles of evermore (Led Zepplin)**; Lennon: **Jealous guy (John Lennon & Plastic Ono Band)**; Rocchi: **8-1-1951 (Claudio Rocchi)**; Burns: **Sedman (America)**; Hite: **Sandy's blues (Canned Heat)**; Moore: **Space captain (Joe Cocker)**; Hensley: **The Park (Uriah Heep)**; Berry: **Johnny B. good (The Madras)**; Stewart: **Mandolin wind (Rock Stewart)**; Giles: **Tomoko (The chidrens of now (McDonald & Giles)**; Casagni-Guglieri: **Non dire niente (Nuova Ule)**; Luzzi: **Se tu sapessi (Bruno Lauzi)**; Osanna: **L'uomo (Osanna)**; Farmer: **Anybody's answer (Grand Funk Railroad)**; Donatelli: **E' b' b' (Donatello)**; Santana: **Samba pa ti (Santana)**

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: **Tre Notturni** - Orch. e Coro della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Frank Martin: **Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi** - Strumentali dell'Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Igor Stravinsky: **Sinfonia in do** - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilberth

9,15 (18,15) CONCERTO DELLO STRADIVARIUS QUARTET

Wolfgang Amadeus Mozart: **Quartetto in mi bem. magg. K. 428**; Charles Ives: **Quartetto n. 2**

10,10 (19,10) LUIS SPOHR

Fantasia in do min. op. 35 - Arpiata Olga Fredeli

10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

Giovanni Paisiello: **Sonata** - Il richiamo della caccia - Clav. Luciano Scrizzi; Giuseppe Cambini: **Concerto in sol magg. op. 15 n. 3** - Pf. Eli Perrotta; Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Luigi Boccherini: **Concerto in si bem. magg.** - V. Danieli Shafran - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

11 (20) INTERMEZZO

Richard Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. dei Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch; Henri Vieuxtemps: **Concerto n. 5 in la min. op. 57** - V. Alvir Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal; Paul Hindemith: **Metamorfofi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber** - Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jaroslav Vogel

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Carl Maria von Weber: **Sonata n. 3 in re min. op. 49** - Pf. Dino Cian; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Variations sérieuses in re min. op. 54** - Pf. Adriana Brugnolini

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE CHARLES MUNCH

Albert Roussel: **Sinfonia n. 4 in la magg. op. 53** (Orch. dell'Association des Concerts Lamoureux); Ottorino Respighi: **I Pini di Roma**, poema sinfonico (Orch. New Philharmonia); Maurice Ravel: **Concerto in sol magg.** (Pf. Henri Schweizer; Orch. Sinf. di Parigi); Henri Dutilleul: **Métaboles (Orch. Naz. dell'ORTF)**

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Carlo Cammarota: **Sinfonia in 4 tempi** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Vittorio Rieti: **Concerto** - Clav. Aimée Van De Wiele - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Padella

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Webber-Rice: **I don't know how to love him (Frank Pourcel)**; Carlos: **Mia signora (Roberto Carlos)**; Berlin: **Top hat white tie and tails (Percy Smith)**; Bigazzi-Bella: **Montagne verdi (Marcella); Sordi: Il bimbo che non conosce l'infanzia (Alberto Sordi)**; Umilian: **Mama ma ma na (Enoch Light)**; Toselli: **Serenata (Kurt Edelhagen)**; Pace-Panzeri-Pilat: **Alla fine della strada (Orietta Bert)**; Pallavicini-Donagio: **Ci sono giorni (Pino Donagio)**; King-Wayne: **Goofus (The Doowackdoodlers)**; Migliacci-Enriquez: **Se ti senti solo (Luis Enriquez)**; Pace-Bellini: **24 ore (I Profeti)**; Offenbach: **Can can (Dick Schory)**; Testa-Renis: **Grande grande grande (Mina)**; Mamarelli-Luzzi: **L'uomo e il cane (Fausto Leali)**; Schwartz: **Dancing in the dark (Ted Heath)**; Howard: **Fly me to the moon (Joe Harnell)**; Castellano-Popolo-Pisano: **Maga Maghella (Raffaella Carrà)**; Negri-Facchinetti: **Pensiero (I Pooh)**; Bardotti-Scandolara-Castellani: **Sognare (Michele)**; Jackson-Dunn-Jones-Cropper: **Carnaby street (Booker T. Jones)**; Pace-Panzeri-Carrarisi-Isola: **Viso d'angelo (Caravelli)**; Adamo: **Petit bonheur (Adamo)**; Beretta-Suligo: **Se non fosse fra queste mie braccia lo inventerei (Lara Saint Paul)**; Chanucey-Gray: **Bye bye blues**

(Ted Heath); David-Bacharach: **Ouverture de Promises promises** - (Bruno Canfora); Carletti-Contini: **Tutto passa (I Nomadi)**; Osanna: **Fisher. Repeat Walpurgis (Procer Harum)**; Berlin: **I got the sun in the morning (Werner Müller)**

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Pisano: **Sandbox (Rogers-Alpert)**; Webb: **Wichita lineam (Lawson-Haggart)**; Anonimo: **Alegrías (Carlos Montoya)**; Cucchiara: **Fai presto sole (Tony e Nelly)**; Robin-Sty: **Diamonds are a girl's best friend (André Kostelanetz)**; Libera trascr. (Chopin): **I'm always chasing rainbow (Ferrante e Teicher)**; Sabicas: **Ay my luévva (Dolores Vargas)**; Boling: **Borsalino (Frank Pourcel)**; Anonimo: **The old chisholm trail (Living Voices)**; Solomon: **Mango walk (Orchestra Band of Kingston)**; Bardotti-Belduzzi-Calamare-Dalla: **Piazza grande (Luco Dalla)**; Strauss-Iohann: **Valzer da - Il pipistrello - (Boscon Pops)**; Barbara: **Le soleil noir (Barbara)**; Morrison-Densmore-Manzark-Krieger: **Light my fire (Ted Heath)**; Jobim: **Samba de avião (Baden Powell)**; Simon: **Mother and child reunion (Paul Simon)**; Heifetz-Dingus: **Hora staccato (Hugo Winterhalter)**; Stillman-Ardighi: **Concerto d'autunno (Ronnie Aldrich)**; Trovajo: **Roma nun fa la stupida stasera (Armando Trovajoli)**; - **When the Saint got married (Tom Jones)**; (Jonah Jones); Sardou-Revaux: **Je t'aime, je t'aime (Michel Sardou)**; Coleman: **Tijuana taxi (Hugo Blanco)**; Anonimo: **El condor pasa (James Last)**; McCartney-Lennon: **The long and winding road (Nancy Wilson)**; Libera trascr. (A. Marcello); Adagio (Raymond Lefèvre); Lecucina: **Andalucia (Ray Martin)**; Calabrese-Chesunt: **The windocora you perform (Ornella Vanoni)**; Williams: **Royal garden blues (Wilbur de Paris)**

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Monti: **Czardas (Arturo Mantovani)**; Lennon: **Concerto (Percy Faith)**; Alford: **Colonel bogey (Marty Gold)**; Rodgers: **Climb ev'ry mountain (Shirley Bassely)**; Berlin: **Sayonara (Eddie Fisher)**; Rodgers: **I have dreamed (Tom Jones)**; Mogol-Battisti: **Amore caro amore bello (Bruno Lauzi)**; Rodgers: **Little girl blue (Janis Joplin)** - **My romance (Frank Sinatra e Dinah Shore)**; Tronacione: **Gambler's blues (Stan Swardor)**; - **When the Saint got Marching in (Louis Armstrong)**; Brady: **St. Louis blues (The Dorsey Brothers)**; Kern: **All the things you are (Ray Conniff)** - **Bill (Ava Garner)** - **Can I forget you? (Tina Turner)**; - **Smoking jazz (Sarah Vaughan)** - **Yesterday (Ray Charles)** - **Make believe (Benny Goodman)**; Jobim: **Agua de beber (Sergio Mendes)**; Madriguera: **Adiós (Bobby Hachett)**; Collazo: **Rumba matumba (Stanley Black)**; Ellington: **Afro bossa (Duke Ellington)**; De Falla: **Danza ritual del fuego (Orchestra New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)**; Jobim: **Desafinado (Charlie Byrd)**; Bacharach: **Raindrops get fallin' on my head (Hugo Winterhalter)**; Kern: **The folks who live on the hill (Peggy Lee)**; Pourcel: **Adieu lili Candy (Frank Pourcel)**

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Fanner: **People, let's stop the war (Grand Funk Railroad)**; Salerno-Lauzi: **Stella stella (La Verde)**; **Capriccio (Piaf)**; **Capriccio (Piaf)**; **Quando verso il cielo (La Orme)**; McCulloch: **Mistake no doubt (The Grass Band)**; Farins-Luzzi: **Tutti i sogni (Mauro Lusini)**; Zappa: **Daddy daddy daddy (Frank Zappa)**; Vegas: **The witch queen (New York)**; Dylan: **Mr. Tambourine man (Pace-Bardotti)**; Cielo di maggio cielo di giugno (Rosolino); Greene-Preston: **I wrote a simple song (Billy Preston)**; Mogol-Pagani-Mussida: **Impressioni di settembre (Pinauta Formica)**; Marconi: **Bev-De-Jon: The morning come (Gilbert Montagne)**; Townshend: **Let's see action (The Who)**; Fontana-Pes: **Fumo nero (Ricchi e Poveri)**; Nilsson: **I guess the lord must be in New York city (Mary Nilsson)**; Plant-Jones-Pace: **Misty mountain hop (Led Zepplin)**; Pace-Barroso: **Più grande nel mio amor (Roberto Carlos)**; Unskesky-Weiss: **Mid Island (Rita Coolidge)**; Massoulier-Vecchioni-Pop: **Uskadi uskadi (I Nuovi Argenti)**; Dylan: **Mr. Tambourine man (Leoni Lusini)**; Fabri: **Leone (Stormy Six)**; Tarcioviti-Petella-Migliacci-Marrochchi: **Vado a lavorare (Gianni Morandi)**; Gillan-Lord-Glover-Pace-Blackmore: **The mulu (Deep Purple)**; Negri-Facchinetti: **A un minuto dall'amore (I Pooh)**

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Bedrich Smetana: *Trio in sol min. op. 15* - P. Nina Libové, vl. Charles Libové, vc. George Neisbrug, Leoš Janáček: *Concerto*. Pf. Rudolf Firkušný - *Strumentisti dell'Orch.* - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Padellaro; Gian Francesco Malipiero: *Serenata mattutina* - *Strumentisti dell'Orch.* - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

9 (18) LA VIOLA
Antonio Vivaldi: *Concerto in la magg. (F. 189)* - Violista Walter Trampler - *Orch. Camerata Baritochh* dir. Lysy Albart; Paul Hindemith: *Sonata op. 25 n. 1* - Violista Bruno Giuranna; Bela Bartók: *Concerto* - Violista David Binder - *Orch. Sinf. della Radio Lipsia* dir. Herbert Kegel

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Felice Quarenta: *Invenzioni da Concerto* - Oboe Squarcia Incagnoli; trombone Salvatore Licari; chit. Mario Gargi; percussioni Mario Dorizzotti, violi Luigi Sagrati e Antonio Acconcia, vc. Antonio Saldarelli e Salvatore Di Girolamo - dir. Claudio Gregorat

10,10 (19,10) TOMAS LUIS DE VICTORIA
Litanie de Beata Virgine - Coro del St. John College di Cambridge dir. George Guest

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO
Hector Berlioz: *Marcia Rakoczy*, da «La dannazione di Faust» - *Orch. Teatro alla Scala* di Milano dir. Arturo Toscanini; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92* - *Orch. Filarm.* di Londra dir. Guido Cantelli

11 (20) INTERMEZZO
Gioacchino Rossini: *Sonata a quattro n. 6 in re magg.* - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone; Fernando Sor: *Ricordi russi*, tema e variazioni - Duo chit. Company-Paloni; Pablo de Sarasate: *Fantasia su temi della «Carmen»* di Bizet - V. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami; Georges Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di Daudet - *Orch. Royal Opera House del Covent Garden* dir. Jean Morel

12 (21) LIEDERISTICA
Ermanno Wolf-Ferrari: «O tu che dormi e riposata stai» - «Se gli alberi potessero parlare» - «Si da principio a questa serata» - «Vedo la casa e non vedo il bel viso» - Br. Elio Battaglia, pf. Erik Werba; Mario Castelnuovo Tedesco: *Caliban* - «The Fool» - Br. Osvaldo Petrucciolo, pf. Fedora Jazettini; Virgilio Mortari: *Secchi e sberleffi* - Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga

12,20 (21,20) FREDERIC CHOPIN
Duo Notturni in fa magg. op. 15 n. 1 - In fa diesis min. op. 15 n. 2 - Pf. Maurizio Pollini

12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO GUILLET e QUARTETTO PARENIN
Bela Bartók: *Quartetto n. 4* per archi (Quartetto Guillet); Maurice Ravel: *Quartetto in fa* (Quartetto Parenin)

13,30-15 (22,30-24) PAUL HINDEMITH
Das Unaufhörliche, oratorio in tre parti per coro di voci bianche e orchestra (testo di G. Benn, traduz. di V. Sermoniti) - Sopr. Adriana Martino, ten. Petre Munteanu, br. Renato Cesari - *Orch. Sinf. e Coro* di Torino della RAI - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir. Egidio Corbetta - Direttore Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Corderforno-Cardillo: *Core ngrato* (Arturo Mantovani); De Sylva-Henderson: *Together* (Edmund Roa); Pace-Santoro-Ribeiro: *L'Astronauta* (Roberto Carlotto); Booker-Ferrari: *Les cornichons* (Ombretta Colli); Furber-Braham: *Limelhouse blues* (101 Strings); Beretta-Reitano: *Ciao vita mia* (Mino Reitano); Anonimo: *Vitti na crozza* (Rosanna Fratello); Gershwin: *Embraceable you* (Peter Nero); Grey-Youmans: *Hallelujah* (Frank Pourcel); Carletti-Contini: *Vola!* (I Nomadi); Ros-

si: *Stradivarius* (Enzo Ceragioli); Umiliani: *Baliamo il distiland* (Piero Umiliani); Cantu-Rocchi-Taylor: *Un pezzo di terra* (Fausto Leali); Creamer: *After you've gone* (Lenny Dee); Patic-Carucci: *Di vero in fondo* (Patty Pravo); Titi-Sultana (Titonic); Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisce mai* (Gino Mescoli); La Bianda-Lauzi: *Il coniglio rosa* (Bruno Lauzi); Hayes: *Shaft* (Them) (The Ventures); Amaldiano: *You dar de beber al dor* (Analia Rodriguez); Anka: *She's a lady* (Frank Pourcel); Lombardo-Ranzato: *Cin ci la* (G. B. Martelli); Balidazzi-Bardotti-Dalla-Castellari: *Un po' uomo, un po' bambino* (Michele); Pace-Panzeri: *Gira l'amore* (Giugliola Cinquetti); Arodin-Carmichael: *Lazy river* (Al Hirt); Cour-Blackburn-Pop: *Love is blue* (Hugo Winterhalter); Oliviero-Ortolani: *Il guardo nel cuore* (Herb Alpert)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Jobim: *Wave* (Antonio Carlos Jobim); Ferré: *Ave le temps* (Léo Ferré); Lerner-Loewe: *On the street where you live* (Bobby Hackett); Anonimo: *Ritmos paraguayos* (Sabicas); De Angelis: *Vojo er canto de na canzone* (I Vianelli); Meacham: *American patrol* (Henry Mancini); Libera trascriz. (Mozart); *Theme from Mozart piano Concerto n. 21* (Ronnie Aldrich); Anonimo: *Mahno de agueda* (Analia Rodriguez); Legrand: *Les mecs de mon coeur* (Michel Legrand); Mercer: *I'm an old cowhand* (Ray Conniff); Amendola-Gagliardi: *Come le viole* (Peppino Gagliardi); Legh: *Var da Vez* da Alegra - (Arturo Mantovani); Ressi-Pallavicini-Conte: *Toi et moi* (Mireille Mathieu); David-Bacharach: *This guy's in love with you* (Paul Mauriat); De Mores-Powell: *Consolacao* - *Brimba* (Gilberto Puente); Backer-Davis-Cook-Greenaway: *I'd like to teach the world to sing* (The Hillside Singers); Libera trascriz. (Dvorak); *Fumoreseque* (Living Lights); Germani: *Cananta per Venezia* (Fernando Germani); Gaspari-Gold: *Exodus* (Iva Zanicchi); Goodman: *Those magnificent men in their flying machines* (The Village Stompers); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone); Delanoé-Becaud: *Nathalie* (Gilbert Becaud); Anonimo: *Pajaro campana* (Los Machucos); Mc Carthey: *Simon* - *Federica* (Percy Faith); Batchelor-Wellis: *He's moving on* (Dionne Warwick); Curtia-Schmid-Van Aistyne: *Dripping and dreaming* (Leo Parrich); Russell: *Barça* - *Brazil* (Leo Ferrari); Simon-Bonaf: *Dreamy* (Luiz Bonfá)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Aki: *Butterfly* (Frank Pourcel); Bacharach: *She's gone away* (Burt Bacharach); Golson: *I remember Clifford* (Quincy Jones); Caymmi: *Andanca* (Jamaer Lant); Ory: *Muskrat* - *Amble* (Ray Conniff); Simon: *The sound of silence* (Frank Chacksfield); Ben: *Che meraviglia* (Mina); Barry-David: *All the time in the world* (Louis Armstrong); Kern: *O! man river* (Frank Sinatra); Berlin: *Cheek to cheek* (Ray Conniff) - *Lazy* (Marilyn Monroe) - *Remember* (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); *Lichtenburg* (Coro Gordon Jenkins) - *There's no business* (Mary Hopkins) - *Always* (Sammy Turner); Tizol: *Perdido* (Woody Herman); Bernstein: *Frankie machine* (Elmer Bernstein); Simon: *The family when never inay find her* (Quart. Dave Brubeck); Gillespie: *Good-ya-koo* (Dizzy Gillespie); Ellington: *Mood indigo* (Duke Ellington); Bonfá: *Como de Ory* (Luiz Bonfá); *Estrellita* (Percy Faith); Valle-Marcos: *Batucada* (Santi Latorra); Barroso: *Do quindins de yaya* (Stanley Brack); Mendelsohn: *Cancão do nozco amor* (Sergio Mendes); Lobo: *Crystal illusion* (Sergio Mendes)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Amarlo: *Woyaya* (Osibisa); Bardotti-Balidazzi-Cellamare-Dalla: *Piazza Grande* (Lucio Dalla); Pagani-Mussida: *La carrozza di Hans* (Premiata d'Arneri); Pace-Gianni: *Moore*; *Space Captain* (Joe Cocker); White: *Long long time* (Linda Ronstadt); Guglielmo-Casagni-Podesta-Reverberi: *Dolce amore* (Nuova Idea); Bipazzi-Bella: *Montagne Verdi* (Marcello); Capa-Wood-Wineed: *Shangai noodle factory* (Traffic); Fossati-Prudente: *Isahell* (Delirium); Brown-Moss-Santana: *Everybody's everying* (Santana); *Capo d'Orlando*; *Naccaci's numbers* (If); Bardotti-De Moraes-Sole-dade: *Poema degli occhi* (Patty Pravo); Conte: *Una giornata al mare* (Equipe 84); Franklin: *Rock steady* (Aroha Franklin); *Capo d'Orlando* and child reunion (Paul Simon); Russell: *A song for you* (Leon Russell); Preti-Guarneri: *Era bello il mio ragazza* (Anna Identico); Worth-Willis: *Party games* (Audience); *Ponca*; *Castellavore*: *Oggi il cielo è rosa* (I Camalontini); Minello-Balsamo: *Giallo rosso verde rosa* (Paolo Bonolis); Albertini: *Coro dei malmongliati* (Maurizio e Fabrizio); Hill-Nitzinger-Rutledge: *You gotta roll* (Bloodrock)

Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DAL 16 AL 22 LUGLIO
BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 23 AL 29 LUGLIO
FIRENZE, VENEZIA: DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO
PALERMO, CATANIA: DAL 6 AL 12 AGOSTO
CAGLIARI: DAL 13 AL 19 AGOSTO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in flodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Franz Liszt: *Faust* - *Symphonie in tre parti*, per tenore, coro maschile e orchestra - al Faust: b) Margherita; c) Mefistofele - Tenore Giorgio Merighi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal - M° del Coro Gianni Lazzeri

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Baldassare Galuppi (revisione Cumar): *Sinfonia a quattro in sol magg.* con cori - da caccia: *Allegro assai* - *Andantino* - *Allegro assai* - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Luciano Rosada; Christoph Willibald Gluck: *Concerto in sol magg.* per flauto e orchestra: *Allegro non molto* - *Adagio* - *Finale* (Allegro comodo) - Solista Pasquale Esposito - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. José Sorebrier; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re magg. op. 36: *Adagio molto*, *Allegro con brio* - *Larghetto* - *Scherzo* - *Allegro molto* - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:
- Franck Pourcel e la sua orchestra - Schönberg: *L'enfant roi*; Giraud: *Mary blue*; Smith: *Don't let it die*; Libera trascriz. (Ciaikovski); Opus 35, dal Concerto per violino; Pace-Morriconi: *lo e te*; Pourcel: *Charlie* - Oscar Peterson al pianoforte
Lerner-Loewe: *I've grown accustomed to her face* - *On the street where you live*
- Canta Anita Kerr con l'orchestra diretta da Bert Kampfer
Rehben-Bowen-Kämpfer: *I can't help remembering*; Les: *Singleton-Snyder-Kämpfer*; Spanish eyes; Schwabach-Gabler-Kämpfer: *Danke*, *schoen*; Klaus-Neuman-Chase: *Wonderland*; *at night*; Kämpfer: *A swingin safari*
- Suona l'orchestra diretta da Benny Carter
Wilson-Herzog: *Some other spring*; Homerton: *Let me be your lover*; Webster-Fain: *Secret love*; Hammerstein-Rodgers: *It might as well be rainy*; Zeller-Garter: *How long is a moment*; Mercer-Malneck: *Goody, goody*

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA
Felice Giardini: *Trio op. 17, n. 6*: *Maestoso* - *Adagio* - *Rondò* - *Trio* Italiano d'archi - Franco Gulli; violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Carola, violoncello; Luigi Dallapiccola: *Cori di Michelangelo Buonarroti* (1° serzo): *Coro dei malmongliati* - *Coro da camera della RAI* dir. Nino Antonellini; Franz Liszt: *Dagli Studi*

Trascendentali: *Feux Follets* - Pianista Ferruccio Busoni; Maurice Ravel: *Quartetto* in fa maggior per archi; *Allegro moderato*, molto dolce - *Assai vivo e ritmato* - Molto lento - *Vivo e agitato* - *Quartetto* Drac: *Edvard Droc*, e *Jungen Paarmen*, violini; Stefano Passaggi, violoncello; George Donderer, violoncello

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:
- Il pianista Peter Nero con l'orchestra diretta da Marty Gold
Forrest-Wright: *Strange music*; Philip-Gersard: *When the world was young*; Tradiz. (Arr. Nero): *My Bonnie lies over the Ocean*; Brucuse-Newley: *What kind of fool man am I?*; Nero: *Continental holiday*
- Stan Getz e il suo quartetto
Thomas: *Theme for Emmanuel*
- Canta Stevie Wonder
Cosby-Moy-Wonder: *Shoo-be-doo-bee-doo-da-day*; *Wonder-Wright-Garrett-Hardway*; *Signed, sealed, delivered*; *Wonder-Wright*; *If you really love me*; *Miller-Murden*; *For once in my life*; *Lennon-McCartney*: *We can work it out*
- Gerry Mulligan and The Sax Section
Mulligan: *Four brothers and one Moore*; *Mulligan*; *Crazy day* - *Venus de Mile* - *Sextet*

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA
Zoltan Kodaly: *Hary Janos*; Suite: *Preludio* - *Groco viennese* di campane - *Canò* - *Battaglia* e *sconfitta di Napoleone* - *Intermezzo* - *Ingresso della Corte Imperiale* - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz; Sandro Fuga: *Ultime lettere da Stalingrado*; *Quattro impressioni* per orchestra e voce di lettore - *Voce recitante* Gino Sabbatini - Orchestra sinfonica di Torino della RAI dir. Paul Kleckl

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA
In programma:
- L'orchestra The Strings Association
Porter: *Night and day*; Gershwin: *Love walked in*; Porter: *You're the top*; Gershwin: *Someone to watch over me*; Porter: *I've got you under my skin*; Gershwin: *Oh! Lady be good*; Porter: *Love for sale*
- Il chitarrista Carlos Montoya
Montoya: *Rodena* - *Zambra* - *Guitaras*
- Canto Al Hirt e Ana Margret
Burke-Van Hiren: *Personality*; Kahn-Donaldson: *My baby just cares for me*; Palmer-Williams: *Everybody loves my baby*; Hyde-Henry: *Little boy*; Alfred-Wise: *The best man*; Clare-Conrad: *Ma*
- Jay Jay Johnson al trombone con la sua orchestra
Johnson: *El camino real*; Nelson: *Stolen moments*; McFarland: *Winter's walf*

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con valè

PANINI GRATINATI CON RIFINO (per 4 persone) - Tagliate a metà 4 panini rotondi o ovali al latte (pane morbido). Spalmate la parte tagliata con burro o margarina vegetale poi con un composto preparato nel seguente modo: mescolate qualche cucchiaino di maionese CALVE' con il succo di 1 limone, 1 cucchiaino di cipolla tritata (facoltativo), 2 o 3 gambi di sedano tritati finemente e 200 gr. di tonno sott'olio stagliato. Appoggiatevi 1 fetтина di pomodoro e metete in forno molto caldo (200°) per qualche minuto i panini a gratinare. Servite subito.

COZZE CON MAIONESE (per 4 persone) - Raschiate lavate 1 kg. di cozze poi, in una casseruola e su fuoco vivo, fatele aprire. Privatete della parte del guscio senza mollusco e in ognuna metete della maionese CALVE' mescolata con poco succo di limone e un trito di prezzemolo. Al centro appoggiate nel senso verticale, la quarta parte di una fetтина di limone e servite le cozze disposte su foglie di insalata.

SANDWICHES DI CARNE (per 4 persone) - Appaiate 8 fette molto sottili di roast beef (o arrosto freddo) con un composto preparato nel seguente modo: mescolate 50 gr. di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente, con un trito di salami va ri, ottime delle cipolline, cetriolini, capperi e 1-2 cucchiaini di maionese CALVE'. Guarnite con rosetine di maionese premuta dal tubetto in ognuna delle quali metterete un cappero. Decorate il piatto con ciuffi di prezzemolo e rapanelli tagliati a fiore.

VITELLO TONNATO (per 4 persone) - Dopo aver lessato 200 gr. di vitello di vitello, con l'aggiunta dei vari sapori e il bicchiere di vino bianco secco, lasciatelo raffreddare nel brodo, sgocciolatelo e tagliatelo a fette sottili che disporrete in un piatto fondo da portata. In una scodella mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE', con 150 gr. di tonno sott'olio, un pizzico di capperi e 1 cucchiaino di prezzemolo con qualche cucchiaino di brodo freddo. Versatelo sulle fette di carne, copariatele di capperi e guarnite il bordo del piatto con mezze fettine di limone.

POMODORI NOVITA' - Fabbro delle uova per 6-7 minuti in modo che si indurisca il bianco ed il tuorlo rimanga piuttosto tenero, poi sgocciolatele. Quando saranno fredde, disponetele in pomodori tagliati a metà e leggermente svuotati e (facoltativo) contenenti qualche pezzetto di tonno sott'olio. Coprite le uova con maionese CALVE', copariatele di prezzemolo e basilico tritati. Tostatele un po' al fresco prima di servire.

ROTTOLI DI PEPERONE CON ACCIUGA (per 4 persone) - Bracciatele 2-3 braccettoni rossi e gialli poi privateli della pelle, tagliate ognuno in spicchi che priverete del seme e delle pellicine bianche. Al centro di ognuno, nel senso della lunghezza, metete della maionese CALVE' un filo di acciuga. Arrotolate e fiammate con stuzzicadenti, ungeteli con olio, copariatele con prezzemolo tritato e disponetele in una vasetta per antipasti.

GRATIS altre ricette scrivendo al Servizio Lisa Biondi. Milano.

L.B.

Swizzera

Domenica 16 luglio

- 11 Da Gstaad (Berna). TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finale singolare femminile. Cronaca diretta.
- 14,30 Da Gstaad (Berna). TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Finale singolare maschile. Cronaca diretta.
- 16,30 In Eurovisione da Briançon. CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Orcieres-Briançon (a colori).
- 18,30 TELEGIORNALE 1ª edizione
- 18,35 TELEFAMA. Settimanale del Telegiornale
- 19 LA LOTTA DELL'UOMO PER LA SUA SO-PRAVVIVENZA. Documentario realizzato da Renzo Rossellini jr. 10ª puntata (a colori)
- 20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20,05 TELEGIORNALE 2ª edizione
- 20,10 PIACERE DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven Trio in mi bemolle magg. op. 10, n. 2. Eugène Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello (a colori)
- 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivier
- 20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
- 21,00 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 21,15 LA SAGA DEI FORSYTE dal romanzo di John Galsworthy. Riduzione televisiva di Donald Wilson. Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Joseph O'Connor. Regia di David Giles. 4ª puntata
- 22,40 CANZONI IN ESILIO. Voci della Grecia contemporanea presentate da Edmondo Aldini e Duilio Del Prete. Musiche di Mikis Theodorakis. Arrangiamenti di Beppe Moraschi e Nicola Piovani. Programma a cura di Edmondo Aldini, Finn e Vela Martegazza. 2ª puntata. L'epitaffio. Regia di Tazio Tami (Replica)
- 23,15 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23,45 TELEGIORNALE 4ª edizione

Lunedì 17 luglio

- 17,45 In Eurovisione da Aix-les-Bains. CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato della semitappa Brancion-Valloire. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della semitappa Valloire-Aix-les-Bains (a colori)
- 19,45 IL PIFFERAIÒ GIOCONDÒ. 13ª puntata a) Non è tutto oro... b) Kenya - c) La tua storia e la mia (a colori)
- 20,10 TELEGIORNALE 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,20 LE PIETRE SACRE. Telefilm della serie «Yao» - TV-SPOT
- 20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste dei lunedì - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21,40 IL LUNGO VIAGGIO DI SALOMONE. DAL LIDO DELLE TARTARUGHE ALLE ISOLE VERGINI. Documentario della serie «Disneyland» (a colori)
- 22,25 ENCICLOPEDIA TV. «Un Dio molti nomi» - 5. L'islamismo. Realizzazione di Edmund von Hammer
- 23,15 JAZZ CLUB. «The Swingers» al Festival di Montreux 1970
- 23,35 CICLISMO TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23,45 TELEGIORNALE 3ª edizione

Martedì 18 luglio

- 16 In Eurovisione da Le Revard. CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Aix-les-Bains-Le Revard (a colori)
- 19,45 UNO SPORT, QUALÈ? 5. Scherma. Realizzazione di Ivan Raganer
- 20,10 TELEGIORNALE 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Walter Weibel, giornalista - TV-SPOT
- 20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Acque morte. Documentario della serie «Vite nascoste» (a colori) - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 22,10 I 4 TASSISTI. Lungometraggio interpretato da Didi Perego, Gino Macario, Yvonne Fourneau, Aldo Falini, Gianrico Tedeschi. Regia di Giorgio Bianchi
- 23,55 CICLISMO TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 0,05 TELEGIORNALE 3ª edizione

Mercoledì 19 luglio

- 17 In Eurovisione da Pontarlier. CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Aix-les-Bains-Pontarlier (a colori)
- 19,45 IL PIFFERAIÒ GIOCONDÒ 14ª puntata. a) Il buon senso - b) Giappone - c) Strada alta, strade basse (a colori)

- 20,10 TELEGIORNALE 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,20 IMPARIAMO A FILMARE. 4ª puntata (a colori) - Replica - TV-SPOT
- 20,50 I SOVIETICI. 4ª puntata: IRINA ELISSEJEVA, GINNASTA A LENINGRADO. Realizzazione di Jean Antoine (a colori)
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21,40 ANTIBES. I DELFINI DI MARINELAND. Allestimento di Joyce Pattacini (a colori)
- 22,05 In Eurovisione da Nizza (Francia). GIOCHI SENZA FRONTIERE 1972. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. Partecipa per la Svizzera: Thonex (a colori)
- 23,20 OCCHIO CRITICO. Edizione speciale «Tu per Tu» di Occhio critico (a colori)
- 24 CICLISMO TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 0,10 TELEGIORNALE 3ª edizione

Giovedì 20 luglio

- 16,30 In Eurovisione da Belfort. CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Pontarlier-Belfort (a colori)
- 19,45 LE AVVENTURE DI PAPUM con i burattini di Michel Poletti a) I porcospini - b) I fiori magici - c) I mattochioni
- 20,10 TELEGIORNALE 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,20 LETTERA COMPROMETTENTE. Telefilm della serie «Ragazze in blu» (a colori) - TV-SPOT
- 20,50 OBIETTIVO «SUL GRIGIONI ITALIANO». 1ª Messicina. Calanca. Documentario di Rinaldo Giambonini (a colori) (Replica) - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21,40 AMERICA OGGI. I PROBLEMI DELL'ANIMA. 2ª episodio. Realizzazione di Pierre Dumayet e Igor Barrere (a colori)
- 22,55 36 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm della serie «37» Squadra -
- 23,45 CICLISMO TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 23,55 TELEGIORNALE 3ª edizione

Venerdì 21 luglio

- 18 In Eurovisione da Auxerre. CICLISMO TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Belfort-Auxerre (a colori)
- 19,45 IL PIFFERAIÒ GIOCONDÒ 15ª puntata. a) Rapunzel - b) Le isole del Pacifico - c) Strani sogni (a colori)
- 20,10 TELEGIORNALE 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,20 NINA LAUREA. E POI? Mensile d'informazione sulle professioni accademiche. 4 Lettere. Realizzazione di Francesco Canova. Replica -
- 20,50 I BISOGNI DEL BAMBINO. Impressioni su un convegno degli operatori sociali - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 22 MATRIMONIO TRA SCONOSCIUTI. Originale televisivo di Rose Traduzione di Ettore Capriolo. Louise: Franca Nuti; Jerry: Renzo Montagnani; Elsie: Marina Comò. L'insegnante: Giuliano Isidori; Bertha: Claudia di Lullo
- 23,10 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna di cultura mensile di casa nostra e degli immediati dintorni
- 23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
- 24 TELEGIORNALE 3ª edizione

Sabato 22 luglio

- 17 In Eurovisione da Versailles. CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Auxerre-Versailles (a colori)
- 19,35 UNA FESTA INDIMENTICABILE. Telefilm della serie «Le avventure di Gianni e Pinotto»
- 20,05 TELEGIORNALE 1ª edizione - TV-SPOT
- 20,15 20 MINUTI CON RENATO BRUSCHI, MARGHERITA BELLA E I GATTI DI VICOLO M'ACCOLI. Regia di Fausto Sassi (a colori) - Replica
- 20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
- 20,45 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Gotti - TV-SPOT
- 21 BRACCIOBALDO SHOW. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 21,40 GLI ULTIMI GIORNI DI UNO SCAPOLO. Lungometraggio interpretato da Robert Montgomery, Ann Blyth. Regia di Robert Montgomery
- 23,10 E' NATA UNA STELLA. Documentario di Fernaldo Di Giammatteo. Replica
- 24 CICLISMO TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
- 24,10 TELEGIORNALE 3ª edizione

Sci estivo a Plateau Rosa

Nell'immensa conca di Plateau Rosa, compresa tra la Testa Grigia, la Gobba di Rollin, il Piccolo Cervino, il Trockener Steg, ogni estate si rinnova l'appuntamento degli appassionati degli sci. La Società che gestisce il grosso complesso delle funivie del Cervino provvede in maggio ad installare nella zona cinque skilift (di cui uno raggiunge la quota di m. 3750 s.l.m.) che con i quattro della Società L.Z.S. di Zermatt formano il maggior centro di sci estivo d'Europa. Basti pensare che la portata oraria dei nove impianti è di 5.500 persone e che le piste hanno sviluppo di circa 40 chilometri (di cui una è lunga 6 chilometri con un dislivello di 900 metri).

LE SCUOLE DI SCI

Quaranta maestri della Scuola di Sci del Cervino ed altrettanti della Scuola di Sci di Zermatt nonché lo Sci Club Piroyvano sono a disposizione per l'insegnamento dello sci. Le classi delle tre scuole sono le sei previste dal regolamento internazionale, dalla prima per principianti alla sesta per l'introduzione all'agonismo. Le condizioni della neve e del clima, il leggero equipaggiamento permettono rapidi progressi da parte degli allievi. Al termine dei corsi settimanali si organizzano le gare fra i partecipanti alle varie classi. Ai vincitori viene consegnato il distintivo premio.

VIDEO-SKI

La Scuola di Sci del Cervino ha inserito nei «forfaits» settimanali una lezione di «Video-Ski». Si tratta di un insegnamento basato su un impianto televisivo a circuito chiuso, mediante una telecamera l'allievo è ripreso durante le lezioni di sci. Successivamente, in aula, viene proiettato il film degli esercizi effettuati dall'allievo. Un maestro li commenta e fa notare gli errori commessi. Nello stesso tempo proietta sui un altro monitor gli stessi esercizi eseguiti in modo perfetto da un maestro sciatore. Questo metodo da anni impiegato dagli allenatori delle squadre nazionali di sci per migliorare lo stile dei propri campioni, applicato ai comuni sciatori, ha dato degli ottimi risultati: i principianti hanno imparato con rapidità sorprendente e i buoni sciatori hanno potuto eliminare gli errori stilistici che si trascinavano da anni.

COMBINAZIONI SETTIMANALI

Vantaggiose combinazioni «tutto compreso», e cioè pensione in albergo, uso delle funivie e skilifts, vengono offerte nei trentasei alberghi di Cervinia con possibilità di larga scelta fra le varie categorie, dalla quarta alla prima, con prezzi compresi fra le 43.900 e le 88.000 lire.

Per chi desidera partecipare anche alle lezioni di sci collettive e alla «Video-Ski» il prezzo aumenta di 13.000 lire.

DOPO SCI

Lo sci in estate termina alle ore 14. Il pomeriggio è quindi libero per le altre attività ricreative che la stazione offre: golf, piscina, sauna, tennis, escursioni, passeggiate. Le serate si possono trascorrere nei ristoranti tipici e nei sofisticati night di Cervinia.

LA PROSA ALLA RADIO

La principessa Brambilla

Riduzione teatrale di Aleksandr Tairov da E.T.A. Hoffmann (Sabato 22 luglio, ore 19,15, Nazionale)

Ernst Theodor Amadeus Hoffmann nacque a Königsberg il 24 gennaio 1776 e morì per tubercolosi il 25 giugno 1822. Il padre Christoph Hoffmann, giurista, si separò dalla moglie nel 1780. Ernst venne affidato alla famiglia materna presso la quale trascorse un'infanzia ricca di emozioni e di sensazioni che dovevano poi ispirare la sua opera di narratore. Fu particolarmente affezionato alla zia Fuschchen che morì gio-

vane e che venne da Hoffmann eretta ad immagine di una femminilità dolcissima e soavissima. Durante gli studi universitari, a Königsberg, divenne amico di Theodor Hippel e si innamorò di Cora Hatt. Sempre di questi anni sono le appassionate letture di Jean Paul, di Sterne, di Rousseau, di Grosse. Nel 1796 divenne referendario a Glogau e qui incontrò il pittore Molinari, personaggio affascinante e misterioso. Dal 1800 al 1802 fu assessore a Posen. Sposatosi con la polacca Michalina Rorer-Trzynska, fu trasferito nel 1804 a Varsavia dove

visse sino al 1807. La vittoria napoleonica sulla Prussia gli fece perdere il posto: lo troviamo a Berlino dal 1807 al 1808 dove incontra Fichte, Schleiermacher e Chamisso e con loro il movimento romantico. Dal 1808 al 1813 e a Bamberg dove fa il regista e lo scenografo e mette in scena opere di Calderón e di Kleist. Dal 1809 è la sua prima novella, *Il cavaliere Gluck*, racconto delicatissimo e ricco di immagini. Quella ricchezza che farà grande Hoffmann. Dal 1809 al 1822 si svolge la sua breve ma fertilissima stagione creativa che darà opere di

rara bellezza. Dai *Pezzi di fantasia alla maniera di Callo* con la stupenda novella *Kretseriana*, raccolta uscita nel 1814-15 a *Gli elisir del diavolo del 1815-16* ai *Racconti notturni del 1817* a *I confratelli di San Serapione* a *Il piccolo Zaccheo detto Cinabro* a *La principessa Brambilla del 1820-21* (la cui riduzione teatrale ad opera di Tairov viene trasmessa questa settimana): «aereo balletto metafisico in cui ogni dissidio fra lo e sosia, realtà e fantasia, molteplicità e unità si compone in un arabesco musicale di derivazione scellinghiana».

Altri tempi

Tre atti di Harold Pinter (Lunedì 17 luglio, ore 21,30, Terzo)

Harold Pinter è nato a Londra il 10 ottobre del 1930, nell'East End, in una famiglia israelita dalle scarse possibilità economiche. Dopo aver studiato all' Hackney Downs Grammar School ha cominciato a fare l'attore con il nome d'arte di David Baron. Dal 1949 al 1957 ha lavorato in piccole compagnie che giravano la provincia alternando l'attività di attore a quella di cameriere, di lavapiatti, di venditore di libri. Il suo primo lavoro è del 1957, *The room*, scritto per il teatrino dell'Università di Bristol. Segue nel 1958 *The birthday party* che desta un certo interesse a Oxford e a Cambridge ma che a Londra resta in scena soltanto per una settimana. E' nel 1960 il suo primo successo con *Il guardiano*. Oggi Pinter è considerato uno dei più validi commediografi inglesi. Importante nella sua carriera è anche l'attività di sceneggiatore cinematografico. A lui si devono i copioni dei film più significativi di Joseph Losey: *Il servo*, *L'incidente*, *Messaggero d'amore*, *L'assassino di Trotsky* e *Remembrance of things past*, il nuovo film di Losey tratto dalla *Recherche* proustiana. Di Pinter la radio trasmette questa settimana la sua più recente commedia che tanti consensi ha ottenuto a Londra l'anno scorso, *Altri tempi (Old times)*. La prima inglese è avvenuta all'Aldwych Theatre il 17 giugno 1971, regista Peter Hall. *Altri tempi* è forse il miglior lavoro di Pinter. Un testo di grande maturità dove il commediografo mette a frutto e sintetizza tutta l'esperienza passata. La asciuttezza, l'essenzialità delle battute in *Altri tempi* si accompagna ad una rievocazione mesta, ma cosparsa qua e là di un'intelligentissima ironia, di un tempo trascorso, il tempo dell'amicizia tra Kate e Anna. Sulla scena tre personaggi: Deeley, Kate, Anna. «Sono due persone sedute sole in una stanza», scrive acutamente John Francis Lane, «ma sono sole davvero? C'è un terzo personaggio, infatti, una donna, già lì ad aspettare nell'ombra. Con un gioco di luci preciso ed essenziale questa persona, Anna, entrerà in scena. O forse non entrerà. Infatti quando arriveremo all'ultima scena dei due atti (tra l'altro brevissimi) non sarà mai chiaro se Anna sia stata veramente presente o se sia stata soltanto una evocazione».



Valentina Fortunato è fra gli interpreti di «Altri tempi», tre atti di Harold Pinter in onda lunedì sul Terzo

La buona madre

Commedia di Carlo Goldoni (Venerdì 21 luglio, ore 13,27, Nazionale)

Si conclude con *La buona madre* di Carlo Goldoni il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Lina Volonghi. Nelle scorse settimane, come i radioascoltatori certamente rammenteranno, sono andate in onda *Colomba* di Jean Anouilh e *Le Troiane* di Euripide. Nella *Buona madre* la Volonghi interpreta la parte di Barbara, una madre che si preoccupa moltissimo dell'avvenire del suo adorato Nicoletto. Lo vorrebbe «ben sistemato» e tanto fa e tanto briga che infine ci riesce.

Il giornale

Radiodramma di Mara Fazio e Nino Palumbo (Mercoledì 19 luglio, ore 21,20, Nazionale)

«Ormai mi sono convinto di una cosa solamente, che alcuni uomini sono fior di canaglie e che tutti gli altri, me compreso, devono sopportarne le conseguenze. Logicamente c'è tutta una gerarchia che si snoda dal fior fiore delle canaglie e si snoda verso il basso, ma ognuno nel suo piccolo e nel suo grande rimane, per la sua parte, una canaglia. Ora se tutti gli altri uomini avevano subito, sopportato e continuavano a sopportare, voleva dire che così doveva continuare la storia. Gli uomini, me compreso (sicuro me compreso), si meritano questa storia. Perché proprio ogni uomo si merita quello che ha, dal momento che non ha saputo lottare per modificare il proprio stato. L'uomo è egoista per natura. Secondo me, l'unica guerra che si dovrebbe fare è contro questo

egoismo». Sono le ultime parole di Domenico Chessa, professionista archivistico e strenuo collezionista di giornali. Chessa ha condotto un'assistenza triste: un lavoro da burocrate, il suo, che non gli ha procurato la minima gioia, il minimo piacere. La solitudine, questo è il male di cui soffre Chessa, una solitudine totale, che scandisce con un preciso e inarrestabile ritmo i momenti, uno identico all'altro, uno più inutile dell'altro, di una vita squallida. E' il raccogliere giornali la principale attività del nostro archivist; un modo per partecipare all'esistenza degli altri, per seguire e capire ciò che capita alla gente più felice e fortunata di lui, o per accorgersi anche che c'è qualcuno più sfortunato di lui. Un controllo, un controllo eseguito puntualmente ogni giorno, scrupolosamente, meticolosamente. Poi quel filo sottile che lo teneva legato al quotidiano si strappa e a Chessa rimane solo la

morte. Una morte che dovrà trasformarsi nelle sue intenzioni in un trionfo: tutti i suoi giornali, un bene inestimabile, preziosissimo, li lascia alla banca dove ha lavorato per tanti anni. Potranno essere consultati da chi ne ha bisogno. Ma la banca non ha posto per tutta quella carta e anche questa magra soddisfazione viene negata a Chessa. Più sfortunato di così! Il radiodramma è stato tratto da Mara Fazio, giovane e brillante autrice teatrale, e da Nino Palumbo da un romanzo dello stesso Palumbo. Regista del lavoro è Marco Parodi, uno dei migliori registi della nuova generazione. Parodi ha lavorato molto su *Il giornale*, valendosi della collaborazione di un tecnico del talento di Marino Zuccheri, nello Studio di fonologia della RAI di Milano. Una sapiente manipolazione del materiale sonoro, dunque, e la bontà del testo fanno di questo radiodramma un lavoro di qualità.

(a cura di Franco Scaglia)

Hagith

Opera di Karol Szymanowsky (Venerdì 21 luglio, ore 15,20, Terzo)

Atto unico - Una camera da letto ampia e tetra in una reggia fastosa. Il vecchio Re (*tenore*) giace in mezzo ai cuscini, protetto da un mucchio di coperte. La sua fine è prossima, sebbene egli si ribelli violentemente all'idea di morire. Il dottor Baritone lo assiste e gli annuncia che il Gran Sacerdote (*basso*) giungerà prima del tramonto con una fanciulla disposta a sacrificarsi per lui. È l'ultimo tentativo per salvarlo: il giovane sangue della fanciulla, infatti, data vigore al morente, egli risorgerà a nuova vita, ma lei appassirà e morirà in sua vece. Il vecchio Re l'aspetta in un ansioso delirio: si sente mancare e già il popolo, sotto il fiesole del palazzo acclama suo figlio, il nuovo « amabile sovrano ». Inutilmente il giovane Re (*tenore*) cerca di calmare il vecchio padre: costui lo accusa di tradimento e gli annuncia che lo condannerà all'esilio appena otterrà la sospirata guarigione. Intanto, accompagnata dal Gran Sacerdote, giunge una bella fanciulla, di nome Hagith (*soprano*), incontra il giovane Re, e gli confessa di essersi innamorata di lui dal giorno in cui lo vide passare a cavallo nei pressi della sua casa. Ora, credendo di doversi sacrificare per lui, si dice disposta a morire. Il giovane Re, commosso, s'innamora di tanta soave bontà: i due giovani si giurano fedeltà. Ma il vecchio Re ordina che il figlio sia bandito dalla reggia. Mentre il giovane Re si allontana, Hagith si accascia disperata: il vecchio Re pretendendo sacrificare la fanciulla che dovrà donarsi a lui, minacciandola di morte, Hagith inorridita si rifiuta, poi, in un supremo olocausto, si dice disposta a cedergli purché egli lasci il trono al figlio s'illorato, con lei. Il Re non vuole perdere il regno; dopo una scena di delirio in cui si dice finalmente guarito, piomba a terra esanime. Hagith si affaccia al balcone e annuncia al popolo che il Re è morto, poi rivela al Gran Sacerdote di aver infranto l'ordine regale. Verrà condannata alla lapidazione. Ritorna precipitosamente il giovane Re.

Ma troppo tardi: allorché giungerà invocando Hagith, la fanciulla sarà già morta, felice di essersi sacrificata per colui che ha sempre amato.

Hagith è, nell'ordine cronologico, la prima opera composta da Karol Szymanowsky (1882-1937) per le scene teatrali. Reca il numero d'opus 25 e risale agli anni tra il 1912 e il '13. Durante la gestazione dell'opera che doveva essere rappresentata a Vienna (ma il tentativo dell'anno fallì) e la prima rappresentazione avvenne a Varsavia il 1922, un musicista fu certamente presente all'autore polacco, cioè a dire lo Strauss dell'Elektra e della Salome. Ma non si tratta di appropriazioni plagiarie: Szymanowsky ha un suo modo di scrivere moderno, un gusto particolare nella rifiutata delle frasi melodiche di tipo impressionistico, arricchite da armonie audaci, nuove, ma non fredde e spigolose. Il linguaggio di quest'autore in cui si è soliti riconoscere un musicista di natura eclettica ha insomma una sua lucida politesse, un accento delicato, una toccante poesia.

Don Chisciotte

Opera di Jules Massenet (Mercoledì 19 luglio, ore 14,30, Terzo)

Atto I - Il giorno della fiera in una piazza pubblica in Spagna. Quattro popolani, Juan, Rodriguez, Garcia e Pedro intonano una canzone sotto il balcone della bella Dulcinea (*contralto*) e lei, affacciandosi, risponde con un canto amoroso. Rodriguez (*tenore*) corteggia la bella donna, Juan (*tenore*) ne è innamorato. Giungono Don Chisciotte (*basso*) e il suo fedele servitore Sancho (*baritono*); i giovani ridono del cavaliere dalla Lunga Figura, un « faustico grottesco » e « mattacchione », che protegge vedove e orfani e si dichiara pazzo d'amore per Dulcinea. Don Chisciotte distribuisce denaro alla folla che lo acclama poi, sotto al balcone della sua bella, intona una dolce serenata. Juan si avvicina e lo beffeggia; Don Chisciotte risponde sguainando la spada. I due rivali sono divisi da Dulcinea che, sopraggiunta, si pone fra i duellanti; poi la donna convince il Cavaliere a risparmiare il brigante Tenebrun che le ha rubato il giorno prima una collana. Don Chisciotte accetta entusiasta: Dulcinea, infatti, gli ha promesso che « forse » al ri-

torno lo amerà. *Atto II* - Alba in campagna. Don Chisciotte, il Cavaliere dalla Lunga Figura, combatte per la sua Dulcinea e non si accorge nella sua follia di lanciarsi contro i mulini a vento. Invano il fedele Sancho tenta di tratterlo. La scena si chiude mentre Don Chisciotte volteggia per aria, sollevato da un'ala del mulino. *Atto III* - Nella Sierra. Don Chisciotte incontra finalmente sul suo cammino i banditi. Questi lo assalgono e lo legano, poi lo schiaffeggiano, schernendolo. Don Chisciotte eleva umilmente la sua preghiera al cielo: il capo dei banditi (parte declamata) è commosso dal viso pallido e innocente del prigioniero: dopo aver consegnato al Cavaliere errante la collana rubata, lo lascerà andar libero. *Atto IV* - Festa nel « patio » della bella Dulcinea. Circondata dai corteggiatori, la donna delude tutti, anche Juan: vuole essere amata, dice, in « diversa maniera che non sia la comune ». Sancho annuncia l'arrivo di Don Chisciotte che giunge emozionato nella certezza che il suo sogno d'amore sta per avverarsi. Ma Dulcinea, pur commossa, gli dice tristemente di non poterli seguire: è destinata a dimenticare il suo amore a tutti

« per un breve istante ». Don Chisciotte, toccato dalla sua sincerità, la benedice e si allontana. *Atto V* - Una notte stellata, nella foresta. Sancho veglia il Cavaliere che riposa con il capo appoggiato al tronco di una quercia. Don Chisciotte è prossimo a morire e si acciama dal fedele scudiero, mentre costui piange desolato.

Quest'opera di Jules Massenet — che potremo ascoltare nel corso della rubrica « Melodramma in sintesi » — si fonda sul libretto di Enrico Cam il quale si richiama all'immortale capolavoro di Cervantes e a una commedia dello scrittore Jacques Le Lorrain, intitolata Le Chevalier de la longue figure. Fra la trentina di partiture che il Massenet scrisse per il teatro musicale, Don Chisciotte è ancor oggi una fra le più discusse e si colloca, nel giudizio di molti studiosi, ben lungi da altre che decretarono il trionfo e la popolarità dell'autore di Manon. Secondo il Dusmetti, tuttavia, proprio qui il Massenet riscosse il suo miglior vanto, forse perché a dispetto dell'avventurosa figura del protagonista — una figura maschile — il tema dominante è qui, ancora una volta, l'amore.

L'inganno felice

Opera di Gioacchino Rossini (Martedì 18 luglio, ore 20,20, Nazionale)

Atto unico - Antefatto, Isabella (*soprano*), onesta sposa del duca delle miniere Bertrando (*tenore*), e corteggiata dal ministro del duca, Ormondo (*basso*). Respiro sdegnosamente, Ormondo per vendicarsi accusa la giovane donna di infedeltà al consorte. Quest'atto allo scopo di lavare la terribile onta, ordina che la sventurata consorte sia lasciata in balia delle onde su una fragile navicella. Fortuna vuole che il vento sospinga l'imbarcazione verso la spiaggia delle miniere e che il capo dei minatori Tarabotto (*baritono*) raccolga l'infelice Isabella e, mosso a pietà, l'adotti come nipote con il nome di Nisa. All'inizio dell'opera, sono trascorsi da quel tempo dieci anni. Il duca Bertrando sta per giungere alla contrada per un'operazione militare. Di nascosto, Isabella scrive un messaggio nel quale professa la sua innocenza e la commovente dei due sposi e grandissima: il duca osserva rapito il dolce viso della donna che gli suscita in cuore il ricordo straziante della consorte. Nella scena seguente, Bertrando interroga ansiosamente Ormondo: Isabella è davvero morta in mare? Il ministro risponde affermativamente. Il dubbio, tuttavia, si insinua anche in quest'ultimo che decide di sbarazzarsi della donna. Ordina per-

ciò a Batone (*basso*), suo fedele compagno, di rapire la nipote del minatore la notte stessa. Ma Tarabotto intuisce la macchinazione e corre ai ripari. Gettandosi ai piedi del duca, lo supplica di aiutarlo. Bertrando promette che, non appena scenderà la notte, farà sorvegliare Nisa. All'ora fissata, Batone con alcuni seguaci armati s'appra nel preside della casa di Tarabotto il quale, nel frattempo, è uscito di soppiatto con la nipote e ora vigila nascosto insieme con lei, dietro un albero. Anche Bertrando, con il suo seguito, si cela nell'oscurità di una cava vicina. Il nodo dell'inganno si stringe. Ormondo, per assicurarsi che il piano sia andato ad effetto, decide di entrare in casa di Tarabotto, ma incontra sulla soglia Batone il quale gli annuncia che la donna è sparita. Ormondo non vuol crederci ed entra. In quel mentre Bertrando esce dal nascondiglio, si lancia su Batone minacciandolo con la spada: lo ucciderà se, al ritorno di Ormondo, non riuscirà a fargli confessare il motivo del rapimento. Il duca fa appena in tempo a entrare nel suo nascondiglio che esce dalla casa Ormondo, i fiori di dall'ira. Batone lo ferma, lo interroga e il ministro, allora, rivela il terribile inganno. Isabella deve morire perché il duca non venga a conoscenza del misfatto ch'egli ha compiuto ai danni di un'innocente. Bertrando, disperato, si fa avanti: i suoi soldati disarmano il perfido traditore. Desolato e pentito, il duca vuol pagare con il suo sangue l'involontaria crudeltà verso l'onesta consorte: ma Tarabotto, che si è levato prontamente e gli tolgono di mano la spada ch'egli ha snudato per uccidersi. I due sposi si abbracciano felici mentre Ormondo viene condotto via dai soldati.

A Tarabotto il duca promette la giusta ricompensa.

Questa farsa di Gioacchino Rossini, su testo di Giuseppe Foppa giustamente da Giovanni Paisiello, fu rappresentata per la prima volta al teatro San Moisè di Venezia, l'8 gennaio 1812. L'esito della rappresentazione inaugurale fu assai lieto: il pubblico veneziano applaudiva divertito e commosso un'opera che, di là dalla definizione di « farsa » che appariva nel frontespizio, era nella sostanza e nel reale carattere un'opera semi-seria (così la definirà infatti nel 1823, nell'opuscolo intitolato Cenni di una donna già cantante sopra il maestro Rossini, la famosa contralto Geltrude Righetti-Giorgi, prima protagonista della Cenerentola e prima interprete di Rosina, nel Barbier). Piacquero, nella garbata commedia a cui non mancavano tocchi di vigorosa e perfino drammatici, certe finchezze che nel giovanissimo Rossini (appena ventenne!) rivelavano una scaltrezza oltre i limiti del solito mestiere, della chiara e ortodossa scrittura. Lo stile di Rossini, come il Rossini nel suo volume sul musicista pesarese, « è ormai delineato, anche se permangono manierismi cimarosiani e compiacenze mozartiane ».

Ma più che farsa, l'opera appare commedia sentimentale (ha servito con un antefatto irrealistico, passa attraverso un tentativo di suicidio e una condanna a morte per concludersi a lieto fine), il che dà modo a Rossini di ricavarne un'ambientazione lirica capace di anticipare l'atmosfera belliniana, come nell'Arlecchino e il diavolo, dolce e caro oggetto». Il realismo comico è fissato vivamente, per la prima volta, nel duetto « Va taluno mormorando », fra Batone e Tarabotto: l'onomatopea del

Lucia di Lammermoor

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato 22 luglio, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Nell'intento di risolle-
vare le sorti, sia economiche che
politiche, dei Lammermoor, lord
Enrico Ashton (baritono) vorreb-
be dare in sposa sua sorella Lucia
(soprano) a lord Arturo Buklav
(tenore); ma la giovane rifiuta tale
proposta, innamorata com'è di sir
Edgardo di Ravenswood (tenore),
nemico mortale di Enrico. Edgar-
do in realtà è pronto a perdonare
lord Enrico, che gli uccise il padre,
se Lucia gli sarà concessa in
sposa. Atto II - Senza tener conto
della volontà di Lucia, Enrico ha
disposto tutto per le sue nozze con
Arturo; con inganno, a Lucia, si
fa credere che Edgardo l'ha di-
menticata, e la giovane non oppo-
ne più resistenza alle nozze. Sub-
bito dopo la firma del contratto
nuziale, Edgardo irrompe nel ca-
stello e reclama i suoi diritti su
Lucia, ma deve arrendersi all'eviden-
za dei fatti e fuggire, inseguito
dai suoi nemici. Atto III - Scon-
volta da quanto le è accaduto, in
un improvviso accesso di follia
Lucia ha ucciso il marito, e ora
si presenta fra la folla degli invi-
ati, pronunciando frasi sconnes-
se, non riconoscendo nessuno.
Edgardo apprende questa tragica

notizia e corre verso il castello,
sperando di rivedere Lucia, ma
la fanciulla muore prima del suo
arrivo ed egli, preso da disperazione,
a sua volta si uccide.

Quest'opera di Gaetano Donizetti, che sta fra quelle perenni della letteratura musicale, non fu composta in cinque mesi, come si è per molto creduto, ma in poche settimane, forse quattro. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835 al «San Carlo» di Napoli, ma alla fine di aprile del medesimo anno non era ancora stato deciso il soggetto, sicché Donizetti scriveva all'editore Ricordi: «Io non so per ancora cosa scriverò. Manchiando di poeti e li vomo di cartello e intanto nessuno nasce». Appena il librettista Salvatore Cammarano ebbe pronto il testo, tratto dal romanzo di Walter Scott The Bride of Lammermoor, il musicista si abbandonò al suo «furore»: e fu questo il levito che innalzò tante pagine della partitura nella sfera splendente dell'arte suprema. La vicenda lagrimevole conquista un nuovo significato nell'aura di vergine incanto creata dalla musica. Domina, con il suo peso di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde nel canto purissimo di Lucia nella famosa scena del terzo atto ed è un raro colpo d'ala quel flauto «obbligato» che con la sua voce limpida accompagna il canto: nulla, più di siffatto provocante candore dello strumento, giova ad accrescere la pregnanza del lacertato lamento umano, a mutare il gorgheggio della delicata voce femminile in espressione ultima dello strazio.

riso che s'innesta al «crescendo»,
ripreso due volte sulle parole «ma
che ciarle, che pazzie, me la ridi
in verità», crea un'altra delle for-
mule più saporite della «verve»
rossiniana.

Dopo la Sinfonia (una pagina che
l'autore utilizzerà in seguito per il
«dramma con cori» *Ciro in Babilonia*), si passa all'Introduzione
«Cosa dite, il nostro duca», seguita
dalla cavatina di Bertrando
«Qual tenero diletto con dall'aria
di Batone». Una voce mi ha colpito». La musica prosegue con il
terzetto d'Isabella-Bertrando-Tarabotto
«Isabella sembianze, quello sguardo»,
con l'aria di Ormondo
«Tu mi conosci e sai», con il
duetto Batone-Tarabotto di cui
si è detto sopra, con l'aria d'Isabella
(anche questa già citata) e
con il finale «Tacea la notte amica-
na». Alla fine modellatura dei
pezzi «a solo» (si veda nell'aria
d'Isabella, in forma bipartita,
l'intensità espressiva alle soglie
dell'accento drammatico) si contrappongono i pezzi d'insieme che
conferiscono alla partitura una
straordinaria solidità di struttura
e preannunciano i modi geniali
del Rossini comico, cioè dell'au-
tore del Barbieri e della Cenerentola.
Ardua per la singolare
tessitura, la cavatina di Bertrando
che fu cantata per la prima
volta, nella rappresentazione del
San Moisè, dal tenore Raffaele
Monelli. Nell'odierna edizione, af-
fidata a un direttore d'orchestra
di sicuri meriti qual è Francesco
De Masi, l'opera rossiniana è ese-
guita senza tagli, con i recitativi
integrali, e con perfetta fedeltà al
testo anche per ciò che riguarda
taluni difficili passi vocali tutti
eseguiti «in tono». L'orchestra è
la «Scarlati» di Napoli. Questi
gli interpreti: Gianna Amato, En-
rico Bussio, Claudio Desderi, En-
rico Fissore e Renzo Gonzales.

Ferro - Tretjakov - Lilowa

Venerdì 21 luglio, ore 20,20, Na-
zionale

Si avrà questa settimana un trio
d'interpreti giovani ma già fa-
mosi in un programma dedicato
a Prokofiev. Si tratta del direttore
Gabriele Ferro, del violista
russo Viktor Tretjakov e del
contralto Margarita Lilowa. Dopo
la morte di Prokofiev (Sonzovka,
Ucraina 1891 - Mosca 1953), l'amico
e collega Kaciaturian dirà: «Fu
uno dei più grandi maestri dell'
orchestrazione moderna, e rag-
giunte effetti stupefacenti per forza
ed espressività. Fu un pittore di
suoni che delineò immagini sin-
golari con mezzi orchestrali, co-
me appare vividamente in *Alexander
Nevsky*, o nella superba orches-
trazione della *Settima Sinfonia*,
classicamente lucida, eppure nuo-
va e originale. L'importanza del
contributo dato da Prokofiev alla

musica per pianoforte non potrà
mai essere abbastanza apprezza-
ta». La trasmissione affidata a
Ferro si inizia con la *Marcia e
Scherzo da L'amore delle tre mel-
lorance op. 33 bis*. Sono due squi-
siti brani della *Suite* (1924) tratta
dell'opera omonima (1919). Segue
il *Concerto n. 1 in re maggiore
op. 19 per violino e orchestra*
(1917): «un bottolo di luce fa-
stastica», secondo la definizione
del Pannain. Infine figura l'*Alexander
Nevsky*, cantata op. 78 per
contralto, coro e orchestra, ricava-
ta dalla colonna sonora per
l'omonimo film di Eisenstein. Le
sette parti del lavoro scritto nel
1939 s'intitolano: *La Russia sotto
il giogo dei mongoli, Canto di
Alexander Nevsky, I Crociati di
Pskov, Insorgi popolo russo, La
battaglia fra i ghjacci, Il campo
della morte, Entrata di Alexander
Nevsky, in Gjakov*.

Berganza

Domenica 16 luglio, ore 21,50, Na-
zionale

«La bellissima qualità di questa
voce, robusta, sonora, di timbro
seducente, la perfezione dell'emis-
sione, la smagliante vocalizzazio-
ne hanno rinverdito in lei la gloria
della tradizione vocale spagno-
la, facendo della giovane celebrità
l'erede della grande Supercia,
di cui peraltro la Berganza non
ha ancora emulato la pericolosa
versatilità in campi lontani dal
vocalismo di alta scuola». Sono
parole a firma di Franco Serpa
che leggiamo sull'autorevole
volume *Le grandi voci*, Teresa
Berganza è oggi uno dei mezzosop-
rani più in auge. Nata a Madrid
nel 1935, ha debuttato ventenne
all'Ateneo della sua città natale,
dopo aver studiato con Lola Ro-
driguez Aragon. Due anni più tardi
acquistò fama mondiale in *Così
fan tutte* al Festival di Aix-en-
Provence, al quale era stata in-
vitata dal direttore Roger Dussurget.
Riscuoterà successi in tutto
il mondo, da Dallas con l'*Italiana
in Algeri* a Edimburgo e a Glyn-
debourne, richiesta per le sue par-
ticolari doti interpretative nei
melodrammi settecenteschi e ross-
iniani. Questa settimana, la cele-
bre cantante, insieme con il pia-
nista Felix Lavilla, offrirà un pro-
gramma di musiche di autori spa-
gnoli.

Ferencsik

Lunedì 17 luglio, ore 20,20, Nazio-
nale

Nato a Budapest il 18 gennaio
1907, il direttore d'orchestra un-
gherese Janos Ferencsik ha inizia-
to i propri studi musicali nelle
classi d'organo e di composizione
del Conservatorio della sua città
natale. A vent'anni era già dire-
ttore del Teatro dell'Opera di Bu-
dapest; dal 1930 al '31 assistente
musicale del Festival di Bayreuth;
dal '48 al '50 sul podio dell'Opera
di Vienna. Assai noto in tutto il
mondo, continua tuttavia a diri-
gere l'Orchestra di Stato e del
Teatro dell'Opera Ungherese. È
proprio a capo dell'Orchestra di
Stato Ungherese che Ferencsik si
presenta ora alla radio in un pro-
gramma beethoveniano. In aper-
tura spicca la *Coriolano, ouverture
in do maggiore op. 62* (1807).
«L'Opera», commentava Antonio
Bruers, «è fondata su due temi,
nel primo dei quali si esprime
l'ira sdegnosa del guerriero con-
tro la Patria, nel secondo la pre-
ghiera delle donne che lo richia-
mano al sentimento della famiglia
e della Patria. Meraviglioso dialo-
go che non ha bisogno di parole,
tanta è l'evidenza della musica». Nel
programma segue la *Sinfonia
n. 7 in re maggiore op. 92* (1812):
una delle più festose e brillanti
composizioni realizzate dal Mae-
stro di Bonn.

Ockeghem

Mercoledì 19 luglio, ore 15,30, Terzo

Al «principe dei musicisti» si
dedica questa settimana il «Ri-
tratto di autore». «Principi» non
ne sono mancati nella storia del-
la musica, ma ora si tratta di
Johannes Ockeghem, che fu real-
mente così soprannominato. Di
origine fiamminga (nato probabil-
mente nel 1430 a Termonde nelle
Fiandre morì nel 1495 a Tours),
Ockeghem, dopo le prime pra-
tiche in veste di corista nel Duomo
di Anversa, fece né più né meno
quello che facevano i maestri di
musica di quei tempi: passò come
maestro di cappella da un nobile
all'altro, grazie anche ai sugger-
menti tecnici di Guillaume Dufay.
Fu così nelle cappelle del Duca
Carlo di Borbone, di Carlo VII
re di Francia, di Luigi XI. Tale
appare la sua arte agli occhi dei
musicologi, che viene considerato
giustamente un caposcuola. Sua
abilità era il contrappunto, cosic-
ché era per lui normale compor-
re ad esempio un *Deo gratias* per
trentasei voci diverse. E di tale
sua perizia ha lasciato un docu-
mento sbalorditivo in Messe, in
Mottetti, in Canzoni. Di Ockeghem
si sono scelte adesso una *Salve
Regina* e una *Messa da requiem*.

Maderna

Sabato 22 luglio, ore 21,30, Terzo

L'Orchestra Sinfonica e il Coro
di Milano della RAI sotto la guida
di Bruno Maderna sono protago-
nisti di un concerto dedicato a
Strawinsky. Ascolteremo *Threni*,
id est *lamentationes Jeremiae pro-
phetae* (1957-'58); un lavoro dal-
le cui battute si rivela lo spiri-
to religioso del maestro attra-
verso voci e strumenti usati in
maniera niente affatto coreogra-
fica, al contrario secondo moduli
per così dire francescani. Di

tutt'altro effetto è l'opera che se-
gue: *La Sagra della primavera*,
quadri della Russia pagana (1913).
Strawinsky stesso aveva raccon-
tato com'è nato l'idea per questa
stupenda partitura: «Un giorno,
quando stavo dando gli ultimi toc-
chi a *Luccello di fuoco*, ebbi una
improvvisa visione. Mi vidi davan-
ti un'antica cerimonia pagana:
vecchi saggi sedevano in circolo
intorno a una giovinetta che sta-
va danzando sino a morire. La
stavano sacrificando per propizia-
re la dea Primavera».

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

UN «NUOVO» PRESLEY

Per la prima volta nella sua vita, Elvis Presley ha cantato a New York: quattro concerti, quattro « tutto esaurito » al Madison Square Garden, con più di 20 mila spettatori per serata. Nonostante il successo di pubblico degli show, però, la critica è stata abbastanza severa nei confronti dell'ex re del rock & roll. Le sue esibizioni sono state definite « troppo pigre », « un pallido ricordo dei bei tempi », « eccessivamente commerciali », « non rock & roll, ma solo cabaret », mentre il pubblico dei quattro concerti è stato descritto come « la più strana accozzaglia di gente nella storia dello show-business americano ». Il critico del settimanale inglese *Melody Maker* sostiene che era « lo stesso pubblico del circo, con le famiglie che mangiano popcorn, noccioline e gelati, e una buona percentuale di persone di mezza età ». Non mancavano, nella platea del Madison Square Garden, folli gruppi di uomini (per lo più coetanei di Presley, che ha 37 anni) pettinati e vestiti come Elvis: suoi vecchi ammiratori, insomma, che ancora oggi, dopo 15 anni da quando il re del rock & roll conquistò la sua corona, continuano a imitarlo in tutto e per tutto.

Oggi Presley è un po' cambiato rispetto al suo cliché di sempre. Veste in modo vistoso, con stivaletti bianchi e lunghe giacche scintillanti (le stesse che Little Tony gli copia dal 1956), ma ha abolito, per esempio, la brillantina che fino a poco tempo fa gli era indispensabile per dare la caratteristica foggia al suo celebre ciuffo di capelli. E' anche diventato più alla mano, nel senso che accetta di buon grado gli incontri con giornalisti e fotografi, sempre sotto la sorveglianza del suo manager, il colonnello Tom Parker, e tenta di dare di sé un'immagine molto popolare, spigliata, quasi familiare. Prima dei quattro concerti di New York, nei quali ha cantato accompagnato dal suo complesso, da una grande orchestra e dal gruppo vocale delle Sweet Inspirations (« Sembrava di essere in uno di quegli orribili alberghi di Las Vegas, dove lui canta abitualmente per un pubblico di ricchissimi imbecilli », ha scritto un critico inglese), Presley ha tenuto una conferenza-stampa alla quale sono intervenuti centinaia di giornalisti e fotografi, sei reti televisive e 14 stazioni radio. « Perché

non avevo mai cantato a New York? », è stata una delle sue battute, « solo perché negli ultimi 15 anni non si era trovato un teatro abbastanza grande ».

Leggermente ingrassato (« Colpa della troppa vitamina E... »), accompagnato dal padre Vernon Presley e dall'immacabile colonnello Parker, Elvis ha sorriso, scherzato e parlato a lungo: di musica (« E' difficile, oggi, trovare dei buoni pezzi di rock & roll da incidere, per uno come me che si è molto evoluto »), di dischi (« Il mio preferito è *It's now or never*, cioè la versione inglese di *O sole mio* », del pubblico (« Dicono che i giovanissimi non mi seguono, ma io nelle platee dei miei spettacoli vedo un mucchio di ragazzini »), dell'abolizione della brillantina (« I tempi cambiano »), delle sue aspirazioni (« Non ho intenzione di mettermi nella politica. Piuttosto voglio scrivere un soggetto cinematografico. Ma quello che in fondo mi piace di più è il mio mestiere: io non sono tanto un cantante, quanto un entertainer »), dei suoi programmi per il futuro

(« Probabilmente andrò a cantare in Inghilterra, anche perché non ci sono mai stato. C'è un sacco di posti dove non sono mai stato; a parte il periodo in cui feci il servizio militare in Germania, non sono mai uscito dagli Stati Uniti »).

La sua conferenza-stampa Presley l'ha tenuta all'Hotel Hilton di New York, in un salone sul cui fondo era sistemato un podio sormontato dalla bandiera americana e da quella della RCA, la sua casa discografica. La bandiera degli USA a stelle e strisce è stata abbondantemente sfruttata anche nella scenografia dei quattro concerti del Madison Square Garden. « Io canto per gli americani, per scaldare i cuori degli americani », ha detto Presley, dopo il debutto, a chi gli chiedeva perché avesse inserito nel repertorio canzoni come *Dixie* o *Glory glory alleluiah*, eseguite mentre le bandiere venivano agitate in palcoscenico da una ventina di ragazze aggiunte all'orchestra e al coro.

Renzo Arbore

Con la partecipazione di esponenti del mondo economico, pubblicitario e della stampa, l'ISERP (Istituto di Studi e Ricerche sulla Pubblicità) ha presentato, in un incontro avvenuto all'Hotel Palace di Milano, le principali ricerche sui mezzi pubblicitari attualmente in corso.

Com'è noto l'ISERP, fondato da FIEG, OTIPI, R.A.I., UPA, ha come finalità di promuovere in generale le ricerche pubblicitarie in Italia, valutare la qualità delle ricerche effettuate ed organizzare la disponibilità dei dati per l'uso. Vittorio Orsini, nelle sue vesti di presidente dell'ISERP, ha annunciato che, a poco più di un anno dalla costituzione, l'Istituto ha già sotto controllo l'indagine nazionale sulla lettura della stampa periodica, un'indagine sull'ascolto della radio e televisione, un'indagine sulla frequenza al cinema della popolazione adulta italiana ed altre 3 indagini di altrettanti periodici tra i lettori.

- L'ISERP, ha dichiarato Orsini, « non svolge soltanto un controllo di tipo fiscale, rivolto a valutare a posteriori la qualità del lavoro effettuato e quindi a convalidare o meno la indagine. L'ISERP interviene dal momento in cui, esaminata la richiesta presentata dai committenti dell'indagine assieme al progetto redatto dall'Istituto di Ricerca incaricato dell'indagine, accetta di controllare l'indagine procedendo alla nomina di una Commissione che risulta composta da: il direttore dell'ISERP che presiede la Commissione, un rappresentante del committente, un rappresentante dell'Istituto incaricato della ricerca, un rappresentante dell'OTIPI, un rappresentante dell'UPA.

- I lavori di ogni Commissione risultano suddivisi in 3 fasi: 1) Esame della metodologia e delle informazioni da raccogliere. 2) Controlli da effettuare sulla rilevazione. 3) Elaborazione dei dati e presentazione dei risultati dell'indagine.

- Più in generale si può affermare che l'ISERP opera in direzione di una uniformità di metodi e di dati rilevati allo scopo di favorire la comparabilità delle diverse ricerche ai fini della pianificazione pubblicitaria. A conclusione dei lavori la Commissione riferisce al Comitato Direttivo dell'ISERP che decide sulla convalida della ricerca. Attualmente sono in corso i lavori di 6 Commissioni.

- Oltre al controllo sulle ricerche in corso, ha proseguito Orsini, « spetta all'ISERP una funzione motrice nello stimolare lo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di ricerca.

- Attraverso contatti con organizzazioni similari all'estero; nei giorni scorsi si è tenuto a Vienna un incontro tra Istituti di 12 Paesi europei, cui ha partecipato il direttore dell'ISERP, sul tema "La situazione delle ricerche sui mezzi pubblicitari in Europa".

- attraverso intensi contatti con il mondo accademico, a questo proposito assume particolare importanza la nomina del Comitato scientifico composto da noti studiosi di psicologia, sociologia, economia e statistica, allo scopo di favorire la diffusione delle ricerche pubblicitarie nel mondo universitario;

- attraverso un lavoro di ricerca condotto da apposite Commissioni, cui sono invitati a dare un contributo decisivo i rappresentanti degli Istituti di Ricerca, sui temi specifici di interesse rilevante per le ricerche pubblicitarie;

- attraverso l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione di quaderni aventi per oggetto la divulgazione ed il dibattito su questi stessi temi;

- attraverso tavole rotonde, incontri tra gruppi di utenti, ricercatori, esponenti di Agenzie di pubblicità e di mezzi pubblicitari per stimolare nuovi programmi di ricerca.

- Tra i compiti dell'ISERP è compreso quello di essere al servizio dell'utenza; l'ISERP ritiene di assolvere a questo compito lavorando alla costituzione di una banca di dati delle ricerche pubblicitarie in cui siano raccolti i dati di tutte le ricerche pubblicitarie, effettuate dagli Istituti di Ricerca o dalle Aziende, disponibili per l'uso.

- Poiché l'ISERP è un Istituto senza fini di lucro, lo sfruttamento da parte degli utenti delle informazioni cedute ad una banca di dati avverrà sempre nella completa tutela degli interessi dei proprietari (Istituto di Ricerca e/o Aziende) dei dati stessi, secondo le modalità che potranno di volta in volta essere concordate.

- Dopo aver censito ed organizzato, in una prima fase, i dati disponibili per l'uso l'ISERP intende predisporre, con la collaborazione di tutti gli organismi interessati (Istituti di Ricerca, mezzi pubblicitari, Agenzie ed utenti) un programma di ricerche pubblicitarie allo scopo di raccomandare la raccolta di dati nei settori più carenti.

- A conferma delle responsabilità affidate all'ISERP nel settore delle ricerche pubblicitarie e della importanza degli impegni assunti, la Confederazione Generale della Pubblicità ha dato incarico all'ISERP di determinare, per l'anno 1972 (e per gli anni successivi), l'ammontare della spesa pubblicitaria, suddivisa per settori merceologici secondo i diversi mezzi pubblicitari (stampa quotidiana, stampa periodica, cinema, radio, televisione, pubblicità esterna) separatamente dalle altre forme di pubblicità ed azioni promozionali.

- Queste sono, per sommi capi, le attività sulle quali l'ISERP è già impegnato: tentare un bilancio è ancora prematuro, ma esistono sufficienti elementi per poter affermare che l'ISERP potrà dare il suo contributo allo sviluppo delle ricerche e della pianificazione pubblicitaria in Italia ».

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Quanto è bella lei* - Gianni Nazarro (CGD)
- 2) *I giardini di marzo* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) *Without you* - Henry Nilsson (RCA)
- 4) *E' ancora giorno* - Adriano Pappalardo (RCA)
- 5) *Viaggio di un poeta* - I Dik Dik (Ricordi)
- 6) *Notte nel mondo e nell'anima* - I Pooh (CBS)
- 7) *Semo gente de borgata* - I Vianella (RCA)
- 8) *Io vagabondo* - I Nomadi (Columbia)
- 9) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
- 10) *Haum* - I Delirium (Cetra)

(Secondo la « Hit Parade » del 7 luglio 1972)

Negli Stati Uniti

- 1) *Nice to be with you* - Gallery (Sussex)
- 2) *Sylvia, mother* - Dr. Hook & The Medicine Show (Columbia)
- 3) *Candy man* - Sammy Davis jr. (MGM)
- 4) *Song sung blue* - Neil Diamond (Uni)
- 5) *Oh girl* - Chi-Lites (Brunswick)
- 6) *Last night I didn't get to sleep at all* - Fifth Dimension (Bell)
- 7) *Troldyste* - Jimmy Castor Bunch (RCA)
- 8) *Out a space* - Billy Preston (A&M)
- 9) *Walking in the rain with the one I love* - Love Unlimited (Uni)
- 10) *I'll take you there* - Staple Singers (Stax)

In Inghilterra

- 1) *Vincent* - Don McLean (UA)
- 2) *At the club* - Drifters (Atlantic)
- 3) *Metal guru* - T. Rex (Fly)
- 4) *Rockin' Robin* - Michael Jackson (Tamla Motown)
- 5) *Oh baby what would you say* - Hurricane Smith (Columbia)
- 6) *Take me bak'ome* - Slade (Polydor)
- 7) *Mary had a little lamb* - Wings (Apple)
- 8) *Obbedood'ndooobe* - Diana Ross (Tamla Motown)
- 9) *California man* - Move (Harvest)
- 10) *Rocket man* - Elton John (DJM)

In Francia

- 1) *How do you do?* - Mouth & McNeal (Philips)
- 2) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)
- 3) *Qui saura* - Michael Brant (CBS)
- 4) *Les plaisirs démodés* - Charles Aznavour (Barclay)
- 5) *Samson and Delilah* - Middle of the Road (RCA)
- 6) *Il était une fois la révolution* - Ennio Morricone (RCA)
- 7) *Bonjour la France* - Rita Pavone (RCA)
- 8) *Telegram Sam* - T. Rex (CBS)
- 9) *Shaft* - Isaac Hayes (Polydor)
- 10) *De toi* - Gérard Lenorman (CBS)

Super specialista in ripresa. Offresi.

Il super della Total contiene Chronion, un addetto specializzato alla pulizia di pistoni, camere, valvole, ecc. E' una revisione costante, che aumenta il rendimento del motore



io porto fortuna

TOTAL



La moderna imperatrice delle Indie

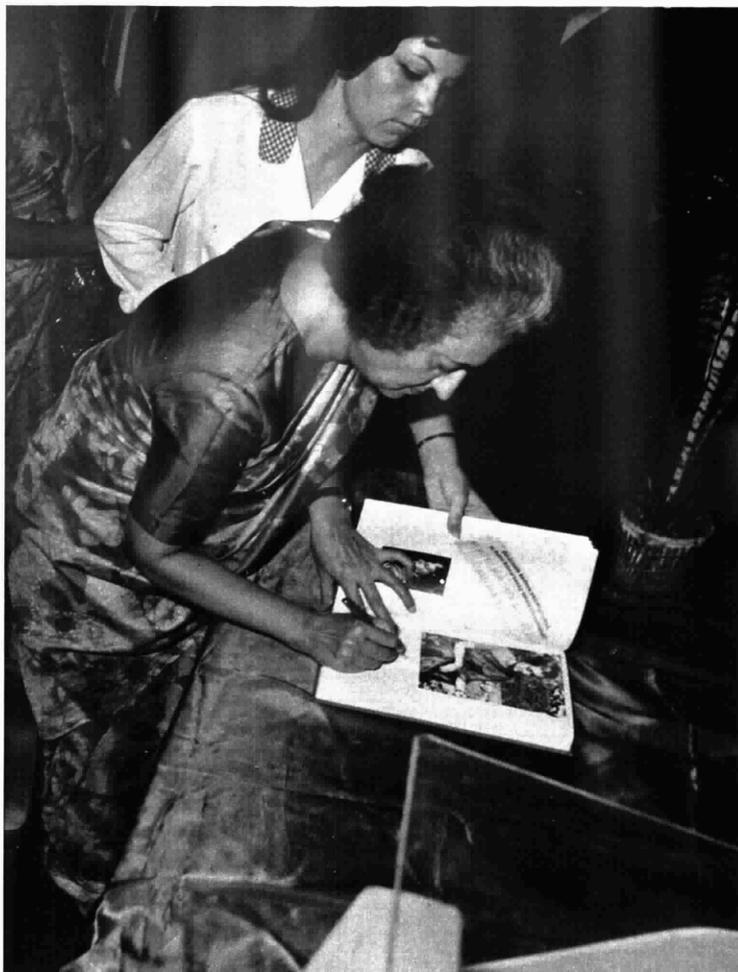
di Vittorio Libera

Roma, luglio

Gli indiani intervistati dal regista Claudio Nasso dicono di Indira Gandhi che è una donna «moderna» e lo dicono con l'espressione ammirata, leggermente incredula e spaurita che fino a ieri si adoprava nelle province siciliane per dire la stessa cosa. «Moderna» significa che non segue le tradizioni pie, non ama gli indovini e i santoni, non raccoglie ricette di rimedi magici, non alleva i figli nel terrore dei demoni e nell'osservanza di alcuni paralizzanti tabù del bramanesimo. «Moderna» vuol anche dire che non ha timore di trattare argomenti seri tra uomini, che ha idee precise circa le possibilità di progresso del suo Paese, idee laiche e socialisteggianti. Vuol anche dire che è persona energica, non facilmente influenzabile, attiva, addirittura impaziente quando si tratta di antiche magagne nazionali che si devono curare e non più accettare supinamente come si è fatto per secoli.

Fin da bambina (è nata nel 1917) ad Allahabad, nella vecchia casa dei Nehru, non poteva non appassionarsi alla politica: aveva perfino organizzato una piccola banda di coetanei, detta «la brigata delle scimmie», perché servisse come portaordini per gli amici clandestini del mahatma Gandhi ai tempi della cospirazione antinglese. Regolarmente vedeva il nonno e il padre, talvolta anche la madre, scomparire per mesi, imprigionati per aver partecipato alla «disobbedienza civile». Lei stessa passò tredici mesi in carcere per aver organizzato una manifestazione indipendentistica.

Ma Indira non è «moderna» solo per questo, per essersi occupata di politica e per essere stata in prigione. Lo è anche perché, pur essendo nata nell'aristocratica casa dei Nehru (suo nonno era un austero avvocato vittoriano educato nelle migliori scuole britanniche e fatto Sir da Edoardo VII)



Il primo ministro indiano Indira Gandhi durante la sua recente visita ufficiale in Ungheria

è stata mandata a studiare all'estero, prima in un collegio svizzero e poi in una università inglese. In Europa divenne, nella cultura, nelle conoscenze pratiche, in molte abitudini, nelle maniere libere e spregiudicate, nelle idee politiche

aperte, un'europea e più esattamente un'europea del Nord. Ma il suo primo gesto, al rientro in patria, fu quello di dare fuoco a tutto il guardaroba europeo. «D'ora innanzi non porterò che il sari», spiegò alla madre allibita. Ed è sempre rimasta

fedele a questa decisione.

In quel momento cominciò anche la sua grande avventura politica al seguito del mahatma Gandhi, col quale malgrado il cognome non aveva alcuna parentela e che aveva conosciuto ad Allahabad rimanendone su-

bito conquistata, anzi affascinata. Decise di accompagnarlo nei suoi pellegrinaggi attraverso l'Asia meridionale, a predicare la lotta per l'indipendenza e la non-violenza. «Non avrei mai pensato», ha detto Indira al regista Nasso durante le riprese per la realizzazione del ritratto che la TV italiana le ha dedicato, «di occuparmi direttamente di politica». Ma indirettamente sì, senza dubbio. Non avrebbe potuto farne a meno con un padre come il suo, il pandit Nehru, un uomo che univa un immenso amore per il proprio popolo e una insofferenza acuta per i suoi difetti e che era stato uno dei fondatori del Congress Party, il grande partito della liberazione indiana. Tra Indira e suo padre c'era una intesa quasi magica, come avviene talvolta appunto tra padre e figlia di gusti, cultura e temperamento simili. Divenne a poco a poco, quasi senza volerlo, l'interprete del suo pensiero e il suo braccio destro. «Cioè che pensa Nehru dice Indira» si ripeteva a Nuova Delhi.

Nel 1955 venne chiamata a far parte del Comitato esecutivo del Congress Party. Una donna ci voleva, una donna «moderna» che rappresentasse i duecento e più milioni di donne indiane. Ma Indira Gandhi non fu solo una comparsa. Dimostrò di avere personalità, energia, idee chiare. Tre anni dopo, nel 1958, veniva eletta presidente del partito. I soliti bene informati dissero che era stata eletta a quella carica semplicemente perché non poteva occuparla il padre, il quale era in quel tempo presidente del Consiglio dei ministri, e che Indira non avrebbe detto e fatto che ciò che il padre le avrebbe ordinato.

Ma se è vero che l'autorità di Indira derivava dal fatto che vedeva il pandit a tutte le ore e conosceva le sue idee e le sue intenzioni, è altrettanto vero che aveva idee personali e un seguito che si era creato da sé. Anche lo spettatore italiano, che la vede sullo schermo televisivo durante un comizio a Calcutta, può notare come trasmetta alle masse quella carica di ecci-



Indira Gandhi in due momenti dell'incontro-intervista realizzato da Claudio Nasso per la serie « Una donna, un Paese », in onda giovedì 13 luglio sul Secondo Programma TV. Nella foto a sinistra, con il regista e il primo ministro indiano appare anche l'attrice Annamaria Rosata



tazione che solo i grandi capi carismatici sono capaci d'infondere. E' una donna di straordinaria abilità, un animale politico di razza ed esercita un autentico magnetismo sulla folla. E' stato osservato, tra l'altro, che Indira ha ereditato l'astuzia bramminica del padre ma è riuscita a non imitarne quell'arroganza snobistica che a lui impedì sempre di rendersi veramente popolare.

Eletta deputato, non ebbe difficoltà a farsi nominare nel 1964 (dopo la morte del padre) ministro delle Informazioni e delle Radioaudizioni e dimostrò di essere più efficiente e pronta di molti colleghi. Quando scoppiarono, in quello stesso anno, i sanguinosi tumulti nel Sud dell'India a causa della adozione dell'hindi come lingua nazionale, Indira fu il

La moderna imperatrice delle Indie

solo ministro ad accorrere a Madras per rendersi conto personalmente della gravità della situazione. E quando tra l'India e il Pakistan cominciarono quelle ostilità che sarebbero sfociate, a distanza di anni, nel conflitto armato dello scorso dicembre, si precipitò nella zona di confine dove si stava combattendo. « La signora Gandhi », dovettero allora riconoscere i bene informati di Nuova Delhi, « è il solo uomo nel Consiglio dei ministri dell'India ». Nessuna sorpresa, dunque, se Indira venne scelta nel 1966 a succedere a Shastri nella carica di primo ministro.

Da allora ad oggi, con una sapiente combinazione di senso politico, di fortuna e di tatto femminile, Indira Gandhi è riuscita a mantenere uniti i vari Stati dell'Unione Indiana nonostante i fortissimi contrasti di interessi. Questo successo, oltre a essere una conferma della forza della tradizione di Nehru, è la dimostrazione più eloquente dell'abilità politica di una donna capace di governare un Paese che è in realtà un subcontinente e conta cinquecentocinquanta milioni di abitanti, circa un settimo della popolazione del nostro pianeta.

Nelle elezioni del marzo dell'anno scorso, con lo slogan « Liberiamoci dalla miseria », questa donna ha ottenuto il più strepitoso successo della storia indiana: è riuscita a strappare il potere dalle mani dei vecchi notabili del Congresso, a indebolire la destra con l'appoggio della sinistra, a tenere a freno la sinistra con lo spauracchio del maoismo. Da tutte le interviste e dichiarazioni raccolte da Claudio Nasso e dai suoi collaboratori, che si sono fermati 18 giorni in India per realizzare il servizio televisivo dedicato a Indira Gandhi, appare chiaramente che questa donna gode di un potere che può dirsi dittatoriale in quella che viene oggi comunemente considerata la sola grande democrazia dell'Asia.

Ma appunto per questo, in quanto è arbitra assoluta del Parlamento e del Paese, Indira Gandhi non può esimersi dall'affrontare le gravi contraddizioni dell'India. La « rivoluzione verde », cioè la riforma agraria, è forse oggi la necessità più urgente: se non la si attua, il subcontinente rischia di esplodere come una polveriera. Per la verità Indira Gandhi vi si è già accinta; ma la sua riforma sembra concentrata più sulla ristrutturazione delle semine che sulla redi-

stribuzione delle terre. La situazione si è fatta nel frattempo drammatica, anche perché, nonostante la pianificazione delle nascite, l'India cresce al ritmo di dieci milioni di nuovi individui ogni anno. In alcune città il sovraffollamento è salito oltre il limite di rottura: Calcutta, la capitale del Bengala, ha già quindici milioni di abitanti, mentre Bombay si avvicina ai dieci milioni. Ebbene, in questa situazione intollerabile, vi sono centinaia di milioni di ettari di terreno coltivabile in India che potrebbero essere assegnati ai contadini senza terra e che vengono invece tenacemente conservati dalle grandi famiglie. La tensione sociale aumenta di giorno in giorno. Così come la guerra tra l'India e il Pakistan si è mantenuta a lungo non dichiarata, anche Calcutta vive in uno stato d'assedio non dichiarato. Le sue campagne sono percorse in lungo e in largo dai guerriglieri naxaliti che, come i vietcong, impongono pedaggi alle popolazioni. La oppressione feudale su una gleba agraria tuttora frenata da vincoli religiosi, come le divisioni castali, l'intoccabilità dei bovini eccetera, si fa ogni giorno meno sopportabile.

In questa situazione di tensione crescente — riconoscono gli osservatori più obiettivi — una guerra esterna, come quella recente contro il Pakistan, può costituire un pretesto di evasione: le rapide vittorie nel Bengala orientale e la rivincita contro l'odiato vicino possono far dimenticare per un attimo la condizione umana di una città come Calcutta dove centinaia di migliaia di mendicanti dormono ogni notte all'aperto e dove molti dei questuanti che popolano le strade stipendiano un disgraziato « dipendente » perché durante il giorno difenda dagli assalti dei concorrenti il tratto di marciapiede sul quale essi si ritireranno a dormire la notte...

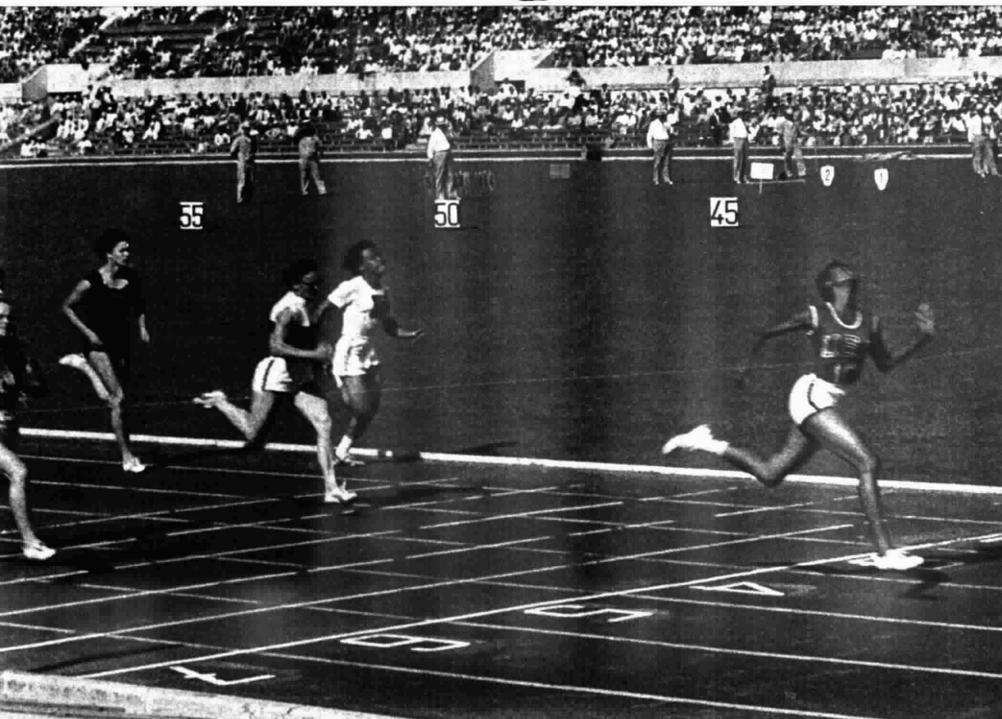
Certo le vittorie indiane dello scorso dicembre servono tuttora a far dimenticare questa realtà sociale sconvolgente. L'India di Indira Gandhi è la trionfatrice. Ha rotto l'accerchiamento pakistano e si presenta come il Paese egemone dell'Asia meridionale. Il più autorevole settimanale inglese, l'*Economist*, ha salutato il suo primo ministro Indira Gandhi come la nuova « imperatrice delle Indie ». In teoria è vero. Ma anche per Indira il futuro è tutt'altro che roseo. I dieci milioni di profughi dell'ex Pakistan orientale dimostrano infatti poca voglia di riprendere la via di casa e intanto i quarantacinque milioni di bengalesi inglobati nell'Unione Indiana sono galvanizzati dalla creazione oltre frontiera di un Bengala finalmente indipendente.

Vittorio Libera



«gazzella» di Roma '60

Il silenzio dopo gli applausi



Wilma Rudolph ieri e oggi. Eccola sul filo di lana di una delle sue vittorie ai Giochi olimpici di Roma 1960 dove conquistò tre medaglie d'oro e, nella fotografia a sinistra, nella sua attuale condizione di «mamma a tempo pieno»

di Claudio Cesareo

Sacramento, luglio

Giochi olimpici segnano una tappa importante nella vita di un Paese. Per un mese circa la città che li organizza viene a trovarsi al centro del mondo: c'è un'insolita animazione in giro, la cittadina ospite avverte nell'aria l'eccezionalità dell'avvenimento.

Per noi tutti i Giochi di Roma del '60 rappresentano un esaltante ricordo di gare accese, di record, di personaggi sportivi. Per i romani quella fu semplicemente l'edizione di Livio, Berruti e dell'americana Wilma Rudolph. Da soli questi due eccezionali velocisti seppero scuotere la tradizionale scettica apatia degli abitanti della capitale. Seppero entusiasmarli, commuoverli addirittura. Wilma Rudolph, vincitrice di tre medaglie d'oro, divenne la beniamina del pubblico romano che la soprannominò «la gazzella

nera». Toccarono a lei il titolo di atleta dell'anno e la qualifica di donna più veloce del mondo.

Dodici anni dopo il nome di Wilma appartiene ancora alla leggenda. Forse nessun altro atleta che ha vinto alle Olimpiadi è stato così popolare, nel mondo, come lei. Quali i motivi alla base di tanto successo?

«In me la gente ha visto anche la simpatia, oltre che la bravura», ha spiegato l'ex campionessa americana.

Oggi Wilma vive a Sacramento, California, in una villetta di periferia col giardino assieme al marito e a quattro figli. La sua figura, alta e slanciata a Roma, è appena un poco più matura. Veste con eleganza, preferendo capi «italian style». Le sue lunghe gambe non rivelano il durissimo passato sportivo cui hanno dovuto sottoporsi. Quelle gambe hanno una storia.

«Fino a sette anni», racconta Wilma, «sono stata malata di una forma leggera di poliomielite ed ero

impossibilitata a camminare. Mia madre mi portava avanti e indietro all'ospedale dove potevo fare delle cure. Per chilometri e chilometri lei in sella alla bicicletta, io seduta sul manubrio. Ma proprio il fatto di dover superare il lungo handicap di quel periodo mi ha indirizzato verso lo sport. Ora sono quasi sicura che l'aver sopportato certe sofferenze e l'aver fatto quelle esperienze mi dà modo di aiutare chi, essendo rimasto vittima della polio, non riesce a vincerne gli effetti psicologici. Adesso cerco di divulgare le mie esperienze, vado a parlare con la gente che ha bisogno di consigli: suggerisco i vari tipi di programmi terapeutici che permettono anche a un malato di polio di fare certe cose che crede impossibili».

La vita di Wilma Rudolph costituirebbe un esempio quasi perfetto di quella «volontà di riuscire» che, secondo i dettami della psicologia individuale adleriana, trasforma un impedimento fisico in un trampo-

lino di lancio verso il successo.

Certamente anche questi risvolti umani della sua personalità hanno contribuito a fare di lei un idolo sportivo. Ma Wilma, dell'improvvisata ondata di popolarità derivata dai successi a catena conseguiti a Roma e in tutti i principali stadi d'atletica del mondo non ha voluto approfittare, seguendo l'impulso della sua natura semplice e tuttavia orgogliosa.

Dopo il ritiro dalle scene agonistiche avvenuto nel '62 per qualche tempo fa la maestra in una scuola elementare. Ma poi deve rinunciare all'incarico. Circolano voci secondo cui ha dovuto lasciare la cattedra per motivi politici.

In passato Wilma ha effettivamente dichiarato una certa adesione alle idee delle «Black Panthers», il movimento estremista dei neri d'America. Per un certo periodo s'è anche acconciata i capelli nello stile africano, con i riccioli fitti e gonfi, che molti giovani negli Stati Uniti hanno adottato come

un gesto simbolico di sfida. Ma lei stessa, pur avendo idee molto chiare riguardo al problema dell'integrazione razziale nel suo Paese, non avalla una speculazione politica fatta sul suo nome. Non crede nella non-violenza alla Martin Luther King («Non sono il tipo che porge l'altra guancia»). Semplicemente ritiene che il problema sarà risolto «fra qualche milione di anni» e che nel frattempo le minoranze razziali devono battersi per eliminare quelle regole sociali fondate esclusivamente sul colore della pelle.

Oggi, Wilma Rudolph sembra una donna come tante, una casalinga di ceto medio la cui unica occupazione è costituita dalla famiglia. «Adesso faccio la madre a tempo pieno», ha detto. E' felice della vita che le fa. Assieme al marito frequenta quasi soltanto gente di colore, evitando i cocktail e le cerimonie. La gente, sempre a caccia di pettegolezzi, ha anche pensato che qualcosa non funzionasse nel suo matrimonio. «Ma posso assicurare che siamo felicemente sposati anche se alle volte litighiamo, come tutti. Se no, che divertimento ci sarebbe a stare insieme?»

Confessa di avere un unico rimpianto. «Riguarda l'obbligo del dilettantismo sportivo», dice. «Si spendono gli anni migliori ad allenarsi, a viaggiare inseguendo gare e vittorie, a cercare di guadagnare decimi di secondo faticosissimi per fare sempre meglio. E quando tutto questo finisce ci si ritrova poveri, folgorati dalla gloria e senza niente in mano per cominciare davvero a vivere. Le pacche sulle spalle, le medaglie e gli applausi sono un momento meraviglioso. Ma non bastano, oggi, ad andare davvero avanti».

Lo sfogo di Wilma è umano. Gli Stati Uniti, il Paese dove più conta avere successo, non hanno mosso un dito per lei dopo il suo ritiro dall'agonismo. Ma la malinconia dura un attimo. Lei, Wilma, ha ancora davanti agli occhi le immagini della folla romana che scandisce entusiasticamente il suo nome. Se potesse scegliere, non ha dubbi, le piacerebbe vivere in Italia.

«Mi affascina la cordialità degli italiani», dice. «Dopo tanti anni sono ancora in contatto epistolare con molti amici italiani. Due anni fa sono tornata per pochi giorni. Mi sono sentita una regina che torna sul trono».

Una donna, un Paese: Wilma Rudolph va in onda giovedì 20 luglio alle ore 22,30 sul Secondo TV.

In TV «L'inserzione» di Natalia Ginzburg con Adriana Asti, Micaela Esdra e Giancarlo Prete. Regia di Bollini



Giancarlo Prete (Lorenzo) e Adriana Asti (Teresa). Nella commedia sono marito e moglie. Teresa, separata dall'uomo e ossessionata dalla solitudine, metterà un'inserzione sul giornale per trovare una ragazza disposta a tenerle compagnia. Nella foto qui a fianco, il regista Flaminio Bollini



E per compagnia la solitudine



Roma, luglio

Natalia Ginzburg si è rivelata autrice teatrale qualche anno fa con *Ti ho sposato per allegria* (in scena a Santa Vittoria d'Alba nel febbraio del 1965 con la regia di Luciano Salce, interpreti Adriana Asti, attrice prediletta dalla Ginzburg, e Renzo Montagnani). Giunta al teatro per caso, con una solida esperienza di narratrice alle spalle, *Lessico familiare*, *Le voci della sera*, *Valentino*, *Tutti i nostri ieri*, la Ginzburg ha dimostrato subito un senso innato per la scena e abilità nel costruire un dialogo fluido e chiaro. Ora di questa autrice delicata e sommessa alla quale si addice soprattutto il ricordare la televisione presenta *L'inserzione*. La commedia andò in scena la prima volta nel 1969 al Teatro San Babila di Milano con un cast prestigioso: regista Luchino Visconti, scenografo Ferdinando Scarfioffi, interpreti Adriana Asti, Mariangela Melato e Franco Interlenghi. L'edizione televisiva è diretta da Flaminio Bollini con Adriana Asti, Micaela Esdra e Giancarlo Prete. Nella commedia si narra di una certa Teresa che ha la mania di mettere inserzioni sul giornale. Vuol vendere un buffet, vuol vendere la sua villa di Rocca di Papa, vuole affittare una stanza del suo appartamento a una ragazza: un affitto « sui generis », non pretende denaro ma solo compagnia e aiuto nelle faccende domestiche. Si presenta Elena, una studentessa, e Teresa è felice di accettarla nella propria casa. Elena viene inondata di parole, di discorsi. Il marito di Teresa, Lorenzo, se n'è andato da parecchio tempo; per un certo periodo furono felici. Lorenzo era ed è ricco, le offrì l'agiatezza, poi le cose cominciarono a non funzionare più molto bene e così Teresa è rimasta sola, sola con un disperato bisogno di compagnia, con la necessità di aver qualcuno a cui raccontare, a cui rivelare le proprie pene. Lorenzo viene qualche volta a trovarla ma è un tipo così strano... E Lorenzo fa amicizia con Elena, l'amicizia si trasforma in amore, tutto ciò che lui non aveva trovato in Teresa lo trova nella ragazza. Quando Elena rivela a Teresa di essere decisa ad andare a vivere con Lorenzo la donna sembra accusare il colpo. Poi decide di mettere un'altra inserzione sul giornale. Al momento del congedo Teresa uccide Elena con un colpo di pistola. Qualcuno suona alla porta, c'è un'altra ragazza che vorrebbe venire ad abitare con lei.

La Ginzburg ha una mano felice nel tratteggiare la sua Teresa, nel mostrare i suoi stati d'animo, la sua incertezza, le sue ossessioni. Il vuoto pare attenderla da un momento all'altro e pare nello stesso tempo lusingarla. E' ciò che comprendiamo da quel suo parlare fitto fitto. E un altro che parla, parla tanto, è Lorenzo. Tipo intellettuale borghese, è in preda a oscuri pentimenti e frustrazioni che si saldano in modo tale da non distinguere più ove termina la frustrazione e ove inizia il pentimento e viceversa. Sotto il loro parlare scorre l'antico tema del triangolo. Al cui vertice è la giovane studentessa Elena. Il triangolo, certo, non si può rinnovare, è quello che è, con i suoi difetti e i suoi pregi. Ma a parte certe considerazioni i personaggi della Ginzburg vivono felicemente sulla scena mostrando piglio e carattere sicuri.

L'inserzione va in onda venerdì 21 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.



Giancarlo Prete, Adriana Asti e Micaela Esdra (Elena, la ragazza dell'inserzione) in un'altra scena della commedia

Bollini mentre studia un'inquadratura con un cameraman. A sinistra, Teresa ed Elena. La vicenda si conclude tragicamente: Teresa, non sopportando l'amore nato fra Elena e Lorenzo, ucciderà la ragazza con un colpo di pistola

«I microbi intorno a noi», il programma TV a puntate
a cura di Giulio Macchi

Piú alleati che nemici

Conosciuti un tempo soltanto come responsabili di varie malattie i microorganismi sono in realtà indispensabili per la sopravvivenza e l'evoluzione del genere umano. La tecnologia alimentare biologica e il pericolo dei materiali non biodegradabili come plastica, DDT e certi detersivi

di Antonino Fugardi

Roma, luglio

C'è stato un tempo in cui si raccomandava a tutti di usare il meno possibile la carta moneta perché, dicevano, trasmette i microbi delle malattie. E si raccomandava anche di non toccare con le labbra i bicchieri e le tazzine delle consumazioni al bar perché ci bevevano anche gli altri e quindi ci si poteva infettare. Era quando i microbi cominciavano a fare il loro ingresso nella cultura popolare e tutti — i ragazzi leggendo i libri scolastici e gli adulti sfogliando i giornali — avevano ormai imparato o stavano imparando che le malattie dell'uomo, dal raffreddore al « mal sottile », come con delicatezza si chiamava allora la tubercolosi, erano provocate da questi esseri piccolissimi ed invisibili che si chiamavano appunto microbi.

Qualche anno prima era stato pubblicato e si era diffuso con un certo successo il primo di una lunga serie di libri che descrivevano l'invasione della Terra da parte di esseri di altri pianeti, *The War of the Worlds* (La guerra dei mondi) di H. G. Wells. La conclusione dell'assalto dei marziani nell'opera dello scrittore inglese è abbastanza nota per essere stata divulgata anche dal cinema: gli invasori venivano uccisi non dagli strumenti

dell'uomo ma dai microorganismi che pullulano sulla Terra, contro i quali gli extraterrestri erano indifesi, mentre senza di essi i terrestri non potrebbero vivere.

E così, tra le raccomandazioni degli igienisti e le letture fantascientifiche, gli uomini del XX secolo hanno imparato che esistono i microbi e che questi microbi sono pericolosi da una parte e preziosi dall'altra. Una constatazione ampiamente confermata dalla scienza, ed in particolare da quel modernissimo ramo della scienza che si chiama microbiologia, come documenta una trasmissione televisiva in tre puntate (la prima è andata in onda sul Secondo Programma alle ore 21,15 di martedì 11 luglio), intitolata *I microbi intorno a noi* di Giulio Macchi, con la regia di Giancarlo Ravasio, la consulenza scientifica del professor Franco Graziosi e l'intervento di illustri studiosi come i professori Giovanni Magni, Luigi Silvestri, Giorgio Tecce e Michael Bernhardt.

« Animaletti »

Che sulla Terra dovessero vivere esseri minutissimi gli uomini lo intuirono più o meno confusamente sin dall'antichità. Il primo a vederli fu però il naturalista olandese Van Leeuwenhoek (1632-1723) che amava costruirsi i microscopi da sé, e con uno di questi microscopi, che permetteva ingrandimenti fino



Il professor Franco Graziosi, consulente scientifico della serie « I microbi intorno a noi ». Al programma partecipano illustri studiosi come i professori Giovanni Magni, Luigi Silvestri, Giorgio Tecce e Michael Bernhardt



Da sinistra: Paola Gallenga della redazione TV, il professor Graziosi, Claudia Aloisi (redazione), Giulio Macchi e il regista Giancarlo Ravasio. I microorganismi garantiscono anche la conservazione fisica della Terra: è ormai dimostrato infatti che smottamenti ed erosioni marine sono spesso provocati dalla scomparsa dei batteri causata da sostanze non biodegradabili

a circa 270 volte, poté osservare e descrivere nelle infusioni vegetali, in acque putride, nel tartaro dei denti e nella stessa saliva alcuni elementi piccolissimi aventi forma di bastoncelli diritti o incurvati, di filamenti, di spirali, di piccole sfere che egli chiamò «animaletti», valutandoli nelle dimensioni di un quarto di millimetro.

Lo studioso olandese si fermò qui. Più tardi il nostro Lazzaro Spallanzani (1729-1799), demolendo la teoria della generazione spontanea, dimostrò che questi «animaletti» non nascevano dalla putrefazione ma ne erano essi stessi la causa. Poi venne Agostino Bassi (1773-1856) a chiarire che molti di questi microorganismi erano responsabili di varie malattie e della loro trasmissione. La strada era ormai aperta e sarà poi spalancata da Pasteur e da Koch; e non sarà più soltanto la strada della ricerca dei microbi patogeni, ma anche quella dei loro nemici, cioè dei vaccini e degli antibiotici, con prospettive tuttora aperte (si pensi alle più recenti ricerche sui tumori).

Se per molto tempo siamo stati abituati a considerare i microbi la causa delle malattie ciò non significa che questi organismi unicellulari del mondo animale e del mondo vegetale siano soltanto fonte di guai. Anzi la loro azione distruttiva è in un certo senso eccezionale rispetto a quella costruttiva. I contadini, che nella loro millenaria esperienza alternano i cereali alle leguminose nella rotazione agraria,

non fanno che rigenerare la fertilità del suolo grazie appunto ai microbi capaci di fissare l'azoto atmosferico e che vivono in simbiosi con le radici delle leguminose. Lo stesso avviene nei mari, dove l'esistenza del plancton, che è l'elemento chiave di tutta la vita acquatica, dipende in ultima analisi dalla moltiplicazione dei microbi marini.

Qualche esempio

Altri microbi contraggono relazioni dirette con gli organismi viventi più grandi e complicati. Ce ne sono a miliardi nel nostro intestino, contribuendo alla digestione degli alimenti ed alla elaborazione di importanti e indispensabili vitamine. Tutti sanno quanto le sostanze azotate siano importanti per l'alimentazione di tutti gli organismi viventi; ebbene, se nuovo azoto si aggiunge di continuo al patrimonio produttivo di una regione della Terra, ciò si deve all'attività dei microbi. I quali microbi sono i fattori di quella evoluzione geologica che ha consentito la formazione dei giacimenti petroliferi e delle miniere. Dai microbi deriva anche quella fermentazione che ci fa gustare il vino, la birra, la grappa, il gin, il whiskey.

Non sono che esempi della indispensabilità dei microbi nella vita. E c'è chi sostiene che pro-

prio da questi microbi potrà derivare, come nel romanzo di Wells, la salvezza dell'umanità. I microbi — si sa — sono capaci di svilupparsi velocemente utilizzando sostanze di scarto, contengono un elevato tenore proteico ed alcuni di essi possono avere un alto valore nutritivo. Si prospettano quindi come un importante strumento per risolvere i problemi di una futura e più numerosa popolazione umana, forse come alimento diretto, certamente come alimento degli animali domestici di cui tradizionalmente ci nutriamo. Taluni ritengono persino che il perfezionamento della tecnologia alimentare microbiologica (che già dà vita ad una imponente industria) possa condurre l'agricoltura ad un alto livello di automazione e di economicità togliendola dall'attuale fase di arretratezza nei riguardi degli altri settori produttivi.

L'ostacolo maggiore potrebbe essere rappresentato dallo stesso uomo che è riuscito a realizzare materiali (ad esempio la plastica, il DDT, certi detersivi, ecc.) inattaccabili dai microbi e quindi non riconducibili al normale ciclo biologico.

E' da qui, da questa sorta di inquinamento, che può sorgere il rischio maggiore, il rischio di rendere impotenti i microbi e quindi di uccidere la vita.

La seconda puntata di I microbi intorno a noi va in onda martedì 18 luglio alle ore 21,15 sul Secondo TV.

A colloquio con Adriano Aprà, autore e regista del film TV «Olimpia agli amici»

Una tragedia rievocata come in sogno

di Lina Agostini

Roma, luglio

A Pisa, in un periodo cronologicamente non ben definito, ma nel clima della seconda guerra mondiale, vive una famiglia piccolo-borghese composta da Daniele (36 anni), letterato, forse traduttore; sua moglie Olimpia (26 anni); la loro figlia Marcella (4 anni). La bambina soffre di un male incurabile e sta diventando cieca ».

In questo dramma familiare Adriano Aprà, classe 1940, critico cinematografico, debuttante regista, cala la sonda per costruire la storia del suo film *Olimpia agli amici*. Il risultato è la rappresentazione minuziosa e dolente di un universo domestico tagliato fuori dall'esterno, dove tutto è buio perché la luce potrebbe ferire gli occhi malati di Marcella. Immersi in un clima notturno, « onirico », i personaggi si incontrano, parlano, cercano rapporti per sfuggire al pericolo di chiudersi in se stessi.

« Io faccio un cinema che assomiglia al sogno perché credo che soltanto attraverso l'irrazionale si possa comunicare », dice Aprà che, dopo Ermanno Olmi e Bernardo Bertolucci, è l'ultimo acquisto del cosiddetto « cinema d'idee » adottato dallo schermo televisivo. Perfettamente inserito in questa generazione di registi martiri della macchina da presa, di iniziati della moviola, di affiliati

alla sparuta setta del talento, immuni dal successo, dai premi, dai riconoscimenti, isolato e disarmato come un moderno Crusoe di un cinema « per pochi », Adriano Aprà tenta con semplicità di educarsi da solo al dialogo con il pubblico, mentre si fa il cinema in casa.

Infatti il soggetto di *Olimpia agli amici*, che prende spunto da una tragedia vissuta dalla famiglia Aprà, è stato scritto, sceneggiato (con Gianni Menon) e diretto dallo stesso Adriano. Protagonista del film è Pierluigi, attore di belle speranze e fratello del regista. Personaggio chiave della vicenda è Maria Pia De Cenzo, la quale oltre ad essere una brava attrice di teatro e anche madre di Adriano e di Pierluigi.

« Un tempo i giovani registi non avevano molte possibilità e per anni dovevano restare aggrappati ai "maestri" incollati alla macchina da presa fino all'età della sciatica. Oggi, superato il problema del produttore, in questo caso devo ringraziare la televisione per avermi dato fiducia, restano la difficoltà dell'approccio tecnico e il bisogno di interrogarsi giorno per giorno sul significato della trasposizione delle idee in materia cinematografica, in immagine e suono ».

Il cinema per i registi come Adriano Aprà è un cinema prezioso, colto, cresciuto all'ombra delle cineteche, alimentato dalla magia di Pabst, dalla ricerca stilistica di Lang, dai primi piani del viso « come universo » di Dreyer, dai chiaroscuri di Straub, dall'oggettivazione di Godard.

segue a pag. 83



MANZOTIN dice:

da oggi c'è

Apri e

◀ si apre
con un dito ...





Olimpia Carlisi (che appare anche nella foto a sinistra), Pierluigi Aprà e Daniele Dublino sono fra i protagonisti di «Olimpia agli amici», il film in onda sul Secondo TV sabato 15 luglio alle 21,15. Pierluigi Aprà è fratello di Adriano, autore, sceneggiatore e regista del film che narra una vicenda realmente vissuta dalla sua famiglia. Fra gli interpreti è anche la madre di Adriano e Pierluigi Aprà: Maria Pia De Cenzo

basta con gli apriscatole!

Gusta

... si gusta
con appetito ▶



CARNE MAGRA
IN GELATINA DI BACCÒ



Per fare foto facili c'è 'Kodak' sull'apparecchio 'Kodak' sul caricatore...

I primi due passi per fare foto facili e belle sono un caricatore Kodacolor ed un semplice apparecchio Kodak Instamatic.

Basta soltanto inserire il caricatore, chiudere, guardare attraverso il mirino, e... fatto!



...logico dunque che ci sia 'Kodak' anche dietro le stampe piú belle.

Proprio perché Kodak ti dà un sistema completo che non si ferma al "click," basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak - dai laboratori Kodak - per avere i risultati bellissimi che ti meriti.



Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.



Pierluigi Aprà e Olimpia Carlisi in un'altra scena di «Olimpia agli amici». La vicenda, ambientata negli anni della seconda guerra mondiale, rievoca il dramma di una bimba gravemente malata

Una tragedia rievocata come in sogno

segue da pag. 80

« Bisogna disintossicare il pubblico dai prodotti scadenti, bisogna prendere per mano questo bambino gigantesco che è il pubblico colpito da elefantiasi e guidarlo nei meandri della cultura », dice Aprà. E il suo film nasce non come prodotto di consumo, ma come documento della passione di un regista giovane al cinema come arte. Anche se ha la stessa età di Dennis Hopper, di Peter Fonda e di Alan Arkin. Anche se il primo film ha la data di *Easy rider*, di *Il ritorno di Harry Collins* e di *Piccoli omicidi*. Eppure il cinema di Adriano Aprà non è più vecchio del nuovo cinema americano, né è più nuovo dell'ultimo cinema europeo: estraneo alla satira e al grottesco, immune dall'« underground », chiuso ai messaggi sociali, al sesso, alla violenza, al costume e alla farsa comica, *Olimpia agli amici* è il film della disperazione e della speranza.

« Quando Marcella muore », racconta Adriano Aprà, « le reazioni sono diverse: la madre disperata precipita verso una specie di follia, mentre il padre si chiude in un ritratto coraggioso. C'è poi un terzo personaggio che si introduce nella vicenda. È Pierluigi, lo zio della bambina, giovane come i due genitori, e tutti e tre, colpiti dalla stessa tragedia, maturano durante la situazione drammatica, crescono nell'arco del film ».

Sull'elemento biografico il regista pone più volte l'accento: « La bambina è una mia sorella morta in tenera età quando io avevo poco più di due anni », e nel ricordare sottolinea il peso di certe ossessioni che, dopo tanti anni, ritornano a lui anche se in una dimensione sostanzialmente simbolica. « Io sono presente in tutti i personaggi del film, perché fare del cinema, come fare dell'arte, significa mostrarsi cambiando ogni volta maschera. Significa dire mille verità usando la metafora e usare ogni finzione che offre il mezzo per realizzare le proprie idee ».

In nome dell'arte come cinema, o viceversa, Adriano Aprà non ripudia uno solo dei suoi « credo »: rifiuto del neorealismo, « è un modello che sfuggo, da cui mi sento lontanissimo », rifiuto del doppiaggio, « credo al suono in presa diretta, sennò tanto varrebbe tornare al cinema muto »; dubbi sul valore della parola nel cinema, « la parola ha perso di incisività, quindi mi sembra più utile parlare per immagini »; fiducia illimitata nel pubblico ma solo in quello selezionato, « il massimo della felicità per me sarebbe stato veder proiettato il mio film sul Secondo Programma la sera della finalissima di *Rischia tutto*. Essere preferito a Inardi mi avrebbe riempito d'orgoglio ». La lezione dei « maestri » del cinema è giusta e ben imparata. Per Adriano Aprà, neo-regista, Dreyer non è ancora morto e il *Circo* di Chaplin è sempre alle porte.

Lina Agostini

Sistema Kodak: tutto per fare foto facili e belle.

Quando scegli Kodak, non scegli solo un apparecchio, una pellicola, o un metodo di stampa, ma scegli un sistema completo. Un intero sistema per fare foto belle e facili.

Perché, oltre agli apparecchi Instamatic, Kodak ha creato anche il caricatore che contiene la pellicola Kodacolor, adatta alle tue esigenze.



E per assicurarti i risultati più belli, basta chiedere che le tue foto vengano stampate su carta Kodak, studiata per riprodurre

fedelmente e perfettamente i bellissimi colori delle pellicole Kodacolor. Con il sistema Kodak avrai inoltre le magnifiche Bonus Photo, cioè due foto a colori al prezzo di una.



® Gli apparecchi Instamatic sono solo Kodak.

Con la rievocazione della « rivolta del pane » a Danzica, che portò alla caduta di Gomulka, si conclude alla TV il terzo ciclo di « Quel giorno »



Aldo Rizzo e Arrigo Levi, i curatori del programma televisivo. Al dibattito sulla rivolta di Danzica partecipano inviati e scrittori presenti « quel giorno » in Polonia

La svolta che venne dal Baltico



di Giuseppe Tabasso

Roma, luglio

12 dicembre 1970: i giornali polacchi annunciano l'aumento dei prezzi di pane, farina, latte, carne e caffè. E' una misura diretta a scoraggiare il consumo interno di generi alimentari per limitarne l'acquisto sui mercati esteri. Altri generi (medicinali, radio, TV ed elettrodomestici) diminuiscono, ma corre una battuta: « Cosa ne facciamo dei frigoriferi se non possiamo riempirli? ». I salari rimangono bloccati. L'agricoltura — che per l'85 per cento delle superfici coltivate è in mano a privati — è in crisi: 2 milioni di tonnellate di grano prodotte in meno rispetto all'anno precedente. L'incremento del reddito nazionale è via via calato dal 6,5 per cento fino al 3 per cento nel '70. L'economia stagna, la situazione è seria. Nessuno tuttavia si aspetta una decisione così drastica e impopolare del governo Gomulka, proprio sotto Natale.

Due giorni dopo l'annuncio degli aumenti, lunedì 14 dicembre, scoppia la cosiddetta « rivolta del pane » che dall'antica « città libera » di Danzica si estende come vasto movimento di protesta su tutto il litorale baltico, da Gdynia a Stettino, da Elbag a Stolp. Gli operai dei cantieri navali, élite della classe operaia polacca, guidano la « rivolta »: avvengono scontri sanguinosi che



provocano vittime il cui numero non è mai stato accertato con sicurezza (le fonti ufficiali ne ammettono una ventina, poliziotti compresi). Si verificano incendi, sparatorie, saccheggi.

Una giornata drammatica che provocherà una repentina svolta nel Paese: da un lato l'uscita dalla scena politica di Wladislaw Gomulka, l'uomo, già accusato di « titoismo », che dal 1956 aveva personificato le grandi speranze popolari ed aveva

poi portato a termine la firma del trattato con Bonn che sancisce le nuove frontiere sull'Oder-Neisse; dall'altro, l'avvento di Edward Gierek, 58 anni, ex minatore (scese in miniera per la prima volta a 13 anni), già emigrato per lavoro in Francia e Belgio, ex partigiano, laureato in ingegneria all'Università di Cracovia, capo non carismatico, uno che incute più rispetto che entusiasmo, tecnocrate, il teorico della « pianificazione dal basso ».

Una giornata quella di Danzica di portata storica per il movimento operaio, non soltanto polacco, per i dibattiti, le tensioni e le revisioni che ne scaturiranno all'interno e all'esterno del mondo socialista. Essa sarà appunto rievocata, martedì prossimo, nella rubrica *Quel giorno* curata e condotta in studio da Arrigo Levi e Aldo Rizzo. (Si tratta dell'ultima trasmissione del terzo ciclo nel corso del quale sono stati affrontati — ricordiamolo



Immagini dal servizio TV di « Quel giorno » realizzato dal regista Vito Minore. Qui sopra, la sfilata del 1° maggio a Varsavia. Nelle altre foto, i luoghi dove si svolsero gli scontri

brevemente — temi che hanno appassionato l'opinione pubblica mondiale, come le clamorose rivelazioni del *New York Times* sui documenti del Pentagono, la nascita del Bangla Desh, il socialismo cileno, la genuflessione di Brandt dinanzi al monumento agli ebrei polacchi trucidati nei campi di sterminio nazisti, la crisi unitaria dello Stato jugoslavo, il razzismo rhodesiano, la soppressione del quotidiano *Madrud* da parte del regime franchista).

I filmati della rubrica, frutto di accurate ricostruzioni, interviste e testimonianze dirette, offrono in ogni puntata la materia prima per un dibattito che si svolge in studio tra gli invitati, tutte personalità qualificate, spesso allineate su opposte posizioni ideologiche. (I telespettatori ricorderanno, e non è che uno dei tanti esempi, il drammatico confronto tra lo scrittore negro Mlambo e il direttore del giornale di Salisbury, *Rhodesian Herald*).

Non meno densa d'interesse si annuncia quest'ultima trasmissione su *La rivolta di Danzica*. Il regista Vito Minore ha visitato i luoghi del « dicembre polacco » del '70, ha rintracciato i giornalisti scandinavi che poterono raccogliere notizie e testimonianze, ha ricostruito le fasi della protesta e ha anche riportato da Varsavia le immagini dello scorso 1° maggio. Da questa documentazione prenderà in studio l'avvio ad un dibattito cui parteciperanno i giornalisti italiani Giorgio Fattori, inviato a Danzica del quotidiano torinese *La Stampa*, e Giuseppe Boffa, commentatore politico e inviato speciale de *L'Unità*, lo scrittore e saggista polacco Gustav Herling, che risiede da anni in Italia, il giornalista francese Bernard Margueritte, già inviato di *Le Monde* a Varsavia e, infine, Erwin Weit, autore di un libro su Gomulka del quale fu per anni interprete.

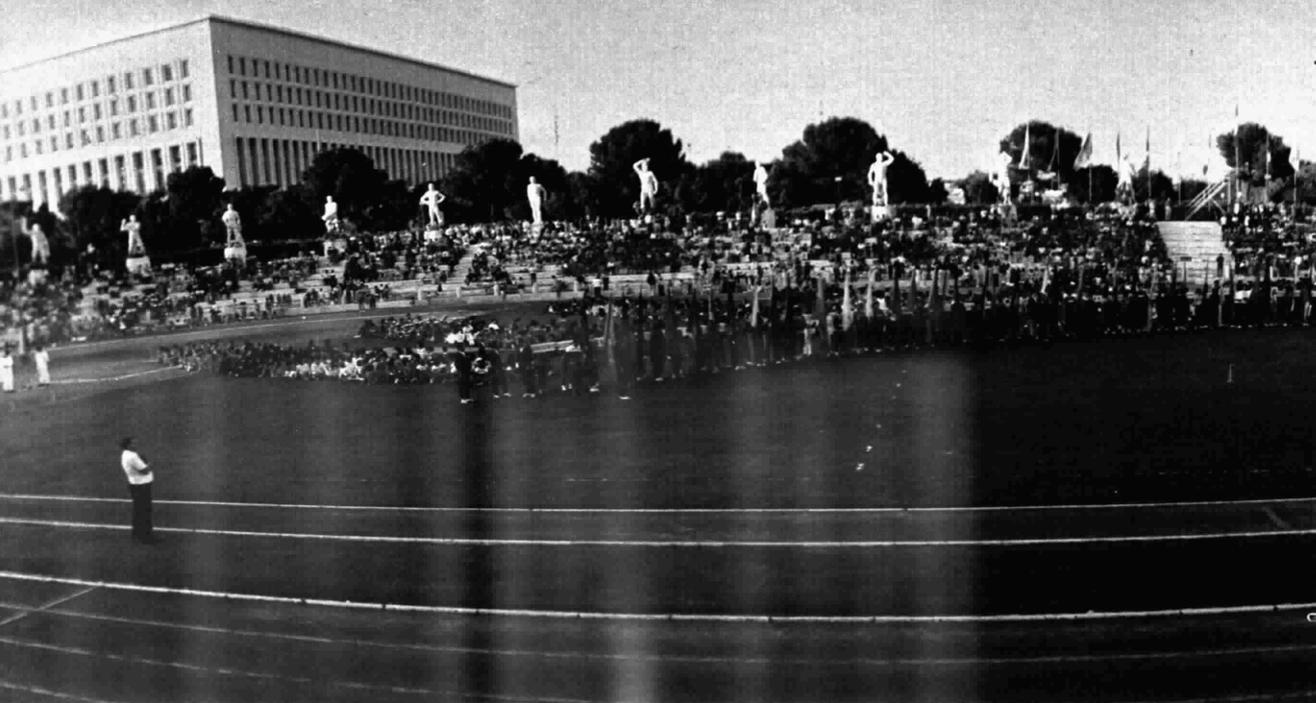
Gli interrogativi che il dibattito pone sono vari e complessi ed investono lo stesso futuro di un Paese tormentato che vive un'esperienza socialista con una popolazione prevalentemente cattolica. I polacchi erano 35 milioni nel 1938, ma nel 1946, alla fine della seconda guerra mondiale, erano rimasti in 23 milioni. Caso unico nella storia la Polonia ricevette dopo il conflitto una specie di spallata geografica in avanti perdendo a Est i territori rivendicati dalla Russia (perché appartenenti alla Bielorussia e all'Ucraina) e recuperando a Ovest le terre (Slesia e Pomerania) germanizzate dai tedeschi. Una grossa rivoluzione geopolitica che teneva tuttavia le popolazioni dei territori recuperati in uno stato di insicurezza

cessato solo col riconoscimento di Bonn, che rimane uno dei meriti di Gomulka: quello cioè di aver cambiato la Polonia da « oggetto » di politica internazionale a « soggetto » (salvo poi a procurare a Gomulka l'accusa di immobilismo interno per la subordinazione verso traguardi di politica estera).

Gli interrogativi della trasmissione di Levi e Rizzo riguarderanno infatti anche la stessa figura di Gomulka: quali sono stati e come si sono esauriti il suo ruolo politico e il suo compito storico? Non ha forse contribuito ad abbattere il mito di se stesso, credendo poco nel gomulchismo e isolandosi progressivamente e ostinatamente? Come giunse alla decisione degli aumenti che determinarono i malcontenti e la protesta? Fu, questa, economica o politica? Le misure degli aumenti furono mal preparate e male annunciate per strumentalizzarne politicamente gli effetti? E quali infine sono le nuove prospettive della Polonia di Gierek? Il riformismo tecnocratico darà luogo all'autogestione operaia? Si è ristabilito il dialogo tra masse popolari e partito?

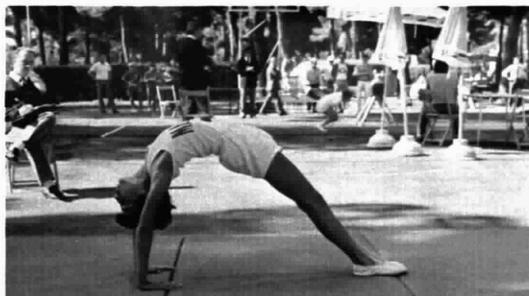
Sono questi, appunto, alcuni dei quesiti intorno ai quali ruoterà parte della trasmissione. Per la cronaca segnaliamo che sul video scorrono le immagini dello « storico » incontro che Gierek — vincendo opposizioni interne che ne paventavano la pericolosità — volle avere con gli operai dei cantieri il 24 gennaio del 1971, un mese dopo la rivolta baltica.

La rivolta di Danzica per la rubrica Quel giorno va in onda martedì 18 luglio alle ore 22,10 sul Nazionale TV.



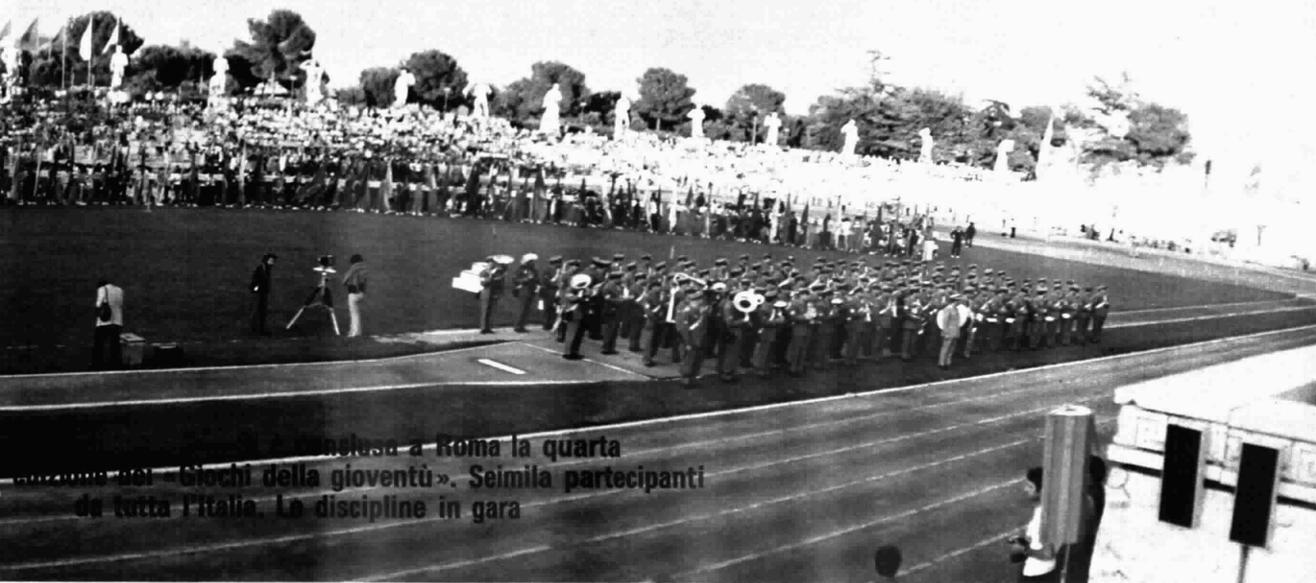
I GIOVANI CITTÀ

L'apertura dei « Giochi »: il rituale e lo spirito sono quelli di Olimpia. Sopra il titolo, una panoramica dello Stadio dei Marmi dove si sono svolte le gare. Nell'altra foto a destra, un esercizio a corpo libero



Ai « Giochi » erano presenti le rappresentative di tutte le 94 province italiane e della Repubblica di San Marino. Nell'altra foto a destra, la partenza di una gara di nuoto femminile



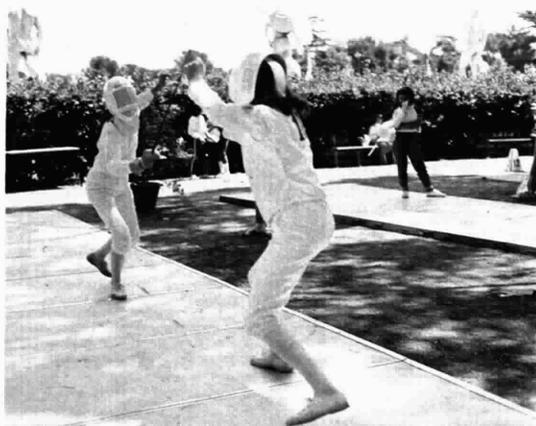


Chiusa a Roma la quarta edizione dei « Giochi della gioventù ». Seimila partecipanti da tutta l'Italia. Le discipline in gara

DINI DI OLIMPIA



Un momento di relax prima delle gare. Nell'altra foto a sinistra, alcune concorrenti al via. Alle prove di atletica erano iscritte 950 ragazze e 1140 ragazzi



La scherma e il salto in lungo. La « regina » di questa edizione dei giochi è stata l'atletica leggera; la « cenerentola » il ciclismo: 190 concorrenti

Quarto appuntamento con «La partita» in TV: questa volta si parla di meteorologia, presente naturalmente in qualità di esperto il colonnello Bernacca



Due momenti della trasmissione TV. Qui sopra, da sinistra: il conduttore Luciano Rispoli e i due concorrenti di questa settimana Giorgio Ubaldi e Lina De Paoli. Nella foto a fianco, una panoramica sugli esperti. Da sinistra: Nicoletta Orsomando, il prof. Viola, il prof. Bronzini, il capitano Martufi, la dottoressa Tocchini Petroni e il colonnello Bernacca



L'anticiclone e i capelli di Nicoletta

Roma, luglio

Quarta puntata de *La partita*, trasmissione a quiz di Paolini e Silvestri condotta da Luciano Rispoli. Argomento di questa settimana: il tempo meteorologico. Da quando Edmondo Bernacca ha incominciato a intrattenere il pubblico televisivo sulle previsioni meteorologiche, le alte e le basse pressioni, i «venti intorno a Est» e le «correnti d'aria calda» (in vista soprattutto dei nostri week-end) e in modo così semplice ed elementare, anche la meteorologia per molti è diventata un hobby. Lo stesso Bernacca ha scritto un libro sull'argomento che ha avuto un successo imprevisto.

L'occasione si presta a misurare la capacità di quanti, ormai, si credono in grado di prevedere il tempo che farà domani, di tracciare il percorso delle perturbazioni, perché si formano e dove. Non vedremo più il «campione» Walter Arienti: ha ceduto il posto al vigile romano Giorgio Ubaldi che si misurerà, questa volta, con una signora, Lina De Paoli. In studio il solito gruppo di esperti che «allargheranno» l'argomento e, quando non

fosse abbastanza chiaro, lo semplificheranno. Non poteva mancare, naturalmente, il colonnello Bernacca, «il mago della pioggia», come lo chiamano ormai. Ma ci sarà anche il capitano d'aviazione Roberto Martufi del Servizio meteorologico dell'aeronautica militare, dove si trovano le apparecchiature e gli elaboratori elettronici che forniscono le informazioni e le notizie che servono a disegnare «il quadro della situazione».

Il professor Publio Viola ci spiegherà in che misura e perché il tempo meteorologico può avere influenza, come ne ha, sull'organismo umano, sugli individui cioè che la medicina ha classificato come «soggetti meteoropatici». Il tempo, però, oltreché sugli uomini ha effetti spesso imprevedibili anche sugli animali; ne parlerà il professor Ermanno Bronzini, direttore dello zoo di Roma. La dottoressa Anna Tocchini Petroni, antropologa, intratterà gli spettatori di *La partita* su altri aspetti della meteorologia, soprattutto in relazione ai mille proverbi, quasi tutti d'origine contadina, che quando non esisteva il bollettino dell'aeronautica, e nemmeno Bernacca, aiuta-

vano la gente a prevedere il tempo guardando il cielo, la luna e le stelle: «Rosso di sera buon tempo si spera», «Cielo a pecorelle pioggia a catinelle», «Vento di ponente, pesce niente». E Nicoletta Orsomando in che cosa è esperta? In niente. E' soltanto una donna, come tantissime, che quando è tempo umido ha il problema dei capelli che non «reggono» la messa in piega.

g. b.

La partita va in onda domenica 16 luglio alle ore 19 sul Nazionale televisivo.

L'avvocato di tutti

Ballo privato

«Siamo un gruppo di studenti. Uno di noi ha messo a disposizione, gratuitamente, alcuni locali al piano terra ove ci riuniamo. È sabato, la domenica per ballare. La musica ci è data da un giradischi o da un registratore. Non vi è ingresso a pagamento, non si somministrano bevande o consumazioni di alcun genere. In Questura, ci è stato detto che non occorre alcuna autorizzazione, trattandosi di trattamenti a carattere privato, senza scopo di lucro. Ma un bel giorno irrompe (è la parola giusta, perché non ha chiesto permesso) nei nostri locali un signore. A nostra richiesta si qualifica per un "accertatore" della SIAE (Società Italiana Autori Editori) il quale, dopo avere ispezionato il locale, ci contatta le coppie che ballavano. Ha invitati nel suo ufficio ove siamo stati obbligati a pagare i "diritti musicali". Le chiediamo cortesemente per poterci regolare per l'avvenire: poteva entrare l'accertatore della SIAE, nei nostri locali senza autorizzazione del Procuratore della Repubblica?; sono dovuti i diritti musicali, dato che non si tratta di un locale aperto al pubblico?»

«La preghiamo di non pubblicare la località e la generalità del sottoscritto che firma per tutti» (Lettera firmata).

Se quanto lei mi dice «in punto di fatto» è rigorosamente vero, avete ragione voi. Non vi è barba di estraneo che possa penetrare non autorizzato in un locale non pubblico, né aperto al pubblico. Ma è sicuro che non mi abbia in perfetta buona fede alterato alquanto la verità delle cose?

Esasperato

«Esiste in Italia una legge o una autorità investita del potere di esaminare e risolvere il danno cagionato da un amministratore statale o da un suo dipendente ottimo e attivo? Nel caso in parola, sono stati violati i diritti di trattamento economico e di carriera del dipendente, servendosi l'amministratore per vie nascoste, di un procedimento fatto di calunnie e di falsificati giudizi, onde trarre egli, a danno dello Stato, illeciti profitti privati, ecc. La legge delegata decretata dal Presidente della Repubblica l'11 gennaio 1956, n. 16, purtroppo, non contempla alcun articolo che preservi un dipendente dalle ire e dai fulmini ingiustificati di un amministratore che si dimostri parziale, falso e maledico. Il dipendente che faccia ricorso gerarchico avverso il giudizio contestato di avanzamento legittimo al grado promozionale spettante gli non trova interessamento e giustizia da parte della Direzione generale, e nemmeno del Consiglio di amministrazione e del Ministero competente. Quando infine il dipendente si rivolge ad un avvocato abituato a seguire le pratiche amministrative, questi dapprima mostra d'interessarsi al caso particolare. Ma

non appena la pratica richiede confronto di opinioni con personalità politiche, l'avvocato soffoca, e tenta di spegnere i diritti legittimi invocati dal dipendente statale» (S.S. - X.).

Mi permetta di dirle che la sua evidente esasperazione è unamante. Il problema, mi non è giustificabile. Il caso di persone che, di fronte a disavventure disciplinari e giudiziarie, proclamano di essere state vittime di manovre oscure, di tortuose tendette e di gravi ingiustizie, non è raro: ed è perciò che pubblico qui la sua lettera. Ma bisogna riflettere che a questo mondo, è scontato, tutti siamo fallibili (compresi il Ministro e il Consiglio di Stato) e tutti possiamo essere quindi ingiusti. Proprio per evitare che le eventuali ingiustizie siano compiute in mala fede o per inescusabili errori, sono predisposte dalle nostre leggi procedure complicatissime, ricorsi gerarchici e giurisdizionali, garanzie di difesa e via dicendo. Se, malgrado tutto ciò, ci si viene a dire che abbiamo torto, non ci resta altro da fare che rassegnarsi.

Quanto all'avvocato che avrebbe rifiutato di difenderla per suoi interessi politici o altro, non le sembra che l'insistenza sia alquanto azzardata e incredibile? In ogni caso, dato che gli avvocati in Italia sono parecchi, perché non controlla l'attendibilità del parere negativo espresso dal primo avvocato, rivolgendosi ad altro legale?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione alta

«Fra pochi mesi andrò in pensione. Sono stato funzionario di 1° categoria, presso la medesima Ditta, per circa vent'anni e prevedo quindi che la mia pensione sarà d'importo abbastanza alto. È vero che sarà perciò assoggettata ad un contributo per il Fondo sociale dell'INPS?» (E.F. - Rapallo).

Dipende da che cosa significa, tradotto in cifre, l'importo «abbastanza alto». L'ipotesi dell'assoggettamento ad un contributo di solidarietà per il Fondo sociale dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) si realizzerebbe infatti se la sua pensione superasse l'importo annuo di 7 milioni e 200 mila lire. Tenga presente che, ai fini della determinazione del contributo, l'importo della pensione viene conteggiato al netto delle eventuali quote di maggiorazione per i familiari a carico, calcolate in misura pari a quella prevista per gli assegnatari familiari dei lavoratori dell'industria. Il provvedimento legislativo in base al quale verrebbe operata la trattenuta è del 20 marzo 1968 e reca il n. 369; con tale legge fu stabilito, con effetto dal 1° aprile 1968, di essere ad un contributo di solidarietà, da devolvere al Fondo sociale, anche le pensioni liquidate nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, ai lavoratori dipendenti che superino l'importo menzionato all'inizio

(7 milioni 200 mila lire annue, naturalmente per 13 mensilità). Compito del Fondo sociale è erogare le pensioni ai cittadini ultrassessantacinquenni privi di redditi nonché le oltre 12.000 lire di ciascuna delle altre pensioni liquidate agli assicurati dell'INPS. Il Fondo sociale dell'INPS distingue dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti in quanto è alimentato anche da contributi statali, diversamente dal secondo, che invece è formato di contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Nuovi appartamenti

«Un mio inquilino paga l'affitto versando le somme in banca, facendole accreditare nel mio conto corrente. Poiché non gli rilancio ricevuta, sono egualmente tenuto a pagare il bollo di quietanza? (Qui, qualcuno mi dice che non è necessario perché, mancando la ricevuta, non c'è quietanza e, quindi, non si saprebbe dove applicare il bollo). Se mi consente, ci sarebbe un'altra domanda, che interessa anche altri miei inquilini, si riferisce a dichiarazioni televisive dell'on. Preti. Non si è ben capito se gli appartamenti di nuova costruzione, comperati qualche anno fa e quindi essenze con la nuova riforma tributaria dell'on. Preti, saranno soggetti a tassazione per quanto riguarda il reddito derivante dall'affitto che si riscuote. Ben inteso tale reddito, per le riduzioni di legge, è stato sempre fatto figurare sulla Complementare. Ma ora sembra trattarsi di un'altra tassa che colpirebbe la proprietà. Non si è ben capito. (In tal caso, i fitti bloccati, con gli inquilini che non pagano e fanno danni enormi, mentre hanno continue esigenze come fossero tanti principi, con le spese di manutenzione, di trasformazione, impianti di riscaldamento, di acqua, termosifone, ecc., conviene liberarsi di ogni proprietà, tanto più che si minaccia "morte ai padroni", anche se questo padrone ha investito i suoi soldi in una casa per chi non ha che vivere.) (Sandro de Stefani - Venezia).

Primo quesito: se non viene rilasciata quietanza ovviamente non si può pagare la relativa tassa di bollo. Secondo quesito: l'art. 2 della legge delega per la riforma tributaria statuisce che l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche vada computata sul cumulo complessivo netto di tutti i redditi, comunque conseguiti, che affluiscono alla persona fisica dichiarante. Cosa succederà per i redditi attualmente esenti da imposta? Tratterebbero, evidentemente, di diritti acquisiti. Dobbiamo attendere: è il governo che è delegato ad emanare le disposizioni occorrenti per l'attuazione della riforma del sistema tributario italiano; sapremo quindi, nei termini fissati dalla legge delega stessa, cosa succederà.

Sebastiano Drago

il tecnico radio e tv

Collegamento

«Vorrei acquistare un giradischi stereofonico di ottima qualità (Grundig o Philips). Posseggo un radioregistratore Sanyo e vorrei sapere se, collegandolo con il suddetto giradischi, posso ottenere riproduzioni di buona fedeltà. Inoltre vorrei sapere se con una opportuna antenna è possibile ricevere nella mia zona i programmi sperimentali stereofonici. Vorrei infine conoscere il suo giudizio sull'apparecchio Grundig Studio 310» (Luciano Barra - Codogno, Milano).

Anche se il collegamento tra giradischi di alta qualità, come quelli da lei indicati, e un radioregistratore del tipo in suo possesso è in linea teorica possibile, a riteniamo affatto consigliabile per i seguenti motivi:

a) esiste troppa disparità tra la qualità della riproduzione dei giradischi Hi-Fi e quella di un radioregistratore;

b) i lettori di giradischi Hi-Fi in questione, specie se provvisti di cartuccia magnetodinamica, è assolutamente inadeguata al livello del segnale richiesto per una corretta incisione con il suo radio registratore, per cui occorrerebbe almeno un preamplificatore in grado anche di equalizzare il segnale riprodotto dai giradischi.

Riteniamo l'apparecchio Grundig Studio 310 un buon compromesso, tuttavia non possiamo orientare la sua scelta, non essendo a conoscenza delle sue esigenze specifiche nel campo dell'Alta Fedeltà.

Identificazione

«Quale è il significato dei simboli e dei numeri che appaiono sul monoscopio del Primo e del Secondo Programma? È possibile pubblicare le novità riguardanti le produzioni di apparecchi Tv, radio, giradischi, ecc. come avviene per le rubriche "dischi classici e dischi leggeri"? (Salvini - Premeno, Novara).

Il significato del numero inscritto nel circoletto posto in alto a destra, sul monoscopio del Primo e Secondo Programma Tv, è diverso secondo che si tratti della trasmissione del monoscopio e nota audio effettuata al mattino e al pomeriggio dei giorni feriali, oppure di quella di monoscopio e musica che precede di 15 minuti l'inizio di ciascun gruppo di programmi; nel primo caso indica il Centro trasmettente dal quale il monoscopio viene messo in onda; nel secondo caso il numero, che è identico per tutta la rete televisiva, indica il Centro di Produzione Tv che inizia i programmi e il monoscopio è contraddistinto anche dalla lettera «S» inscritta nel circoletto posto in alto a sinistra.

Facendo riferimento solo al primo caso citato, i numeri corrispondenti ai Centri Trasmettenti sono i seguenti: 1: Torino Eremo; 2: Milano; 3: M. Penice; 4: M. Venda; 5: Portofino; 6: M. Serra; 7: M. Faglia; 8: Roma-M. Mario; 9: Udine; 11: M. Faito; 13: M.

Sambuco; 14: M. Caccia; 15: Martina Franca; 18: M. Scuro; 19: Gamberi; 20: M. Beigua; 22: M. Lauro; 23: M. Cammarata; 24: M. Pellegrino; 26: M. Argentario; 27: M. Limbara; 28: Badde Urbana; 29: M. Serpeddu; 30: Pescara; 31: M. Nerone; 32: M. Conero.

I Centri trasmettenti minori, a funzionamento automatico e ricezione dal Centro trasmettente a cui sono collegati, sono i seguenti numeri: S-2: Bologna; Bertinoro; Campo dei Fiori; M. Credo; Paganella. S-8: M. Luco; M. Favone; Pietra Corniale; M. Vergine; Roseto C.S.; Vibo Valentia; M. Sorio; 9: Trieste; Tolmezzo; M. Tencha; M. S. di Lussari. 14: Bari; M. Pierfaone. 15: Salento Turrisi.

I ripetitori TV irradiano sempre lo stesso monoscopio che ricevono dal Centro trasmettente a cui sono collegati. Per quanto riguarda i Centri di produzione TV i numeri distintivi sono i seguenti: S-1: Torino; S-2: Milano; S-8: Roma; S-11: Napoli.

Per quanto riguarda la nuova rubrica proposta, abbiamo passato la sua segnalazione ai competenti organi responsabili.

Commutazione

«Possiedo un apparecchio radio Rossini 4 (Grundig) con giradischi Dual. Possiedo una Grundig Duet DN 65. Ultimamente, per sovraccarico di altoparlanti è saltato l'amplificatore destro della radio. Fatolo riparare funziona perfettamente in radiostereofonia, mentre quando ascolto i dischi, mi risponde, con tasto stereo abbassato solo la parte destra, con tasto stereo alzato, cioè mono, rispondono tutti e due alla perfezione. Da cosa può dipendere il difetto?» (Adalberto De Bufalo).

A quanto ci sembra di poter dedurre, dalla descrizione del guasto da lei lamentato, è probabile che la causa risieda in un cattivo funzionamento del commutatore azionato dal pulsante che opera il passaggio da funzione stereo a quello mono. Le consigliamo pertanto di far esaminare il suo apparecchio dalla stessa casa costruttrice o in via subordinata da un qualificato laboratorio di riparazione.

Emissioni dall'estero

«Posseggo una radio transistor Grundig con onde lunghe, medie e a modulazione di frequenza. Vorrei sapere se con questo apparecchio è possibile ricevere le emissioni di Radio Monteceneri, Radio Vaticana e Radio Montecarlo, e su quale frequenza. Vorrei inoltre sapere se è ancora trasmessa, come durante l'ultima guerra, Radio Londra» (Donato Ricciardi - Urbino, Pesaro).

Nella sua località è possibile la ricezione delle stazioni ad onda media di Radio Capodistria (1169 kHz (m. 256,6) e 1079 kHz (m. 278)); Radio Vaticana (1529 kHz (m. 196,2), oltreché la stazione ad onda lunga di Radio Montecarlo (218 kHz (m. 1376)). Inoltre si può ricevere con qualche difficoltà Radio Montecarlo (1466 kHz (m. 204,6)). Oggi i programmi in italiano da Radio Londra vengono trasmessi dalla stazione di Radio Capodistria (m. 231,7) ed è possibile riceverli anche nella sua località.

Enzo Castelli



GUERRA ALLE DOPPIE PUNTE

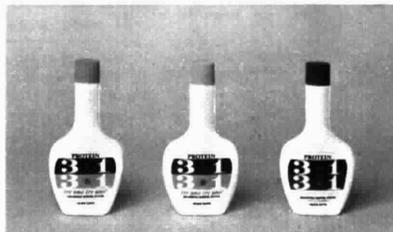
Anche i capelli normali, cioè né troppo grassi né troppo secchi, possono avere le doppie punte: per esempio se si espongono troppo al sole o non si sciacquano con cura dopo i bagni marini. Per loro shampoo 3.1.3.1. tappo verde



Le doppie punte compaiono facilmente sui capelli tinti, spesso troppo secchi: la cura è 3.1.3.1. tappo viola. (Anelli di Roberto Giannoni, acconciature di Antonietta, via C. Colombo, Torino)



Quando i capelli sono grassi si ha la tendenza a fermarli in code di cavallo o chignon. Ma una legatura troppo stretta può provocare le doppie punte: allora 3.1.3.1. tappo arancio



La colpa è delle proteine o, per essere più precisi, della loro mancanza; le doppie punte compaiono infatti quando i capelli perdono le proteine naturali che li compongono. Arrivare a questo impoverimento è facile: basta usare shampoo molto alcalini, ricorrere spesso a tinture o decolorazioni, sciacquare male i capelli dopo i bagni di mare, esporli senza protezione al vento e al sole, legarli strettamente o cotonarli con troppa energia. Da un punto di vista estetico le doppie punte non sono un gran guaio; lo sono invece dal punto di vista della salute del capello che, se non viene curato, può continuare a spaccarsi fino alla radice. La cura-novità è proposta dalla Helene Curtis e consiste in uno speciale shampoo alle proteine (il suo nome è Protein 3.1.3.1.), capace di restituire ai capelli le sostanze perdute e di richiudere le doppie punte in poche settimane.

cl. rs.

Novità alla « FCC »

Il primo negro entra alla « FCC », la Commissione federale americana responsabile di tutti i problemi relativi alle comunicazioni. La scelta, che spetta al presidente Nixon, è caduta su Benjamin Hooks, un giudice quarantasettenne di Memphis, che ha al suo attivo un altro record: è stato il primo giudice negro del Sud. Hooks si è dichiarato estremamente soddisfatto della fiducia dimostrategli dalla Casa Bianca e ha espresso la speranza che più numerose siano le persone di colore chiamate a far parte di organismi federali. Il neo eletto prende il posto di Robert Bartley, un democratico del Texas che va in pensione dopo vent'anni di attività in seno alla « FCC ».

Proposto aumento

La Sottocommissione congressuale americana per le comunicazioni ha approvato a larga maggioranza la proposta di finanziamento della Corporation for Public Broadcasting (l'organismo radiotelevisivo non commerciale) che rassicura quasi integralmente le richieste avanzate dall'organismo stesso: il finanziamento passerà dai 35 milioni di dollari attuali a 65 per il 1972 e 90 per l'anno successivo. Anche

se non è stata accettata la richiesta di un finanziamento quinquennale che consentisse all'organismo una programmazione a lungo termine, la decisione ha meravigliato non pochi esperti del settore che si aspettavano una semplice riconferma della situazione attuale. La proposta di legge dovrà passare ora alla approvazione del Congresso.

Diritti d'autore

Il tribunale inglese della Performing Right Society (la società per i diritti d'autore dei compositori ed editori musicali) ha deciso che la « BBC » dovrà pagare per i diritti d'autore il due per cento delle sue entrate annue provenienti dai canoni e dagli stanziamenti governativi. Viene così aumentata sostanzialmente la quota finora pagata dalla « BBC » che per il 1971 era di 1.784.000 sterline e che per il 1972 sarà di due milioni e mezzo. Il presidente della società, che rappresenta più di cinquemila membri, ha motivato questa decisione con il

MONDONOTIZIE

fatto che, rispetto alla « I-TA », la « BBC » ha pagato in passato una somma troppo bassa se si tiene conto che disponeva del repertorio musicale della società anche per le sue trasmissioni radiofoniche.

Pubblicità clandestina

La Commissione senatoriale francese incaricata di indagare sulla pubblicità clandestina la cui presenza sui teleschermi era stata denunciata dal senatore André Diligent, ha consegnato la prima parte del suo rapporto: fatti, nomi e prime conclusioni generali, che saranno seguiti in dicembre da una proposta organica di riforma dell'ente televisivo. Mentre ancora infuriavano le polemiche sul rapporto senatoriale, la Camera ha autorizzato all'unanimità la pubblicazione del rapporto di 460 pagine sulla pubblicità clandestina e sulla gestione dell'« ORTF » elaborata dalla Commissione presieduta da Alain Griotteray

e redatto da Joël Le Tac. I principali suggerimenti fatti dalla Commissione riguardano la separazione dell'Office in società totalmente distinte: una sarebbe responsabile dei compiti tecnici, le altre della ideazione e della realizzazione dei programmi radiofonici e televisivi. Comunque l'Assemblea nazionale ha in programma tre dibattiti sull'« ORTF »: il primo sarà dedicato alle interrogazioni orali; il secondo verterà sull'enunciazione della politica generale dell'ente radiotelevisivo; il terzo, alla fine di giugno, sarà dedicato all'analisi approfondita della riforma dell'Office.

UtENZE TV nel mondo

Negli ultimi dieci anni il numero degli apparecchi televisivi di tutto il mondo è triplicato. Nel 1959 era stato registrato un totale di 87 milioni di televisori, saliti a 251 milioni nel 1969. I dati sono ricavati dall'ultima edizione dell'annuario statistico

dell'UNESCO. Alla testa della classifica sono gli Stati Uniti con 81 milioni di apparecchi; seguono l'Unione Sovietica con 31, il Giappone con 22, l'Inghilterra e la Germania Federale con 16 milioni a testa, la Francia con 10, l'Italia con 9, il Brasile con sei e mezzo, la Spagna con cinque e mezzo e la Germania Orientale con 4.300.000 televisori. La densità massima si registra negli Stati Uniti dove ci sono 397 televisori per ogni mille abitanti. Al secondo posto viene l'Europa, con 188 televisori.

Più casalinghi

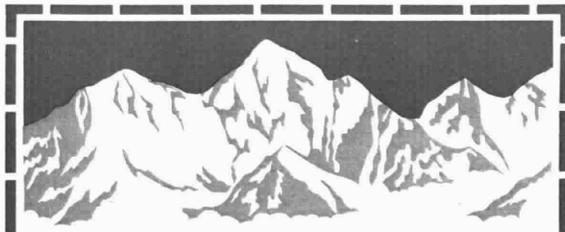
Da una inchiesta commissionata dal ministero della Cultura olandese, i cui risultati sono stati pubblicati con il titolo « Cultura e pubblico », risulta che dall'avvento della televisione in poi l'olandese medio è diventato sempre più casalingo. Il suo interesse per gli avvenimenti culturali che si svolgono nella città, come concerti, balletti, teatro, e per i rapporti sociali è andato scemando. Fanno eccezione soltanto i musei che nel '69-'70 hanno avuto un'affluenza di sette milioni di visitatori. Dall'inchiesta è risultato inoltre che questo disinteresse crescente non è distribuito equamente fra la popolazione, ma varia in funzione del livello culturale dei vari strati sociali.

Tutti i giorni della settimana parte un meraviglioso "viaggio nella neve".

Vi aspettano: temperatura sottozero, quota 3000 e... un prezzo molto conveniente.

Partite anche voi.

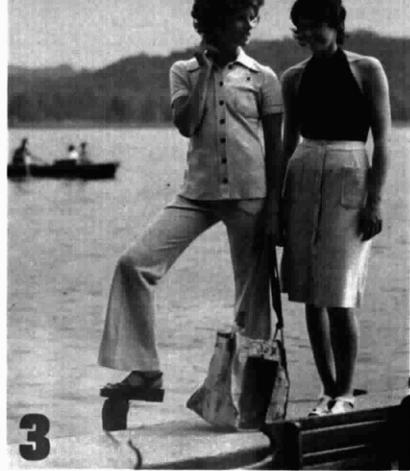
Mentafredda un viaggio nella neve.



Mentafredda è la caramella bianca a 0 gradi. La mangi e fai "un viaggio nella neve". Quota di partecipazione: Lire 50 in stick, 60 in busta. Rivolgerti al droghiere (o barista) di fiducia. Durata del viaggio: anche tutta l'estate.

**MENTA
FREDDA**

MODA



3



4



LA



5



6

Una giornata sul lago, come tutte le giornate all'aria aperta deve essere all'insegna di quell'eleganza pratica diventata il denominatore comune delle donne moderne. Semplici abiti e insieme pantalone sono i capisaldi di questo tipo di abbigliamento, soprattutto se realizzati in maglia. Osserviamo alcuni modelli: 1) Attualissima la scollatura a punta delle bluse abbinata a pantaloni dritti (My Styles). 2) Sottili bretelle a righe si incrociano sulla schiena nuda (Giusi Slaviero). 3) L'intramontabile écru per l'insieme prendisole e la sahariana impunturata (Anna Allieri). 4) Particolari arancio e azzurro spiccano sui due completi bianchi (My Styles). 5) Importanza dei particolari: a sinistra schiena nuda e collo montante (Giusi Slaviero), a destra vivace gioco di righe (Ranotto). 6) Ancora righe e schiena nuda per la sera in bianco e nero (Ranotto). Tutti i modelli sono realizzati con filati Baruffa.

cl. rs.

GIORNATA SUL LAGO

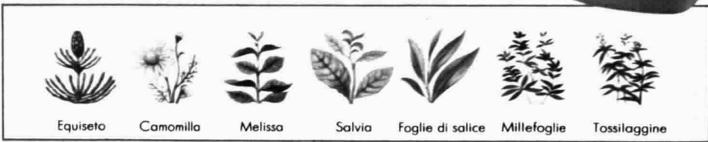
Hanno collaborato al servizio: Celestino con le calzature, Roberto Giannoni con i bijoux, l'Oréal con le parrucche Coiffelles pettinate da Rita dei Catmen, Pucci con le borse.

Prendi dalla natura forza e vitalità per i tuoi capelli



NUOVO SHAMPO TESTANERA alle 7erbe

È un bagno di natura, uno shampoo tutto purezza e genuinità che ti dà capelli splendenti. Infatti le sue 7 preziose erbe assicurano ai tuoi capelli molteplici azioni vitalizzanti, tonificanti, ammorbidenti.



Oppure puoi scegliere lo shampoo Testanera alle proteine che arricchisce e protegge i tuoi capelli.

Testanera  Schwarzkopf



IL NATURALISTA

Contro le vipere

«Ho letto su un quotidiano milanese il seguente avviso: "Vipere? Scompaiono dai vostri terreni se avete una mangusta. Telefonate al numero 717456". Ora io mi ricordo d'aver visto in un articolo (non so se suo o di un suo collega) che portare tale bestia nel nostro ambiente contribuirebbe a sconvolgerne ancor di più il già compromesso equilibrio, e che sarebbero più i danni che i vantaggi. Lei che ne dice? Allevare questi animali, oppure no? La prego di non pubblicare il mio cognome: non vorrei avere noie» (C. B. - Milano).

«Sono un'assidua lettrice del Radiocorriere TV e l'articolo sulle vipere, anche se spesso trattato, m'interessa, perché anch'io ho avuto modo, nella mia casa di campagna, di osservarle tra le pietre del recinto del giardino. Dal momento che non si può più disporre di uccelli rapaci, capaci di estirparle, penso di procurarmi alcuni ricci. Ma dove? Questa è la domanda che faccio, per un consiglio, al naturalista. Può accontentarmi?»

Mi servirei anche dei tacchini, ma ho saputo che i ricci raggiungono meglio lo scopo» (T. G. - Senigallia, Ancona).

Rispondo ad entrambe le lettere sullo stesso argomento che ho già trattato più volte, ma comprendo che i nuovi lettori del Radiocorriere TV non possono essere al corrente del «passato» della rubrica. A chi vorrebbe allevare una mangusta consiglio di stare in guardia da simili annunci a sfondo puramente commerciale e pertanto «incapaci» di considerare il lato ecologico della faccenda: confermo ciò che ho già fatto presente in questa rubrica, cioè quanto sia pericolosa l'immissione di animali esotici per i nostri equilibri naturali: già niente manguste! I ricci invece andrebbero benissimo, essendo fra i peggiori nemici naturali delle vipere, ma purtroppo anch'essi sono in via d'estinzione, a causa dei cacciatori e... delle automobili, che ne fanno ogni notte, su tutte le strade d'Italia, una vera strage. Controllare per credere. Pertanto procurarsi dei ricci al giorno d'oggi non è facile (qualche anno fa avevo persino pubblicato il nome di un contadino che era disposto a catturarne e a venderli per una modica somma). Vediamo se qualcuno si fa vivo in questo senso. Nel frattempo si possono tenere galline e tacchini non d'allevamento, che vanno benissimo, e rispettare gli altri serpenti innocui, specie il colubro verdogial-

lo, che è capace di uccidere e mangiare le vipere quando sono piccole, come d'altronde è capace di fare (e pochi lo crederebbero) anche un grosso rospo. Non ci stancheremo di ripetere quanto sia mirabile l'equilibrio (che oggi è di moda chiamare ecologico) della natura. Anche il più insignificante, «disgustoso», «ripugnante», «repellente» (termini che non dovrebbero avere valore per chi ama veramente l'opera mirabile della natura) animaletto ha la sua importantissima ed insostituibile funzione all'interno di un ordine straordinario.

Caccia al capriolo

«Egregio naturalista, desidererei tanto che lei menzionasse talvolta, oltre alla vergognosa uccellazione, anche l'indiscriminata caccia, quassù nei nostri posti, al capriolo, decimato da far spavento, al camoscio e a quei volatili di tanta bellezza e ormai prossimi all'estinzione, quali il gallo cedrone e il gallo forcello. Le volpi poi sono state addirittura eliminate come se fossero parassiti! Noi qui ci battiamo con la parola per portare i cacciatori ad un modo nuovo di pensare, ma quanto è arduo il compito, quanto ce li facciamo nemici! Con l'aiutario che tutti i suoi sforzi, assecondati da quelli dal Comitato Internazionale Anticaccia (C.I.A.), portino, quanto prima, ad abolire la caccia, la ringrazio e la saluto con tutta stima» (F. P. - Ortisei).

Le confesso che lei ha più fiducia... di me. Ogni giorno vedo le immani distruzioni che l'uomo perpetra ai danni della natura, in nome quasi sempre di una malintesa scienza e d'una assurda tecnologia, la maledetta della stragrande maggioranza dei cacciatori e degli uccellatori che non rinunceranno alla loro attività finché ci saranno su questa povera terra un uccello, un capriolo, un gallo cedrone. Se tutti coloro che la pensano come lei prendessero parte più attiva (e cioè non solo a parole) all'opera delle varie società e enti che combattono per la difesa della natura (Pro Natura, Enpa, W.W.F., C.I.A., Italia Nostra ecc.), forse coloro che ci governano capirebbero che non valgono solo i voti dei cacciatori e che la lotta per la natura oggi è diventata drammaticamente lotta per la sopravvivenza della stessa umanità. Ma purtroppo anche le mie sono parole che servono a ben poco mentre gli anni passano e il patrimonio naturale diminuisce, di giorno in giorno, sempre più paurosamente e pericolosamente.

Angelo Boglione

DIMMI COME SCRIVI

scritto alle sue rubriche,

Serena '55 — L'aspetto saliente del suo carattere è una capacità di autocontrollo veramente insolito per la sua età, la quale però si mostra nella sua tendenza a sognare. E' questa una abitudine che tende a distaccarla dalla realtà, lasciandola di conseguenza in una posizione un po' incerta. Il suo carattere non è troppo aperto e la sua passionalità è ancora nascosta, ma proromperà al primo vero sentimento. Sta maturando in fretta, è curiosa di tutto e il sentimento di superiorità che prova verso gli altri le può essere utile in questa fase della sua formazione. E' dignitosa, decisa, difficile nelle scelte, drastica nei giudizi, avvenuta per inesperienza, spontaneamente simpatica.

albu per cuios bē

Simona K. — A lei piace molto ascoltare, Simona, e spesso si esalta alle sue stesse parole. E' egocentrica, cerebrale, sensibile, ma solo superficialmente, ed è dotata di una eccezionale capacità di captazione delle idee e degli atteggiamenti altrui per cui i suoi entusiasmi sono spesso un riflesso di altri entusiasmi. Nel giudicarsi gira attorno alla verità per crearsi un alibi. Le sue spavalderie sono ingenuità ma la sua intelligenza è buona. Possiede un'ottima memoria visiva. I suoi ideali sono ancora incerti ed analogamente le sue ambizioni, ma c'è in lei un desiderio di conoscenza approfondita che fa sperare bene. Si analizza più profondamente, analiticamente e la sua personalità si farà più spiccata. Si controlli di più.

Servis Luus

Elvira D. S. B. - Roma — La sua sensibilità dà spesso corpo alle ombre e non contribuisce certo a rendere stabile il suo temperamento. E' facile agli entusiasmi anche se si articolano in direzioni opposte ed è crucciata dalla impossibilità di costruire qualcosa di valido senza rischiare. Sopportare male chi non la comprende, ma sa farsi valere anche con i suoi modi gentili. Vuole essere considerata e ammirata. Le piace mostrarsi generosa e disinteressata quando sono in gioco temi che non la interessano direttamente, ma in ogni circostanza sa mantenere una posizione dignitosa. E' legata alle convenzioni anche se fa mostra di un aggiornamento superficiale e riesce a comunicare agli altri i suoi alti ideali.

sculte simpatiche

P. M. 8-1-26 — Vivo senso di indipendenza, molte ambizioni ed altrettanta sensibilità che non dimostra per timore di cedere al sentimento. Ha bisogno di dominare per sentirsi superiore e per convincere se stesso. E' tenace nelle idee che, di solito, sono a base idealistica più che pratica ed ha fiducia in esse, sa isolarsi con i suoi pensieri anche tra la gente. E' molto intelligente ed un successo nel lavoro le dà più gioia di un vantaggio economico. Ha senso di responsabilità, anche affettiva; ha bisogno di essere ascoltato e di sentirsi padrone in casa sua.

desidererei l'esame

C. M. 2-3-27 — Una intelligenza polyvalente ed un bisogno inconscio di dominare, di organizzare. Ottime intuizioni, ottima capacità di pianificazione ma, involontariamente, lo sottolinea un po' troppo. Con i suoi entusiasmi giovanili, con il suo senso pratico lei complessa leggermente suo marito che reagisce per difendere la sua libertà e la sua posizione. E' buona, generosa, altruista, ma non sempre è capace di cogliere le sfumature psicologiche per distrazione. Bastano poche cose per rendere più armonioso il suo matrimonio, sia meno presuntuosa, impari ad ascoltare, si entusiasmi al lavoro di suo marito e lo aiuti, visto che è in grado di farlo. Faccia un uso migliore della sua sensibilità e dimentichi le sue origini borghesi. Lei ama suo marito e questo le sarà di grande aiuto.

assoluta lettrice

Chissà — Comincio dai suoi difetti: innanzitutto la possessività e poi l'intransigenza, rivolta anche verso se stessa, e per ultimo l'orgoglio di voler bastare a tutto con le proprie forze. Sottolinea un po' troppo i difetti altrui e non sfrutta fino in fondo la sua intelligenza per il timore di fare un passo troppo lungo ed è la stessa ragione per la quale ha rinunciato all'indipendenza per bisogno di sicurezza. Ed ecco le qualità: simpatia, comunicativa, capacità di captare immediatamente le situazioni (ma non la priorità), genialità in tutto, passionalità in ogni cosa che intraprende. E' poi vivacità, giovanilità, ma un po' troppa serietà di intenti.

analizzare la grafia

M. 91-1 — La sua grafia non denota soltanto un carattere impulsivo ma anche ingenuità, diffidente, riservato, immaturo ma per fortuna intelligente. Lei è sempre attento a non suscitare la malignità della gente per il suo amor proprio e per la responsabilità della sua posizione. Qualche volta è timido, ma più spesso sente il bisogno di prendere posizioni precise per dimostrare a se stesso che è indipendente e sicuro. Ciò deriva da piccoli complessi ambientali che spariranno con gli anni. Ha senso pratico, ottima capacità di organizzazione e deve emergere per potersi esprimere compiutamente. Eviti alcune piccole inutili petulanze.

non pubblicare lo scritto

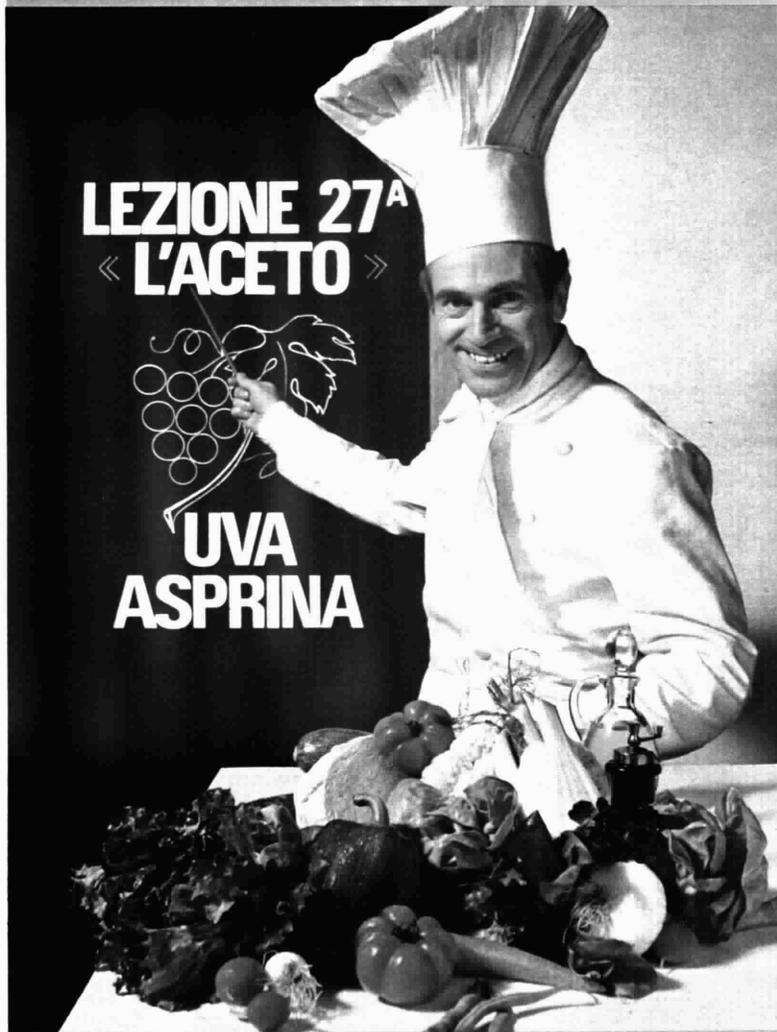
M. 91-2 — La grafia che lei sottopone al mio esame denota molta tenacia nel raggiungimento degli scopi, esclusività ed autoritarismo anche se amato da una dolce fermezza. Esiste in lei chi scrive desiderio di migliorare, bisogno di protezione e di aiuto da parte di chi l'ama. Molta discrezione ed una punta di gelosia. E' molto sensibile.

Maria Gardini

...altri piatti diventano capolavori con l'aggiunta di una goccia d'aceto. Ma l'aceto dev'essere eccellente! Fatto con l'uva giusta: **uva Asprina**. Si chiama così per il suo sapore asprigno ed è un'uva di particolari qualità. L'aceto che ne deriva è aceto da alta cucina.

LEZIONE 27^A « L'ACETO »

UVA ASPRINA



aceto Cirio l'aceto da alta cucina

NASCE DALL'UVA GIUSTA,
UVA ASPRINA,
SECONDO UN'ANTICA
E RAFFINATA TRADIZIONE.

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a: Cirio, 80146 Napoli (Aut. Min. Conc.)

Capitan Finn e i suoi mangiano forte e sano



bastoncini di pesce

Per appetiti giovani, per ragazzi che crescono, Bastoncini di pesce Findus! Tutta e solo bianca polpa di pesce, ricco di proteine come appena pescato. Assolutamente senza spine.

Senza conservanti, né coloranti. In pochi minuti i Bastoncini sono pronti, croccanti nella loro impanatura leggera e dorata e solo a guardarli mettono voglia ai vostri ragazzi... e a voi.

dieci pezzi per tre belle porzioni
solo 460 lire



FINDUS

alimenti surgelati

L'OROSCOPO

ARIETE

Dovrete correre ai ripari, perché la persona offesa cerca di vendicarsi. Il vostro atteggiamento susciterà molte discussioni, ma lo spirito combattivo saprà tener testa a tutti i contrasti. Giorni favorevoli: 16, 18 e 20.

TORO

Un amico vi svelerà un segreto, ma lo dovete ignorare. Amicizie e viaggi per incrementare il vostro raggio d'azione saranno sotto buoni auspici. Sostegni efficaci nel lavoro. Prova di devota amicizia. Giorni favorevoli: 16, 19 e 22.

GEMELLI

Evitate i colpi di testa, pericolosi in questo momento. E' bene esercitare la dolcezza e l'umiltà per farsi amare. Mercurio e Saturno consigliano di non precipitare gli avvenimenti. Molto calma. Giorni fausti: 6, 17 e 19.

CANCRO

La Luna e Saturno renderanno lo spirito sospettoso e inquieto, per cui si verificheranno delle incomprensioni negative. Raccomando il controllo dei nervi. Svolgete bene i vostri impegni. Giorni favorevoli: 17, 19 e 21.

LEONE

Il temperamento ribelle e turbolento di qualcuno vi metterà in condizione di dovervi difendere. Una proposta arriverà, indiscreta e insidiosa. Sappiate mettere a posto le cose, senza crearvi inimicizie. Giorni favorevoli: 16, 18 e 19.

VERGINE

Il Sole e Mercurio invitano a prendere iniziative e ad approfittare delle circostanze più che favorevoli. Curate il vostro lavoro e non date peso a lievi contrarietà. Nuove responsabilità da affrontare. Giorni propizi: 17, 18 e 20.

BILANCIA

La vostra visuale sembrerà offuscata, ma le nuvole del cattivo umore si diraderanno verso la fine della settimana. Cercate di mantenere il dominio della situazione, se volete evitare spiacevoli sorprese. Giorni buoni: 16, 18 e 20.

SCORPIONE

Nei vostri affari segreti esiste la possibilità di migliorare ancora le cose. Troverete buoni amici che vi aiuteranno in tutto. Non lasciatevi ingannare da alcune apparenze. Frenate l'impulso della franchezza. Giorni fausti: 16, 18 e 19.

SAGITTARIO

La vostra situazione segnerà un sicuro progresso, a patto che non vi abbandoniate a colpi di testa indiscriminati. Sistemate molte cose attraverso gli spostamenti e gli scritti. Probabile successo negli affari. Giorni favorevoli: 16, 18 e 20.

CAPRICORNO

I buoni influssi di Mercurio e della Luna vi spingeranno al successo e verso utili amicizie. Incontrate persone competenti, ma ignorate la loro presenza. Inaspettato mutamento di programma. Giorni interessanti: 16, 18 e 19.

ACQUARIO

Piacevoli avvenimenti vi spingeranno a viaggiare con amici insoliti. Con le persone anziane dovete usare tatto, diplomazia e pazienza. Buone prospettive per un nuovo impegno di lavoro. Giorni propizi: 16, 18 e 22.

PESCI

Nei vostri confronti saranno tutti buoni e comprensivi, perciò potrete esternare quanto vi sta a cuore. Attuete i vostri programmi, nei giorni 16, 18 e 19.

Tommaso Palamidessi

PANTE E FIORI

Moltiplicare le rose

«Ho letto sul Radiocorriere TV la risposta che ha dato al signor Lanza di Venezia, in tema di trapianti e talee, e vorrei che mi chiarisse se il consiglio dato per i gerani è valido anche per le talee di rose: fare un buco nella terra del vaso e riempire lo stesso buco con sabbia dove va affondata la talea. Il pezzetto di ramo per la talea deve essere staccato dal fusto diritto o ricurvo? Con il suo sistema che ritengo il più appropriato, in quanto tempo la talea emetterà le radici?» (Gioacchino Nola - Venezia).

Attualmente non si contano più le varietà di rosa ed ogni anno ne vengono create nuove, più o meno belle e quasi mai profumate. Queste nuove varietà provengono da ibridazioni praticate da vari specialisti. Per ottenere piante che conservino la qualità della pianta madre, si ricorre alla margotta o alla talea. Le talee si effettuano in settembre utilizzando porzioni lunghe da 10 a 15 centimetri di germogli lignificati dritti o ricurvi che siano. Si asportano le foglie eccetto le 2 superiori e si pongono le talee a radicare in cassone protetto, dopo averle messe a dimora in vasetti con terra di giardino e sabbia. Si può applicare la tecnica da me suggerita per i gerani. Nel periodo della radicazione (circa un mese) bisogna fare nel cassone frequenti spruzzature con acqua. Se opera in piccolo metta il vasetto con la talea dentro un

grossa vaso vuoto, coperto da lastra di vetro. Dopo un mese si scorporano i cassoni nelle ore più calde del giorno, e così passa l'inverno. In primavera si passano le piante in vivaio in piena terra e nel seguente autunno si passano a dimora. Le margotte invece si preparano in estate e si staccano dalla pianta madre quando avranno radicato in novembre per passarle in vivaio.

Eucalipto

«Ho letto sul Radiocorriere TV che gli "eucaliptus" sono bellissime e profumate piante e siccome dispongo di un po' di terra, le vorrei piantare. Vorrei gentilmente sapere da lei se sopportano bene l'inverno in montagna a metri 850 dove cade la neve in abbondanza e vi sono venti forti e freddi. Vorrei sapere anche a quale distanza si debbono piantare uno dall'altro» (Vienna Maumi - Cerré Sologno).

L'altitudine alla quale può essere coltivato l'eucalipto varia da zona a zona.

In Sicilia per esempio nella parte nord dell'isola la coltivazione degli eucalipti non supera i 450-500 metri, mentre nella parte sud sul monte Zaurò si arriva sino a 1000 metri.

Pertanto, se nella zona non esistono eucalipti, lei dovrebbe provare con poche piante e poi decidere il prossimo anno.

Giorgio Vertunni

Shell. Motore pulito per fare piú strada.



Nuovo Supershell con ASD. Piú aria pulita, piú potenza e un po' di chilometri gratis.

Nuovo Supershell con ASD è diverso da tutti gli altri super. Ciò che lo rende diverso è l'ASD, Additivo Super Detergente.

Questo additivo vi dà piú potenza e meno «fumo», perché riduce notevolmente

le emissioni di ossido di carbonio.

Così nuovo Supershell brucia meglio, inquina meno, rende di piú, con un notevole risparmio nei consumi. Ciò significa in un anno tanti chilometri gratis.

Tutto questo (e non è poco) al prezzo degli altri super.

Shell.
Per fare piú strada.

ripresa sana



Nello studio, nel lavoro, nello sport, c'è sempre un momento in cui si sente il bisogno di una pausa... per riprendere con maggior slancio. E al momento della ripresa, se avete bevuto la buona, genuina aranciata Ferrarelle state pur certi che la ripresa è sana. Ripresa sana. Aranciata Ferrarelle, natura quotidiana.

È un prodotto della Sangemini

aranciata Ferrarelle



— Senti che fumo?... ecco perché odio la città...



— No, cara, non ho avuto l'aumento di stipendio. Ma il direttore ti manda queste rose perché tu possa consolarti!...

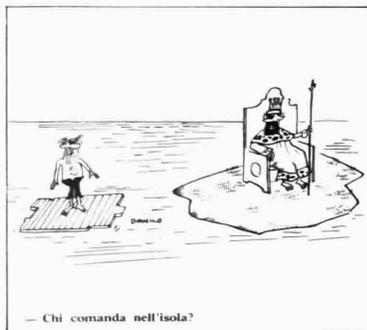
IN POLTRONA



— Sì, sono topi, gli ultimi animali rimasti nella foresta!...



— Be', a guardarli bene non sono poi così diversi da noi.



— Chi comanda nell'isola?



STYLMagic

**tanto tempo libero in più
e un fastidio in meno.**

Perché rubare tempo alla vostra vacanza col rigoverno delle stoviglie? Stylmagic si usa e si getta. Ed è un simpatico servizio da tavola che anche all'aperto vi dà il piacere di una colazione in tutto relax. Ci sono piatti e fondine "velo" da gettare dopo l'uso, oppure rigidi, lavabili e riutilizzabili. Ci sono anche bicchieri e posate (e i coltelli tagliano veramente!). Provateli: ne sarete così entusiasti che li userete anche in casa.



**a casa e in vacanza
per vivere meglio**

GIOVENZANA - Gruppo Industrie Stampaggio
Materie Plastiche - Milano



Coppa Olimpia Tahiti il tropico del fresco

Una coppa. Trionfo d'estate.
Gelato di puro limone. Fresca pausa nella calura.
Ananas. Esotico, stimolante. Vero ananas.
Evasione di terre lontane.
Coppa Olimpia Tahiti, naturalmente.

ALGIDA



Algida, voglia di gelato